

Domenica 13 aprile dalle 8 alle 22 e lunedì 14 dalle 7 alle 15

Ritorno anticipato alle urne per eleggere il 16° Parlamento

Acqui Terme. Domenica 13 e lunedì 14 aprile, si ritorna al voto per eleggere il 16° Parlamento della Repubblica. Domenica 13 si voterà dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 14, dalle ore 7 alle ore 15.

Per l'elezione della Camera voteranno coloro che sono iscritti nelle liste elettorali mentre, per l'elezione del Senato, voteranno quelli, tra i predetti elettori, che compiranno 25 anni di età a far data dal 13 aprile. Al seggio ci si reca con un documento di riconoscimento valido e la tessera elettorale. All'elettore vengono consegnate due schede: una rosa per la Camera (Circoscrizione Piemonte 2) ed una gialla per il Senato (Regione Piemonte).

Sulla scheda rosa della Camera, l'elettore troverà in fila orizzontale 16 simboli, tutti separati tranne il primo simbolo (Di Pietro Italia dei Valori) unito con il secondo simbolo (PD partito Democratico Veltroni Presidente) e il quarto simbolo (Il Popolo della Libertà Berlusconi Presidente) unito con il quinto simbolo (Lega Nord Padania Bossi).

red.acq.

• continua alla pagina 2



FAC-SIMILE - Senato della Repubblica - Piemonte - Scheda gialla



FAC-SIMILE - Camera dei Deputati - Piemonte 2 - Scheda rosa



312 milioni di euro per 11 chilometri

Strevi-Predosa firmata l'intesa

Acqui Terme. L'intesa tra Anas Spa, Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture, con lo scopo di creare una società, necessaria come previsto dalla finanziaria dello scorso anno, per opere strategiche in Piemonte, l'aveva preannunciata l'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, al cronista de L'Ancora nel pomeriggio di sabato 5 aprile, durante un incontro avvenuto nell'ambito dell'inaugurazione del Movicentro. La firma ufficiale è avvenuta nel pomeriggio di martedì 8 aprile, a Torino, da parte del ministro Di Pietro, del presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e di Pietro Ciucci per l'Anas.

La società, come ricordato dall'assessore Borioli, agirà come soggetto concedente ed aggiudicatore, partecipato al 50% dalla Regione e al 50%

da Anas, per realizzare cinque opere tra cui il raccordo autostradale Strevi-Predosa di 11 chilometri, per un costo stimato di 312.352.400,00 euro.

Altre realizzazioni riguardano la Pedemontana piemontese Masserano-A26 Ghemme (16 chilometri, 313.083.795,00 euro); la tratta Biella-Autostrada Torino-Milano (21 chilometri, 430.833.916,00 euro); Corso Marche di Torino (600.000.000,00 euro, 9 chilometri); tangenziale est di Torino (21 chilometri, 750.000.000,00 euro). Il totale stimato delle opere è di 2.406.270.111,00 euro. Il collegamento rappresenterebbe il prolungamento della variante di Strevi, struttura che dovrebbe entrare in attività entro il 2008.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sabato 5 marzo alla presenza di numerose autorità

Inaugurata la struttura che ospita il Movicentro



Acqui Terme. Da sabato 5 aprile, il Movicentro, ovvero il nodo di interscambio passeggeri gomma-rotaia, struttura nata nell'ormai ex scalo merci, è in piena attività.

Al taglio del nastro, ed alla benedizione impartita da monsignor Giovanni Galliano, con la presenza del parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri, dell'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli e del sindaco Danilo Rapetti, c'era un gran numero di personalità del mondo della cultura, della politica, dell'imprenditoria tra cui il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, l'onorevole Franco Stradella, il presidente delle Terme Andrea Mignone, gli assessori del comune di Acqui Terme, Anna Leprato, Daniele Ristorto, Car-

lo Sburlati, Paolo Bruno, Enrico Bertero, Massimo Garbarino. Presenti anche molti cittadini interessati, oltre che a visitare la struttura ritenuta importante per il rilancio del trasporto pubblico e privato, a valutare l'attrattiva che potrà ottenere il grande e magnifico salone destinato a diventare spazio espositivo e locale destinato a manifestazioni culturali. Per l'occasione è stata allestita una mostra antologica dello scultore Paolo Spinoglio, *Sculture e disegni. Silenti creature*.

Nel presentare il programma della giornata, l'assessore Leprato ha ricordato l'utilità dell'opera illustrandone le caratteristiche.

C.R.

• continua alla pagina 2

Giovedì 17 all'Ariston

In scena "Jacques" di E. Ionesco

Acqui Terme. Cartellone di notevole interesse, per la Stagione teatrale acquese 2007/2008 «Sipario d'inverno». Ci riferiamo alla rappresentazione di «Jacques», di Eugene Ionesco, in programma al Teatro Ariston di Acqui Terme alle 21,15 di giovedì 17 aprile. Lo spettacolo, presentato dal Teatro tascabile associazione culturale, vede in scena Massimo Novelli, Ilaria Ercole, Maurizio Novelli, Ada Cavino, Giulio Ghè, Lella Vairo, Luciana Mirone, Enzo Bensi e Giuliana Russo.

Scritta nel 1951, *Jacques, ovvero la sottomissione*, rappresenta la commedia del rifiuto radicale della condizione umana. È la presunta normalità della famiglia ad essere vista in una lente deformante che ne rivela la vuotezza di significato, attraverso la rappresentazione. Tutti i personaggi della famiglia mirano infatti a piegare la volontà ribelle di Jacques che non ascolta nulla che appartenga al credo borghese: dalle patate al lardo alla ragazza che gli viene proposta per moglie.

C.R.

• continua alla pagina 2

Si svolgerà ad Acqui Terme sabato 17 maggio

156° anniversario fondazione della Polizia di Stato

Acqui Terme. La città della Bolente si appresta a vivere un evento di grandissima importanza e di rilevante interesse a livello non solamente locale.

Ci riferiamo alle iniziative celebrative di indicazione provinciale del 156° anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

Un appuntamento che sta organizzando la Questura di Alessandria in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme, per sabato 17 maggio.

L'intento è quello di ripercorrere, per onorarlo, il lavoro effettuato nel tempo dal corpo della Polizia di Stato, che opera in ogni settore dell'ordine pubblico. Si tratta di un lavoro duro ed avvincente, ed il compleanno festeggiato ad Acqui Terme diventa una ulteriore occasione per avvicinarsi alla gente in modo celebrativo, con un programma di manifestazioni in cui la popolazione avrà la condizione favorevole di partecipare alle numerose iniziative allestite dalla Questura in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Il piano programmatico è stato realizzato in concorso tra l'assessore al Turismo Anna Leprato ed il vice questore di Alessandria Claudio Cracovia.

Manifestazione unitaria per il 25 aprile

Acqui Terme. Durante una conferenza stampa convocata giovedì 10 aprile, l'Anpi di Acqui Terme, il Comune di Acqui Terme ed il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese organizzano, il 25 aprile 2008, la manifestazione unitaria per il 63° anniversario della Liberazione.

Anche quest'anno la manifestazione avrà carattere unitario coinvolgendo tutto il territorio acquese e la Città di Acqui, proprio per evidenziare lo spirito con cui tanti uomini e donne, oltre 60 anni fa si sono sacrificati per costruire una nuova convivenza civile basata sulla democrazia, il rispetto della persona, la ricerca della giustizia e della pace. Dalle Istituzioni del territorio, pertanto, proviene un forte invito alla partecipazione popolare, dal momento che questa celebrazione non è solo un doveroso ricordo, ma soprattutto un'assunzione di impegno per il futuro democratico della nostra società e dei nostri Comuni.

Il programma si apre, alle ore 9, con la Santa Messa celebrata da mons. Giovanni Galliano nella chiesa di S. Francesco.

ALL'INTERNO

- Bubbio: le campane compiono cento anni. *A pag. 39*

- Vesime terza nel torneo provinciale di scopone. *A pag. 39*

- Approvato il bilancio a Rivalta e Urbe. *Alle pagg. 43, 44*

- Castelletto d'Erro: dispensario farmaceutico, Aib e cinema. *Alle pagg. 45, 46*

- Ovada: una nuova via "11 gennaio 1946", dedicata alla Croce Verde. *A pag. 48*

- Ovada: la sanità nel mirino dell'osservatorio attivo. *A pag. 49*

- Rossiglione: sportello "Qui-Enel" al consorzio Expo. *A pag. 52*

- Cairo: cantiere di Montebotte per centrale eolica a sei torri. *A pag. 53*

- Canelli: Dus si dimette da Forza Italia. *A pag. 56*

- Vallebelbo al Vinitaly. *A pag. 57*

- Nizza: nuovo ospedale firmato accordo. *A pag. 60*

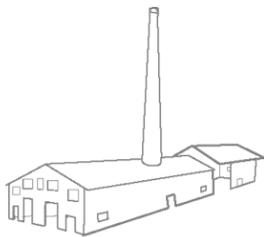
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IMPERDIBILE OCCASIONE

100 +
100 =
100

Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!

Valido solo per il mese di aprile



DALLA PRIMA

Ritorno anticipato

Sulla scheda gialla del Senato, l'elettore troverà in fila orizzontale 14 simboli tutti separati tranne il primo simbolo (PD partito Democratico Veltroni Presidente) unito con il secondo simbolo (Di Pietro Italia dei Valori) e il quarto simbolo (Lega Nord Padania Bossi) unito con il quinto simbolo (Il Popolo della Libertà Berlusconi Presidente).

Molta attenzione va fatta per votare, infatti, il voto si esprime tracciando un solo segno (una X) nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta.

«Un solo segno su un solo simbolo»: è l'indicazione che sarà riportata su migliaia di manifesti elettorali affissi all'interno di tutti i seggi d'Italia.

È importante sottolineare che, anche nel caso di liste collegate in coalizione, il segno va sempre posto sul so-

lo contrassegno della lista che si vuole votare e non sull'intera coalizione.

Eventuali «sconfinamenti» su contrassegni limitrofi non sono un problema.

La legge prevede infatti che, se il segno dovesse invadere altri simboli, il voto «si intende riferito al contrassegno su cui insiste la parte prevalente del segno stesso».

Il voto, dunque, è valido. In questo modo la volontà dell'elettore non è messa a rischio da eventuali errori materiali.

È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione. Pena, l'annullamento della scheda.

Non è più come in passato quando si poteva fare un segno, interpretando così la volontà dell'elettore. Se lo si fa oggi è scheda nulla.

16.689 elettori

Così gli acquisi al voto

Acqui Terme. Il totale degli abitanti di Acqui Terme che nella tornata elettorale di domenica 13 e lunedì 14 aprile hanno diritto al voto sono 16.689 di cui 9.038 femmine e 7.651 maschi.

Gli elettori sono suddivisi in 24 sezioni.

La più numerosa in fatto di votanti è la sezione n. 20 con 1.020 votanti, seguita dalla n.23 con 823 votanti, dalla n.19 con 818 votanti, dalla n.21 con 811 votanti, dalla n.13 con 785 votanti.

La nonnina degli elettori acquisi è Irma Caterina Cornara, compirà 104 anni il 12 maggio essendo nata ad Acqui Terme nel 1904.

Tra i centenari troviamo Enrichetta Lantero, nativa di Rocca Grimalda, 101 anni; Enrica Carolina Debernardi, nativa di Cartosio, 101 anni; Zita Corso, nativa di Mombaruzzo, 100 anni.

Il più giovane acquirente avente diritto al voto è Claudia Ghione, che ha compiuto il diciottesimo anno di età il 5 aprile.

DALLA PRIMA

156° anniversario

Prevede l'installazione di un palco in corso Dante (con fronte verso piazza Italia) per le dichiarazioni effettuate dai relatori della giornata e per le premiazioni. Il cerimoniale comprende anche sfilate, schieramento di auto della polizia, dimostrazioni, distribuzione di materiale informativo.

Si parlerà anche dei lusinghieri risultati conseguiti nella lotta alla criminalità diffusa e nel mantenimento dell'ordine pubblico, dell'impegno della Polizia di Stato a porsi nei confronti di tutte le problematiche; della volontà di comprensione nei confronti di coloro che a vario titolo versano in condizioni di disagio.

Per la festa della Polizia è prevista, ovviamente, la presenza delle massime autorità civili e militari della provincia. Autorità e pubblico che al termine di fasi del cerimoniale intoneranno l'Inno d'Italia. «È attraverso un'occasione come questa che si rinsalda un rapporto di fiducia e di cooperazione con l'amministrazione comunale e con la popolazione», ha sottolineato l'assessore Leprato.

DALLA PRIMA

Strevi-Predosa

Ora, Regione ed Anas hanno trenta giorni per costituire i patti parasociali e redigere lo statuto della costituenda società, che sarà incentrata sulla figura di un presidente espresso dalla Regione Piemonte e di un amministratore delegato indicato da Anas Spa.

La società dovrà ispirare la propria attività al principio del coinvolgimento dei territori, quindi stipulare, modificare o aggiungere tutti gli atti relativi alla progettazione, costruzione e gestione delle opere, compresi i piani finanziari in modo da arrivare alla realizzazione delle opere in tempi rapidi, senza intoppi e lunghi iter burocratici.

Il documento sottoscritto a Torino prevede anche il coinvolgimento del territorio interessato alle infrastrutture attraverso un'effettiva colla-

borazione con le realtà locali.

Prevista anche l'attivazione di uno o più tavoli tecnici tra le Province, Anas, Regione e Ministero (Provveditorato delle Opere pubbliche per il Piemonte).

L'apertura di un casello a Predosa, come prosecuzione della variante di Strevi, che darebbe ad Acqui Terme ed all'Acquese un collegamento diretto con l'autostrada A26 è considerato interessantissimo in quanto darà la possibilità di andare direttamente in tutta Italia e in tutta Europa.

Sino al momento la struttura è rimasta una bella idea, una simpatica promessa che i politici hanno continuato a propinare per circa venticinque anni.

Ora, speriamo che dalle parole si passi velocemente ai fatti.

DALLA PRIMA

Manifestazione unitaria

Al termine, si formerà un corteo che, dopo la tappa iniziale presso la ex-caserma Cesare Battisti, a ricordare il primo episodio della Resistenza acquisese, si snoderà per le vie cittadine toccando i «segnali di memoria» Resistenziiale di Acqui.

Durante queste soste, oltre alla deposizione di una corona d'alloro, si darà lettura dei primi tredici articoli della nostra Costituzione.

Il corteo si concluderà, in corso Bagni, di fronte al Liceo classico, dove saranno pronunciati gli interventi di saluto e l'orazione ufficiale: il sen. Adriano Icardi, porterà il saluto introduttivo a nome dell'ANPI locale, a seguire, parleranno Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme e Marco Cazzuli, a nome del coordinamento dei Comuni dell'Acquese.

L'orazione ufficiale, infine, sarà tenuta da Gianni Oliva, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte.

Gli stessi organizzatori della manifestazione del 25 apr-

le, unitamente all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria e in collaborazione con la Commissione distrettuale dei Docenti di Storia ed alla Biblioteca Civica di Acqui Terme organizza l'incontro *La Resistenza tra Piemonte e Liguria*, che si terrà martedì 22 aprile alle ore 17.30 in Biblioteca: dopo l'introduzione di Angelo Arata, interverrà la sen. Carla Nespolo, Presidente dell'ISRAL, su *Il significato della memoria*.

Successivamente saranno presentati due ricerche storiche che hanno dato luogo ad altrettanti strumenti culturali e didattici: il primo è il DVD multimediale *Quell'ottobre del 1944. La nascita della divisione Mingo nella lotta partigiana tra Piemonte e Liguria*, curato dal prof. Vittorio Rapetti.

Il secondo lavoro presentato è il volume *I sentieri della libertà. Progetto memoria delle Alpi* edito dal Touring Club Italiano.

DALLA PRIMA

Inaugurata la struttura



Un'integrazione del servizio pubblico su gomma con la stazione ferroviaria al fine di migliorare la condizione dei servizi a favore degli utenti e del turismo. L'assessore Borioli ha ricordato che la struttura avrà la funzione di gestire al meglio i flussi di persone provenienti da ogni parte d'Italia e estero, mentre il sindaco Rapetti ha sottolineato il ruolo importante della struttura nell'avvicinare ad Acqui Terme le grandi città del Nord. Molte le frasi di congratulazioni per il progettista, il geometra Mentone dell'Ufficio tecnico del Comune, che si è occupato con professionalità di ogni fase della realizzazione della struttura. Con il Movicentro, la città della Bollente dispone di un'area di interscambio passeggeri di grande interesse per promuovere una mobilità più sostenibile e un sistema di trasporti a misura d'uomo, rendendo gli spostamenti più semplici, veloci e convenienti rispetto all'uso dell'auto privata attraverso l'interscambio tra diversi mezzi di trasporto quali auto, bici, bus e treno.

Alcuni edifici situati vicino alla stazione ferroviaria sono destinati ad autostazione, con una biglietteria unica che rilascia titoli di viaggio validi per tutte le aziende di trasporto dell'acquese (Arfea, Saamo, Geloso e Autolinee acquesi). All'interno del nuovo Movicentro saranno inserite tutte le autolinee urbane ed extraurbane che fanno capolinea sul piazzale della stazione ferroviaria. Pertanto la creazione dell'interscambio, con i servizi connessi, permette di liberare altre aree della città fino ad og-

gi destinate a pullman. La gestione degli spazi è stata affidata in comodato d'uso all'Arfea, già concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano.

Il Movicentro è anche area di parcheggio di 540 metri per 82 auto e permette di facilitare la mobilità di cittadini e turisti che scelgono Acqui Terme, nonché per gli utenti di pullman e treni che devono raggiungere la stazione in auto.

La progettazione dell'opera, realizzata in accordo tra l'amministrazione comunale di Acqui Terme e la Rete ferrovie italiane Spa, era iniziata nel 2001. Quindi, con determina dei Servizi tecnici del Comune, il 28 aprile 2005, veniva avviato l'iter procedurale per l'affidamento dei lavori mediante realizzazione di una licitazione privata «a termini abbreviati» per un importo a base d'asta delle opere di 990.825,35 euro e 30.644,92 euro per oneri di sicurezza e così per un importo di 1.021.497,27 euro. All'asta furono ammessi 26 candidati.

Il Movicentro è anche spazio destinato a manifestazioni culturali e da sabato pomeriggio è aperta una mostra antologica dello scultore astigiano Spino, recentemente deceduto. Le sue opere erano già state esposte ad Acqui Terme nel 1998, nel giardino del Castello dei Paleologi ed ora sono tornate ad Acqui presso la nuova struttura Movicentro di Via Alessandria e presso le sale espositive della Galleria Artanda in Via alla Bollente 11 in una mostra aperta al pubblico fino al 27 aprile.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DI PRIMAVERA

25-27 aprile: **PROVENZA E CAMARGUE**

1-4 maggio: **ISOLA D'ELBA E PIANOSA**

1-4 maggio: **GRAN TOUR DELL'UMBRIA**

1-4 maggio: **VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO**

10-11 maggio: **GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO**

31 maggio - 2 giugno: **SLOVENIA IN "TRANSALPINA"**
il treno d'epoca a vapore

1-2 giugno: **SVIZZERA, SAN GALLO e LAGO di COSTANZA**

14-15 giugno: **BERNINA EXPRESS**, il trenino dei ghiacciai

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Da sabato 5 aprile fino a fine luglio il nostro ufficio di Acqui T. rimarrà aperto anche il pomeriggio dalle ore 16 alle 19.30 e quelli di Savona e Nizza M.to il mattino dalle 9 alle 12

DIRETTAMENTE DA CASA TUA

GARDALAND

PROSSIME PARTENZE:

25 APRILE - 1 e 18 MAGGIO

Bus + biglietto antrata parco: **da euro 49,00**

(bimbi sotto un metro gratuiti)

Partenze da:

S.STEFANO BELBO ISOLA D'ASTI CANELLI

NIZZA M.TO CASTEL BOGLIONE ASTI

SAVONA ACQUI TERME STREVI

Sabato 5 aprile nel salone San Guido in piazza Duomo

Intensa mattinata di studi dedicati a trent'anni di Medioevo



Acqui Terme. Trent'anni di medioevo. Questo il tema della mattinata di studi, sabato 5 aprile, organizzata dall'Archivio Vescovile e dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (rappresentato non solo dal prof. Pavese, presidente della sezione locale "Statiella", ma anche dall'archeologo Carlo Varaldo, che ha - tra l'altro, è bene ricordarlo - diretto l'indagine stratigrafica in Piazza Conciliazione).

Sede dell'incontro la Sala "San Guido" in piazza Duomo.

Confortante il pubblico convenuto (tra le trenta e le quaranta persone) in considerazione della collocazione antimeridiana dell'appuntamento.

Una giornata ricca di spunti, che insieme ha ricordato il ruolo fondamentale delle fonti, focalizzando l'attenzione, da un lato sulle Carte medioevali di Romeo Pavoni (1977), dall'altro sul Cartolare del Carlevarius, trascritto da Paola Piana Toniolo (2008, freschissimo di stampa).

Le istituzioni

Ricchi i contenuti, impossibili da riassumere con dovizia in un solo articolo. In questo una cronaca sommaria, che doverosamente deve partire dai saluti del Vescovo Mons. Micchiardi (l'ordinario diocesano ricorda l'Historia Magistra, sottolinea il valore del dialogo e della convivenza, e l'importanza dei semi di storia e di fede); i Mons. Paolino Siri, che è il padrone di casa; di Enrico Bertero, vicesindaco (sottolinea la differenza tra l'interesse culturale che ci poteva essere in città solo due decenni fa, e la situazione attuale, ed esprime compiacimento per i notevolissimi recenti ritrovamenti d'epoca romana nell'area di Via Maggiorino Ferraris); dell'Assessore per la Cultura Carlo Sburlati (che insiste sul valore dell'identità e dell'affetto che si deve rivolgere

alle memorie patrie). Da ultimo il contributo del presidente delle Terme prof. Andrea Mignone, che evidenzia come il territorio, anche nella cultura, abbia saputo crescere, non solo con la sua città centrozona, ma anche con i paesi, mettendo così a fuoco lo sviluppo di un'area di confine interessantissima. Da lui una sollecitazione ulteriore: quella a indagare meglio la Storia delle Terme.

Qui termina una prima parte, non prima che Lionello Archetti Maestri abbia ricordato la necessità di un sostegno non solo morale, ma anche materiale alle ricerche.

Uno sguardo ai contenuti scientifici

Quindi al tavolo prendono posto gli studiosi: la prof.ssa Balletto e il prof. Panero, il prof. Angelo Arata, il prof. Pavoni, la prof. Paola Piana Toniolo.

Cinque interventi in qualche modo complementari, che affrontavano il Medioevo con diversi approcci.

Da un lato viene proposta una storia degli studi, con macroprogetti di impostazione accademica (contributo della prof.ssa Balletto) che ricordava l'opera pionieristica di Giorgio Falco, continuata poi da Nino Lamboglia e da Geo Pistarino, e le iniziative si studio nate dalla passione del ricercatore del luogo o esplicitamente dirette ambito locale (dalle ricerche di Giulio Fiaschini alle tesi di laurea, dai convegni alle riviste: di ciò tratta Angelo Arata).

Dall'altro lato gli approfondimenti, più tecnici, del professor Panero e Pavoni (di quest'ultimo un commento, a braccio, davvero coinvolgente, all'ultima trascrizione del Carlevarius), che entrano nel vivo dei rapporti tra i poteri, insistono sui modi dell'organizzazione ecclesiastica, propongono confronti tra diocesi, prendono

atto della composizione del clero diocesano...

Da ultimo la parola passa ad una visibilmente commossa Paola Toniolo, che licenziata quest'opera, ha già cominciato a trascrivere le carte del notaio Bongiovanni.

E una delle tante buone notizie della mattinata.

Un orizzonte confortante

A Don Siri, continuatore dell'opera di Don Pompeo Ravera, attuale direttore dell'Archivio Vescovile, che si può avvalere delle competenze e dell'aiuto della dott.ssa Gabriella Parodi, spettano le conclusioni.

Complessivamente confortanti - anche se le carte rubate qualche anno fa non son tornate, e altre "prestate" a Roma dai Canonici acquisi ad inizio Novecento faticano a trovare la strada di casa; si lamentano dispersioni forti: rispetto al censimento 1946/48 manca il 20% del patrimonio.

Ma Don Siri annuncia la disponibilità - nella struttura diocesana - di un armadio "compatto" (2007) che ha la capienza di oltre 750 metri lineari (già occupato per il 60%), e anche un considerevole incremento di utenti per questo granaio di carte che è l'archivio (450 tra docenti, ricercatori, studenti).

Anche la disponibilità degli

spazi, in metri quadri, è aumentata, grazie alla disponibilità del Vescovo; il riordino del 2003 è stato informatizzato, e dal 2004 prosegue quello delle Parrocchie di astigiano e savonese.

Le ricerche - dunque lo studio, attività fondamentale - evidenziano, poi, l'insospettabile loquacità di certe fonti, come quelle anagrafiche, che sono in grado di dispensare notizie, accadimenti, riflessioni che parroci attenti dei secoli lontani registrano e comunicano ai posteri.

In progetto, inoltre, iniziative editoriali dedicate a Cavatore e Perletto, studi sull'architetto Gualandri, un convegno per i 500 anni della Parrocchiale di Roccoverano, e un altro dedicato alle pievi...

Si aggiunga (la comunicazione è di Lionello Archetti) che i manoscritti dell'Abate Torre saranno presto editi da EIG (a cura del prof. Claudio Camera e del Dott. Massimo Archetti) e che gli Studi Liguri si apprestano a pubblicare - ce lo ha riferito la dott.ssa Lavagna - lo scavo di Piazza Conciliazione.

La bella stagione della Cultura (se la recessione economica non la frenerà) ha la giusta ambizione di poter continuare spedita.

Sul premio Acqui Storia

Il parere di Oliva e quello della "Acqui"

Acqui Terme. Sembra essersi placata, almeno sui giornali nazionali, la polemica relativa alla XLI edizione, appena bandita, del Premio "Acqui Storia".

Almeno sino a martedì 8 aprile l'impressione era questa.

Il che non significa, però, che il problema si sia risolto. Il fuoco continua a covare sotto la cenere.

Fatto salvo che poi ognuno tirerà le conclusioni, tutte rispettabili; fatto salvo che L'Ancora ha dimostrato di accogliere sempre qualsiasi contributo (anche ben prima dell'inizio di questa querelle: si vedano ad esempio le polemiche circa il numero effettivo dei morti a Cefalonia, o l'attuazione o meno di un referendum), pare importante in questi momenti salvaguardare la notizia.

Che in certi casi diventa la parola. L'autenticità del pensiero di chi parla.

La sensazione è, guardando al numero de "L'Ancora" del 6 aprile, che certe citazioni siano state eccessivamente disinvoltate.

Abbiamo così notato una certa difformità tra parole e pensiero dell'Assessore alla Cultura Gianni Oliva, nel riassunto del dott. Carlo Sburlati, e parole e pensiero nell'esposizione del "Corriere della Sera" (la fonte, esplicitamente citata dal contributo) di sabato 29 marzo.

E proprio tali parole proponiamo, pensando che l'integralità giovi ad una migliore comprensione, stralcianole dalla Terza Pagina, articolo *Ieri giurie di sinistra, oggi di destra. Così danneggiano l'Acqui Storia*, a firma di Dino Messina.

"Non ho mai pensato né minacciato di togliere i finanziamenti regionali al premio. Ho soltanto sostenuto - dice Oliva - che così come una quindicina di anni fa la giuria del premio era completamente sbilanciata a sinistra, anche se ne facev-

no parte persone individualmente inattaccabili come Norberto Bobbio, Nuto Revelli e Giorgio Rochat, oggi è sbilanciata a destra. Si è riproposto in termini rovesciati lo stesso difetto del passato".

In corsivo la citazione parziale, che indubbiamente rende - ovviamente - solo in parte il pensiero di Gianni Oliva.

Ma per togliere ai lettori ogni dubbio, abbiamo trovato il modo di incontrare l'assessore regionale Oliva domenica 6 aprile al sacrario della Benedicta, ai piedi del Monte Tobbio, dove ha tenuto l'orazione ufficiale.

E, in un breve scambio di battute (e lo ringraziamo per la disponibilità) egli ha confermato l'assunto del testo battuto dal "Corriere".

Con una inedita precisazione.

"Se il Sindaco Danilo Rapetti si è detto disponibile ad un futuro allargamento della giuria del Premio "Acqui Storia", con l'inserimento di nuovi commissari indicati dagli sponsor istituzionali, significa che egli è cosciente che lo sbilanciamento è effettivo, c'è per davvero, e dunque occorre rimediare in qualche modo".

Sul premio e sulla sua nuova giuria sta attualmente discutendo anche l'Associazione Nazionale "Divisione Acqui". Da indiscrezioni - che attendiamo presto siano confermate - i familiari dei reduci e gli ultimi combattenti delle isole dello Jonio sembrano stiano palestando un certo scontento per il nuovo indirizzo del Premio acquese.

Al momento però ci è stato impossibile ottenere (non siamo riusciti ancora a rintracciarla) dalla presidente Graziella Bettini, figlia del Colonnello Bettini che primo aprì il fuoco sui tedeschi a Corfù, una posizione ufficiale.

Per la quale rimandiamo, ovviamente, al prossimo numero de "L'Ancora".

G.Sa

Trasporto pubblico per votare

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, in occasione delle elezioni di domenica 13 e lunedì 14 aprile, organizza un servizio di trasporto pubblico gratuito al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei seggi elettorali da parte degli elettori portatori di handicap non deambulanti, in possesso di idonea documentazione comprovante l'impossibilità o la grave difficoltà a deambulare.

Per il servizio il Comune si avvarrà del supporto dell'Associazione ANFFAS, che metterà a disposizione degli interessati il proprio mezzo attrezzato per il trasporto persone e con personale qualificato.

L'orario è il seguente: domenica 13 aprile dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20; lunedì 14 aprile, dalle 9,30 alle 12,30. Prenotazioni al numero 0144-770251 oppure al 338-1169662

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 20 aprile MANTOVA e SABBIONETA	Domenica 25 maggio Giro in battello: SANTA MARGHERITA + SAN FRUTTUOSO + PORTOFINO
Domenica 11 maggio CINQUE TERRE BUS+BATTELLO	Domenica 8 giugno Navigazione DELTA DEL PO + mangiata di pesci a bordo!
Domenica 18 maggio FERRARA e la mostra di Mirò	Domenica 15 giugno GARDALAND
Mercoledì 21 maggio Visita REGGIA DI VENARIA: borgo e giardini + SUPERGA	Domenica 22 giugno Trenino CENTOVALLI
MAGGIO	
POINTE DEL 25 APRILE	Dal 19 al 21 Luoghi cari di PADRE PIO
Da venerdì 25 a domenica 27 LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA	Dal 23 al 25 maggio Festa dei gitani in CAMARGUE
Da venerdì 25 a domenica 27 VILLE VENETE - VENEZIA	Dal 31 al 2 giugno TOSCANA MINORE
LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA	Dal 31 al 2 giugno FORESTA NERA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

PONTE 1° MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio **AMSTERDAM - OLANDA** fioritura tulipani BUS
Dal 1° al 4 maggio **VIENNA e BOSCO VIENESE** BUS
Dal 1° al 4 maggio **SALERNO PAESTUM - SORRENTO - VESUVIO** BUS
Crociera in **COSTA AMALFITANA**

GIUGNO

Dal 30 giugno all'8 luglio **Tour NEW YORK WASHINGTON - PHILADELPHIA** AEREO
Cascate del **NIAGARA - TORONTO**
Dal 1° al 2 **Week end in UMBRIA con PINTORICCHIO**
Dal 7 all'8 **ISOLA D'ELBA**
Dal 21 al 22 **ISOLA DEL GIGLIO**
Dal 25 al 29 **LONDRA - WINDSOR - CANTERBURY**

WEEK-END ECONOMICI €149

Dal 10 all'11 maggio **CASCIA**
Dal 17 al 18 maggio **ALTA SAVOIA**
Dal 24 al 25 maggio **MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES + TOLONE**
Dal 14 al 15 giugno **INNSBRUCK + GARMISCH**
Dal 29 al 30 giugno **SALISBURGO e i laghi**
Dal 5 al 6 luglio **EINSIEDELN e LAGO DEI 4 CANTONI**
Dal 26 al 27 luglio **Tour dell'ISTRIA**

LOURDES

Dal 16 al 18 giugno
Dal 29 settembre al 1° ottobre
Dal 27 al 29 ottobre

Nel centenario della parrocchia

Intensa vita comunitaria a San Francesco



La comunità parrocchiale di San Francesco, in questo suo anno centenario, ha vissuto le ultime due domeniche, quella del 30 marzo e 6 aprile, in un clima di particolare gioiosa comunione fraterna sfociata particolarmente nella celebrazione della s.messa delle ore 11. Devo dire che gli incontri di catechismo per i genitori e ragazzi accolti benevolmente e partecipati con molto interesse e attenzione da parte di tutti i presenti, stanno portando i loro primi e preziosi frutti che si manifestano in un triplice direzione:

- quello di un approfondimento quanto mai utile e necessario di alcuni aspetti della nostra fede di cui gli adulti sentono più che mai l'esigenza; inoltre sono molto positivi per coloro che vi partecipano (sono su una media di oltre il 70%) in quanto diventano una gioiosa occasione per fare crescere tra loro il rapporto di conoscenza di amicizia e di reciproca accoglienza anche per quanto riguarda quegli aspetti della vita che rendono diversi gli uni dagli altri; ed infine, posso affermare che tali incontri hanno portato una ventata di vera e giovanile novità all'interno della comunità parrocchiale.

Un segno particolarmente bello è stato quello vissuto nelle due ultime domeniche in cui è stata fatta la presentazione alla comunità dei ragazzi che si preparano alla Cresima e alla messa di Prima Comunione.

A tale presentazione fatta durante la s.messa è seguito un ricco momento di agape

fraterna preparato dagli stessi genitori: a tutti loro va il mio sentito e sincero ringraziamento e quello di tutta la comunità per avere accettato con vero entusiasmo tale proposta; così, dopo la comunione vissuta attorno alla Parola e alla mensa Eucaristica, i fedeli hanno anche avuto l'opportunità di condividere un altro momento di comunione gioiosa e condivisione autentica, che sicuramente ha contribuito fare crescere la Comunità.

Un altro momento molto importante inserito nella celebrazione del centenario è quello di mettersi in ascolto della Parola di Dio alla domenica prima della celebrazione della santa messa. Alle tre domeniche di gennaio ne seguono due in questo mese 13 e 20 aprile dalle ore 9,30 fino alle 10,45, una breve ma intensa Lectio Divina sul Vangelo della domenica stessa. Per un cristiano che voglia crescere nella propria fede oltre alla s.messa è bene meglio conoscere ed approfondire la Parola di Dio, ecco perché si è pensato di offrire questa ulteriore opportunità.

Riappropriamoci della domenica nell'ascolto della Parola, nel partecipare alla s.messa perché possa crescere sempre di più in noi l'impegno sincero per un amore autentico e generoso, sollecitati tutti da quella presenza di Gesù nelle nostre vite e comunità che sempre e dovunque ci impegna ad amarci reciprocamente perché solo l'amore vero tra le persone può cambiare la società e il mondo.

Don Franco Cresto

Ringraziamento San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente i seguenti benefattori: NN. tramite don Franco Cresto euro 100; Anna A. euro 30; Pia Persona euro 100; Pia Persona euro 10; dai proventi della vendita "Buona Stampa" euro 100; Maresciallo Cavallero euro 50; MB. euro 100; C.Z. euro 50.

ANNUNCIO



Giovanni MALFATTO (Gusto) di anni 96

Giovedì 3 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, la sorella e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 20 nella chiesa di Montechiaro Alto.

ANNUNCIO



Teresina BARISONE di anni 86

Domenica 6 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Il fratello Lorenzo, la cognata Giuseppina, la nipote Matilde, il fidanzato Angelo, cugini e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Elisa GIACALONE ved. Cannamela

Mercoledì 12 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata martedì 15 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giorgia FERRANTE ved. Scacco

"Non riusciamo a darci pace per la tua scomparsa, aiutaci mamma a colmare questo dolore così grande. Solo chi ti ha voluto bene sa quanto ci manchi". Ad un mese dalla scomparsa i familiari, parenti ed amici tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA



Armando PISANO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, le sorelle unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maggiorino GUGLIELMETTI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie Laura, le figlie, i generi, la nipotina Sarah, parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 9 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero B.da.

ANNIVERSARIO



Angelica VALARAUDI

1° Anniversario

"Carissimi mamma e papà, proteggete sempre noi che vi abbiamo tanto amati". Le figlie Mines e Heti, con i familiari, ricordano i loro cari nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Grazie di cuore a chi vorrà unirsi nella preghiera.



Alcide DEBERNARDI

15° Anniversario

ANNIVERSARIO



Piero ROVETA 8 aprile 2005

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con grandissimo affetto, la moglie Loredana, la mamma Prasse, il fratello, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo Alessandro IVALDI
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 17° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, parenti e amici, lo ricordano in preghiera nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 10 nel Santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

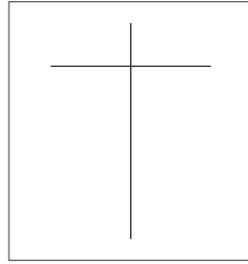
ANNIVERSARIO



Giovanna RAPETTI ved. Gaudenzi

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio Bruno, la nuora, i nipotini Jacopo e Nicolò, la sorella Franca, il cognato e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 16 aprile alle ore 17,30 nella parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito.

ANNIVERSARIO



Elio TACCHELLA

Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, le nuore e i nipoti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata giovedì 17 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Rina PASTORINO
ved. Gullino**

"Più passa il tempo più mi manchi. Sei con me nel ricordo di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla la ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 18 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Luciano BRUNO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, unitamente a parenti ed amici tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 18 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Stefanina BINELLO
ved. Cirio**

"Da un anno non sei più con noi, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ti sentiamo sempre vicina". I familiari tutti la ricordano nelle s.s.messe che ver-

ranno celebraty sabato 19 aprile ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco e domenica 20 aprile ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione. Si ringrazia-no quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GIACOBBE

Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti, con affetto immutato, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 19 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Era di Cassinasco

**Gli amici ricordano
Vittorio D'Alessandro**

Cassinasco. Pubblichiamo un ricordo di Vittorio D'Alessandro:

«È mancato in ospedale a Nizza Monferrato, il 25 marzo, dopo tanta sofferenza Vittorio D'Alessandro, uomo di campagna di un piccolo paese artigiano: Cassinasco.

«In questo mondo ci sono tanti tipi di uomini e donne, ci sono le persone che non conoscono che il dio denaro, che fanno del male gratuitamente, che fanno dell'egoismo l'unico valore di vita.

Poi ci sono uomini e donne che credono veramente che esista un Dio buono, un Dio capace di amare solo per amare.

Ci sono uomini come Vittorio D'Alessandro, che non hanno istruzione, perché circa 70 anni fa bisognava fare i conti con la fame e non con le ricariche dei cellulari.

Ci sono uomini come lui che per creare una cascina e un futuro a quattro figli, ha sudato amaramente con la sua compagna, e non si è mai arreso davanti alle difficoltà, non ha mai lasciato la pressa quando le disgrazie sono entrate prepotentemente dalla porta principale e i dispiaceri facevano aumentare le rughe in viso.

Certo di errori ne ha commessi anche lui, ma mai con l'intenzione.

Ha saputo chieder scusa quando era necessario. Il senso della sua vita lo ha fondato sulla dignità».

Così ce ne ha parlato durante una visita a Roma, la figlia più piccola.

Cara Donatella il tuo papà ci ha lasciato, ma tu con la tua fe-

de sentirai sempre accanto così le persone care che hai perso negli ultimi anni.

Ci siamo tutti, Marco e Lucia da Manhattan, Barbara da Londra, gli amici di Roma (siamo in tanti e tutti i nomi non possiamo scriverli), ci sono gli amici di Acqui Terme e Canello, Cassinasco, e anche loro sono in molti; si sono uniti i tuoi carissimi di Bruxelles, i simpaticissimi argentini...

Insomma ad ogni telefonata che è stata fatta per avvertire dell'accaduto si aggiungevano amici nuovi che noi di Roma non conoscevamo.

Abbiamo la conferma che sei una persona speciale, e ovunque tu vada lasci un buon segno.

Sei nei nostri cuori, ed è per questo che tutti insieme dividiamo il tuo dolore.

Abbiamo raccolto 7630 euro da donare all'istituto per minori da te indicati, in modo che un ragazzo, meno fortunato di altri, abbia la possibilità di pagarsi gli studi una volta maggiorenne.

Tuo papà non sapeva né leggere né scrivere, ma ha saputo dare tanto a tutti voi.

Un giorno ci sarà una persona in più che ringrazierà la provvidenza di avergli offerto una grande opportunità: una buona istruzione.

Ti siamo vicino, perché ti vogliamo bene, perché sei una persona speciale, perché sei tu.

E siamo certi che in te c'è una parte di tuo papà che non ti lascerà mai.

Biancamaria, Roberto, Alfonso, Beatrice... e tanti, tanti altri amici, tutti...»

Presentato all'Unitre lunedì 7 aprile

**L'ultimo libro
della dott.ssa Salamano**

Acqui Terme. Giovedì 3 aprile gli allievi Unitre, nell'ambito delle visite guidate esterne a calendario per il corrente Anno Accademico, hanno visitato il Borgo San Pietro della nostra città, insieme ad un grande esperto di storia locale nonché Presidente della sezione acque di Italia Nostra, Lionello Archetti Maestri.

La storia del borgo è stata ricostruita ripercorrendo alcuni punti nevralgici del centro storico come Via Garibaldi, Palazzo Robellini, Palazzo Levi (attuale Palazzo di Città), la Chiesa di San Francesco e relativo chiostro.

Gli allievi dell'Unitre e gli accompagnatori, colgono l'occasione per ringraziare Archetti Maestri della bella visita e dell'opportunità offerta di approfondire concretamente la conoscenza del nostro territorio.

Lunedì 7 aprile, prima della presentazione della relatrice della giornata, la dott.ssa Fiorenza Salamano, è stato illustrato ai presenti il Progetto Soggiorni Senior 2008: Territorio, Arte e Cultura promosso dall'Inpdap a favore di 200 anziani, di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, titolari di pensione diretta, indiretta o di reversibilità che potranno godere di 2 settimane dedicate alla ricreazione, allo sport e alla cultura nei siti di Sansepolcro (AR) e Spoleto (PG) presso i convitti INPDAP.

Maggiori informazioni su questa interessante opportunità potranno essere reperite sul sito www.inpdap.gov.it o chiamando il numero verde 800105000 oppure contattando direttamente la segreteria unitre al numero 0144.323990 o all'indirizzo e-mail: studioarc@email.it.

La dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale delegato, ha quindi presentato il suo ultimo libro dal titolo "Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani!)" Edizioni Omnia Media, Alessandria.

Il volume rappresenta una guida volta alla scoperta di alcuni accorgimenti che aiutano a rallentare il processo d'invecchiamento. Infatti durante la lettura si possono trovare anche consigli per adottare uno stile di vita che consenta all'uomo, laddove possibile, di rimanere giovane più a lungo.

È un'analisi dei cambiamenti sociali avvenuti nel tempo: dalle società primitive sino ad arrivare a quella odierna, dove l'anziano ha rivestito ruoli rilevanti ed irrilevanti.

È un'analisi di come molto tempo fa, l'avvento della Rivoluzione Industriale abbia determinato cambiamenti di vita relativamente agli abitanti dell'Acquese.

La lettura dei questionari somministrati ad un campione di anziani residenti ad Acqui Terme, Melazzo e Ponti ci ha fornito le risposte, e non solo, siamo stati informati su quali sono i loro reali bisogni.

Gli anziani sono parte attiva del volume, in quanto l'autrice ha sottoposto a loro varie domande su cosa pensano della società, dell'assistenza sanitaria e domiciliare, dei giovani, della pensione, su cosa vorrebbero, sui loro sogni e desideri.

Inoltre è stato chiesto cosa vorrebbero cambiare, se ritengono giusto vivere in una casa di riposo oppure no, come trascorrono il tempo libero, come si nutrono, se vivono soli, etc..

Il volume attraverso l'analisi dei questionari ci fornisce anche le risposte relative ai desideri dell'anziano.

Il grande oncologo Prof. Antonio Mussa Responsabile della Chirurgia Oncologica dell'Ospedale "Le Molinette" di Torino nella sua postfazione scrive: "Questo libro, attraverso la disamina puntuale dei diversi aspetti che caratterizzano la condizione di essere anziano oggi, può costituire una guida a quanti operano in questo settore, e, non ultimo, un'ottima occasione di lettura per tutti quei soggetti, figli, nipoti, giovani, volontari e educatori che per motivi diversi si confrontano proprio con la quotidianità dell'anziano.

L'autrice ha fatto un salto di qualità con questo lavoro: non si è occupata di malattia o di terapie dell'anziano, ma ha concentrato la sua attenzione sull'importanza di garantirgli una buona qualità di vita attraverso interventi più diretti, di tipo sociale ed ambientale, che influiscono sulla conservazione di un buon stile di vita e soprattutto della sua dignità.

In altri termini ha affrontato il vero tema della "Prevenzione dell'abbandono".

Aspetto quest'ultimo fondamentale per potersi garantire un buon stato di salute psicofisica e di conseguenza una buona capacità di autonomia.

L'autrice Fiorenza Salamano attraverso lo strumento del questionario, è entrata, con grande destrezza e competenza, nella vita dell'anziano del territorio nel quale anch'ella vive, l'Acquese, traducendo i risultati dell'indagine, in bisogni concreti, suscitando nel lettore anche importanti riflessioni.

Prima fra tutte: quanto l'anziano è difeso dalle attuali Istituzioni ad esso dedicate e quale ruolo attivo ad esso attribuisce all'interno della nostra società?

Seconda: chi e quali soggetti si prendono cura di guidarlo nel sostenere una buona qualità di vita?

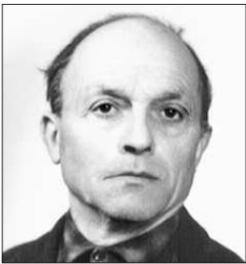
Terza: quanta attenzione c'è intorno alla vita affettiva e di relazione di un anziano?

Personalmente, in qualità di chirurgo oncologo, sempre in prima linea nella lotta contro il cancro, quindi con un'attenzione prioritaria nei confronti della malattia, ho trovato il presente lavoro di grande attualità e di stimolo ad allargare l'orizzonte della nostra attenzione anche sulla sfera affettiva dei pazienti anziani in particolare, i quali disponendo di minori difese personali, poco lasciano trapelare a noi tutti delle loro paure e delle incertezze che riserva loro il futuro quando la via della vita si è già percorsa quasi tutta".

Si ricorda che mercoledì 16 aprile, nell'ambito del Laboratorio di Letteratura, a cura della prof.ssa Adriana Ghelli, gli allievi dell'Unitre incontreranno la scrittrice Camilla Salvago Raggi con la quale avranno modo di dibattere sul testo, letto in aula, "Donna di passione". L'incontro, aperto a tutti gli interessati, è fissato per le 15.30 presso il Salone Unitre, di Piazza Duomo 8. Referenti: sigg. Giovanni Salvatore e Ausilia Goslino.

La prossima lezione, che si terrà lunedì 14 aprile, vedrà dalle ore 15.30 alle ore 17.30 un incontro con l'Istituto Tecnico Industriale Barletti di Acqui Terme.

RICORDO



Giuseppe ARBOCCO

1901 - 1977

"È stato facile volervi bene ed è ancora infinitamente triste accettare di non rivedere più la vostra gioia di vivere, il vostro sorriso, la vostra bontà, ma resteranno sempre nella memoria e nel cuore di chi vi ha voluto bene e ve ne vorrà per sempre". I familiari con tanto affetto li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 10 nella chiesa dei Frati Cappuccini (santuario Madonnina). Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Angela ARBOCCO
in Marchelli**

1932 - 1993



**Natalina MORETTI
ved. Arbocco**

1909 - 2007

**Avviso
di esumazioni
ordinarie**

Acqui Terme. Il sindaco rende noto che sono riprese le operazioni di esumazione ordinaria delle salme inumate da oltre 10 anni nel Cimitero Urbano relative ai Campi anni 1982 e 1985, così come disposto dal vigente regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 285/90) e successive modificazioni.

Pertanto, s'invitano le famiglie, che ancora non si fossero presentate, a prendere urgenti contatti con il personale del Cimitero Urbano entro il 14 maggio 2008.

L'elenco delle salme da esumare sarà consultabile presso: Cimitero Urbano, via Cassarogna 64, Acqui Terme, tel./fax 0144 322145.

**MURATORE
ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**POMPE FUNEBRI
ORECCHIA**

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

La parola del Vescovo

“Corro per la via del tuo amore”

Carissimi, “Corro per la via del tuo amore”: questo è lo “slogan” scelto per la 45ª Giornata di preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose, che si celebrerà in tutto il mondo il 13 aprile, domenica del “Buon Pastore”.

La frase mette bene in evidenza due fatti strettamente collegati tra loro:

a) la consapevolezza di essere amati da Dio dà la capacità di corrispondere al suo amore, anzi di mettere “ali ai piedi” per correre verso il Signore;

b) la forza del suo amore infonde il coraggio per essere, in ogni luogo, testimoni del suo amore per noi.

Alla base dei due fatti citati sta l'amore del Signore che ci trasforma, ci sostiene, ci spinge alla testimonianza.

Sulla necessità della testimonianza insiste Papa Benedetto XVI nel messaggio inviato per la Giornata, dal titolo: “Le vocazioni al servizio della Chiesa-missione”.

L'amore è dunque la molla che ci fa correre verso Dio e verso i fratelli. Lo comprendiamo bene, perché nella nostra vita personale sperimentiamo che solo la consapevolezza di essere amati sinceramente e profondamente da una persona ci conduce a riamarla e ci spinge a parlare di lei, a farla conoscere.

Le vocazioni di speciale consacrazione a Dio nella vita sacerdotale e religiosa, germi preziosi seminati dal Signore nel cuore di tanti ragazzi e giovani, sbocciano più facilmente quando essi scoprono l'amore di Dio attraverso l'esempio di vita di cristiani che si sono lasciati affascinare da Gesù Cristo e si sono donati a Lui e ai fratelli con generosità.

Per questo, in occasione della prossima giornata di preghiera per le vocazioni, nella Messa che celebrerò in Cattedrale domenica 13, alle 18, ricorderò alcune persone, già scomparse, che abbiamo conosciuto o di cui abbiamo sentito parlare e il cui esempio affascina ancora il nostro animo.

Esse sono state testimoni dell'amore misericordioso di Dio e il loro esempio potrà esercitare nel cuore di ragazzi e di giovani il desiderio di seguirne le tracce.

Ricorderemo, innanzitutto, Giovanni Paolo II, nel terzo anniversario della sua morte e lo penseremo come il Papa che, innamorato di Cristo, è andato in tutto il mondo ad annunciarlo, mostrando di seguirlo come fedele discepolo nell'ultima lunga malattia!

Ricorderemo, poi, don Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione, scomparso poco più di tre anni fa. Egli è stato un grande educatore che ha saputo proporre, attraverso la parola e la testimonianza di

vita personale e comunitaria l'avvenimento di Cristo come fatto capace di mobilitare il cuore e la ragione delle persone.

Un pensiero andrà pure a don Oreste Benzi, deceduto nel novembre scorso; prete innamorato di Cristo, ardente di zelo per i poveri e gli emarginati, difensore della vita umana in tutte le sue fasi, per sostenere la quale ha fondato l'“Associazione Papa Giovanni XXIII”.

Non potremo, infine, dimenticare Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei focolari e recentemente scomparsa. Ella ha sottolineato l'importanza per i cristiani del vivere uniti in Cristo Gesù, per collaborare con lui, abbandonato fiduciosamente alla volontà del Padre, alla diffusione del regno di Dio.

Ricorderemo queste belle figure di consacrati al Signore per il servizio dei fratelli, sia perché essi hanno lasciato una traccia profonda nella Chiesa che ci auguriamo produca ancora molti frutti, sia perché anche nella nostra Diocesi un certo numero di fratelli e sorelle di fede hanno fatto e fanno riferimento alla spiritualità di don Giussani, di don Benzi, di Chiara Lubich. Come non ricordare, ad esempio, la giovane “serva di Dio” Chiara Luce Badano, di Sassello, che ha illuminato la sua vita con l'insegnamento del Vangelo secondo le sottolineature proposte dalla Lubich?

Guardando a Gesù Buon Pastore, da cui si sono lasciati affascinare i fratelli e le sorelle sopra ricordati, pregheremo il Signore perché susciti nella Chiesa e nella nostra Diocesi tante vocazioni al presbiterato e alla vita consacrata che siano, per il mondo, segni di luce e di speranza.

E pregheremo, in particolare, per alcuni seminaristi ed aspiranti al diaconato permanente che, durante la Messa delle ore 18 da me celebrata in Cattedrale domenica 13 aprile, compiranno alcuni passi ufficiali verso la meta per cui si stanno preparando.

Essi sono: i seminaristi Gianluca Castino (della parrocchia “San Siro” di Nizza Monferrato) e Lorenzo Mozzone (della parrocchia “S. Lorenzo” in Denice) e l'aspirante al diaconato permanente Giancarlo Pesce (della parrocchia “N.S. Assunta” in Tiglieto - frazione di Acquanova).

per i quali celebrerò il rito di ammissione ai sacri ordini; gli aspiranti al diaconato permanente: Edilio Brezzo (della parrocchia “N.S. Assunta - Cattedrale” in Acqui Terme); Angelo Laqua (della parrocchia “Madonna Pellegrina” in Acqui Terme); Eugenio Venturino (della parrocchia “San Pancrazio” in Vaglio Serra), che riceveranno il ministero del Lettorato.

Il Signore aiuti tutti noi a “correre per la via del tuo amore”

+ **Pier Giorgio Micchiardi**
Vescovo di Acqui

Calendario diocesano

Sabato 12 – Il Vescovo presiede alle ore 10 al Santuario di N.S. delle Rocche di Molare al raduno diocesano delle Confraternite.

Domenica 13 – Il Vescovo celebra in Cattedrale la messa delle ore 18 in occasione della giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, sacerdotali e religiose; durante la funzione il Vescovo presiede il rito di ammissione e di ministeri sacri ai seminaristi del Seminario diocesano. Nella celebrazione saranno ricordati con gratitudine le grandi anime di Papa Giovanni Paolo II, Don Luigi Giussani, Chiara Lubich, Don Oreste Benzi.

Lunedì 14 – Si riunisce in Seminario alle ore 9 il consiglio diocesano affari economici.

Martedì 15 – Dalle ore 9,30 riunione in Seminario del consiglio presbiterale diocesano.

Mercoledì 16 – Il Vescovo partecipa a Pianezza alla commissione regionale per la pastorale giovanile di cui è referente a livello Piemonte.

Giovedì 13 marzo

Riunito il Consiglio Pastorale Diocesano

Si è riunito giovedì 13 marzo il Consiglio Pastorale diocesano.

Il tema centrale della riunione verteva sulla “Pastorale integrata”. Per parlarne è stato invitato don Dino Barberis, sacerdote, giornalista e segretario del Consiglio Pastorale diocesano di Asti, al fine di ragionare sul tema insieme alle diocesi vicine, facendo tesoro delle loro esperienze. Lo scopo non era quello di proporre un modello, ma di iniziare il dibattito partendo dal confronto con esperienze concrete, più che da impostazioni teoriche.

Don Dino Barberis, ha raccontato anni di Pastorale integrata ad Asti.

Il tentativo più ardito fu quello di Mons. Severino Poletto Vescovo prima dell'attuale Mons. Ravinale, ed attuale Arcivescovo e Cardinale di Torino che cancellò le vicarie (piccoli gruppi omogenei di parrocchie, nei quali uno dei parroci fungeva da riferimento) e creò grosse zone pastorali (5 a partire da 15 vicarie) e all'interno di queste creò le unità pastorali.

Finché c'erano compiti da svolgere le zone si ritrovarono, quando non ci furono questi ci si rese conto che erano strutture troppo grandi per far relazione alle parrocchie, per cui al cambio del vescovo nel 2000 le zone si sciolsero come neve al sole.

Ci fu un tentativo nel CPD precedente di rivitalizzare le zone, soprattutto quelle che avevano lavorato di più: si rifletteva in CPD e poi si dava mandato alle zone di continuare la riflessione e di riportare le conclusioni al successivo consiglio. La cosa andò bene dove le zone funzionavano.

Le unità pastorali caddero un po' nell'oblio, eccetto nel caso in cui un sacerdote era parroco di più parrocchie. Anche se in taluni casi ci furono dei discreti successi.

Da 2-3 anni, col nuovo Vescovo è mutata la struttura centrale: da un unico delegato alla Pastorale, si passò ad una équipe con un delegato pastorale per ogni settore, Liturgia, Carità e Catechesi e si avviò un incontro mensile per iniziare a dare un senso di unità. L'unità non è data dal lavorare su uno stesso tema, ma perché l'équipe centrale cerca lei di fare da momento unificatore.

La lettera pastorale non è più l'unico programma dell'anno, ma si danno indicazioni che ognuno declina alla propria maniera. Questo gruppo di lavoro si è aperto ai vicari zonali e la segreteria è di 10 persone e si ritrova mensilmente dando un

senso di unità basato non sull'attività, ma sul coordinamento.

All'inizio vi fu la difficoltà a darsi un metodo, poi piano piano questo maturò.

Le Lettere pastorali non venivano presentate solo all'inizio, ma questa veniva tenuta presente mano a mano nel corso dell'anno, cercando di armonizzare le diverse esigenze.

Due anni fa ci fu la riforma delle strutture di base della Pastorale da parte di mons. Ravinale: le zone sono rimaste, con un vicario zonale e riguardano solo il lavoro del clero, con ritiro e incontri in macro zone (anche in CPD il clero è rappresentato per zone).

Invece l'attività pastorale viene sviluppata per vicarie, circa una decina, ciascuna con un vicario, che ha il compito di far lavorare insieme le parrocchie (in CPD la rappresentanza dei laici è per vicarie), che però funzionano autonomamente: 8 si sono avviate, 2 no; i compiti sono stabiliti a livello di base e il lavoro si costruisce piano piano.

Solo in città, vicaria e zona coincidono, nelle altre vi sono 2-3 vicarie per zona, il vicario zonale è uno dei vicari delle vicarie, così si mantiene il collegamento tra vicarie e zone.

Questa “architettura” si riempie del Progetto diocesano. Che non è più unico, come ai tempi di mons. Poletto, ma è articolato e così si riprende il tema pastorale precedente, senza chiudere i precedenti discorsi. Il progetto diocesano è un collage di varie idee, che non necessariamente si rivolgono al tema annuale, alla lettera pastorale, ma fa concreto riferimento al precedente cammino. Il rischio è quello di aggiungere incontro su incontro: il lavoro della Segreteria sarà pertanto non quello di dire “cosa fare”, ma anche dire “chi lo fa” in modo che i programmi siano realizzati.

Dopo un ampio e produttivo dibattito è stato proposto un incontro dei delegati al CPD di ogni zona, da svolgersi entro aprile coinvolgendo il delegato zonale, per riflettere ognuno della propria zona e per dare indicazioni al Consiglio. È stato quindi richiesto a tutti di attivarsi nelle proprie zone per raccogliere indicazioni e proposte sulla pastorale integrata, su possibili percorsi di riorganizzazione pastorale che siano finalizzati ad accrescere la comunione ecclesiale, avendo come riferimento le indicazioni del Sinodo diocesano.

Le prossime riunioni del Consiglio pastorale si terranno l'8 maggio e il 12 giugno.

Incontro di spiritualità per catechisti

Sull'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio Catechistico “Catechisti insieme” erano annunciate le date dei vari incontri, fra cui gli incontri di spiritualità zonali del 13 aprile, che inizieranno ovunque alle ore 15.

Richiamiamo qui la sede degli incontri delle singole Zone con il nome del sacerdote che guiderà l'incontro.

- Zona aquese alessandrina e Bormida: relatore don Giovanni Pavin, presso la Parrocchia Cristo Redentore;
- Zona astigiana: relatore don Aldo Badano, presso l'Istituto “N.S. delle Grazie”, Viale don Bosco, 40 – Nizza Monferrato;
- Zona genovese e ovadese: P. Marcello, Passionista, presso il Santuario della Madonna delle Rocche di Molare;
- Zona savonese: relatore don Roberto Ravera, presso il Santuario “N.S. delle Grazie a Cairo Montenotte”.

I singoli parroci sono pregati di ricordarlo ai catechisti, sottolineando l'importanza dell'incontro ai fini della formazione permanente che li impegna ad essere testimoni qualificati di Cristo, in costante ascolto della Parola di Dio e in intima comunione con Lui. In questo tempo pasquale è importante dedicarsi alla contemplazione del mistero di morte e risurrezione di Cristo per crescere nella fede e nella conoscenza del Cristo Risorto, centro del messaggio cristiano e ragione ultima del nostro servizio alla comunità ecclesiale.

Ufficio Catechistico Diocesano

In seminario

Si è concluso il corso di Bibbia



Nei giorni scorsi si è svolto in seminario il corso di Bibbia arrivato ormai al quinto appuntamento. L'argomento di quest'anno è stato il Nuovo Testamento sul quale ci siamo addentrati con lo scopo precipuo di gettare le basi per una lettura attenta e meditata dei testi.

Come in passato ci ha guidati nel nostro incontro con la Bibbia la professoressa Maria Pia Scovazzi della quale ogni volta apprezziamo la chiarezza con cui sa presentare anche gli argomenti complessi rendendone agevole l'approccio. Nel primo incontro abbiamo visto cosa sono i Vangeli, quale la loro origine e come, da un breve annuncio orale, si siano trasformati in un genere letterario avente caratteristiche legate alle usanze espressive dell'epoca; abbiamo poi impostato un discorso introduttivo ai Vangeli sinottici. Un aspetto che la professoressa Scovazzi ha tenuto a sottolineare è l'importanza che ha per la comprensione di un'opera letteraria conoscere il contesto storico e sociale in cui i fatti si sono svolti, nel nostro caso questa conoscenza ci serve per capire i discorsi, le metafore, i simbolismi, i riferimenti alla realtà del tempo che troviamo nelle parole e nelle azioni di Gesù.

Ma è altresì utile saper inferire col testo nei continui riferimenti alle Scritture che il Nuovo Testamento ci riporta. Nel secondo incontro, dopo le basi gettate la volta precedente, siamo entrati nel vivo dei Vangeli Sinottici analizzando particolarmente gli autori e il pubblico al quale ciascuno si rivolge,



aspetto questo fondamentale per capire le scelte contenutistiche di ogni Vangelo e le differenze con gli altri. L'ultima sera abbiamo parlato del Vangelo di Giovanni fermandoci sugli aspetti teologici che lo distinguono dai Sinottici; difficile anche dire chi sia il personaggio a cui l'opera è attribuita, come pure per l'Apocalisse, testo per altro di grande complessità per i suoi contenuti metaforici ed escatologici. L'ultimo sguardo è stato per le lettere di Paolo e quelle così dette cattoliche, argomento con cui abbiamo concluso i nostri annuali incontri biblici. Ormai si è creato un pubblico “fedele” che partecipa ai corsi con attenzione e interesse ponendo domande e suscitando interrogativi.

Un ringraziamento alla professoressa Maria Pia Scovazzi per aver dato ancora una volta la sua disponibilità allo svolgimento di questi incontri che possono essere uno stimolo al consolidamento della nostra fede.

Uff. Cat. Dioc.

Vangelo della domenica

Nella messa della quarta domenica di Pasqua, 13 aprile, si legge la pagina del vangelo di Giovanni detta “del buon pastore”: è la più antica raffigurazione del Redentore.

Ti conduco fuori

Gesù sta parlando dentro il recinto sacro del tempio di Gerusalemme, durante la festa delle Capanne, in cui ogni credente rivive il cammino verso la terra promessa. Dio ha condotto fuori il popolo dalla schiavitù, camminando innanzi come un pastore innanzi al gregge. Nella Bibbia si parla di pastori che non amano il gregge, che lo sfruttano. Gesù ascolta e commenta. Tra l'altro è successo da poco un fatto che ha turbato il Sinedrio: Gesù ha guarito il cieco nato e il Sinedrio gli ha fatto un mezzo processo: alla fine, siccome il cieco continuava a dire: “mi ha guarito Gesù” il tribunale sacerdotale lo ha espulso dalla sinagoga. “Vai via!”. Gesù rivendica il diritto di entrare nel tempio: “Io passo dalla porta. Non scavalco il muro. Ho il di-

ritto perché sono io il pastore. Anche le pecore, come il cieco nato, che voi cacciate fuori, io le conduco fuori. Esse mi seguono perché ascoltano la mia voce”. Un invito che parla al cuore.

Ladri e briganti

“Possono dar fastidio i termini “ladro, brigante, assassino” usati da Gesù: “Tutti coloro che sono venuti prima di me sono ladri e bugiardi”. Invece quanto profondamente bisogna scavare nel cuore dell'uomo perché si smantellino l'avidità, la violenza, l'ambizione smodata! Cristo vuole ammonirci: tutto questo si annida anche nel saggio che predica la sapienza; anche nell'oratore che incita alla pietà; anche nell'educatore che forma; anche nel superiore che comanda; anche nel legislatore che crea il diritto e nel giudice che lo applica, in tutti! Uno solo ne è esente alla radice. Uno solo procede da pura verità, da schietto amore, da limpida vigilanza: Cristo” (Romano Guardini).

d. G.

Intervengono i Consiglieri comunali del Pd

Leasing per la scuola media? Oltre al danno la beffa

Acqui Terme. Sul problema della costruzione del nuovo edificio scolastico per ospitare la scuola media intervengono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali del Partito democratico.

«Sarà il leasing lo strumento finanziario attraverso il quale sarà costruito il nuovo edificio della Scuola media di Acqui (ora in affitto per oltre 210 mila euro all'anno oltre a tutte le altre spese accessorie di circa 40 mila euro)?»

Così sembra di capire da sommarie e smozzicate informazioni giornalistiche provenienti dall'Amministrazione comunale.

Su questo punto non ci permettiamo di dire nulla: non conosciamo, infatti, le intenzioni concrete dell'assessorato finanze, non conosciamo le intenzioni di quello sulla scuola e di quello alle opere pubbliche.

Ricorrere al leasing comporta certamente vantaggi e svantaggi per l'amministrazione comunale e non basta parlarne sui giornali per riuscire a ricorrere a questo strumento finanziario, che, pur essendo legittimo per il nostro Comune (grazie alla finanziaria del 2007 del governo Prodi!), ha certamente bisogno di indagini attente e ponderate e di disponibilità finanziarie certe.

Immaginiamo o, almeno, ci auguriamo che la nostra amministrazione abbia compiuto indagini e abbia certezze circa la possibilità di far ricorso al leasing (altrimenti perché parlarne sui giornali, quando non si hanno le idee chiare su come il Comune possa farvi ri-

corso e pagarne gli oneri?).

Ma visto che sui giornali gli amministratori di Acqui ne parlano, che cosa ostava allora a che il Bilancio comunale di Acqui per il 2008 ne facesse cenno? A che il documento fondamentale dell'amministrazione del nostro Comune contenesse un impegno formale del sindaco, della Giunta e della maggioranza che li sostiene a iniziare (già nel 2008) l'iter (sia pure con il leasing) per la realizzazione della nuova scuola media?

Eppure sindaco, assessori e maggioranza si sono opposti e non solo hanno respinto il nostro emendamento al Bilancio (che prevedeva per la scuola media lo stanziamento di 850 mila euro - già per il 2008!) ma non hanno voluto scrivere nulla in Bilancio, non hanno voluto assumere alcun impegno (già da quest'anno) per far cessare il disagio degli utenti (alunni, genitori e personale della scuola) e il danno economico di quasi 250 mila euro all'anno (in canone d'affitto e in spese effettuate a casa d'altri!).

Ora noi ci chiediamo: se il ricorso a questo strumento finanziario (il leasing) è, secondo i nostri amministratori, a così facile portata per il nostro Comune (come sembra di capire dalle loro affermazioni sui giornali) non potevano scriverlo sul Bilancio?

Non poteva almeno l'assessore Bruno spiegare ai consiglieri le modalità del leasing a cui vuole ricorrere, nella riunione della Commissione Bilancio?

Perché tacere nelle forme e nelle sedi istituzionali?

Ovviamente non ci è dato

conoscere le ragioni del silenzio istituzionale del sindaco e della maggioranza. Non vorremmo, comunque, che l'idea del leasing non fosse altro che un modesto (e in parte patetico) tentativo di sfuggire all'impasse in cui l'amministrazione comunale acquiese di Danilo Rapetti si è cacciata a proposito della scuola media.

Ovvero, visto che della costruzione della nuova scuola media il sindaco e gli assessori non hanno voluto scrivere una riga nel bilancio di previsione approvato il 31 marzo scorso e neppure scrivere che la costruiranno ricorrendo al leasing, adesso sui giornali provano a dire qualcosa che offra una qualche giustificazione al loro comportamento di cui non possono e non sanno dare altre e più plausibili giustificazioni.

Se le cose stanno così, come tutto lascia capire, per la realizzazione della scuola media e, soprattutto per i docenti e gli studenti che con le loro famiglie oggi portano il peso della precaria situazione strutturale e didattica in cui si trova l'edificio che sono costretti ad utilizzare, sarebbe una beffa da aggiungere al danno».

Maxischermo per Veltroni

Acqui Terme. Possibilità di ascoltare in diretta da piazza del Popolo a Roma, il discorso conclusivo di Valter Veltroni, venerdì 11 dalle 18 alle 21, in piazza Bollente (o in piazza Italia) dove sarà allestito un maxischermo.

Ci scrive Gian Franco Ferraris

Il Pec di via Rosselli non è regolare

Acqui Terme. In merito alla seduta consiliare del 31 marzo ci scrive Gian Franco Ferraris: «Egregio direttore,

in relazione al consiglio comunale del 31 marzo scorso per l'approvazione del bilancio di previsione 2008, e alla sua cronaca che riporta fedelmente i fatti accaduti, vorrei esprimere alcune osservazioni.

Nonostante la discussione sul bilancio sia stata concitata, è emersa la reale situazione delle finanze del Comune, che è così sintetizzabile: per fronteggiare un volume di spese correnti analogo a quello degli ultimi anni si fa sempre più ricorso a entrate straordinarie, non solo l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, ma soprattutto un'entrata incerta come le plusvalenze sulla vendita di immobili per ben il 10% delle entrate correnti.

Dobbiamo riconoscere all'amministrazione di non aver aumentato le tasse, che peraltro sono già tra le più alte d'Italia, ma va anche detto che le spese correnti destinate a servizi per i cittadini (manutenzione delle strade, manifestazioni, servizi sociali, ecc.) sono state di fatto ridotte di circa 500.000 euro.

Questa riduzione si è resa necessaria per far fronte a spese fisse e obbligatorie, quali l'aumento degli interessi sui mutui, assunti dall'amministrazione precedente incautamente a tasso variabile, e alle spese di amministrazione generale, che comprende gli organi, il personale amministrativo e i dirigenti assunti a contratto.

Il bilancio non va visto come una cosa astratta e burocratica, ma come uno strumento

fondamentale di gestione; dobbiamo pensare al bilancio del comune come a quello di una famiglia.

In questo quadro difficoltoso il gruppo consiliare PD ha proposto la costruzione delle scuole medie, opera presente in tutti i programmi per le ultime elezioni amministrative, e a nostro parere, l'opera più importante che riguarda il futuro della città. Per rendere possibile questa realizzazione abbiamo proposto di vincolare i proventi della vendita dell'ex tribunale e di ricorrere a un mutuo, da assumere nel 2009; una proposta ragionevole, a cui l'assessore Bruno ha contestato il mancato rispetto del patto di stabilità e su questi aspetti tecnici la discussione è diventata confusa.

Tutti siamo consapevoli delle difficoltà di bilancio, ma se la volontà comune è quella di realizzare la scuola, occorre che venga inserita in bilancio e bisogna fare uno sforzo straordinario per reperire le risorse necessarie.

Altro obiettivo che il bilancio dovrebbe porsi, nell'interesse generale, è prevedere gli investimenti necessari per far sì che Acqui diventi un vero centro turistico e termale, ne ha tutte le potenzialità, ma serve un progetto condiviso con la Regione e con le parti sociali. E' vero che le presenze sono aumentate da 160.351 nel 2006 a 166.874 nel 2007, ma il turismo è un settore molto concorrenziale ed è difficile essere concorrenziali se manca un vero prodotto turistico: sarebbe come voler vendere una bella automobile senza ruote.

Il consiglio si è indubbiamente protratto a lungo, e di

questo lei considera tutti corresponsabili; vorrei però ricordare che oltre all'approvazione del bilancio, il consiglio doveva pronunciarsi su altri 8 punti in materia urbanistica, argomenti particolarmente delicati e complicati. Tra questi l'approvazione di un PEC in via Rosselli, punto sul quale lei commenta che «Ferraris decide di strafare... vorrebbe dimostrare l'irregolarità della delibera...». Devo tuttavia ribadire quanto ho sostenuto in consiglio: il PEC proposto, se prevede un aumento della superficie abitabile, non è regolare.

Mi permetto di rettificare la sua cronaca: al mio intervento non è stato risposto da «tutti gli altri bonariamente» ma solo dal vicesindaco Bertero, secondo il quale conta non la superficie ma il volume, a cui segue l'intervento di Rapetti che «ha quasi perso le staffe» (o finto di perderle), accusando il centro sinistra di essere sospettoso e ribadendo la sua fiducia al vicesindaco, all'assessore competente e ai tecnici.

Ho il dubbio che nessuno abbia consultato gli atti, nei quali è ben visibile una fotografia del fabbricato in questione di 4 piani e tutti i calcoli che riguardano «il recupero della superficie esistente» espressa in metri quadri, mentre tutti dovremmo sapere che il volume si esprime in metri cubi.

Personalmente non sono sospettoso, ma anzi mi fido fin troppo degli altri, e spero si tratti di equivoci o incompetenze. Potrei anche sbagliarmi, ma se non fosse così, invito l'amministrazione a prendere provvedimenti chiari per rimediare all'accaduto».

al Centro!
del tuo Benessere!

Centrale del Latte Alessandria e Asti

i nuovi yogurt probiotici in 4 gusti fantastici!

Centrale del Latte Alessandria e Asti
Yogurt PROBIOTICO da Bere
SENZA CONSERVANTI

FRUTTA
BANANA
FRAGOLA
ARANCIA-CAROTA-LIMONE

sipcomunicata.com

A colloquio con l'assessore Leprato

Milano Expo 2015 un treno da non perdere

Acqui Terme. L'assegnazione a Milano di Expo 2015 convince sempre di più che Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio hanno una epocale opportunità, ed il momento propizio, da non sottovalutare, di inserirsi in un business che non interessa solo il bacino lombardo. Infatti è certo che la rassegna universale sarà in grado di modificare tutta l'ossatura del settentrione, dal punto di vista delle peculiarità economiche e culturali. Con particolare coinvolgimento di province e città, come nel caso di Acqui Terme, che sono a due passi dalla Lombardia.

Pertanto, perchè rinunciare ad intercettare le ricadute positive della situazione, non solamente dal punto di vista turistico, ma anche delle eccellenze produttive e culturali peculiari della nostra città e del nostro territorio? «Essendo convinta che Acqui Terme, con i Comuni del suo circondario, abbia le carte in regola, anche a livello di vicinanza con Milano, per essere interlocutori di questa esposizione, siamo pronti a cogliere l'occasione che iniziative legate all'evento ci spingono a non lesinare impegni per intercettare la possibilità di ricaduta positiva che potrebbe verificarsi sul nostro territorio», ha commentato l'assessore al Turismo, commercio ed attività produttive, Anna Leprato, dichiarandosi interessantissima ad allestire un tavolo per realizzare un piano degno dell'evento. «Sono certa che le notizie legate alla esposizione universale ci inducono a cominciare, da subito, ad elaborare idee per non arrivare impreparati all'avvenimento ed occasione da non perdere è pure "Italia 2011", celebrazione per l'unità nazionale», ha ancora riferito l'assessore al Turismo.

C'è di più. Parliamo, come sottolineato da Leprato, della candidatura di Monferrato, Langhe e Roero per il riconoscimento a patrimonio dell'Unesco. Ciò alla luce della presenza recente di osservatori dell'Unesco nelle nostre zone per effettuare sopralluoghi necessari ad un eventuale inserimento dei siti per il note-

vole riconoscimento. Pertanto, a livello provinciale e senza campanilismo, si può decisamente affermare che la città che può vantare maggiori chances è Acqui Terme. Lo dimostra anche la statistica provinciale degli arrivi di turisti nel 2007, più 5,96 per cento con aumento di austriaci, inglesi, francesi e portoghesi tra gli europei e argentini, giapponesi e israeliani. Tra le diverse zone, in testa troviamo l'Acquese con 166 mila presenze, seguito dall'Alessandrino con 117 mila, Novi Ligure con 82 mila, Casale con 71 mila, il Tortonese con 69 mila, l'Ovadese con 27 mila ed il Valenzano con 15 mila. L'andamento positivo si riflette sulle strutture, sull'economia. Trend che potrebbe ottenere un contributo dal servizio Autozug, il treno con auto, moto o bici al seguito che ha effettuato il suo primo viaggio a metà marzo. **C.R.**

Incendio in valle Benazzo

Acqui Terme. Nella notte tra giovedì 3 e venerdì 4 aprile un incendio di notevole entità è divampato in un grande campo di diserbo situato in un'area di Case Barlicola di Valle Benazzo, una regione collinare di Acqui Terme. I vigili del fuoco, intervenuti immediatamente, hanno impiegato dalle 21 ad un'ora circa dopo la mezzanotte per domare le fiamme, ma hanno dovuto anche agire nella mattinata di venerdì 4 aprile per eliminare alcuni focolai. Da segnalare anche l'intervento delle forze dell'ordine, della forestale. Istituzioni che Arturo Grattarola, proprietario del sito incendiato, intende ringraziare in blocco, logicamente con una lode particolare ai vigili del fuoco. A proposito dei Vigili del fuoco di Acqui Terme, questi, attraverso il loro comandante, Tiziano Meroni, lamentano situazioni per lavori non finiti alla nuova caserma, l'inagibilità del «castello di manovra», cioè della struttura utilizzata per simulare gli interventi da effettuare in caso di interventi per edifici interessati da incendi.

Per l'Expo 2015

Il sindaco scrive al sindaco di Milano Letizia Moratti

Acqui Terme. Questa la lettera inviata dal sindaco della città di Acqui Terme Danilo Rapetti al sindaco di Milano Letizia Moratti in merito all'Expo 2015:

«Carissima collega, a nome della Città che mi onoro di rappresentare e mio personale, desidero esprimereTi la nostra gioia per la bella vittoria che Milano ha ottenuto nella storica giornata del 31 marzo: le nostre congratulazioni per questo successo, di cui non dubitavo, vanno particolarmente a Te, che ne sei stata tra i principali artefici.

Sono sinceramente persuaso che l'Esposizione Universale del 2015 costituisca un'opportunità straordinaria non solo per la Tua Città, ma anche per tutti quei territori e quelle città del Settentrione d'Italia - ed Acqui Terme è tra di esse - che guardano a Milano come alla metropoli di riferimento oltre che per legami storici antichi e profondi, per la condivisione dei valori di operosità e generosità - da Te recentemente richiamati nel discorso di annuncio della vittoria - e delle scelte per il futuro che ci consentiranno di affrontare le sfide della globalizzazione.

Per questi motivi, carissima Letizia, sono a garantirTi la piena collaborazione della Città di Acqui alla realizzazione degli eventi: poter offrire il nostro contributo sarebbe per noi, oltre che un grandissimo onore, l'occasione per dimostrare le capacità organizzative e ricettive nonché la qualità dell'offerta turistica e culturale di Acqui e del nostro territorio.

Ti comunico pertanto che i miei Uffici sono fin d'ora a disposizione del Comitato Organizzatore dell'Expo. Certo dell'attenzione che vorrai dare alla nostra proposta, ringraziandoTi fin d'ora, Ti rinnovo le felicitazioni e presento, con i sensi della mia e nostra stima, il più cordiale saluto».

Non se ne conoscono i particolari

Regolamento dehors un vero mistero

In una nota a L'Ancora

Il City manager a proposito di dehors

Acqui Terme. A proposito del regolamento dehors pubblichiamo la nota inviataci dal direttore generale Laura Bruna:

«Nel corso della seduta del Consiglio comunale del 31 marzo scorso, sono state approvate alcune modifiche al testo unificato delle entrate tributarie. Tra le innovazioni apportate, particolare rilevanza assumono quelle riferite ai dehors. In primo luogo, la classificazione delle tipologie ha subito una sostanziale variazione, essendo stata superata la tradizionale bipartizione tra dehors permanente e dehors temporaneo (o stagionale): le autorizzazioni, infatti, saranno concesse solo in forma temporanea, per un massimo di 360 giorni. In tal modo la tariffa non sarà più differenziata tra le due preesistenti tipologie e, dunque, non saranno più dovuti gli oneri di urbanizzazione da parte dei titolari di autorizzazione permanente. In altre parole, la tariffa sarà basata su coefficiente unico e dovuta unicamente in ragione della sua durata.

In secondo luogo, il recentissimo provvedimento del Consiglio comunale prevede che non possano essere oggetto di concessione/autorizzazione di occupazione di suolo pubblico le aree monumentali e di rilevante interesse storico/architettonico, aree che dovranno essere individuate con deliberazione della giunta comunale, unitamente a quelle che saranno anch'esse escluse in quanto oggetto di manifestazioni ed eventi programmati dal Comune.

In attesa dell'esecutività delle decisioni consiliari, gli uffici stanno predisponendo il provvedimento della Giunta che si ritiene possa essere approvato nelle prossime settimane.

Nel frattempo, le autorizzazioni che sono state fino ad oggi richieste sono concesse subordinandole all'obbligo di adeguamento alle nuove disposizioni sopra richiamate e tendenzialmente per periodi limitati (ad esempio, quella della fontana delle ninfee è stata concessa fino al 30 giugno prossimo)».



red.acq.



BigMat

www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

Tassellatore
a batteria
36 voltHITACHI
Inspire the NextMartello
picconatore
Hitachi

DEWALT

Smerigliatrice
DeWalt mod. 115

Martello picconatore DeWalt



BOSCH

Tecnologia per la vita

BOSCH - GBH 5-40 DE
MARTELLLO
PERFORATORE
6 KGCon l'acquisto
della coppia
martello +
smerigliatrice
IN OMAGGIO
un giubbotto Ducati
in pelle

690,00 €/coppia IVA

BOSCH - GWS 20 PROFI
SMERIGLIATRICE 230 MM

In mostra al Movicentro e alla galleria Artanda

Le suggestive sculture di Paolo Spinoglio

Acqui Terme. Uno spazio del Movicentro di via Alessandria, sino al 27 aprile ospiterà la mostra antologica dedicata allo scultore astigiano Paolo Spinoglio, prematuramente deceduto.

Un altro spazio viene dedicato alle opere dell'artista alla Galleria Artanda. Lo scultore Spinoglio aveva già esposto ad Acqui nel 1998 ed il felice ritorno delle sue opere nella cittadina termale è stato curato e fortemente voluto, oltre che dal Direttore Artistico di Artanda, Carmelina Barbato, da Raffaella Spinoglio (vedova dell'artista) e dal critico d'arte Clizia Orlando.

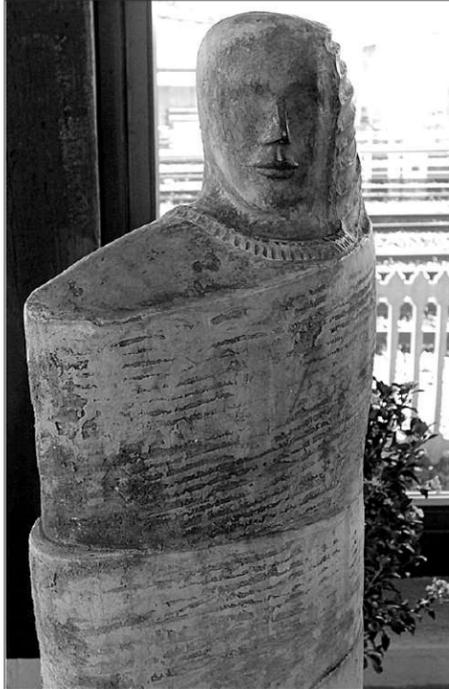
Le opere in mostra seguono un percorso espositivo con partenza dal Movicentro di Via Alessandria, per le sculture di maggiori dimensioni ed arrivo alla Galleria Artanda per le grafiche e le sculture più piccole.

L'evento, *Silenti creature*, realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e particolarmente con il sostegno del Comune di Acqui Terme (assessorati alla Cultura e al Turismo), oltre che dall'Associazione Paolo Spinoglio di Mombercelli, è destinato ad ottenere il plauso di numerosi visitatori e costituirà un ottimo strumento di promozione della nostra città, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore alla Cultura Carlo Sburlati.

Sempre Rapetti e Sburlati, come sottolineato anche nel catalogo di presentazione della mostra, ricordano: «Spinoglio, che nel 1998 trasformò il giardino del Castello dei Paleologi, appena ristrutturato e restituito ad una più agevole frequentazione, in una "fabbrica di statue", segna l'evento dell'inaugurazione della nuova e moderna struttura Movicentro, progettata anche per accogliere esposizioni». Per il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, «Spinoglio rappresenta un ritorno gradito nella città termale. Splendide le sue statue, forti, pesanti, solide, atletiche, che comunicano paradossalmente un senso di leggerezza e di levità. Sembrano, a prima vista, contraddizioni fantastiche, che nell'artista si fondono in una poesia d'umanità e tenerezza».

Paolo Spinoglio, nato a Torino l'11 giugno 1956, iniziò giovanissimo ad apprendere le tecniche pittoriche e del disegno sotto la guida del professor Giuliano. Perfeziona il suo talento naturale dallo scultore Riccardo Cordero. Fin dagli esordi le sue riflessioni plastiche, di impronta figurativa, trovano nella terracotta il materiale ideale. Nel 1989 si trasferisce con la famiglia a Mombercelli, ma svolge la sua attività artistica a Canelli.

Indica, Clizia Orlando, curatrice della mostra: «A dieci anni dalla personale allestita nella suggestiva cornice del Castello dei Paleologi, le opere di Paolo Spinoglio tornano ad Acqui Terme. Al Movicentro si è inteso recuperare i presupposti plastici propri della precedente personale acquese, con soggetti quali "La grande ragazza con collana" e documentarne la successiva evoluzione di modellato attraverso una copiosa raccolta di lavori. Principale referente del suo operare è rimasta in questi anni la terracotta, materiale da sempre caro a Spinoglio per la sua "semplicità", per la sua "povera natura", ma



eccezionalmente ricco nella disponibilità di accogliere l'immediata registrazione delle emozioni». Sempre da testo di Clizia Orlando, si ricava che «dalla superficie delle opere trapela la testimonianza del procedere rispettoso della mano dell'artista, della sua sensibilità nel saper evocare l'eco dell'arcaica virtù del modellare per dare consistenza alla visione».

Attraverso una visione attenta delle opere esposte è facile meditare sull'opera «Donna sdraiata», per la disposizione del profilo femminile, quindi «Abbraccio», dove le due figure diventano tutt'uno, «Ragazza con il fazzoletto», opera capace di creare emozioni, poi l'intensità di «Donna S», quindi «La ballerina» sospesa nella tensione dello slancio. Secondo quanto affermato da Paolo Levi, «le opere di Spinoglio sembrano provenire da un sogno inquieto e ricorrente, emerso dall'inconscio per essere ricomposto nel suo significato rivelatore e liberatorio. La sua ricerca plastica, che concentra l'interesse sull'immagine umana, immettendosi stilisticamente nel museo del Novecento, è guidata da una sicura sensibilità e da una coscienza formale assai definita». Presenti all'inaugurazione della mostra, avvenuta nel pomeriggio di sabato 5 aprile, oltre alle massime autorità locali, provinciali e regionali, la moglie dell'artista, Raffaella Mirandola e Clizia Orlando, a cui si deve l'acuta critica di tante pagine scritte su Spinoglio.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, con esclusione del lunedì, dalle 16,30 alle 19,30. C.R.

Presente all'inaugurazione

Il prof. Adriano Icardi loda il Movicentro

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi:

«Gentilissimo Direttore, ho partecipato volentieri all'inaugurazione del cosiddetto Movicentro, la nuova, grande struttura a lato della stazione ferroviaria.

È veramente un'opera interessante al servizio della città, nata dalla collaborazione tra Comune e Ferrovie, e soprattutto per merito dell'intervento della Regione Piemonte, in particolare dell'Assessorato regionale ai Trasporti, che ha profuso una cifra notevole per il progetto di recupero di un'area abbandonata della stazione.

L'area ristrutturata è diventata sede della biglietteria e di altri uffici, ma soprattutto un grande spazio architettonico di interessante e pregevole stile Liberty piemontese, come era il Teatro Garibaldi, vergognosamente abbattuto per costruire quattro piani di garages.

La nostra stazione è sempre stata elegante e ben tenuta, di stile architettonico artistico, premiata in varie occasioni.

All'interno di essa sono stati girati importanti film e tra questi vorrei ricordare uno sceneggiato televisivo del 1978 sui fratelli Rosselli di Sandro Bolchi, interpretato da Scilla Gabel e Renzo Palmer.

Il film narrava la vicenda grande e drammatica di Carlo e Nello Rosselli, feriti in combattimento nella Guerra civile spagnola e trasportati e ricoverati nella città termale di Bagnoles de l'Orne per essere curati.

In quella cittadina francese i fratelli Rosselli furono barbaramente uccisi da un gruppo di fascisti, che collaboravano con



il regime di Mussolini.

Acqui Terme è molto simile a Bagnoles de l'Orne.

Quello che è notevole ed importante nella straordinaria ristrutturazione è lo stupendo, bellissimo salone, che ospita una mostra di Paolo Spinoglio, scultore insigne, scomparso alcuni anni fa, che già aveva esposto le sue opere nei giardini del castello nel 1998.

Splendide le sue statue, forti, pesanti, solide, atletiche che comunicano paradossalmente un senso di leggerezza e levità.

Le opere di Paolo Spinoglio parlano linguaggi antichi, sono come viticci abbarbicati ad una terra difficile da lavorare, ma produttori di infinite dolcezze, che provocano musica e canzoni.

La Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria, attraverso la mia persona, ha dato volentieri il suo patrocinio alla realizzazione di questa bella ed interessante mostra di Paolo Spinoglio.

La cultura ha, oggi, un compito fondamentale: quello di aiutarci a costruire un mondo diverso e migliore di giustizia e di pace».

Tre nuovi incontri dei venerdì del mistero

Acqui Terme. Ritornano 'I Venerdì del mistero', con un ciclo di nuove tre serate che porteranno a quota novanta gli appuntamenti acquisi di divulgazione dedicati al mondo dell'ignoto.

L'Associazione no profit LineaCultura, come avviene dal 1995, organizza anche quest'anno, sotto l'egida dell'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme e dell'Enoteca regionale 'Terme e Vino' il Ciclo primaverile (cui seguirà quello invernale) della nota manifestazione.

Fra gli argomenti trattati finora citiamo parapsicologia, ufologia, esoterismo, egittologia, druidismo, paranormale tradizioni e culti agresti, ordini cavallereschi antichi quali i Templari, archeologia misteriosa, ecc.

Questo il programma delle tre nuove serate, tutte a ingresso libero, ore 21,30, a Palazzo Robellini:

- venerdì 18 aprile: 'Il Velo di Maya: uno sguardo oltre il velo dell'illusione planetaria', relatori Carolina Fiori e Fabrizio Assandri;

- venerdì 9 maggio: serata speciale: "La 'magia' delle Rune e il Druidismo celtico", relatori Dario Spada e Flavio Ransisi;

- venerdì 30 maggio: "Cristalli da fiaba! Il segreto antico di pietre e cristalli nella storia e nelle... storie", relatrice Laura Rosa.

Info Ufficio cultura 0144 770.272; cultura@comuneacqui.com

Il presidente dell'Associazione LineaCultura, Dott. Ing. Lorenzo Ivaldi rivolge un ringraziamento alle sezioni di Acqui Terme e Alessandria dell'Associazione 'Luce & Armonia' di Genova per la collaborazione.

Una postura corretta rende il movimento più sicuro e riduce la possibilità di infortuni



L'analisi posturale computerizzata evidenzia eventuali asimmetrie o squilibri del rachide con conseguenti problematiche legate all'apparato osteo-articolare; si valuta inoltre l'aspetto sensoriale (es. occlusione, vista, recettore podalico etc.) fondamentale per una postura corretta.

Il trattamento osteo-articolare è una tecnica massoterapica terapeutica mirata a muscoli e articolazioni al fine di ripristinare "normalizzare" una buona funzionalità bio-meccanica.



Nelle trazioni vertebrali la forza traente, provoca oltre al rilasciamento muscolare, l'allontanamento dei corpi vertebrali e l'aspirazione dei frammenti nucleo-polposi. Sono indicate in caso di cervicalgie acute e croniche, cervico-brachialgie, contratture muscolari cervicali e lombari, lombalgie acute e croniche, lombo sciatalgie, lombocuralgie, etc.

Il trattamento emo-linfatico è una tecnica manuale mirata al drenaggio dei liquidi interstiziali provocando effetti come la cura e prevenzione della cellulite, stimola la micro-circolazione nei tessuti, elimina le cellule cornee di sfaldamento della pelle, oltre ad un effetto psichico con conseguenti fenomeni fisico-chimici.



La pressoterapia si basa sull'applicazione di una pressione esercitata da elementi pneumatici distensibili sui tessuti edematosi, allo scopo di ottenere una riduzione del volume dell'arto tramite un incremento del drenaggio emo-linfatico centripeto. Viene utilizzato per la cura di linfedema post-operatorio di braccia o gambe, cellulite edematosa, ritenzione di liquidi favorendo il drenaggio dei liquidi aumentando la diuresi.

Piazza San Francesco, 7 • 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 980259 • mob. 349 1784268
www.studioposturologico.com • info@studioposturologico.com

STUDIO POSTUROLOGICO
massoterapia osteo-articolare

EDILGLOBO

finiture d'interni

sanitari e arredobagno, marmi e pietre,
ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes

Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055
aperto sabato tutto il giorno

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 13 aprile - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 13 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 11 a venerdì 18 - ven. 11 Caponnetto; sab. 12 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Cignoli**; lun. 14 Bollente; mar. 15 Albertini; mer. 16 Centrale; gio. 17 Caponnetto; ven. 18 Cignoli.

Stato civile

Nati: Nicole Ivaldi, Alessandro Levo.

Morti: Giovanni Augusto Malfatto, Bartolomeo Abate, Caterina Matilde Spingardi, Rosa Clarina Pesce, Ilde Chiara, Teresina Barisone, Lina Pagliano, Catterina Ponte, Maria Rosaria Graps, Rosa Maria Moretti.

Pubblicazioni di matrimonio: Paolo Cravanzola con Ivana Maria Bazzano; Luciano Colombano con Manuela Benzi; Roberto Abrile con Geogria Gaggino.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'An-
cora, eccoci di nuovo a voi!
Quest'oggi vi parliamo della
grande festa organizzata dal
Rotary Club di Nizza e Can-
nelli realizzata per la nostra
Associazione. La sera di lun-
edì 31 marzo, in compagnia
di alcuni soci della Need You,
ci siamo recati a Nizza per
presentare le fotografie rela-
tive al Centro di Accoglienza
con mensa, asilo ed infer-
meria di Yaou (in Costa
d'Avorio) realizzato grazie ai
fondi donati dal Rotary Club.
In questa struttura viene of-
ferta assistenza di primo so-
corso, viene distribuito un pa-
sto caldo e sostanzioso e vi-
ene dato un luogo dove i bim-
bi si possono ritrovare in tut-
ta tranquillità. Giornalmente
possono accogliere circa 100
bambini ma, a volte, il nu-
mero dei piccoli sfortunati
che si recano al centro su-
pera il previsto e, in quel ca-
so, si cerca di soddisfare tut-
ti al meglio! L'età dei bam-
bini accolti varia dai 2 ai 10
anni circa! Per questa gran-
de opera realizzata vogliamo
rivolgere i nostri più sentiti
ringraziamenti al Rotary Club
di Nizza e Cannelli in nome
del suo Presidente Emilio
Orione che ci ha voluto so-
stenere in questa nobile cau-
sa. Nel corso della serata il
Club ha voluto conferire la
massima onorificenza rota-
riana, il premio "Paul Harris
Fellow" (PHF), alla Need You
Onlus in nome del Presiden-
te, Adriano Assandri, per me-
riti di servizio al di sopra del
proprio interesse personale.
Sulla targa è stato riportato
quanto segue: "lo spirito di
servizio di Adriano Assandri
è in linea con i più alti idea-
li Rotariani. La sua disponi-
bilità, il suo impegno, la sua
presenza nei luoghi del mon-
do in cui è più necessario il

suo aiuto sono di esempio
per tutti i Soci del Club e di
stimolo ad aumentare il pro-
prio impegno in ognuno di
noi! Questa targa è, ovvia-
mente, dedicata a tutti i no-
stri soci, collaboratori e so-
stenitori che ci aiutano nelle
varie attività solidali. Certo
non possiamo cambiare il
mondo, ma insieme possiamo
migliorarlo... nel frattempo
la nostra Associazione suppor-
ta circa 3.500 bambini disa-
bili e di strada che hanno la
sola "colpa" di essere nati nel
posto sbagliato. Grazie an-
cora di cuore a tutti! Per chi
fosse interessato a fare una
donazione:

1) on line, direttamente sul

sito con carta di credito; 2)
conto corrente postale, C/C
postale 64869910, Need You
Onlus; 3) bonifico bancario,
Banca Sanpaolo Imi, filiale
di Acqui Terme, Need You
Onlus, CIN: U, ABI: 01025,
CAB: 47940; 4) devolvendo il
5 per mille alla nostra asso-
ciazione (c.f. 90017090060).
Vi ricordiamo che le Vostre
offerte sono fiscalmente de-
traibili secondo le norme vi-
genti».

Ricordiamo il recapito del-
l'associazione: Need You
o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Ac-
qui Terme, tel: 0144 32.88.34 -
Fax 0144 32.68.68 e-mail in-
fo@needyou.it; sito internet:
www.needyou.it

Al Santuario delle Rocche di Molare

Confratelli e Vescovo
incontro annuale



Sabato 12 aprile si terrà
l'incontro annuale tra le Con-
fraternite della diocesi e
mons. Vescovo presso il San-
tuario di N.S. delle Rocche in
Molare.

Il programma prevede: ore
9.30 arrivo delle Confraternite,
registrazione presso la segre-
teria dell'incontro; ore 10 -
10.30 preghiera e comunica-
zioni da parte del Vescovo; ore
10.30 - 11 relazione del Prio-
ro sull'attività svolta e sulle ini-

ziative per il 2008; ore 11 -
11.30 pausa; ore 11.30 adora-
zione eucaristica in cappa e ta-
barrino guidata dal Vescovo.

A.V. ricorda il dott. Guido Ratti

Acqui Terme. Le volontarie dell'associazione "Aiutiamoci a vi-
vere Onlus" desiderano ricordare la figura del dottor Guido Ratti
"esempio di coraggio e cristiana rassegnazione".

L'associazione ringrazia per l'offerta di euro 2.030,00 dai col-
leghi di lavoro di Cedacri "in memoria dell'amico e collega caris-
simo, così prematuramente scomparso".

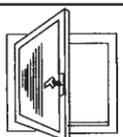


SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria
e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi
e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione
con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
Compra adesso paghi tra 6 mesi
SENZA INTERESSI



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici
con o senza montaggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI



GIORGIO GRAESAN

VELATURE - STUCCHI VENEZIANI
SPATOLATI - STENCIL...

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20

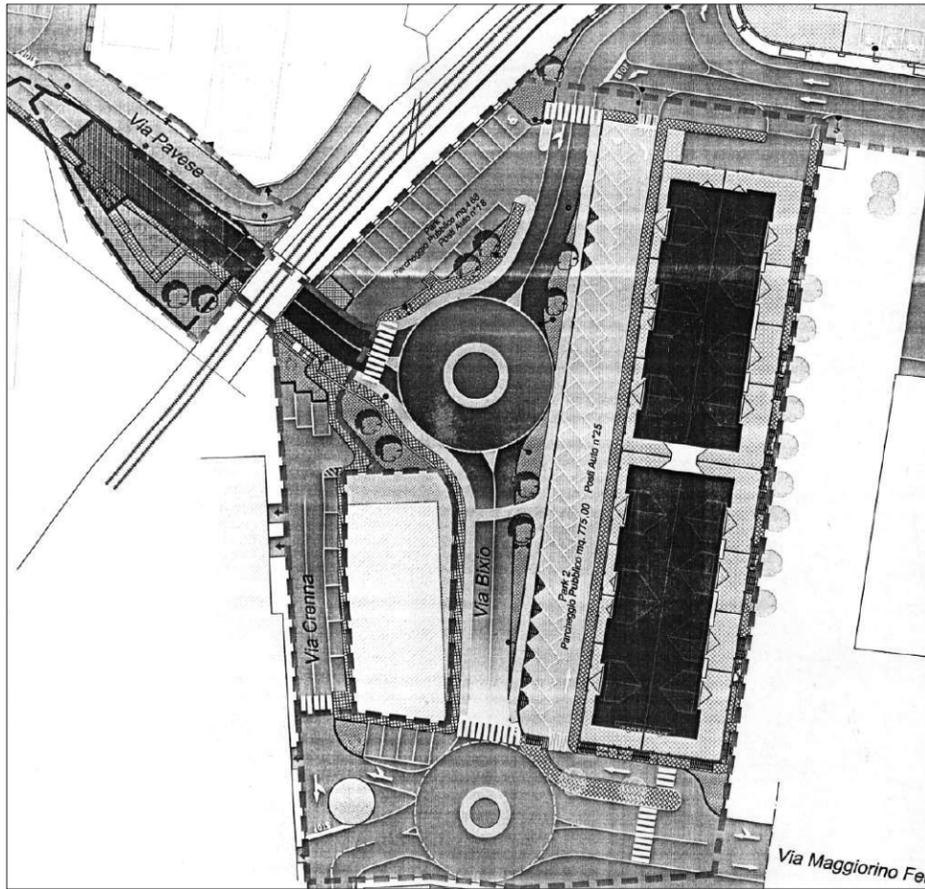
ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Approvata una variante "ad hoc" in consiglio comunale

Per il sottopasso di via Crenna si procede a piccoli passi

Acqui Terme. Come una meteora, una scia di luce nel caso prodotta da una «planimetria generale di intervento», presentata a febbraio al Comune da Montebianco System Srl, si ripresenta all'opinione pubblica il progetto definito «Sottopasso ferroviario, urbanizzazioni e viabilità». Un'azione importante verso la realizzazione della struttura, come sostenuto dall'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorio, è stata quella dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, nella seduta del 31 marzo, di una variante al Piano regolatore consistente nella dichiarazione di area di insediamento viabile, con sottopasso, l'area di via Crenna. La variante necessita di una «seconda lettura» da parte del Consiglio comunale, quindi, secondo le affermazioni di Ristorio, «avverrà l'approvazione definitiva del progetto e di seguito, in prima istanza la ricerca di un accordo bonario con proprietari di case, per non dover procedere a livello espropriativo per pubblica utilità». Il progetto potrebbe essere passibile di migliorie. «Non si interferirà su via Pavese e sulle vie limitrofe, e tanto meno si toglieranno posteggi attualmente al servizio del commercio di quella zona, ma prevediamo incontri pubblici per spiegare gli interventi sul territorio», ha inoltre riferito Ristorio.

Gli acquisti attendono ormai da tempo l'inizio dei lavori per la costruzione del sottopasso di via Crenna alla linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza-Asti. Da ricordare che l'opera non può essere disgiunta, in alcuna maniera, dagli interventi di variante ai subcomparti del Piano di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris, anche in considerazione della costruzione



ne di un centinaio di alloggi in quell'area. Il progetto del sottopasso viario prevede un collegamento con via Nino Bixio, la realizzazione di due rotonde, ma la popolazione dall'amministrazione comunale pretende del realismo per arrivare a provvedimenti operativi immediati, prima che si arrivi a dover affrontare una emergenza di mobilità in quell'area, cioè ad

una morsa da traffico che coinvolgerebbe altre zone della città e di cui l'amministrazione comunale dovrebbe rispondere. Secondo quanto già pubblicato in altre occasioni in cui si riferiva del sottopasso, la struttura verrebbe costruita mediante il l'apporto di un monolite calcestruzzo armato con adeguato spessore delle pareti e del solaio superiore. **red.acq.**

Dalla relazione programmatica

Radiografia della città e dei 20.458 abitanti

Acqui Terme. La relazione previsionale e programmatica del Comune per il periodo dal 2008 al 2010 contiene una descrizione esatta delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia di Acqui Terme. Inizia con la quantità di popolazione residente al 31 dicembre 2007, 20.458 abitanti di cui 819 in età prescolare (0/6 anni), 1.199 in età scuola dell'obbligo (7/14 anni), 2.465 in forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni), 10.269 in età adulta (30/65 anni), 5.706 in età senile (oltre 65 anni). Il tasso di mortalità nell'ultimo quinquennio è stato del 14% per il primo anno, il 13% nel secondo, il 13% nel terzo, il 13,50% per il quarto ed il 14,80% per il quinto. Il livello di istruzione della popolazione residente indica 1.730 con licenza elementare; 5.520 con licenza di scuola media inferiore; 7.204 con diploma di scuola media superiore; 4.470 con diploma di laurea.

La superficie del territorio comunale è di 37 chilometri, dispone di 40 chilometri di strade vicinali, 130 di strade comunali ed è attraversata da 7 chilometri di strade ex statali e 9 provinciali. Per quanto riguarda i servizi, il Comune ha alle dipendenze 166 persone su una pianta organica previ-



sta di 172. A livello scolastico, nel 2008 sono attivi 45 posti all'asilo nido, 364 alle scuole materne, 1.035 alle scuole elementari, 675 alle scuole medie.

La rete fognaria di Acqui Terme ha una lunghezza di 28 chilometri e 82 chilometri sono rappresentati dalla rete dell'acquedotto. I punti luce dell'illuminazione pubblica sono 2.600, la rete del gas è di 55 chilometri. Il Comune dispone di 29 veicoli, 21 mezzi operativi, 145 personal computer. Le attività economiche sono rappresentate da 274 a livello agricolo, 215 per l'industria, 2 per l'energia, 403 per le costruzioni, 680 per il commercio, 160 alberghi, 54 trasporti, 75 servizi finanziari, 9 sanità, 7 per l'istruzione, 526 senza codifica. **C.R.**



COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Turismo e Manifestazioni

DOMENICA 20 APRILE
Piazza della Bollente
Dalle ore 9 alle 19



FESTA DELL'ARTE BIANCA

I panificatori artigiani dell'acquese espongono i loro prodotti



Preparazione e distribuzione **focaccia calda**

PRODUTTORI
MOSCATO D'
ASTI
ASSOCIATI

AVVISO AGLI ASSOCIATI

POLIZZA GRANDINE GRATUITA PER TUTTI GLI ADERENTI ALLA PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI ASSOCIATI

I soci potranno stipularla direttamente presso le agenzie di un pool di primarie Assicurazioni e/o presso i Consorzi difesa di Alessandria, Asti e Cuneo. L'obiettivo è quello di premiare i propri aderenti.

Le aziende viticole colpite da grandine non possono più fruire di aiuti compensativi erogati dallo Stato, in quanto la nuova normativa (D.Lgs 102/2004 e conseguente piano assicurativo nazionale 2008) mira alla prevenzione attraverso il ricorso all'assicurazione agevolata dal contributo Statale nella misura massima dell'80% dei premi di polizza.

Attualmente il numero delle aziende produttrici di Moscato assicurate contro la grandine è modesto (circa il 28%) e quindi, in caso di calamità, la maggior parte delle imprese non potrebbe beneficiare di aiuti pubblici.

Pertanto la nostra società "Produttori Moscato d'Asti Associati s.c.a." ha ritenuto necessario intervenire offrendo a tutti i soci una polizza assicurativa gratuita per il Moscato d'Asti DOCG. a copertura dei danni di quantità e qualità maggiorata, a franchigia scalare (risarcimento per danni superiori al 30% con franchigia scalare fino al 10% al crescere del danno, come da tabella allegata).

Tale polizza potrà essere sottoscritta direttamente dai viticoltori interessati con una delle seguenti Compagnie convenzionate: ARA 1857 - ASSITALIA - AURORA - AXA - FATA - GENERALI - ITAS - LA PIEMONTESE - NUOVA TIRRENA - REALE MUTUA - TORO - UNIPOL - VH ITALIA - VITTORIA e mediante l'adesione ad uno dei tre Consorzi di difesa di Alessandria, Asti o Cuneo.

Poiché il D.Lgs. 102/2004 prevede che si possa usufruire del contributo statale solo nel caso in cui si assicuri tutta la produzione viticola aziendale per comune, qualora siano presenti in azienda altri vitigni coltivati

nello stesso comune di ubicazione del Moscato d'Asti, essi dovranno essere assicurati a carico dell'azienda con le Compagnie convenzionate.

Qualora si volesse disporre per i propri vigneti a Moscato D.O.C.G. di una maggior garanzia contro la grandine (es: franchigia 10%) oppure assicurare altre avversità come gelo-brina, vento forte, siccità, eccesso di pioggia o danni all'impianto arboreo, dovrà essere pagata solo la differenza di spesa rispetto alla polizza omaggio. Il pagamento dei premi delle polizze per altri vitigni e delle garanzie aggiuntive sul Moscato D.O.C.G. dovrà avvenire a novembre 2008 direttamente al Consorzio di difesa territorialmente competente. Il presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati, Giovanni Satragno, nella lettera indirizzata agli associati ha, in particolare, fatto rilevare che: "Come capirete, si tratta di un grosso sforzo economico ed organizzativo per la nostra società. L'obiettivo è quello di premiare i nostri aderenti, quelli cioè che credono nell'associazionismo e rendono forte questa loro organizzazione, che così è in grado di stipulare un buon accordo di filiera e di tutelare l'intero settore".

"Naturalmente questo beneficio quest'anno è riservato ai nostri soci in regola con il pagamento delle quote associative, ma contiamo dal prossimo anno di estenderlo anche ai molti che logicamente vorranno aderire a noi. Aderire cioè sia per l'immediato vantaggio economico che si evidenzia, ma soprattutto, ed è quello che preme a noi, per come tale beneficio sarà inoltre in grado di rendere più visibile l'interesse generale del mondo viticolo".

PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI ASSOCIATI s.c.a.
14100 ASTI - Via G. Carducci, 50/A - Tel. 0141 353857 - Fax 0141 436758
<http://www.produttori-moscato.it> - e mail: pr.moscato@produttori-moscato.it

Ma il problema è la struttura

Un pozzo in piazza per l'acqua alle fontane



Acqui Terme. Nel sottosuolo di piazza Italia c'è una falda acquifera, cioè circola acqua. È stata scoperta a dieci metri di profondità e, attraverso un foro nel terreno dove è stata posata una tubazione se ne può attingere circa dieci metri cubi al giorno. Per l'esattezza la tubazione è stata inserita a quindici metri sotto il livello stradale per avere una maggiore sicurezza di captazione. L'acqua proveniente dalla falda, non adatta al consumo umano, servirà ad alimentare la fontana di piazza Italia e quella di corso Viganò.

Secondo quanto ricordato dall'assessore ai lavori pubblici, Daniele Ristorto, c'è in programma la escavazione di altri pozzi nelle immediate vicinanze di altre fontane, quella situata nella piazza della stazione ferroviaria, di piazza Matteotti, corso Bagni (Liceo Saracco). Un «campo pozzi» che potrebbe produrre un vantaggio economico per il risparmio ottenuto nella spesa per l'alimentazione delle fontane e per l'irrigazione dei giardini.

Non bisogna però dimenticare che il sottosuolo della città termale è denso di falde acquifere. Esattamente in piazza Italia, al tempo degli scavi per la costruzione dell'edificio sede del San Paolo, l'impresa costruttrice aveva dovuto installare pompe idrovore per mantenere asciutto l'interrato. Sen-

za dimenticare che, durante i lavori realizzati per la realizzazione delle fontane, ad una profondità di quattro metri circa, c'era fango, quindi un segnale evidente della presenza di uno strato acquifero.

Interessante non dimenticare che quello spazio anticamente era il letto del Medrio ed attualmente è attraversato dal «fognone» in cui confluiscono, oltre che acque piovane anche le discariche del centro città, canale che scorre sotto corso Italia, piazza Italia, via XX Settembre e piazza Matteotti. Il rivestimento della struttura è di mattoni.

Da questa considerazione, e prima di fornire acqua del nuovo pozzo nelle vasche, va considerata la valutazione del grado della loro limpidezza, della presenza di sostanze non accettabili e dubbie.

Per circoscrivere la falda d'acqua pare che gli amministratori comunali abbiano anche fatto ricorso all'opera di un raddomante.

Ora il problema delle fontane è quello della manutenzione delle strutture. Vale a dire che se si staccano dei pezzi di marmo ai bordi o al centro delle vasche, non è necessario consultare operatori ed esperti del settore o interpellare componenti di segreterie politiche per deciderne la manutenzione.

C.R.

Nella notte di lunedì 7 aprile

Raid in centro di giovani teppisti



Acqui Terme. Basta, basta e ancora basta agli atti di teppismo che si verificano nottetempo in città. Basta alle disquisizioni sulla sicurezza in genere. Basta alle scritte con la vernice spray sui muri effettuate da vandali privi di rispetto per il decoro della città, che deturpano con scritte o slogan riprovevoli facciate pulitissime della nostra bella e cara Acqui Terme. Un'amministrazione che intende lavorare al meglio per la sicurezza, l'ordine e la pulizia riempiendo articoli di giornali con frasi sull'etilometro, la videosorveglianza e misuratori di velocità (ovviamente tutte iniziative utili), possibile, si chiede l'opinione pubblica, che non riesca ad identificare persone dedite ad atti intollerabili, ad azioni insulse che vanno ad attaccare il rispetto comune per la propria città ed il proprio territorio? Manca anche il rispetto per le strutture, per l'arredo urbano, per i monumenti che contraddistinguono la città. È il caso di un raid teppistico effettuato nella notte di lunedì 7 aprile

ai danni della Fontana delle Ninfe di piazza Italia. Alcuni ragazzi, che sarebbero stati ripresi dalle telecamere - le immagini ora sono in possesso dei carabinieri - hanno divelto il cartello indicatore di un bar di via Manzoni (Quartiere del vino) e l'hanno portato in piazza. A che scopo? Forse, il condizionale è d'obbligo, ma parrebbe che le forze dell'ordine, avvertite da abitanti della zona, abbiano posto riparo al peggio che poteva avvenire per le strutture, anche monumentali situate in quell'area. Da ricordare anche il raid effettuato nella ex caserma Cesare Battisti nella notte di Pasqua ed altri in varie zone della città. Per la Fontana delle Ninfe c'è un discorso in più. Mancano lastre di marmo che completano l'ornamento della base. Inutile ripetere che piazza Italia è il centro della città, e che quel tipo di manutenzione è indispensabile per il suo decoro.

C.R.

Truffa e riciclaggio

Maxi operazione Guardia di Finanza



Acqui Terme. Con una maxi operazione i finanziari della tenenza della Guardia di Finanza di Acqui Terme hanno sgominato una gang dedita alle truffe ed al riciclaggio di denaro sporco. Il blitz, ovvero l'«Operazione Brain Works», che ha impegnato 250 uomini delle Fiamme gialle, eseguita sotto la direzione ed il coordinamento del Procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, è stata effettuata all'alba di lunedì 7 aprile. In carcere sono finiti Giorgio Oriboni, 56 anni, di Milano; Francesco Mario Chiesa, 60 anni, di Pavia e Guido Torello, 48 anni, di Nizza Monferrato. Agli arresti domiciliari sono stati messi Gianni Guala, abitante a Morbello e Aldo Todini di 43 anni, di Udine. Sono accusati di associazione a delinquere su tutto il territorio nazionale, finalizzata alla truffa aggravata per emissioni di fatture per operazioni inesistenti e riciclaggio per un valore, come affermato duran-

te una conferenza stampa, di 50 milioni di euro ed il sequestro di fatture relative ad operazioni non esistenti per 40 milioni circa. Con le medesime accuse, sono state denunciate a piede libero altre 26 persone tra cui otto funzionari di banca e prestanome, in altre parole persone che apparivano ai primi posti di società fittizie o titolari di conti correnti che «coprivano» le fatture con assegni o altri titoli di credito. La Guardia di Finanza ha inoltre effettuato in tutta Italia 58 perquisizioni che hanno consentito l'acquisizione di documentazioni comprovante l'illecita attività.

Le indagini (condotte dal tenente Gabriele Bonavitacola, comandante della tenenza delle Guardie di Finanza della città termale, che si avvale di collaboratori di provata esperienza e professionalità, coordinati dal comandante provinciale colonnello Antonio Lupia, e coordinate dal Procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi), sono iniziate da un attento e costante monitoraggio, da parte dei finanziari di Acqui Terme, di alcuni conti correnti che presentavano movimentazioni anomale, appartenenti a persone abitanti nell'Alessandrino. I successivi 5 mesi di indagini, laboriose e complesse, hanno permesso di individuare un'organizzazione che ad Acqui Terme aveva solo una delle sue ramificazioni, con proventi riciclati presso conti correnti di comodo in banche e finanziarie nazionali ed estere, compresa la Repubblica di San Marino.

C.R.

Bosio torna in Lega Nord

Acqui Terme. L'inaugurazione della nuova sede della Lega Nord, in zona Bagni, alla presenza del commissario Gianfranco Cuttica di Revigliasco e del consigliere regionale e provinciale Tino Rossi, è stata anche l'occasione per dichiarare l'avvicinamento ufficiale della «Lista Bosio» al Carroccio. Nella nuova veste, Dino Bosio, ha annunciato l'intenzione da parte del suo gruppo consiliare di percorrere nuove vie a livello di amministrazione cittadina. A partire dalla verifica, valutazione e studio di ogni atto o delibera. Bosio ha anche annunciato per la mattinata di venerdì 11 aprile, in via Nizza, una manifestazione per ricordare l'insicurezza determinatasi in quella via, ma anche per la salvaguardia dell'incolumità della popolazione acquese in senso generale. Tornando a Bosio, pur rimanendo a livello di guida della lista che in Consiglio comunale porta il suo nome, diventa quindi di partner della Lega Nord.

BRÖTJE
RISCALDAMENTO

ASSISTENZA AUTORIZZATA C.R.S. di **Zavattaro Luciano**

Canelli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0141 823734 - Fax 0141 825928 - Cell. 335 5759748 - E-mail: crs_zavattaro@virgilio.it

Impianti condizionamento - Impianti riscaldamento gas e gasolio - Assistenza tecnica bruciatori - Impianti solari e alternativi



Caldaia murale a condensazione a gas



Centrale termica a basamento a condensazione a gas



Tecnica a condensazione a gasolio



Accumulatore d'energia solare

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO



domenica pomeriggio sempre aperti

Via Garibaldi, 44
Acqui Terme



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

Aido: il punto della situazione del presidente Claudio Miradei

Acqui Terme. Ci scrive Claudio Miradei, Presidente A.I.D.O. Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" Acqui Terme:

«Carissimi Soci A.I.D.O., simpatizzanti e concittadini. Sono stato chiamato a presiedere per il quadriennio 2008-2011 il gruppo di Acqui Terme, cercherò di essere una buona guida per la nostra vita di gruppo e per l'associazione, ma soprattutto mi impegnerò, come ormai faccio da anni, nel sensibilizzare la popolazione e gli operatori sanitari, nel far interiorizzare nella coscienza delle persone il valore della donazione.

Desidero ringraziare pubblicamente la sig. Anna Berta Scarsi, che ha presieduto per anni con capacità il nostro gruppo, e mi auguro continui nella sua grande opera di divulgazione come testimone vivente della donazione e cultura della solidarietà.

Spesso andando nelle scuole sono stato presentato da presidi ed insegnanti con questa frase: "ed ora passo la parola all'esponente A.I.D.O. che vi illustrerà l'Associazione con le sue finalità...".

Con tutto l'affetto che nutro per l'Associazione e con l'orgoglio che ho di appartenervi, io non sono andato dagli studenti per questo, ma a parlare di problemi reali, comunicare informazioni corrette, ed esporre come è necessario comportarsi in certe situazioni, a diffondere la cultura del prelievo e del trapianto di organi, tessuti e cellule, solo al

termine ho accennato dell'Associazione e della sua struttura. Fino a ieri diffondendo scopi e finalità dell'A.I.D.O., ed ottenendo l'adesione, si chiedeva anche il consenso al prelievo degli organi con un consolidamento ed una diffusione della cultura della donazione. Abbiamo ottenuto notevoli risultati: circa 1.000 iscritti per il nostro gruppo, a livello nazionale hanno aderito in questi anni oltre un milione di persone. Oggi tutto questo non basta più, se vogliamo ancora contare e dare un contributo valido per la nostra società, dobbiamo cambiare.

La situazione attuale è la seguente:

I pazienti in attesa di trapianto sono oltre 10.000, le donazioni all'anno non arrivano a 500, insufficiente rispetto al bisogno. La drammatica differenza fra richiesta e donazione si commenta da sola. Bisogna riflettere seriamente su questi dati. Noi dell'A.I.D.O. cerchiamo di migliorare questa tragica realtà: tu puoi farlo con noi.

Il trapianto rappresenta oggi un'efficace terapia per alcune gravi insufficienze che colpiscono diversi organi del corpo umano non altrimenti curabili. Grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, questo intervento consente al paziente trapiantato una durata e una qualità di vita che nessuna altra terapia è in grado di garantire, e nel contempo assicura al servizio sanitario nazionale un risparmio

economico di risorse.

L'A.I.D.O., da oltre 30 anni, opera nella speranza che, un numero sempre maggiore di individui, le idee di società e solidarietà si uniscano a quella di responsabilità.

Acconsentire al prelievo dei nostri organi e tessuti dopo la morte, diventa in questa ottica la manifestazione della nostra consapevolezza che le malattie degli altri, la difficoltà a vivere normalmente, e le loro necessità devono trovare in noi l'ascolto.

La strada da percorrere è ancora lunga, dobbiamo eliminare, attraverso la consapevolezza, ogni forma di rifiuto alla donazione. A questo punto si evidenzia che il patrimonio culturale ed umano dell'Associazione è ancora indispensabile, ma dovrà essere utilizzato correttamente, in modo efficace fino a raggiungere la coscienza di tutti e non solo di pochi eletti.

Ed è per questo, che per poterlo fare dobbiamo trasformare la nostra azione da testimonianza a vera e propria professionalità sociale.

Si devono creare risorse e capacità che offrano delle risposte al disagio sociale, offrire servizi qualificati ed integrati con quelli istituzionali, formare un'organizzazione adeguata e motivare i volontari per l'utilizzo diretto delle competenze specifiche.

Il volontariato tipico iniziale dell'Associazione a mio modesto parere non ha più senso di esistere da solo. Dobbiamo specializzarci all'inter-

no della struttura, perfezionarci ad essere capaci ad affrontare vecchi e nuovi compiti, in modo da essere adeguati ai tempi e continuare a soddisfare i bisogni per cui ci siamo associati, dare informazioni che siano patrimonio definitivo delle persone. Se dobbiamo formare le coscienze di tutti i cittadini, il campo di elezione del nostro operato non deve essere solo la sanità ed i suoi operatori, ma necessariamente la scuola.

Per questo motivo continuo a proporre la stessa come campo elettivo dell'intervento dell'Associazione, con l'inserimento organico nella formazione dei giovani, solo così si potrà fare un altro grande passo avanti della cultura del dono e quella della coscienza civica. Dobbiamo fare in modo che un argomento così delicato, quale la disponibilità a donare gli organi, possa essere discusso in ogni ambiente familiare, questo potrebbe rappresentare una parte fondamentale verso l'affermazione di massa.

Desidero chiudere questo mio intervento, esprimendo una speranza: considerato che in Italia, ed in particolare in Piemonte, esistono esperti altamente qualificati, spero che dall'esperienza vissuta possa scaturire un rinnovato impegno ed una volontà comune a tutti per far crescere quella cultura della solidarietà indispensabile per risolvere positivamente il problema dei trapianti nel nostro paese».

È alla 21ª edizione

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Si ripresenta alla ribalta dell'attività culturale acquese la ventunesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale «Premio Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido d'Acquosana». Iniziativa che, come affermato dall'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati, nel tempo si è consolidata e la prova deriva dalla testimonianza del costante interesse che l'evento ha riscosso nel tempo. La manifestazione è nata «dalla viva passione di promuovere e valorizzare la tradizione e la cultura locale», come commenta il presidente della Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana, Attilio Giacobbe.

Il bando, diffuso in questi giorni, prevede l'invio delle composizioni in dialetto o lingua piemontese, accompagnate dalle relative versioni in lingua italiana, entro il 22 agosto. Il concorso è suddiviso in due sezioni. Il regolamento prevede una sezione dedicata alle poesie a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, patrimonio della nostra terra e delle nostre genti. Quindi, una poesia a tema libero.

Al primo classificato nelle due sezioni è prevista l'assegnazione di un premio di 300 euro. I concorrenti potranno anche ottenere una classificazione speciale definita «Mario Merlo», in palio ci sono inoltre medaglie d'oro e d'argento, targhe e diplomi. Ogni poesia verrà valutata da una speciale

commissione e la consegna dei premi avverrà il 12 ottobre durante una cerimonia pubblica. La manifestazione, come sottolineato da Giacobbe, si svolge con il patrocinio della Federazione italiana confraternite enogastronomiche.

Le opere di poeti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del concorso ci aiutano a riflettere sulla notevole forza espressiva dei dialetti, sulla loro originalità e libertà rispetto alla tradizione aulica.

Il dialetto soprattutto, oltre a darci la misura del coinvolgimento della poesia al di là delle parole, attraverso la loro musicalità e significato puro, non convenzionale, stabilisce un contatto con l'autore che si instaura anche quando le provenienze linguistiche sono diverse.

C.R.

Teatro per alunni

Acqui Terme. Prosegue la rassegna teatrale per le scuole di Acqui Terme promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con la Regione Piemonte, e con la direzione artistica della compagnia teatrale Coltellaria Einstein.

"Aladino e la lampada meravigliosa", è il titolo dello spettacolo messo in scena dalla compagnia "Rosaspina. Un teatro" di Ferrara, previsto per venerdì 11 aprile alle ore 9.15 e alle ore 10.45 presso il Teatro Ariston.

5 PER 1000:
AIUTARE
IL VOLONTARIATO
NELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI
NON COSTA NULLA.

DA QUEST'ANNO, NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI, PUOI SCEGLIERE DI DEVOLVERE SENZA ALCUN ESBORSO IL 5 X 1000 ALL'UNIVERSO DI MILIONI DI VOLONTARI DEL NOSTRO PAESE. CONSCENDONE IL CODICE FISCALE PUOI INOLTRE SCEGLIERE L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CHE GIUDICHI PIÙ MERITEVOLE DI RICEVERE IL TUO APOGGIO.

SCARICA IL CODICE FISCALE DELL'ASSOCIAZIONE PRESCELTA. TUTTI I CODICI SONO DISPONIBILI SU INTERNET NEI SITI WWW.AGENZIAENTRATE.IT, WWW.CSVNET.IT. OPPURE PRESSO IL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA TUA PROVINCIA O REGIONE. GRAZIE.

CSV.net
Comitato Nazionale per il Volontariato e il Terzo Settore

AGENZIAENTRATE
Servizi per il Volontariato e il Terzo Settore

Anche quest'anno, con la dichiarazione dei redditi è possibile devolvere il 5 per mille dell'imposta dovuta a favore di associazioni di volontariato. La destinazione del 5 per mille non comporta per il contribuente nessuna spesa e nessun onere ulteriore e non è alternativa a quella dell'8 per mille: si può, infatti, decidere di destinare sia uno che l'altro oppure uno solo dei due.

Il contribuente può fare una sola scelta tra i quattro settori che, per legge, possono beneficiare di questo istituto: volontariato, ricerca universitaria, ricerca sanitaria e associazioni sportive dilettantistiche.

Di questi settori, inoltre, solo i soggetti che hanno fatto richiesta e si sono accreditati all'Agenzia delle Entrate possono essere destinatari del 5 per mille. È possibile devolvere questo contributo attraverso i diversi modelli relativi alla dichiarazione dei redditi: Modello 730, Modello Unico e CUD.

Le scadenze per la presentazione della dichiarazione con Modello 730 sono: il 30 aprile, se si presenta il modello al sostituto di imposta; il 31 maggio se viene presentato al CAF o a un professionista.

Se ci si avvale del Modello Unico o del CUD, la dichiarazione dei redditi può essere presentata dal 2 maggio al 30 giugno (tramite banca o ufficio postale) oppure entro il 31 luglio nel caso in cui la si trasmetta per via telematica attraverso un intermediario abilitato o tramite la stessa Agenzia delle Entrate.

Il contribuente non deve fare altro che mettere la propria firma e indicare il codice fiscale corretto dell'associazione cui intende destinare il 5 per mille nell'apposito spazio. Si è, invece, ancora in attesa di un provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri o, quantomeno, di indicazioni da parte della Agenzia delle Entrate relativamente alle modalità di espressione della scelta da parte di coloro che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, come ad esempio, personale dipendente e pensionati. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) saranno pubblicati gli elenchi definitivi di tutti i soggetti che si sono accreditati, con l'indicazione del codice fiscale, della denominazione e della sede.

Il 5 per mille offre un'importante opportunità per sostenere il volontariato locale, scegliendo tra le diverse associazioni quella che preferiamo, senza che ciò costi nulla al contribuente dal momento che, in ogni caso, ad essere devoluto è il 5 per mille dell'imposta già dovuta.

Promossa dal Leo Club per beneficenza

"Miraggi d'estate" sfilata di successo

Acqui Terme. Anche quest'anno "Miraggi d'Estimate", la sfilata benefica organizzata dal Leo Club di Acqui Terme, ha riscontrato un grande e meritato successo proponendo una ventata di freschezza negli abiti e negli accessori della nuova collezione primavera-estate 2008 di alcune tra le più belle realtà commerciali acquesi. Numeroso il pubblico accorso venerdì 4 aprile presso il Grand Hotel Nuove Terme per sostenere la bella iniziativa: con i proventi ricavati, infatti, il Leo Club contribuirà all'installazione di una pedana di sollevamento-montascale per persone diversamente abili presso la Scuola Primaria di San Defendente, ancora sprovvista. Sulla passerella i primi protagonisti della serata sono stati i giovani modelli di Mamma Giò di corso Italia, animati dalla consueta bravura e spontaneità; a seguire è stata la volta di Chiaro Scuro di via Cardinal Raimondi, abbigliamento e costumi per la donna giovane con un flash di occhiali da sole e da vista proposti da Ottica Solari di Via Garibaldi. Deliziose le modelle in tutù di Rina Pelletterie, borse ed accessori di corso Dante ang. via Mazzini, e di gran classe l'abbigliamento donna firmato Gazzola Pellicceria di via Monteverde e, per concludere, si è sognato con gli abiti da sposa di Ottonello Arredamenti di via Battisti. Le acconciature delle modelle, a cui va un grandissimo ringraziamento, sono state il frutto della collaborazione e della creatività di



Fabio Hair Trend di viale Donati, Zona Bagni, e dello Studio 36 di Miriam e Tamar di via Cardinal Raimondi, mentre il trucco è stato affidato all'esperienza di Liviana del Centro Estetico Afrodite di via Carducci. L'allestimento floreale della passerella e i bouquet delle spose sono stati creati dall'abilità di Gullino Fiori di corso Bagni, le luci e i suoni gestiti dalla DC Service. Un doveroso ringraziamento va agli sponsor ufficiali della serata, davvero insostituibili: Garbarino Pompe di Acqui Terme, Tacchella Macchine di Cassine, la Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme e al Centro Servizi Acque-

si. Un ringraziamento sentito va al Grand Hotel Nuove Terme per la disponibilità riservata, al Lions Club di Acqui Terme, vero sostenitore dell'iniziativa, all'Assessore Gelati, quella sera presente a rappresentare l'amministrazione comunale e ad incoraggiare questo tipo di manifestazioni. I ragazzi del Leo Club di Acqui Terme, nel ringraziare tutte le persone intervenute, danno appuntamento prossimamente sulle pagine de L'ancora per comunicare l'avvenuta posa della pedana di sollevamento-montascale per persone diversamente abili. Un altro passo è stato fatto per "abbattere le barriere architettoniche"!

Con "Aiutiamoci a vivere" e "Vela"

Progetto "Cibo e benessere come salute"



Casa di riposo una lamentela

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Cardinale: «Sono passati esattamente dieci mesi da quando ho portato a casa mia mamma, ospite della casa di riposo per anziani di Castelnuovo Bormida. È uno stabile in buone condizioni, di proprietà del Comune e gestito per la grossa manutenzione dal medesimo, anche per il verde che lo circonda.

È stato un periodo discreto e, se mi accingo a scrivere queste righe è per elogiare e ringraziare con tanto affetto il personale operativo per il modo con cui svolgono il loro lavoro duro, pesante, molto spesso sgradevole e con l'impegno di somministrare medicine. Questo lavoro lo svolgono da sole, prendendosi cura di oltre 20 ospiti, con continuità di affetto, dolcezza e umanità, come se ognuno degli ospiti fosse la loro mamma o il loro papà.

È un impegno pieno di umanità che queste donne continuano a dare ogni giorno e, citando i loro nomi (Gina, Maria, Serena, Silvia, Winnie e l'ultima operatrice in prova di origine marocchina) le ringrazio con affetto anche da parte dei miei familiari. Ho però constatato che la gestione del centro è diretta da una persona che non sento in alcun modo di elogiare e ringraziare. Solo nei primi di febbraio il gestore mi invitava a portar via mamma, perché il sottoscritto gli aveva fatto notare dei particolari negativi nella gestione (anche per la mensa). Lo chiamo "gestore" perché il titolo da Direttore non mi sembra indicato».

Acqui Terme. «Aiutiamoci a vivere onlus» di Acqui Terme e «Vela onlus» di Ovada, nell'ambito delle iniziative istituzionali realizzate a sostegno dei malati oncologici e dei loro familiari hanno promosso il corso didattico biennale denominato "Cibo e benessere come salute" che, come affermato nell'incontro inaugurale dai Presidenti delle due associazioni, rispettivamente Anna Maria Parodi e Paola Varese, si svolgerà con una serie di appuntamenti negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009.

Il progetto, realizzato attraverso attività differenziate, ha per finalità generale la realizzazione di iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei pazienti neoplastici. Il corso è particolarmente destinato alla formazione degli allievi (futuri cuochi) del Centro professionale Alberghiero di Acqui Terme, ai quali si intende trasmettere tecniche culinarie atte a garantire una alimentazione corretta dal punto di vista terapeutico ma, nello stesso tempo, gratificante al palato dei convalescenti. La partecipazione, tuttavia, è aperta anche ai

pazienti, ed ai loro familiari che, nonostante la patologia, vogliono recuperare la qualità della propria vita.

Le lezioni hanno avuto avvio nel mese di marzo, presso la nuova e funzionale sede di Centro di Formazione professionale Alberghiero di Acqui Terme, che ha offerto la sua collaborazione agli organizzatori del corso. Finora si sono succeduti in qualità di relatori, il dottor Sergio Chiesa, Presidente nazionale dell'Associazione "Cibo è salute" di Novara, che si occupa di alimentazione dei malati oncologici e il dottor Paolo Bellingeri nutrizionista palliativista, docente di Nutrizione e responsabile dei corsi di nutrizione pazienti oncologici. I relatori hanno avuto modo di approfondire le tematiche legate agli obiettivi proposti con particolare riferimento alle missioni sostenute dalle due Associazioni.

Il progetto ha il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dell'ASL-AL, della Provincia di Alessandria, della FAVO (Federazione Nazionale Associazioni Volontariato oncologico) e delle Terme di Acqui.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO CON GIARDINO, alle Meridiane, recente costruzione, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, autobox.



VILLA TUTTA SU UN PIANO, a 5 km da Acqui Terme, curata nei minimi particolari, ingresso su salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, grande autobox, forno.



ALLOGGIO a due passi da corso Bagni, con grosso terrazzo, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Euro 128.000,00.



ALLOGGIO, completamente ristrutturato, 3° piano, riscaldamento autonomo, grosso ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, ampio bagno, 2 balconi-cantina - solaio. Euro 118.000,00.



MANSARDA CON BALCONE, CENTRALE, in ordine con ottime finiture (aria condizionata, allarme...), ingresso su ampio soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno.



VILLETTA A SCHIERA DI RECENTE COSTRUZIONE, in Acqui Terme, ottime finiture (zanzariere, impianto d'allarme, parquet...); p.t.: ingresso su grande salone con camino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grosso terrazzo; 1° p.: 3 camere letto, bagno, grosso vano mansardato; p. seminterrato: grande autobox con cucina estiva.



ALLOGGIO in palazzina di recente costruzione, ottime finiture, ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, ampio bagno, rip., 2 balconi, cantina, posto auto.



ALLOGGIO IN CORSO ITALIA, 3° piano con ascensore, ottime finiture (parquet, aria condizionata...) su due livelli: salone, ampia cucina, bagno, scala interna: 2 camere mansardate, bagno, 3 balconi.



ALLOGGIO IN ISOLA PEDONALE, ordinato, 2° piano, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno nuovo, ripostiglio, terrazzo, cantina.



VIGONE: VILLA ANNI 20 da ristrutturare molto ampia (cucina, 9 camere, 3 bagni) con grossa cantina e solaio; terreno circostante mq. 3000 ca. con altra casa di nuova costruzione con soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi.



ALLOGGIO A VALLERANA, con garage, posto auto coperto, giardino di proprietà, ingresso, cucina ab., sala, 2 camere letto, bagno, balcone. Euro 90.000,00.



MANSARDA ai Tigli, in ordine, ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno. Euro 60.000,00.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Giovedì letterari in biblioteca

Gabriele D'Annunzio arco teso e allentato

Acqui Terme. Anche Gabriele ha fatto il pieno in Biblioteca. Numeri "miracolosi" in via Maggiorino Ferraris, giovedì 3 aprile, per D'Annunzio.

Numeri che - va detto sinceramente - tante biblioteche dei centri "grossi" della provincia ci invidiano. E anche le città grandi, i capoluoghi regionali, dove uscir di sera, dopo cena, è anche più problematico. Tre anni danteschi da incorniciare, per qualità della proposta e per risposta - eccezionale - da parte del pubblico. Una ottima partenza per i Giovedì Letterari 2008, preceduti negli anni passati dalle letture futuriste e, poi, da quelle carducciane.

I testi
Un'ora di antologia tutta da ascoltare, con i pezzi lirici suddivisi da brevi aforismi che rendono bene la poetica di un controverso autore. Si comincia da *Le stirpi canore*, per finire con la *Pioggia nel pineto*. In mezzo la *Laus vitae*, *Meriggio* e la *Sera fiesolana*, *I pastori*, *La canzone del Quarnaro* con le grida "Eia eia alalà", e poi la sussurrata musica, che sembra venire da un'altra stanza" de *Consolazione*. Applausi meritatissimi per Eleonora Trivella, i fratelli Novelli, Monica e Ilaria Boccaccio, Enzo Bensi, Sara Grasso e Elisa Paradiso (tutti in nero, le uniche vivacità concesse da pitoni multicolori) che ce la metton tutta - pur con le prove contate e i mille impegni - a rendere al meglio un autore non facile all'ascolto, e ancor meno facile se i testi non son conosciuti dal pubblico in anteprima.

La teoria letteraria
Non tradisce poi mai le attese il prof. Carlo Prosperi, che in un quarto d'ora riesce a inquadrare perfettamente l'Autore.

Cosa non facile per Gabriele che, in diversi tempi, ora è crepuscolare, ora è futurista con la sua propensione per macchine e dinamismo, ora anticipa



le tendenze del Novecento e si avvia sulla strada che sarà di Gide, James e Proust e, ancora, pratica la prosa d'arte, innova e si svincola dal metro...

Oggetto di *immensa invidia*, ma anche di *pietà profonda*, Gabriele divide. Sempre. Una chiave di lettura che non delude mai: quella della sen-

sualità, strumento di piacere e di conoscenza. Amore sensuale per la parola. Amore che si intorbida o che veleggia verso l'orizzonte spirituale. E poi il culto dell'estetismo, l'amore verso ogni squisitezza, ora verso gli orizzonti spirituali francescani, con una sensibilità che ora si esprime secondo i modi di un arco teso, ora allentato [che è quello di Diana, o di Venere, ma anche quello di Ulisse: ecco tre figure mitologiche che l'opera letteraria rievoca]. Arco allentato e teso. È l'unica modalità per conciliare opere tanto diverse come la raccolta di "Alcyone", i romanzi del ciclo della Rosa, il *Notturmo* e il *Libro segreto*.

L'unico approfondimento concesso è per il libro della vacanza dell'estate del 1903. E l'attenzione è per quella pioggia di primavera (*La sera fiesolana*) che poi diventa scroscio estivo nel pineto. Un tempio sacro. *Favete linguis*, intimavano le sacerdotesse. Al pari si comporta l'abruzzese ("Taci. Ascolta"). D'Annunzio lettore di Baudelaire? Ispirato dal maledetto? Possibile, anzi probabile, se pensiamo a *Corrispondenze* e al suo inizio (La Natura è un tempio e l'uomo la attraversa, attraverso foreste di simboli che guardano a lui con occhi familiari). E dunque la favola bella che oggi illude il Poeta ed Ermione non è quella dell'amore. Ma, ben più profondamente, quella di un *viaggio* - dantesco? - verso una dimensione "altra". Di una trasfigurazione, ma tutta laica. Che sarà narrata poi compiutamente nel *Meriggio*, con la perdita del nome, nell'annularsi nel Tutto.

Un ulteriore appuntamento con D'Annunzio nel pomeriggio di sabato 19 aprile, con Giordano Bruno Guerri, che presenterà a Palazzo Robellini - la sua recente monografia dedicata all'*imagnifico*. **G.Sa**

Venerdì 28 marzo

Saggi in corale con applausi



Acqui Terme. Continuano presso la Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme" (Chiostrì di San Francesco, accesso da piazza Dolerino), gli appuntamenti con i periodici saggi della classe di musica d'insieme, a cadenza mensile, guidata dall'insegnante prof.ssa Anna Maria Gheltrito

Venerdì 28 marzo, dalle ore 21.15, il filo conduttore era costituito dal binomio *Musica e Cinema*.

Spazio dunque alle colonne sonore, da *Star Wars* a *X files*, da *Per un pugno di dollari* a *Bambi*, da *May it be* a *Love Story*, da *Parla più piano* a *Vorrei danzar con te* a *Geordie*.

I giovani applauditi interpreti si potevan distinguere in strumentisti e in cantanti.

Tra i primi Elena Balza, Chiara Bistolfi, Simone Giachero (chitarra), Gabriele Germito, Francesca Barone e Chiara Morielli (pianoforte).

Tra le seconde le voci di soprano di Sabrina Pianezze e Rossana Camboni.

G.Sa

Allattamento al seno

Acqui Terme. Stanno volgendo a termine gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

L'ultimo incontro, gratuito, che si terrà presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile), prevede la trattazione del seguente tema:

- **sabato 19 aprile**, ore 10: "Alla conquista del mondo", con la dott.ssa Monica Avidano, pedagogista e insegnante di scuola materna.

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309.

Numero unico nazionale: 199432326.

Dal **14** al **20**
Aprile
su ogni acquisto di
€ 250* (e multipli)

BUONO CARBURANTE
del valore di

10 €

IN OMAGGIO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano, Reggio Emilia, Pisa, Livorno

Il convegno di lunedì 7

Che cosa è l'uomo perchè te ne ricordi?



Accattivante dal punto di vista esistenziale e denso dal punto di vista culturale, il Convegno sul tema "Che cosa è l'uomo perché te ne ricordi. Itinerario di riflessione tra fragilità e speranza", che si è tenuto per iniziativa del Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e della Commissione diocesana per la pastorale della salute, lunedì 7 aprile nell'auditorium San Guido di Acqui Terme. I due relatori (Paolo De Benedetti, ordinario di giudaismo alla facoltà teologica di Milano e Daniele Garota, teologo e autore del recentissimo volume "Cosa crede chi crede. Alle radici della fede") hanno affrontato con grande determinazione e chiarezza concettuale l'argomento, senza nulla concedere alle opinioni scontate. Sul prossimo numero de L'ancora pubblicheremo un'ampia sintesi dei loro interventi.

L'assessore regionale Artesio precisa

Acqui Terme. In merito all'articolo «Edilizia sanitaria: milioni ma non per noi», l'assessore alla tutela della salute e sanità, Eleonora Artesio, precisa: «L'accordo di programma firmato lo scorso 26 marzo è un accordo integrativo, cioè residuo, di un precedente documento che risale al 2000. Ciò significa che le opere da realizzare non sono state decise da questa amministrazione regionale, ma dalla precedente Giunta di centrodestra, che però non era riuscita a portarle a termine l'iter».

Per quanto ci riguarda, invece, la pianificazione dei lavori da finanziare attraverso il prossimo accordo di programma e con i fondi a disposizione sul bilancio regionale è al momento in fase di elaborazione. In quest'ambito, troveranno spazio anche gli interventi di ristrutturazione e l'acquisto di nuove attrezzature sia per l'ospedale di Acqui Terme, sia per gli altri presidi e strutture territoriali della ex Asl 22. E ciò, in piena coerenza con quanto previsto dalla delibera di edilizia sanitaria approvata dal Consiglio regionale nel giugno 2007.

Un documento per sua natura non di dettaglio (ecco perché non si trovano i riferimenti ai singoli territori), ma di programmazione generale, in cui l'amministrazione regionale si impegna, in un'ottica decennale, a un investimento di circa 3,7 miliardi di euro per riammodernare dal punto di vista strutturale l'intera rete dei servizi sanitari piemontesi, nessuna zona esclusa».

Bruno Gambarotta per la De Ferrari

Mangiare & bere in Piemonte e Val d'Aosta

Acqui Terme. La guida *Mangiare & Bere in Piemonte e Valle d'Aosta* (pagine 288, Euro 6, De Ferrari Editore) del giornalista Bruno Gambarotta giunge quest'anno alla 10ª edizione. Un appuntamento da non perdere per chi ama la buona cucina e desidera sperimentare e scoprire nuovi locali.

È dal 1999 che Bruno Gambarotta seleziona i migliori ristoranti del Piemonte, (la Valle d'Aosta si è aggiunta nel 2003) per proporre alle "buone forchette" spunti e suggerimenti. Ogni locale è presentato da una scheda che ne descrive storia e caratteristiche, piatti consigliati, carta dei vini, range di prezzi, giorni di chiusura e periodo di ferie. Quasi 300 pagine di indirizzi e nuove "gustose" scoperte, che di anno in anno vengono aggiornate e arricchite con i nuovi locali. Una sezione speciale è dedicata ai vini con le indicazioni della zona d'origine, gli abbinamenti enogastronomici, i consigli pratici e indirizzi delle cantine in cui è possibile effettuare gli acquisti. Centinaia e centinaia



di schede con un'attenzione particolare al rapporto qualità/prezzo, alla genuinità delle materie prime, alla "storia" del locale e alla passione dei titolari.

Un appuntamento di rigore per chi ama la buona cucina e desidera sperimentare nuovi sapori.

Gambarotta, nato ad Asti nel 1937, ha lavorato per oltre trent'anni alla RAI come programmatore e delegato alla produzione. Dopo il debutto televisivo a fianco di Celentano in "Fantastico'87" ha acquistato notorietà presso il grande pubblico, che ha saputo apprezzare il suo garbo tipicamente piemontese. Giornalista e scrittore di libri, è anche apprezzato autore e attore di teatro, di cabaret e di cinema. È recentissima la sua apparizione all'Ariston nello spettacolo "Italiano di seconda mano". Da sempre cultore della buona tavola, in televisione tra l'altro ha condotto il popolare programma "Cucina Gambarotta".

Gli appuntamenti delle nostre zone

MESE DI APRILE

Cremolino. Dal 25 al 27 si terrà un seminario su "Filosofia e meditazione: compendio di samkhya, yoga e antico buddhismo", presso l'agriturismo "Casa Wallace". Per informazioni: 320 3549514 (Anna Biggi), info@yogaplus.it

Morsasco. Al castello di Morsasco, appuntamento dedicato alla Falconeria, dal 24 al 27; organizzato da "I Cavalieri Alati a Morsasco". Info: www.tefnet.it

VENERDÌ 11 APRILE

Ovada. Alle ore 21, presso la sala conferenze del Museo Paleontologico "Giulio Maini" in via Sant'Antonio, si terrà il secondo incontro del ciclo "Incontri al museo primavera 2008". Relatore prof. Enrico Giannichedda che interverrà su "Archeologia e ceramica: da prima dell'invenzione alle collezioni future".

SABATO 12 APRILE

Canelli. Al Teatro Balbo, alle ore 21, il concerto "Quadri d'opera - omaggio a Maria Callas". Al termine della serata seguirà un rinfresco. Biglietto d'ingresso: 10 euro gli interi, 8 euro i ridotti. Prevedite e prenotazioni presso il Gigante Viaggi di Canelli, tel. 0141 832524. Info sul sito www.tempovivo.it

Melazzo. Per la 6ª rassegna di musica sacra, organizzata dalla Scuola di musica sacra "Don Aurelio Puppo", concerto alle ore 21 in parrocchia.

Ricaldone. Al teatro Umberto I, alle ore 21.15, la compagnia "La Brenta" presenta "Per Amur o Per...", commedia brillante di Aldo Oddone. Ingresso euro 7,50. Gradita la prenotazione presso Simonetta, tel. 0144 745184.

Terzo. Il gruppo Alpini di Terzo presenta, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, il "Coro Val Tanaro" che allieterà i presenti con un ampio repertorio di canzoni alpine.

VENERDÌ 18 APRILE

Acqui Terme. Ore 21.30, palazzo Robellini, per il ciclo "I venerdì del mistero", "Il velo di Maya: uno sguardo oltre il velo dell'illusione planetaria", relatori Carolina Fiori e Fabrizio, a cura dell'Associazione Culturale Lineacultura.

Morbello. La Parrocchia di Morbello, con la collaborazione di Comune di Morbello, Pro Loco, Comunità Montana, associazione Limes Vitae, organizza la 7ª edizione della rappresentazione della Via Crucis, interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca; ore 21 Morbello Piazza.

SABATO 19 APRILE

Acqui Terme. Ore 18, palazzo Robellini, presentazione del volume "D'Annunzio - l'amante guerriero", di Giordano Bruno Guerri (Mondadori), a cura Segreteria Premio Acqui Storia.

Belforte Monferrato. Per la 6ª rassegna di musica sacra, organizzata dalla Scuola di musica sacra "Don Aurelio Puppo", concerto alle ore 21.15 in parrocchia.

DOMENICA 20 APRILE

Acqui Terme. In piazza Bolente, "Festa del pane", a cura dell'Associazione Artigiani Pannificatori - Acqui Terme.

Campo Ligure. Al castello Spinola si terranno le riprese del videoclip della cantante Corinne Vigeo, con la canzone intitolata "Fata o regina". Info 329 9540638.

Monastero Bormida. Giro delle Cinque Torri: camminata tra boschi, torri e castelli, 6ª edizione a cura del Cai di Acqui Terme. Per informazioni tel. 0144 88055.



**Nel mese di APRILE
AUDIBEL CELEBRA LA PRIMAVERA
NEI SUOI CENTRI ACUSTICI
CON UN'OFFERTA
UNICA E IRRIPIETIBILE**



**APPARECCHI
ACUSTICI DIGITALI
GRATIS PER LEI**



ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le dirà se l'apparecchio acustico offerto gratuitamente è adatto a risolvere il suo problema uditivo, altrimenti le fornirà consulenza sulle altre offerte disponibile ed idonee alle sue esigenze.

In ogni caso riceverà **GRATUITAMENTE** la guida **"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"**
e **UN SIMPATICO REGALO PER LEI**



AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

PER INFORMAZIONI
NUMERO VERDE GRATUITO

Numero Verde Gratuito
800 500 500



Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
con la collaborazione di:



6° Corso di cucina

La cucina dell'agriturismo apre le porte a tutti gli interessati ad approfondire le proprie conoscenze culinarie con semplicità e fantasia.

Il corso è indirizzato a tutti gli amanti della cucina sia ai principianti, sia ai più esperti.

Ogni lezione prevede la preparazione di un menù completo dall'antipasto al dolce, durante la quale i partecipanti saranno seguiti individualmente nella preparazione delle materie prime, delle ricette e della presentazione in tavola.

Ogni lezione terminerà con la degustazione dei piatti preparati in abbinamento con i vini doc del territorio.

Tra le ricette in programma non mancheranno:

Focaccia della Via del sale, Soufflé al Castelmagno,

Tortelli alle erbe selvatiche,

Ravioli tradizionali e rivisitati, Crespelle ai funghi,

Risotto del contadino, Coniglio disossato in porchetta,

Filetto di maiale in crosta di Speck, Tacchinella ripiena,

Bonnet alla Piemontese, Millefoglie alle creme,

Torta delle rose, Torta di nocciole

COSTO DEL CORSO: 25 EURO A LEZIONE.

DURATA DELLE LEZIONI: 3 ORE CIRCA.

**PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI TELEFONARE AI NUMERI:
0144 73388 - 335 1419518**

INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT

IL CORSO SI TERRÀ IL VENERDÌ SERA DALLE ORE 20.30

A PARTIRE DALL'11 APRILE 2008

MORSASCO (AL)

Invito al teatro di Eugene Ionesco

Acqui Terme. Ma è proprio così "assurdo" il "teatro dell'assurdo"?

Si cita Eugene Ionesco (che nasce nel 1909, dunque prossimo è il centenario) e viene in mente la *Cantatrice calva*, *La lezione*, *Il rinoceronte*, tutte scritture comprese tra 1950 e 1960, e soprattutto quella dizione - *teatro dell'assurdo* - in cui si concentra una poetica. Ma forse si potrebbe dire anche una filosofia.

Una dizione, certo, fortunata che vale anche per *Jacques*, ovvero *la sottomissione* (la cui redazione è - tra l'altro - sostanzialmente contemporanea ai drammi precedentemente citati), l'allestimento che "i Tascabili" portano sul palco acquese.

Il problema è quello della mancanza della libertà. Centrale in Ionesco, così come in Pirandello (Mattia Pascal che "evade", che complice il caso si ritrova addosso una nuova identità), e in Kafka (*Il processo* ma soprattutto *La metamorfosi di Joseph K.*). In Ionesco gli stessi disagi, gli stessi dubbi dell'uomo contemporaneo che troviamo in Samuel Beckett.

Del resto basta ricordare che Ionesco (francese da parte di madre, ma rumeno per via paterna) in Romania visse a tempi delle Guardie di Ferro di Codreanu, capaci di attuare una versione del fascismo non meno convinta rispetto alla nostra ("Lo Stato è tutto, tutto all'interno dello Stato, niente al di fuori"). Ma il problema della libertà non è solo un problema politico (la destra e la sinistra, talora, giungono a non differenziarsi: non è che con Ceausescu in Romania andrà meglio). E' anche un problema - quello del libero arbitrio - che ha a che fare con la società, che investe il problema delle convinzioni borghesi da cui non si può, non si deve derogare.

E il primo microcosmo, il più semplice, è la famiglia.

Alla ricerca di un filo logico

E allora la farsa di Ionesco si può intendere come una *Jacquerie* mancata, ricordando proprio - con tale definizione - quelle sollevazioni che in Francia interessava-

no i contadini.

Si aggiunga che "fare il Jacques" significa anche comportarsi da tonto, e il cerchio sarà prossimo alla chiusura.

Da una parte Jacques figlio (che è l'acquese Massimo Novelli) - il ribelle, dapprima, poi il sottomesso, la vittima - e dall'altra Jacques padre (che è suo fratello Maurizio), Jacques madre, Jacques nonno e nonna (rispettivamente "centageneto" e "ottogenica"). Poi interviene la famiglia Roberte, padre (Enzo Bensi) e madre, e poi una figlia unica - però capace di sdoppiarsi, un procedimento che per Ionesco è tipico - oltretutto "frivola leggera e intellettuale". Un'ora e venti di rappresentazione che è poi una sorta di assedio, non alla città medievale, ma all'uomo. Al giovane Jacques che tenta di resistere, ma invano.

L'attacco è in *medias res*. Il sipario si apre e si è già nel bel mezzo della vicenda. I Jacques intorno al loro pupillo che "si rifiuta". Ma di far cosa? Di mangiare "le patate con il lardo". Il simbolo di una vita borghese.

E' una guerra senza esclusione di colpi, che fa leva sui sensi di colpa. E che è soprattutto una guerra di parole, che trova riflesso in una massima - "O parole, quanti delitti si commettono in vostro onore", che vale la pena di estrarre e di segnalare (è un adattamento di una massima di Madame Roland, che inizialmente aveva per oggetto la libertà).

Da una parte si mescolano falsità allettatrici e crude verità (Jacques è detto "allevato in una famiglia di sanguisughe da vero aristocratico"), dall'altra si percorre la strada di un insolito linguaggio che si basa sul *non sense*, su enunciazioni ossimoriche che uniscono gli opposti, sulla deformazione lessicale (e qui va dato atto della notevolissima traduzione italiana di Gian Renzo Morteo).

Ecco la madre "Sono stata io a curarti, ad addomesticarti, a insegnarti a progredire, trasgredire, rincrinire; ecco il *pater familias* che grida "Ti detesto e ti escre-

mento", ecco la confessione di una "completa disperazione a metà", ecco la filastrocca del nonno - *Sopra la panca...*, che innesca una vorticoso deriva: "*Sopra la panca... sopra la bianca... sopra la stanca... la capra bianca va nella pampa*".

Materia vs spirito

A ben vedere la *pièce* replica due volte l'assedio: Jacques capitola una prima volta quando si sente dire - perfidia di sorella - che è "cronometrabile" (il riconoscimento di una finitezza), una seconda dinanzi alla seduzione di Roberte, una scena che sembra rifarsi, per ammissione dello stesso Autore, all'*Educazione sentimentale* di Flaubert, "che mette in ridicolo i luoghi comuni".

Ancora una sposa in palcoscenico (con tanto di velo bianco: dopo quella di campagna di Remmert e Ragagnin; dopo il *Matrimonio di Barillon* a Bistagno). Ma nessuna gioia. Sono evocate immagini di fango, di sprofondamento, di coperte inzuppate, di capelli grondanti, le braccia sono simili a bisce... C'è il rifiuto del determinismo del corpo, la condanna delle brame, per contrario l'aspirazione al senso di purezza, gioia e spiritualità.

Ancora una volta un dualismo tra luce e fango, tra evanescenza e pesantezza; l'orizzonte metafisico è il fine.

Cronologia e curiosità

Jacques o la sottomissione è stato rappresentato per la prima volta a Parigi, al Teatro de la Huchette nel 1955, con la regia di Robert Postec e le scene di Jacques Noel. Tra le curiosità da segnalare la maschera della fanciulla seduttrice Roberte (detta *Roberte II* nel copione, clone della figlia unica) che si ispira alle ricerche sulla tridimensionalità di Picasso e offre allo spettatore tre nasi, tre bocche, tre volti e quattro occhi, mostruosa e nello stesso tempo bella quanto una divinità dell'estremo oriente.

Tra i primi teatri a rappresentare Ionesco (e *Jacques*) "La Borsa di Arlecchino" di Aldo Trionfo di Genova nel 1958. **G.Sa**

A proposito dello spettacolo del 2 aprile

Quei cicchetti non convincono

Acqui Terme. Non sempre gli spettacoli, "come le ciambelle" riescono con "il buco".

Non si vorrebbe mai dire così, ma talora capita. Sempre è successo e sempre succederà.

Allora dispiace scriverne, ma è una questione di onestà nei confronti del lettore (che spesso invitiamo calorosamente a sedersi in platea).

Mercoledì 2 aprile è andato in scena al Teatro Ariston *Il giardino dei Cicchetti*, lo spettacolo che - dopo la defezione di *Alex, Francesca ed Io* - ha riannunciato la stagione del "Sipario d'Inverno".

Uno spettacolo carico di attese, che rimanda ad un libro interessante, di due autori che vanno per la maggiore - la coppia Remmert e Ragagnin - ma che le ha, in gran parte, purtroppo, deluse.

Tante le suggestioni - a cominciare dall'opera di Cechov, quel *Giardino dei ciliegi*, che il titolo evocava abbastanza chiaramente; tante le generose presentazioni (anche d'autore) che facevano pensare ad una realizzazione coinvolgente.

Purtroppo così non è stato. Una tutt'altro che numerosa platea, in gran parte composta da abbonati, ha potuto apprezzare sì l'idea di una "musica di scena" prodotta da un originale xilofono a bottiglie, con Roberto Leardi alle percussioni, qualche passaggio d'arte circense, riflettere su qualche massima enologica (oltretutto a pochi giorni dal Vinitaly di Verona, e siamo in Acqui che vanta una delle più belle enoteche del Piemonte).

Ma l'allestimento, in sé, non ha proprio convinto, soprattutto per la sua mancanza di ritmo.

Per una spiacevole sensazione di "slegato".

E dire che la regia prevede

di utilizzare tutta la sala, con tanto di entrata degli attori protagonisti dalla platea, che dunque sfondano la cosiddetta quarta parete.

Doveva essere una festa di matrimonio, con tanto di camerieri, suonatori e ballerini l'occasione per dar corso a un racconto "che con leggerezza doveva narrare della vigna e di tutte le parole che dai filari possono sgorgare".

Ma la magia del coinvolgimento, di una totale immersione proprio non c'è stata.

E neppure rallegra il fatto che le scene, una produzione Piemonte dal Vivo & Regione Piemonte, sviluppata da una compagnia prestigiosa e di tradizione come Assemblea Teatro - che la stagione scorsa aveva portato ad Acqui *L'aria triste che amavi tanto* con Edoardo Cerea, allora con la coordinazione di Renzo Siccò, che firma anche questo progetto con Lino Spadaro - siano nate per diventare ambasciatrici del mondo del vino.

Certo le impressioni successive ad una prima visione possono (e anzi devono) essere suscettibili di revisione dopo una seconda. Ma per l'onestà di cui abbiamo detto nelle prime righe dobbiamo testimoniare l'insoddisfazione di molti spettatori.

La consolazione? Con il buon Brachetto d'Acqui del dopo Teatro, con Mario De Matteis che ci ha raccontato delle oggettive difficoltà della corrente stagione, nata in ritardo ("quando molti spettacoli che si aveva desiderio di prendere non eran più disponibili") e che, inserita nel Circuito Teatrale del Piemonte, in parte da esso è anche condizionata.

"Alcune scelte - e tale è stata quella dei *Cicchetti* - sono obbligate: certe volte può andar bene - come nel caso de *La mia scena è un bosco*, il testo di Lele Luzzati che, per la verità, ci aveva lasciate un po' perplessi, ma che è stato un successo con i ragazzini - altre volte meno".

Ma, certo, ricordando certe *performance*, come quella della Guerritore - Giovanna d'Arco, o di Paolo Ferrari, di Juri Ferrini o di certi allestimenti pirandelliani - non resta che dir grazie per tante belle serate.

Una interessante la propone ora "Il Teatro Tascabile" - l'anno scorso all'Ariston con un Goldoni bellissimo - compagnia di Alessandria (ma con tre acquisti).

Il 17 aprile ci sarà Ionesco, con *Jacques, ovvero la sottomissione*.

G.Sa

Lamentele per il teatro

Acqui Terme. Lo spettacolo "Il Giardino dei cicchetti" ha suscitato reazioni di sconcerto e di scontento da parte degli spettatori. Uno di loro si è persino recato presso la nostra redazione per far presente i limiti della rappresentazione, commentando "Che difesa abbiamo come abbonati? Prendiamo il pacchetto a scatola chiusa e poi...?". Non si accusa tutta la rassegna anzi si elogia certi spettacoli, come l'Otello, ma c'è qualcosa da ridire anche sull'organizzazione: scarsa "accoglienza" degli spettatori (sala al buio), un odore... strano, non piacevole...

Infine un invito a migliorarsi perché le persone che amano il teatro ci sono ma bisogna avere più attenzione verso di loro.

red.acq.

www.luigibobba.it - bobba.luigi@libero.it

Sono convinto che

LA FAMIGLIA E I BAMBINI



UN ASSEGNO
DI 2.500 EURO PER
IL PRIMO FIGLIO.
CON NOI VINCE
LA FAMIGLIA.



UN'ITALIA MODERNA. SI PUÒ FARE.

siano quanto di più prezioso abbiamo per il nostro futuro. Di questo mi sono sempre ricordato nella mia attività in Parlamento. E continuerò a farlo. Con il tuo voto, con il tuo sostegno.

Luigi Bobba

Il 13 e 14 aprile
Si può fare



Luigi Bobba
capolista PD alla Camera
circoscrizione Piemonte 2

Messaggio elettorale



GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

Getta la spugna.

SOTTO COSTO

Da Mercoledì 9 a Sabato 19 Aprile
Arrenditi alla grande convenienza.

Pasta di semola
DE CECCO
kg. 2
al kg. € 2,25
1 PEZZO € 4,50

2 PEZZI

€ 4,50

AL KG. € 1,13



IN QUESTA CONFEZIONE:
per pacco di pasta paghi solo: € 0,56

-30%
Latte parzialmente
scremato
Bontà e Linea
Parmalat - lt. 1
0,99
€ 0,69

SOTTO COSTO
1+1
50.000 PEZZI



-36%
Caffè Aroma Classico
Splendid - gr. 250x4
5,49
€ 3,50

SOTTO COSTO
1+1
15.000 PEZZI

Candeggina ACE
regular
lt. 4

1 PEZZO € 1,98

2 PEZZI

€ 1,98

SOTTO COSTO
1+1
40.000 PEZZI



IPOD NANO APPLE - Capacità: flash drive
da 4 GB - Connettività: USB - Ingressi e uscite:
connettore Dock, jack per cuffie stereo
da 3,5 mm - Display: LCD da 2"

€ 99,00



SOTTO COSTO
1+1
400 PEZZI



SOTTO COSTO
1+1
900 PEZZI

TV LCD VOXSON MOD. VXXN-119
- SCHERMO 19" - CON DIGITALE TERRESTRE
INTEGRATO - sleep timer
- televideo - presa scart
€ 229,00



-50%
CICLO MOUNTAIN BIKE FULL SUSPENSION
- diam. 26 - cambio friction 18 velocità
119,00
€ 59,90

SOTTO COSTO
1+1
600 PEZZI



5,49
RAM
1 GB

NOTEBOOK ACER - Processore Intel Celeron Mobile 530 -
display 15,4" - WXGA Acer CrystalBrite TFT LCD - RAM 1
GB MB DDR2-533 (possibilità di espandere la memoria)
- Disco rigido 80GB - hard disk drive with Acer DASP
- Disco Anti-Shock Protection - Masterizzatore DVD+-
RW/-R DL/RAM - Wireless LAN Acer InVilink 802.11b/g
Wi-Fi CERTIFIED - Controller grafico Mobile Intel GL950
Express Chipset con grafica 3D integrata - supporta
Microsoft DirectX 9 and DirectX 104 - Sistema operativo
Windows Vista Home Basic - Dimensioni (LxPxH) 360 x
267 x 30,3/43 mm - Peso 2,88 Kg - Ports 5-in-1 card
reader (SD/MMC/MS/MS PRO/xD)

€ 399,00

SOTTO COSTO
1+1
300 PEZZI



-33%
TELEFONO CELLULARE NOKIA MOD. 5300
- xpress music - quadriband + edge
- bluetooth - fotocamera da 1,3 mpxel
- funzioni vocali - radio fm, stereo e lettore mp3/
- spm/i/aac/aac+ per gli amanti della musica,
- wap 2.0/xhtml - porta infrarossi e usb
- vibrazione e suonerie polifoniche
€ 99,00 149,00

SOTTO COSTO
1+1
1000 PEZZI

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo

www.ipergalassia.it

In Jugoslavia e in Grecia

Quella sporca guerra (non solo degli italiani)

Acqui Terme. Per fortuna - in questo inizio di 2008 - non solo polemiche sull' "Acqui Storia".

Il prestigio del premio acquese viene confermato da un dibattito storiografico che non manca di seguire alcune direttrici di ricerca, anticipate puntualmente, ogni anno, attraverso opere e autori premiati al Teatro Ariston.

Anticipato da un servizio del settimanale "L'Espresso" del 28/2/2008, il canale satellitare "History Channel" dal 14 marzo ha mandato in onda il documentario *La sporca guerra di Mussolini*, che è restato in programmazione per tutto il mese (e speriamo anche nella prima quindicina di aprile).

Ricordate il saggio *Italiani, Brava Gente?* di Angelo Del Boca, vincitore nel 2006 dell' "Acqui Storia"?

Ebbene il servizio televisivo - su quella falsariga - ha il pregio di restituire una immagine realistica della guerra italiana nella penisola balcanica, sino all'Egeo, di cancellare i facili "miti", di segnalare - ancora una volta - che "la storia viene scritta dai vincitori" (a danno dei perdenti), e che certe "vulgate" finiscono per insinuarsi nell'opinione pubblica con tale forza da conquistarsi la fama di assiomi.

I fatti di Domenikon equiparati a quelli di Marzabotto, la denuncia della fucilazione di 150 greci per rappresaglia. La prima delle stragi - nascoste - del nostro esercito. La politica e la Guerra Fredda che viene in aiuto.

Un episodio dimenticato
Dopo una imboscata e nove morti italiani, il generale Cesare Benelli, che comandava la Divisione "Pinerolo", pensò ad una salutare lezione da impartire. Grecia, Tessaglia, 16 febbraio 1943. Poco più di sei mesi prima dell'armistizio.

Fu il primo massacro di civili in Grecia durante l'occupazione, e - sembra - stabilì un modello. Prima la popolazione rastrellata; poi le bombe incendiarie che piovono dal cielo complice la nostra aviazione.

Il maestro del paese, che capisce la nostra lingua, avverte: "Mamma. Ci ammazzano tutti". In effetti sembra di essere a Cefalonia, quando gli italiani iniziano a cogliere il loro destino.

Tutti i maschi al di sopra dei 14 anni, saranno soppressi durante la notte, i cadaveri occultati in fosse comuni.

Questi i contenuti della ricostruzione di Giovanni Donfrancesco e prodotta dalla GA&A Productions di Roma dalla televisione greca Ert e svizzera (e non della Rai, che neppure l'ha messa in onda) e che si basa sulle ricerche di Lidia Santarelli, docente al Centre for European and Mediterranean Studies della New York University.

Domenikon non fu un episodio isolato: fatti analoghi in Tessaglia, Epiro, Macedonia. Che rimandano ai toponimi di Tsaritsana, Domokos, Farsala, Oxinia.

Evidente il contrasto non solo con le rievocazioni oleografiche del *Mandolino del capitano Corelli* di De Bernieres, e poi del film di John Madden, con *Mediterraneo* di Salvatores, ma anche con una storiografia, certe volte, "facile". Superficiale.

Anche parlando di Cefalonia si tende a dimenticare spesso che prima dell'otto settembre gli italiani erano truppe occupante, dai più benevoli sopportata, da molti greci odiata.

E odiata ben di più dopo che il generale Carlo Geloso, comandante delle forze italiane di occupazione, emanò una circolare sulla lotta ai ribelli il cui principio cardine era la responsabilità collettiva. Per annientare il movimento partigiano andavano annientate le comunità locali.

La storia che viene a galla
Ma c'è stato, in Italia, un parziale riconoscimento delle responsabilità criminose delle FFAA? La risposta è affermativa. Tra le tante giornate della memoria, ce ne doveva essere anche una dedicata alla memoria delle vittime del Fascismo (proposta di legge alla Camera; era il 24 novembre 2006) è lì i fatti di Domenikon vengono citati.

Ma quale lezione si può trarre dalle vicende citate? Che in TUTTE le guerre TUTTI i belligeranti - civili o militari che siano - commettono azioni, abusi ed altri atti riprovevoli che poi, a guerra finita, si rinfacciano vicendevolmente cercando di attenuare o addirittura di nascondere le proprie colpe esa-

Buoni e cattivi: non è così facile

Quanto ai "poveri Greci" mostrati sempre alla stregua di "povere vittime" (che è poi il corrispettivo degli "Italiani brava gente": sul lato opposto l'equazione "SS= criminali assetati di sangue": ma lo saranno proprio stati tutti?), riportiamo un testo assai significativo.

Esso è tratto dal mensile "Storia e Dossier" n. 148 del marzo 2000. È uno stralcio di quanto scrisse il capitano Amos Pampaloni (cfr. *1943: un superstite racconta la rappresaglia. Il redivivo di Cefalonia*, pp.12-21 del fascicolo) scampato alla morte a Cefalonia, e poi andato sul Continente a combattere con i partigiani dell'ELAS (Esercito di Liberazione Greco), di orientamento comunista.

Si tratta di una 'fonte' non sospetta che fornisce indicazioni davvero essenziali, ma illuminanti.

"Nella guerra partigiana non si fanno prigionieri, questo non soltanto in Grecia ma in qualsiasi regione, perché i partigiani non hanno campi di concentramento. Rimasi però turbato da quanto avvenne durante un'azione. Su una strada proveniente dall'Albania, incassata fra i monti dell'Epiro passavano colonne di autocarri tedeschi. Minata la strada fu predisposto un attacco in forze con un paio di centinaia di uomini. Arrivò una colonna di una decina di autocarri su cui si trovavano una trentina di soldati. Saltò sulla mina un primo autocarro, gli altri dovettero fermarsi e cominciò il fuoco di fucileria dall'alto. I tedeschi gridavano: "Kommunisten! Kommunisten!" (per loro i partigiani erano tutti comunisti) e uscirono dagli autocarri con le mani alzate.

Furono immobilizzati, poi a uno a uno i partigiani tagliarono loro la gola: uno spettacolo raccapricciante. Fra i tedeschi erano due ufficiali che sul momento non vennero uccisi perché i partigiani si riservarono di interrogarli e li portammo con noi fino ad un vicino centro abitato. Mi detti da fare perché almeno quei due venissero risparmiati, ma fu inutile. Dopo l'interrogatorio li soppressero. Era pericoloso per le bande partigiane rilasciare prigionieri".

G.Sa

gerando, di converso, quelle degli altri.

Sul tema registriamo anche un contributo dell'Avvocato Massimo Filippini, tenente colonnello a riposo, figlio del maggiore Federico (fucilato a Cefalonia) che "vorrebbe a questo punto conoscere il parere degli esaltatori, in chiave resistenziale, della vicenda di Cefalonia autori della trasformazione dei soldati della div. Acqui in partigiani 'ante litteram', ansiosi per di più di combattere contro l'ex alleato tedesco (con cui avevano collaborato fino all'8 settembre '43 nel compiere nefandezze) i quali, a quanto incontestabilmente risulta, non si trovavano nell'isola per dedicarsi ad opere pie ma erano una forza di occupazione come tale certamente invisa e odiata dai cefalioni ai pari dei tedeschi".

Certo, anche in questo caso occorre lasciar fuori la ideologia [e questo è un nostro pensiero]. Se si pensa - a priori - che "un chiodo fisso della sini-

stra, dei comunisti in particolare, è la criminalizzazione delle FFAA", si rischia di inquinare la restituzione del vero, e di fare poca strada.

Dall'altro corretto sostenere che il riconoscimento degli eccessi "purtroppo veri - ammette Filippini - compiuti dalle nostre FFAA in guerra" non può trovare corrispettivo nel silenzio più assoluto su quelli dei nostri nemici di allora, i Sovietici e gli Alleati, ivi compresi i "pacifici Greci".

I campi di concentramento degli Alleati, in GB o in Russia, la strage di circa 20.000 ufficiali polacchi nella foresta di Katyn, gli eccidi di soldati italo-tedeschi compiuti dagli Americani per ordine del generale Patton in Sicilia, e poi le pulizie etniche e le foibe, episodi di giustizia sommaria partigiana (da noi e in tutta Europa) collaborano tutti a restituire il volto indiscutibilmente criminale della guerra. Questa l'unica certezza. Altro che "guerre giuste" o "sante".

G.Sa

Banca FIDEURAM



I Private Banker di Banca Fideuram spa, ufficio dei promotori finanziari piazza Orto San Pietro 13, Acqui Terme, l'R.M. Morera Maurizio, il P.B. Ricci Claudio e il P.B. Brandone Gian Luigi sono stati invitati a partecipare alla Conferenza Europea tenuta da Fidelity a Milano il 13 marzo 2008.

La conferenza, unico appuntamento italiano della primaria casa di investimenti Americana ha avuto come tema "Opportunità di investimento nell'area Europa".

I temi di maggior interesse sono stati l'analisi degli attuali scenari di mercato e i futuri sviluppi positivi, nonché le opportunità di investimento nell'area Est Europa.

Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**TUTTI I VENERDÌ
SERATA LATINA**

**Sabato 12 aprile
LA VERA
CAMPAGNA**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Ufficio
OMA
economico
licenze
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

CIMATRICE
SPANDICONCIME EP 1
FRESA ZPF

CASA CARINA
RISTORANTE
ampio e suggestivo giardino panoramico
SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2 - Tel. 0144 392002

Chiuso lunedì e martedì

Menu turistico € 12
TUTTO INCLUSO

Menu degustazione € 26
BEVANDE ESCLUSE

**Mercoledì e giovedì
cena a € 16**
Antipasto • Cosce e ali di pollo croccanti con salse
Patatine fritte e insalata mista
Dolce
Birra o acqua

**CENA IN OMAGGIO A CHI FESTEGGERÀ CON NOI
IL SUO COMPLEANNO**

GIULIO ROMANO
Produce e vende
pulcinotti *da 56 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Endermologie LPG
la liposuzione soft
anche su cellulite e grasso localizzato
per rimodellare, tonificare
e rassodare il tuo corpo
10% DI SCONTO
sul ciclo di trattamenti

Centro Estetica Ivana
Via Cardinale Raimondi, 17 - Acqui Terme
Tel. 0144 322048

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE 13-14 APRILE 2008**IL NOSTRO PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO DELL'ALESSANDRINO****✓ GIOVANI e FAMIGLIA**

Eliminazione I.C.I prima casa, introduzione "bonus bebè", piano casa per i giovani e famiglie, riduzione costo mutui, nuovi investimenti per asili.

✓ IMPRESA

Versamento I.V.A. a pagamento fattura, graduale e progressiva riduzione IRAP, difesa del "Made in Italy", salvaguardia e tutela dell'agricoltura e della filiera produttiva.

✓ INFRASTRUTTURE

TAV - TERZO VALICO, per non escludere il nostro territorio dallo sviluppo economico europeo.
RACCORDO PREDOSA-CEVA (unito alla Garessio-Albenga),
per collegare la Valle Bormida alle due riviere liguri.

TANGENZIALI di collegamento e svincolo dei centri zona della provincia e del capoluogo.

LOGISTICA: Realizzazione del retroporto di Genova - Sviluppo del centro di Rivalta -
Nodo ferroviario di Alessandria per lo sviluppo logistico del capoluogo.

SANITÀ: Nuovo ospedale nazionale di Alessandria

✓ SICUREZZA

Più rispetto e mezzi per le Forze dell'Ordine, più controllo del territorio e certezza della pena.

✓ POLITICA SOCIALE

Miglioramento dei servizi sociali per le fasce deboli, per gli anziani e non autosufficienti;
salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni.



**UNITI
LO FAREMO:
SCEGLI
IL NOSTRO PROGRAMMA**

Dalla primaria di San Defendente

Gli alunni delle quinte visitano villa Ottolenghi



Acqui Terme. Lunedì 31 marzo, complice una bella giornata di primavera, gli alunni delle classi quinte di via San Defendente, hanno avuto l'opportunità di visitare Villa Ottolenghi, situata sulle colline di strada Monterosso. Una "dimora da sogno" voluta dal conte Arturo Ottolenghi e dalla moglie Herta von Vedekind.

Ecco il racconto degli alunni: «Ad accoglierci c'era Valerio che, con modi gentili, garbati e fare competente, ci ha ricostruito l'affascinante storia della villa e della famiglia che l'ha voluta e concretizzata. Dall'Atelier degli artisti, alla piscina, alle poltrone del Porcinai, alla cisterna, alle "fiabesche" serrature e opere d'arte dei maestri Ernesto e Mario Ferrari... fino al

Mausoleo, ora chiamato "Tempio di Herta", con gli stupendi affreschi del Ferrazzi. Questo il percorso strabiliante nel quale ci ha condotto in un clima da favola. Una giornata ricca di emozioni che difficilmente scorderemo... Grazie ancora Valerio!».

ANMIC

Acqui Terme. Il Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Alessandria, dr. Giuseppe Cotroneo, chiede il 5 per mille in favore dell'Associazione, apponendo la propria firma sul Mod. Unico o Mod. 730 e indicando anche il nuovo codice fiscale dell'ANMIC 96001840063.



Casa, dolce casa.

Al CAF ACLI trovi un ambiente cordiale ed accogliente. Gli operatori sono pronti e disponibili a rispondere con professionalità a tutte le tue questioni fiscali.

I nostri clienti non incontrano impiegati svogliati ma persone motivate e attente.

La nostra porta è sempre aperta.

730, UNICO, RED ed ISEE



CAF ACLI
Teniamo a voi.

Chiedi informazioni al Numero Unico
199.199.730

www.caf.acli.it

Organizzato dalla Centrale del latte Alessandria e Asti

Concorso per elementari: "Latte, arte e fantasia"

Acqui Terme. La Centrale del Latte di Alessandria e Asti organizza il concorso "Latte, Arte & Fantasia" dal titolo "Una filiera a regola d'arte per consumatori creativi" dedicato alle classi delle Scuole Elementari delle province di Alessandria e Asti.

Condizioni necessarie: amare il latte fresco, sentirsi creativi e frequentare una scuola elementare.

Partecipare al concorso è semplice e gratuito e in palio, oltre agli onori e la gloria che saranno tributati nella fantastica giornata della premiazione, ci sono tanti utili materiali didattici per tutta la classe!

Se si vuole dare il via al proprio estro creativo è sufficiente produrre uno o più elaborati per classe di qualsiasi forma e materiale (ad esempio quadri, collages, strutture 3D, ma anche componimenti, abbigliamento, strumenti e quant'altro l'inventiva suggerisce) purché vi siano presenti, impiegati in maniera coerente col tema dell'opera, le bottiglie e/o i tappi e le etichette delle varie bottiglie di latte fresco della Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

Più l'opera valorizzerà l'utilizzo di questi elementi più verrà positivamente valutata. Importante: in ogni elaborato ci deve essere almeno un tappo o una bottiglia o un'etichetta per essere ammessi al concorso.

I temi che dovranno essere



seguiti per la realizzazione delle opere sono: "la filiera e la qualità del latte", oppure "il latte per una sana alimentazione".

Per saperne di più, nei siti: www.centralelattealessandria-asti.com e www.latte.it si possono trovare tante informazioni utili che spiegheranno tutto il

percorso del latte e le sue caratteristiche.

Ecco alcune indicazioni fondamentali per la partecipazione al concorso.

Sarà considerata "concorrente" ogni singola classe indipendentemente dal numero di opere presentate; ogni classe quindi si potrà organizzare in

piccoli o grandi gruppi di lavoro secondo le indicazioni degli insegnanti.

Ogni elaborato dovrà essere etichettato (etichetta di riconoscimento sul retro dell'opuscolo) in maniera da poter risalire alla classe che l'ha prodotto.

Dovrà essere possibile imballare e trasportare gli elaborati.

Entro il 27 maggio tutti i lavori dovranno pervenire presso le sedi della Centrale ad Alessandria, in viale E. Massobrio 10/12 o ad Asti, strada Pontesuro 133/D località Vallevorsa. Se ci dovessero essere delle necessità particolari o delle difficoltà per la consegna si può contattare STP Comunica al n° 0131 264096.

Dal 28 maggio, sul sito www.centralelattealessandria-asti.com, nella sezione "eventi", si potranno iniziare ad ammirare i lavori pervenuti. Il 1° giugno verrà organizzata la spettacolare cerimonia della premiazione in piazza della Libertà, ad Alessandria, a partire dalle ore 16; presenzieranno autorità locali e rappresentanti della Centrale del Latte che consegneranno alle classi vincitrici i meravigliosi premi in palio.

Per partecipare al concorso compilate il coupon allegato all'opuscolo (scheda identificativa) in ogni sua parte, uno per ogni classe partecipante, e inviarlo entro il 10 maggio 2008 via fax al n° 0131 251557 o ritagliarlo e inviarlo via posta a: Concorso "Latte, Arte & Fantasia" c/o STP Comunica - Via dei Martiri 20 - 15100 Alessandria; il modulo, il regolamento e quant'altro possa essere utile si trova anche su www.centralelattealessandria-asti.com nella sezione "eventi".

A proposito di Centrale del Latte di Alessandria e Asti c'è da segnalare una novità: sono arrivati i nuovi yogurt probiotici da bere in 4 gusti fantastici, arancia-carota-limone, fragola, banana, frutta e cereali. I nuovi yogurt probiotici da bere, confezionati in vasetti da 200 g., sono senza conservanti.

I fermenti probiotici possono svolgere una azione regolatrice dell'intestino e favoriscono il naturale equilibrio della microflora intestinale.

Una confezione al giorno, abbinata ad una alimentazione equilibrata e uno stile di vita sano, ne prolunga l'effetto nel tempo.

L'avventura Scout

Qualche domenica passata, la stampa nazionale ha dedicato, a noi scout, ampio risalto, addirittura una pagina intera corredata di qualche fotografia.

Volendo ironizzare il cerchio è completato, siamo passati dall'esercito dei fessi, all'esercito dei buoni, all'esercito dei violenti, drogati, abortisti e quant'altro di negativo potesse esserci addebitato.

Il fatto: durante una manifestazione internazionale ma effettuata in Italia, era stato effettuato una sorta di sondaggio, con una valenza statistica le cui argomentazioni riguardavano sesso, droga, aborto.

Spesso sono fatte, in maniera più o meno palese, queste ricerche, anche per aiutare i Capi a meglio indirizzare il proprio lavoro.

I risultati hanno lasciato un certo sconcerto sia sui primi esaminatori delle risposte, sia su chiunque li avesse letti successivamente.

Per uno strano motivo ci si aspetta solo e sempre che gli scout siano membri dell'esercito dei buoni, ma noi siamo figli del nostro tempo (e mi inserisco anche io che di primavera ne ho tante), spesso abbiamo le idee confuse, come tutti i nostri coetanei, siamo sommersi da idee, pensieri, notizie, indagini dei media, televisione spazzatura, circondati da persone che la pensano nella maniera più disparate.

Dalla nostra c'è un solo fatto, a mio avviso pratico, ci siamo impegnati a rispettare la nostra Legge il cui valore positivo è indiscusso, abbiamo, ai vari livelli, sempre la possibilità di confrontarci con i nostri coetanei scout, con i nostri Capi, fare verifica di quanto ci turba, aiutarci l'un l'altro a seguire la strada giusta, certo non siamo angeli (grazie a Dio), qualcuno può sbagliare, ma finché resta in casa nostra può beneficiare di quella che noi chiamiamo "correzione fraterna".

Il Clan, Rover/Scolte 16-21 anni, (ambiente nel quale è stata fatta quella inchiesta), ha un mezzo educativo che è il "Capitolo" ove ogni argomento trattato viene sviscerato nella maniera più ampia, fra pari e con i propri Capi, esaminando tutti gli aspetti e non tacendo nulla, tutti hanno la più ampia facoltà di discutere.

Certo è un peccato che non si sia scritto anche il servizio che i nostri Rover/Scolte insieme a tanti Capi fanno a favore del prossimo, in questo momento l'AGESCI, e non solo; ha nel mondo alcune centinaia di campi organizzati al servizio di chi ha bisogno, dall'animazione per i più piccoli e gli anziani, al servizio di cucina e cambusa per gli altri, ma questo non fa notizia.

Alcuni anni or sono lessi che in una redazione valeva la regola "un cane che morde un uomo non fa notizia, mentre l'uomo che morde un cane va in prima pagina", lo scout che perde il sentiero in montagna va al telegiornale e fa ridere, mentre l'Assistente che nel tentativo di salvare i suoi ragazzi da un'auto impazzita muore schiacciato non fa notizia.

I nostri ragazzi sono figli nostri, dicevano i contadini, un albero di pere non può dare mele.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è Via Romita 16 (Acqui Terme) e il numero di telefono cui far capo è, 347 5108927.

un vecchio scout

A 35.000 parrocchie ed enti religiosi italiani

Presentato vino da messa prodotto a Sessame



Un momento di grande rilevanza per la diocesi acchese quello vissuto durante il 35° convegno della Faci, il 2 e il 3 aprile a Montecatini Terme. Nell'occasione è

stato presentato, alle 35.000 parrocchie ed istituzioni religiose di tutta Italia, il vino da messa prodotto dall'azienda di don Bruno Pavese a Sessame.



Regione Piemonte



Provincia di Asti



A.N.M.I.
Acqui Terme
Asti



Associazione culturale
GIACOMO BOVE & MARANZANA

www.giacomobove.it



Comune di Maranzana



Marina Militare



ANNO POLARE INTERNAZIONALE 2007-2008



20 Aprile 2008
4°
Giacomo Bove
Day
Maranzana (AT)

- Ore 9** Ritrovo presso la cantina "La Maranzana", Colazione
- Ore 9,15** **Relazione sulle attività promosse dall'associazione.**
Maria Teresa Scarrone, Presidente AGB&M
Franca Bove, pronipote dell'esploratore.
- Ore 9,30** Conferenze e filmati introdotti dal Prof. Cesare Bumma,
- **Anno Polare Internazionale: scienza, ambiente e popoli artici.**
Dott.sa Gabriella A. Massa. Archeologa inuitologa. Coordinatrice IPY
 - **Il progetto Bove per l'esplorazione dell'Antartide e la spedizione Antartica Italo-Argentina.** Prof. Francesco Surdich. Univ. Genova
 - **La 1° base italiana al Polo Sud dedicata a Giacomo Bove (1976).**
Dott. Gian Camillo Cortemiglia, partecipante spedizione Cepparo.
- Ore 11,20** In corteo con il Corpo Bandistico Acquese: **Omaggio alla Tomba** di Giacomo Bove. Preghiera del marinaio.
- Ore 12,00** Visita guidata al **Museo Giacomo Bove**
Santa Messa
Breve concerto del **Corpo Bandistico Acquese**.
- Ore 13,00** Pranzo presso la cantina "La Maranzana" a cura dall'agriturismo "La Canva d'Lulan" (prenotazione obbligatoria entro 15/4 tel. 014177927)
- Ore 15,30** Sala conferenze della cantina "La Maranzana":
- **G. Bove e la spedizione polare Weyprecht - Payer: collegamenti.**
Dott. Aulo Chiesa, Circolopolare Milano
 - **L'Italia in Antartide. L'esperienza degli alpini: impegno nella ricerca, professioni, carriere scientifiche e carriere militari ai poli.**
Testimonianze ed immagini a cura dell'Esercito Italiano
 - **Filmato della Spedizione "E. Taufer, G: Amort, E. Sganga, M. Farina" al Monte Vinson.**
Sarà presente una rappresentanza dell'Esercito Italiano Centro Addestramento Alpino di Aosta
- Ore 16,45** Sorteggio del quadro olio su tela "LE COLLINE DI GIACOMO BOVE" ed altri premi.




La Maranzana
Cantina sociale "La Maranzana"
Via San Giovanni, 20
14040 Maranzana
ASTI
Tel. 0141.77927

<p>CASSETTE PUCCI Pucciplast s.r.l. www.pucciplast.it</p>	<p>CEDALIO CONSULTING s.r.l. Consulenza finanziaria www.cedalio.it</p>
<p>R.A.A. s.n.c. Refrigerazione Industriale Enologica e alimentare www.raarefrigerazione.it</p>	<p>tecno-bi s.r.l. Macchine enologiche www.tecno-bi.com</p>
<p><i>Cav. Vicenzi Franco</i> RINOMATA FABBRICA AMARETTI DI MOMBARUZZO www.cavaliervicenzi.com</p>	<p>SIME s.r.l. Impianti elettrici www.simeimpianti.com</p>
<p>imeb s.r.l. Impianti e quadri elettrici www.imeb.it</p>	<p>AGRITURISMO L.A.TI.MI.DA. www.agriturismolatimida.it</p>
<p>BANCA C.R. ASTI CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA</p>	

Misura 112 del Piano Sviluppo Rurale

Insediamiento giovani agricoltori linee guida e criteri di valutazione

Acqui Terme. Su L'Anora del 9 marzo scorso abbiamo riportato in sintesi gli aspetti generali del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte ed in particolare della Misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori". Relativamente a questa Misura ritorniamo a integrare l'argomento con ulteriori dati derivanti dai criteri specifici di valutazione, dalle linee guida e istruzioni tecniche operative, approvati dalla Giunta Regionale con delibera del 27.03.2008.

Nel caso di richieste superiori alle risorse disponibili, le domande presentate (alle Province) vengono selezionate dando la priorità ai giovani delle Aree rurali con problemi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie (60% delle risorse stanziate), 40% nelle rimanenti Aree.

Vengono formate due graduatorie regionali distinte: una per Aree D (aree rurali con problemi di sviluppo) e C (aree rurali intermedie) ed una per Aree B (aree rurali ad agricoltura intensiva) e A (poli urbani).

Per la concessione del sostegno all'insediamento il giovane richiedente deve presentare un piano aziendale. L'entità del Premio di insediamento viene definita attribuendo un punteggio di merito a ciascuna delle seguenti voci individuate nel piano aziendale:

- natura degli obiettivi di sviluppo aziendale ed entità dell'impegno all'investimento previsto per raggiungere l'obiettivo (comprensivo eventualmente delle spese per l'acquisto dell'azienda di proprietà di terzi con cui non vi siano rapporti di parentela, per l'acquisto di quote di coeredi e spese notarili necessarie per il perfezionamento dell'insediamento). Vengono attribuiti punteggi differenziati per tipo di obiettivo, privilegiando quelli relativi a bilancio energetico, produzione energia da fonti rinnovabili, riduzione dei consumi idrici, aumento sicurezza sul lavoro, riduzione impatto sull'ambiente dell'attività agricola, miglioramento condizioni di salute, igiene e benessere animale, adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR (da 5 a 10 punti);
- assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale (per esempio asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici di altre aziende), (punti 2)
- adesione a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti (punti 2) e certificazione delle produzioni (punti 2);
- assunzione impegno frequenza corsi di formazione ambientale o di interesse agricolo specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda (punti 2);
- adesione a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione (punti 2);
- adesione a sistemi di agricoltura biologica (punti 2);
- rilevanza occupazionale, insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda o impegno di lunga durata di permanenza in agricoltura (punti 4).

Sono inoltre previsti da 4 a 8 punti per aumento della produttività di almeno il 20% e per differenziazione attività agricola con introduzione di prodotti e/o processi nuovi, per consolidamento azienda. Quota base uguale attribuita a ciascun insediamento: punti 8. La domanda è ammissibile solo se il piano aziendale raggiunge complessivamente 15 punti (compresi i punti di quota base), il punteggio massimo totale attribuibile è pari a 40 punti. Dopo la realizzazione dell'insediamento e/o dei miglioramenti deve essere soddisfatto il requisito della dimensione minima dell'azienda in termini di giornate lavorative (convenzionali di otto ore) pari a giornate 130 per la montagna, 180 per la collina, 210 per la pianura.

Non è ammesso l'insediamento al posto del coniuge o in sostituzione di precedente titolare di età inferiore a 55 anni (salvo invalidità superiore al 66%).

Non è ammesso l'insediamento in azienda derivante da frazionamento (avvenuto dopo la data di approvazione della delibera regionale sui criteri di valutazione - linee guida). Non si devono intendere come frazionamento lo scorporo di quote minime di superficie (10%) e la conservazione di parte dei fabbricati.

P.S.R. Piemonte Apertura domande misure 112 - 121 - 311

Con determinazione dirigenziale dell'8 aprile 2008 relativamente alle misure 112 (insediamento giovani), 121 (ammodernamento aziende agricole) e 311 (diversificazione in attività non agricole) sono state definite le date di inizio e scadenza domande con documentazione semplificata: 8 aprile - 23 settembre, trasmissione telematica; 8 aprile - ore 12 del 30 settembre 2008, trasmissione cartacea alle Province.

Da stabilire ancora inizio e scadenza presentazione domande con documentazione completa.

S. F.

Un risultato confortante

90 milioni di bottiglie di Moscato Piemonte

Acqui Terme. I vini docg di uva moscato piemontese e particolarmente diffusi nell'acchese, volano verso i 90 milioni di bottiglie.

A Verona, il Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante DOCG, ha annunciato i risultati di vendita nel 2007 che si contraddistinguono per una crescita del mercato a livello globale a due cifre (78.775.000; +11,19%) marcata da un incremento del mercato italiano (+4,39%) e dell'export (+13,02%) e che conta adesso per oltre l'80% del venduto. Italia, Germania, USA, Russia, Inghilterra sono i cinque principali mercati, tutti in crescita. La Russia continua a galoppare con un +47,89% (7 milioni di bottiglie) scalzando il quarto posto dell'Inghilterra che pure riporta un +13,12%. «Non potevamo sperare di meglio -ha affermato Emilio Barbero Presidente del Consorzio- i segnali di ripresa e di apprezzamento per l'Asti DOCG che si erano visti lo scorso anno si concretizzano nel 2007 in un solido panorama che non riguarda solo i principali mercati ma pressoché tutte le aree geografiche. Il Progetto di Val-

lizzazione voluto dalla filiera ed iniziato da un anno e mezzo ha generato un effetto volano molto positivo, ed è stato di grande stimolo per tutte le aziende del Consorzio.

Le aziende di marca hanno di fatto generato la maggior parte di questo incremento, nei mercati di maggiore crescita. Il boom di vendite dell'Asti DOCG, ma anche quelle del Moscato d'Asti DOCG che superano per la prima volta il traguardo dei 10 milioni di bottiglie (11.132.000 contro 9.706.000 dell'anno precedente), non giunge inatteso.

L'accordo interprofessionale (che regola tra le categorie produttive coinvolte le rese per ettaro e il prezzo dell'uva) dell'agosto scorso ha infatti portato da 76 a 95 quintali la resa massima di uva moscato ad ettaro coerentemente con l'atteso incremento delle vendite.

E per quest'anno il Consorzio è impegnato a valutare ulteriori possibili incrementi di resa.

Con questi risultati a vincere sono tutti gli attori della filiera e l'uva moscato, che è vera ricchezza per tutto il territorio e sua ambasciatrice nel mondo.

Anche in Piemonte

Buoni vendemmia firmata intesa

Acqui Terme. Troveranno applicazione anche in Piemonte i cosiddetti "buoni vendemmia", previsti dal Decreto Ministeriale sul lavoro accessorio in agricoltura. La convenzione tra Regione Piemonte, INPS e INAIL per avviare la sperimentazione già dalla vendemmia 2008 è stata firmata il 7 aprile, presso il Palazzo della Regione, dalla Presidente della Regione e dai direttori dei due enti, alla presenza del Ministro del Lavoro e dagli assessori regionali all'Agricoltura e al Lavoro.

La nuova normativa sul lavoro accessorio prevede l'applicazione anche in campo agricolo di disposizioni presenti nella legge Biagi (legge 30/2003) per permettere l'assunzione in modo regolare di studenti e pensionati, che tradizionalmente contribuiscono alla raccolta delle uve con prestazioni occasionali e limitate nel tempo. Per questi rapporti di lavoro vengono introdotti buoni nominali, del valore di 10 euro, con i quali verrà retribuito il lavoro occasionale, gestiti nella fase sperimentale attraverso l'INPS, che svolgerà il ruolo di concessionario, provvedendo a registrare i lavoratori, emettere i buoni e accreditare i contributi.

L'obiettivo è quello di semplificare le procedure burocratiche, soprattutto in favore delle piccole aziende, di contribuire alla riduzione del lavoro nero in agricoltura e offrire occasioni di reddito regolare a categorie sociali, quali studenti e pensionati, che spesso sono collocati ai margini del mercato del lavoro.

Il nuovo sistema di prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio verrà sperimentato nelle Province della Regione Piemonte in occasione della stagione di vendemmia 2008, identificata in un periodo temporale che va da luglio a novembre.

Le Province interessate potranno aderire alla convenzione entro il 15 maggio 2008. Con il concorso delle Province aderenti, Regione, INPS e INAIL, consultate le parti sociali, elaboreranno un "progetto esecutivo territoriale" per definire nel dettaglio la durata e le aree della sperimentazione nell'ambito del territorio regionale, le iniziative da intraprendere, in particolare con i Centri per l'Impiego, e le attività di monitoraggio necessarie a valutare l'andamento della sperimentazione stessa.

Festival internazionale di musica

Il gruppo Faith al Giacosa di Ivrea



Acqui Terme. Il gruppo acchese Faith parteciperà alla fase finale del noto festival internazionale, che si terrà nei giorni 18-19-20 aprile presso il teatro Giacosa di Ivrea.

I "Faith" sono stati selezionati tra più di 8.000 musicisti (solisti, duo, band) in tutta Italia, entrando a far parte del gruppo di artisti che si esibiranno in finale. I migliori di loro saranno selezionati per accedere alla finalissima che avrà luogo nella seconda metà del mese di maggio presso il Palais di Saint-Vincent. Al teatro Giacosa il gruppo acchese, formato da Federico Reggio (voce e chitarra ritmica), Andrea Tudisco (batteria), Rino Materese (chitarra solista) e Gregory Servetti (basso),

presenterà un brano inedito in lingua inglese, dalle sonorità ammiccanti a Radiohead, Muse e Coldplay.

Per supportare la band nel percorso verso la finalissima sarà fondamentale la presenza di tutti coloro che vorranno sostenerla ad Ivrea, dal momento che l'esito di questa finale dipenderà non solo dal voto di una selezionata giuria tecnica, ma anche dalle preferenze del pubblico stesso.

La data esatta dell'esibizione dei Faith verrà comunicata a partire dall'11 aprile sul loro sito: www.myspace.com/faiththegroup.

Sebbene i componenti provengano tutti da passate esperienze con altri progetti musicali, il gruppo in questa formazione si è costituito solo nel novembre del 2007. Per questo motivo, i Faith si presenteranno al pubblico acchese nella sera di venerdì 11 aprile a partire dalle 23.30 presso il locale "Il Sarto". Seguirà il concerto dei Radiozombie, nota cover band.

Gli appassionati di rock non possono mancare all'appuntamento.

SGOMBERO
case e alloggi

ACQUISTO
ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

Acqui Terme

Via Giordano Bruno

affittasi alloggio

2 camere, cucina,
servizi, ampio balcone

Tel. 339 4722207

Cremolino **AFFITTO**

in buonissimo stato,
zona panoramica

un **bilocale** e

un **appartamento**

ampio, completamente arredati. Termoautonomi. Posto auto.

Tel. 335 7029383

Bandini e Bruno e c. di Acqui Terme

RICERCA

per le sue strutture alberghiere le seguenti figure:

- Cameriera ai piani con minima esperienza
- Cameriera sala con minima esperienza
- Aiuto cucina
- Persona ritirata dal lavoro per saltuario lavoro notturno

Per informazioni e colloqui: 0144 322889

CEDESI

ATTIVITÀ

autoriscambi

e accessori

sportivi

in Acqui Terme

Tel. 338 1275152

Immobiliare Pando

VENDE

Villa a schiera di circa
180/200 mq con garage
e 1.000 metri giardino
zona Villa Igea.

Rustico di 180/200 mq
con 1.500 mq di terreno

Tel. 338 70088411

Cell. 338 3564128

R.S.A. Villa Azzurra

RICERCA

personale OSS

ed infermiere

professionale

Tel. 0144 71006

Acqui Terme

VENDESI VILLETTA

di nuova costruzione con ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e bagno al piano terra; 3 camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano primo; spazioso garage mq 80 oltre giardino e terreno pertinenziali indipendenti

PREZZO INTERESSANTE

Tel. 338 7100388

Wellness Publisher

cerca impiegata

età massima 27 anni, full-time, requisiti minimi: istituti superiori, buona conoscenza del PC, capacità di adattamento e di organizzazione

Gli interessati potranno fissare il colloquio su appuntamento al numero 0144 721343

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ricerca 1 addetto alle vendite

Si offre: contratto di lavoro subordinato, formazione ed aggiornamenti professionali curati dalle maggiori aziende operanti nel settore dell'information technology, ambiente di lavoro dinamico.

Si richiede: diploma di scuola media superiore (con preferenza rivolta a titoli di studio inerenti informatica ed elettronica), buona predisposizione al contatto con il pubblico, esperienze nel settore saranno considerate titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum vitae presso:
Scazzola Srl - Corso Bagni, 73 - Acqui Terme
oppure via e-mail a direzione@scazzola.com
o via fax al n. 0144 58684

Primavera GRANCASA Un'esplosione di offerte!

dal 4 aprile
al 5 maggio

FINANZIAMENTO
10 TASSO
MESI ZERO

69

**DONDOLO MOD. LULLABY
2 POSTI RIGHE BIANCHE/VERDI**
Misure: 110x170x153 cm
Struttura in Metallo
Parasole poliestere
Cuscino poliestere
spessore 6 cm
24516

59'90

**OMBRELLONE A BRACCIO
IN ALLUMINIO DIAM. 3m**
palo 48mm - apertura e
chiusura con carrucola
tessuto poliestere 180 gr/m²
resistente all'acqua
disponibile nelle combinazioni:
palo grigio/telo blu - 22509
palo grigio/telo arancio - 23351
palo verde/telo ecru - 23352
palo verde/telo verde - 24319

490

SET BANTAM TEAK
composto da tavolo e 4 poltrone
tavolo ovale allungabile
cm 130/180x90
poltrona con braccioli
26730

**Domenica 13 Aprile a Legnano aperti tutto il giorno
a Nerviano e Paderno Dugnano apertura pomeridiana del salone del mobile** www.grancasa.it

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o.G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS)
Mantova - Cairo Montenotte (SV) - Vicenza - Ceva (CN) - Carmagnola (TO)
Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Acqui - Aquanera 0 a 2

L'Acqui affonda senza attenuanti esonerato il trainer Arturo Merlo

Acqui Terme. Archiviata anche la pratica play off per un Acqui che si fa intrappolare da un avversario, l'Aquanera, cui è bastato essere ordinato e cinico per mettere insieme una vittoria che non fa una grinza. Semplice definire la sconfitta dei bianchi: la squadra non ha praticamente giocato, ha lasciato che fossero gli avversari a gestire la partita dall'alto di una organizzazione che in casa acquese non si è nemmeno tentato di mettere insieme. Un peccato perché almeno la società meritava di fare una fine migliore visto che dal prossimo campionato ci sarà un'altra dirigenza ed inizierà un'altra storia.

Per i bianchi, quello con l'Aquanera era il primo di una serie di appuntamenti da non perdere per restare ancorati alla speranza di partecipare agli spareggi. Una motivazione importante che però non è bastata, da sola, a nascondere i limiti di un undici che, in questo solare pomeriggio di aprile e davanti, ancora una volta, ad un pubblico importante, ha rimesso in mostra tutti quei difetti che ne hanno accompagnato il cammino in questo modesto campionato. Proprio il fatto d'essere contornati da squadre di basso profilo ha consentito ai bianchi di restare per lungo tempo ancorati alle posizioni di alta classifica perché l'impressione che hanno dato i ragazzi di Arturo Merlo in quest'ultima di campionato, è quella di appartenere al lotto delle squadre che lottano per la salvezza più che a quello che ambiscono ai play off.

Un Acqui brutto, alla pari di quello visto con la Cheraschese, incapace di imporre il suo gioco, ma forse di gioco questa squadra non ne ha e, soprattutto, non ha gli uomini per poterlo proporre. Non basta un Orocini in grado di tessere la manovra quando in attacco Montante, Massaro, e quando entra anche Boscaro, sono la



A sinistra: delusione tra i tifosi; a destra: Orocini, uno dei pochi a salvarsi.

fotocopia l'uno dell'altro e fanno mancare punti di riferimento e sostanza, anche sotto il profilo della pura forza fisica. L'esatto opposto dell'Acqui lo ha fatto l'Aquanera di mister Delladonna che è una squadra mediocre, ma con l'ossatura giusta; un bravo portiere, Aliotta; un centrocampista tatticamente perfetto come Felice ed una punta, Russo, che non avrà grandi qualità tecniche ma fa la guerra con tutti e tiene alta la squadra. L'Aquanera ha fatto le cose semplici, anzi ha potuto fare le cose semplici, cosa che non è stato in grado di combinare l'Acqui.

Sul bel prato dell'Ottolenghi, si è visto un undici non demotivato, nemmeno rassegnato, si è vista una squadra incapace di fare calcio che ha finito per fare confusione.

Non bisogna essere assatanati di tattica per capire che quello dei bianchi era un muoversi forzato, innaturale e immodificabile vista la struttura della squadra. L'ospite non ha fatto altro che approfittare e, se si rigiocasse la partita, probabilmente i novesi la rinvincerebbero ancora con il minimo sforzo.

Non ci sono attenuanti; non è una attenuante l'arbitraggio, un po' pasticciaccio, ma ininfluente ai fini del risultato, del signor Sciacaluga di Ivrea; non è una attenuante la sfortuna che si è materializzata sotto forma di due clamorose traverse, una su punizione di Orocini sullo 0 a 0 e l'altra su incornata di Manno alla mezz'ora della ripresa dopo che l'Aquanera aveva già sfiorato in almeno tre occasioni il gol del raddoppio.

Una partita facile da leggere: L'Acqui ci prova con i lanci lunghi, ma sulle palle alte la difesa dei nero-arancio, guidata dall'ex alessandrino Marrazza va a nozze. Montante e Massaro non ne beccano una che è una ed il tran tran è sempre quello. L'Acqui è una squadra spalmata su ottanta metri di campo, l'Aquanera accorcia tra i reparti e quando ha palla in attacco la tiene e consente a difesa e centrocampo di occupare gli spazi; la difesa gioca alta, i fuorigioco nei quali cascano Massaro e, soprattutto Montante, sono una costante. I bianchi non cambiano di una virgola il loro trend, Merlo non



ha gli uomini per farlo e non sarebbe cambiato molto anche con Mossetti assente per squalifica. Orocini colpisce la parte bassa della traversa, al 20°, su punizione, al primo tiro in porta; una giocata straordinaria del singolo. Diverso il primo tentativo degli ospiti, 25°, con una bella azione; il tosto Tarsimuri taglia fuori il giovane Morabito e non essendoci nessuno a raddoppiare ha lo spazio per battere l'incolpevole Teti. 0 a 1 e la partita in pratica finisce lì, anzi continua come prima con i bianchi che si danno e non cavano un "ragno dal buco". Manno, uno dei pochi a salvarsi, centra, alla mezz'ora della ripresa ancora la parte bassa della traversa. Episodio sfortunato, ma arriva dopo che la squadra aveva combinato poco o nulla e molto di più avevano fatto i novesi in contropiede. Contropiede che funziona allo scadere con il nuovo entrato Briatioco che tocca il primo pallone e segna. Il secondo gol dà l'esatta dimensione del crollo. Ci sta e non fa una grinza. Alla fine c'è il silenzio stampa. Per fortuna.

w.g.

Domenica 13 aprile non all'Ottolenghi

Tra il Canelli e l'Acqui valgono solo i tre punti

Acqui Terme. Canelli ed Acqui lottano ancora per i play off, devono vincere, ma potrebbe non bastare perché di mezzo c'è il Bra che ha due punti in più e, a tre turni dal termine, potrebbero anche bastare visto che azzurri e bianchi non è che siano così in salute da fare paura. Il derby è però una partita diversa, un po' particolare e lo è anche quella di domenica che è tra due squadre deluse da un campionato che solo a tratti hanno vissuto da protagoniste. Entrambe sono reduci da una sconfitta: imméritata quella del Canelli ad Airasca, indigeribile quella dell'Acqui con l'Aquanera che è costata la panchina all'allenatore Arturo Merlo. Ecco, l'unica novità del derby è proprio sulla panchina dei bianchi dove si accomoderà quel Franco Allievi che Canelli (ed il Canelli) conosce come le sue tasche per averci, giocato, allenato e vissuto per una vita.

Canelli ed Acqui si conoscono

a memoria, in questa stagione si sono affrontate già tre volte; è andata meglio ai bianchi in Coppa Italia, il Canelli si è preso la rivincita in campionato. Per il resto il cammino dei due undici è proseguito in perfetta simbiosi, tra alti e bassi, con la forbice che non ha mai superato i tre punti di differenza mentre con gli altri, i primi, ha preso ad allargarsi sempre più. In "Coppa" fu l'Acqui ad incantare i tifosi del "Piero Sardi", in campionato toccò al Canelli dare spettacolo all'Ottolenghi; un Canelli che impressionò per la qualità del gioco e non solo per merito dei suoi due gioielli, Fuser e Lentini, ma fu tutta la squadra a piacere. Il Canelli di domenica è più o meno lo stesso di allora, Lentini e soprattutto Fuser, entrambi con quaranta anni sulla groppa, sono ancora i punti di riferimento della squadra, non fanno più la differenza come tre anni fa, ma hanno un aplomb calcistico che è ancora

di tutto rispetto. L'Acqui, invece, è stato pasticciato, rivisto e corretto in corso d'opera, prima, dopo e durante e quello definitivo che aveva già giocato all'andata non è mai piaciuto.

Per Roberto Barozzi non ci sono problemi, tutti sono in lista d'attesa per poter scendere in campo. Difesa a quattro centrocampi orchestrato da Fuser che spesso e volentieri va a dare man forte all'attacco facendo mancare un tot di sostanza in mezzo al campo; è la storia della coperta troppo corta. Ci sarà Lentini e potrebbe fare coppia con Fratello. Per Barozzi non è il caso di fare pretattica: "Chi perde è tagliato definitivamente fuori dalla corsa play off e non è detto che vincendo si risolvano i problemi; quella, però, è l'ultima speranza quindi credo che sia una di quelle partite in cui serve solo vincere".

L'Acqui arriva al derby con le "ossa rotte"; una squadra che

è sembrata rassegnata, ma sarebbe riduttivo identificare nella rassegnazione la causa della sconfitta: i bianchi hanno dei limiti ingovernabili in attacco, hanno giocatori che stanno rendendo ampiamente al di sotto del loro standard ed ha ancora assenze pesanti come quelle di Roveta, Ferrarese e Petrozzi. Per Allievi un compito non facile, quello di ricaricare la truppa ed uno al limite dell'impossibile quello di dare profondità ad una squadra che ultimamente ha solo fatto gol su palle inattive.

Al Piero Sardi in campo questi due probabili undici.

Canelli (4-2-2): Basano - Marchisio, Costanzo, Gallo, Bracco - Cardinali, Fusco, Fuser, Lavezzo - Fratello (Liguori), Lentini.

Acqui (4-4-2): Teti - Bobbio, Comisso, Pietrosanti, Morabito - Gallace (Mossetti), Manno, Orocini, D'Imporzano - Massaro (Mossetti), Montante.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Non ha colpe sui due gol, in un paio di occasioni ci mette una pezza, ma il suo impegno serve solo a rendere meno pesante la sconfitta. Più che sufficiente.

COMMISSO: Forse fuori posizione, lontano dal gioco su una fascia dove succede poco o nulla. Non spinge e quando avanza il raggio d'azione finisce per aggiungere confusione a confusione. Una partita incolore. Appena sufficiente.

MORABITO: Si fa sorprendere da Tirmisuri in occasione del gol ma le colpe vanno divise con una squadra che lo lascia solo. Per il resto è tra i più attivi e l'azione si muoveva sempre dalle sue parti. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Tiene a bada prima Russo poi Merlano, spesso balla tra i due. È il perno di una difesa che gioca bloccata ed il suo apporto si fa precario con il passare dei minuti. Sufficiente.

BOBBIO: Il buon Robi ci mette l'anima e nella ripresa fa sentire il fiato sul collo a Russo facendolo giare lontano dall'area. Il suo dovere lo fa sino in fondo ed è tra quelli che possono uscire a testa alta. Più che sufficiente.

IACONO: Impalpabile, per non dire scialba la sua prova. Pochi tocchi e tutti estremamente prevedibile e anche qualche palla giocata con sufficienza quando serviva un po' di cattiveria. Insufficiente.

D'IMPORZANO (dal 14° st): Non cambia molto ma ha solo più fisico e cerca di farlo pesare. Appena sufficiente.

GALLACE: Gioca in linea con quello che è stato il suo rendimento in questa stagione da cancellare. Non gli riesce una sola progressione,

non salta mai l'avversario s'incassa da solo senza bisogno di forzarlo. Insufficiente.

BOSCARO (dal 23° st): Come se non fosse entrato.

MANNO (il migliore): Se non altro per la generosità con la quale lotta per tutta la partita. Con Orocini è il più pericoloso e uno dei pochi che sa quello che deve fare in mezzo ad un gruppo che non si raccapezza e va per conto suo. Buono.

MASSARO: Ha l'attenuante di un infortunio che lo ha costretto ad una lunga pausa. È rientrato a tempo pieno, ma il suo apporto è di quelli che fanno pensare che abbia ancora bisogno di recuperare. Con Montante non si capisce e non solo con lui. Insufficiente.

OROCINI: Gioca per abitudine e le cose giuste le sa anche fare. Di palle ne butta in mezzo parecchie, ma non c'è uno che ci arrivi, ne di testa ne di piede. Sufficiente.

MONTANTE: Non ne azzecca una che è una. Perde le palle che si muovono a pelo d'erba non ne incontra una di quelle alte. Peggio non poteva fare. Scarso.

Arturo MERLO: Probabilmente avrebbe pagato di tasca sua per avere un attaccante come Russo. In fondo il ritornello ruota tutto attorno ai limiti dell'Acqui che, in attacco, non ha peso. Cerca di far giocare palla a terra, urla dalla tribuna dove si accomoda per scontare la squalifica, non c'è uno che gli dia retta. Tutto passa per via centrali, palle alte e pedalare. Non è l'Acqui che aveva impostato. Ma tant'è che le cose vanno così ed alla fine ne paga le conseguenze con l'esonero.

Comunicato stampa dell'Acqui U.S.

Acqui Terme. «La Direzione dell'Associazione Dilettantistica Acqui Unione Sportiva, ha deciso al termine della gara Acqui-Aquanera del 6 aprile 2008, di interrompere la collaborazione con l'allenatore Arturo Merlo, che ringrazia sentitamente per l'opera svolta a favore della Società, formulando i più sinceri auguri per la propria carriera.

Nel contempo in data odierna (7 aprile) ha deciso di nominare allenatore della prima squadra il sig. Franco Allievi, che ha accettato l'incarico. Il sig. Allievi si avvarrà della collaborazione del sig. Luca Seminara, ai quali la Società augura un proficuo e buon lavoro».

Rari Nantes Acqui Terme

Continua con successo la stagione agonistica

Acqui Terme. Continua con successo la stagione agonistica della Rari Nantes Acqui Terme che domenica 6 aprile ha visto impegnati i suoi atleti più piccoli nella quarta giornata del trofeo interprovinciale scuole nuoto che si è disputata nella piscina di Tortona ed ha visto ben 160 atleti partecipanti.

Ottimi i risultati ottenuti dagli allievi gialloblu: primo posto per Alessandra Abois nei 25 rana e argento nei 50 misti; oro anche per Luca Rinaldi nei 50 misti e bronzo per Lucrezia Bolfo nei 50 misti.

Ottime le prove di Tommaso Tosi, quarto nei 25 dorso, Cecilia Blencio, settima nei 50 dorso, Amanda Robusti, quinta nei 50 dorso, Francesco Peruzzo, quinto nei 25 stile libero e Alessandro Di Giuso molto migliorato cronometricamente.

Questo gruppo ha ottenuto il pass per poter disputare le ultime due giornate che valgono come finale del due trofei interprovinciali e regionali.

Nello stesso week end, i quattro atleti acquesi allenati da Luca Chiarlo, ma tesserati Swimming Club di Alessandria, hanno disputato a Riccione i "Campionati italiani assoluti di salvamento e staffette" ottenendo lusinghieri risultati.

Greta Barisone si è qualificata e ha disputato tre finali B; Francesca Porta una finale B, mentre Gaia Oldrà e Marco Repetto hanno disputato ottime gare ottenendo i loro "personali" nelle varie gare.

Le tre "ondine" acquese hanno anche disputato le varie staffette, raggiungendo il quarto posto nella staffetta manichino.

Acqui U.S., dopo la sconfitta interna con l'Aquanera

Arturo Merlo esonerato "amarezza e delusione"

Acqui Terme. Arturo Merlo se ne va e non sbatte a porta, prende atto delle decisioni della società, lo fa solo con un velo di amarezza. È una forma di rispetto nei confronti dello staff, dei giocatori e dei tifosi di un trainer che, per ora, non si vuol togliere nessun "sassolino dalla scarpa", ma in fondo ha una grande voglia di raccontarsi e raccontare il perché di una stagione alla fine deludente. "Lo so, so benissimo perché le cose non sono andate nel modo giusto, forse l'ho capito tardi, forse avrei dovuto andarmene prima quando è stata imposta la campagna acquisti e quella sarebbe stata una scelta coraggiosa. Però, vorrei che i tifosi si ricordassero di come giocava l'Acqui nello scorso campionato e non di quest'anno; una annata che è nata male con una serie incredibile d'infortuni, non è stata fortunata e l'esempio sono i quattro pali colpiti nelle ultime due partite. L'esonero mi ha amareggiato perché in sette secondi, quelli che ci sono voluti alla società



Franco e Arturo Merlo, le loro strade si dividono.

per lasciarmi a casa, mi sono visto passare davanti una vita intera in maglia bianca. Per l'Acqui ho tifato quando ero un bambino, ho giocato, ho allenato, ho sofferto. Per me giocare con l'Acqui era una passione, la stessa che ho portato in panchina ed è una sofferenza chiudere in questo modo. Purtroppo ci sono rapporti che non sempre funzionano nel migliore dei modi e anche questa vol-

ta è finita nel modo sbagliato. Per il resto auguro alla squadra di centrare i play off, sarebbe una gioia immensa".

Si chiude così la parentesi di Arturo Merlo all'Acqui, potrebbe riaprirsi, il calcio è una cucina di corsi e ricorsi, e Merlo anni fa quando giovane era stato ceduto ad un'altra squadra, il Derthona, più o meno come oggi è stato esonerato da allenatore. **w.g.**

Al posto di Arturo Merlo subentra Franco Allievi

Acqui Terme. Soluzione interna per sostituire Arturo Merlo; alla guida della prima squadra è stato chiamato Franco Allievi, attuale allenatore della formazione juniores con la quale ha ottenuto un brillante terzo posto nel campionato regionale, che si avvarrà della collaborazione Luca Seminara suo braccio destro alla guida della Juniores. Allievi, da calciatore ha vestito la maglia del Milan squadra con la quale ha giocato in Coppa Italia, poi Claudia Sottomarina, Cavese, Nuova Igea, Chievo Verona, Modica sempre in serie C prima di approdare al Canelli. Con il Canelli ha iniziato la sua attività di allenatore poi proseguendo al Derthona, Nova Asti, Fimer Canelli. Ha inoltre allenato nelle giovanili regionali de La Sorgente prima di passare all'Acqui.

Franco Allievi guiderà la squadra nelle ultime tre gare di campionato e il suo esordio avverrà proprio sul quel campo, il "Piero Sardi", che lo ha visto

tante volte protagonista con la maglia degli spumantieri e da allenatore.

Tre gare durante le quali l'Acqui dovrà cercare di giocarsi le ultime, ridottissime chances play off. Allievi ha sottolineato il momento particolare della squadra, senza entrare nei particolari; si è limitato ribadire che in queste tre partite i ragazzi dovranno dare il massimo, giocare con lo spirito giusto e uscire dal campo sempre a testa alta. "Per il resto non mi sembra il caso di parlare di tattiche o cambi di marcia, in tre partite non si risolvono i problemi di una stagione".

Da parte sua la società attraverso le parole del d.s. Franco Merlo sottolinea come la decisione sia maturata per cercare di far cambiare atteggiamento alla squadra e sia stata presa a malincuore da tutto lo staff. Dice Franco Merlo: "Sappiamo tutti benissimo che in questo momento del campionato non si risolvono i problemi cambiando l'allenatore, ma



ci è sembrato giusto farlo per una forma di rispetto nei confronti di tutti. L'impressione che abbiamo avuto è che squadra e allenatore non avessero più nulla da dirsi e la separazione fosse inevitabile anche se non risolverà i problemi. A questo punto non resta che giocare le ultime gare con la massima attenzione e cercare di chiudere nel miglior modo possibile". **w.g.**

Campionato di calcio UISP

GIRONE A

Risultati 5ª giornata di ritorno: As Latinanovese - Pizzeria Il Portico Carrosio 0-1; Eurosana riposa; Ferrari G. - Us Pasturana Calcio 3-3; Gr.Rangers Arquata - Isola S.A. Guazzora Calcio 1-2; Oratorio Rivanazzano - Mirabello Calcio 3-0; Us Cassano Calcio - Us Volpedo Sec 4-1.

Classifica: Oratorio Rivanazzano 38; As Latinanovese 31; Us Cassano Calcio 24; Isola S.A. Guazzora Calcio 23; Us Pasturana Calcio 20; Us Volpedo Sec 16; Ferrari G. 14; Gr.Rangers Arquata, Mirabello Calcio 13; Eurosana 11; Pizzeria Il Portico Carrosio 10.

Mirabello Calcio, due punti di penalizzazione; As Latinanovese, un punto di penalizzazione.

Prossimo turno: Isola S.A. Guazzora Calcio - Us Cassa-

no Calcio, sabato 12 aprile ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Mirabello Calcio - Gr.Rangers Arquata, sabato 12 ore 15, campo Mirabello; Pizzeria Il Portico Carrosio - Oratorio Rivanazzano, lunedì 14 ore 21, campo Carrosio; Sporting Paderna - Ferrari G., sabato 12 ore 15, campo Paderna; Us Pasturana Calcio - As Latinanovese, venerdì 11 ore 21, campo Pasturana; Us Volpedo Sec - Eurosana, lunedì 14 ore 21, campo Volpedo. *******

GIRONE B

Risultati 5ª giornata di ritorno: Aquesana 84/97 - Campese 0-0; Cadepiaggio Calcio - Capriatesi 0-0; Carpeneto - Atletico Montaldo 3-0; Pol. Com. Castelletese - Pol. Predosa 0-5; Pol. Roccagrimalda - Masone/Rossiglione - Masone/Rossiglione 2-1; Silvanese - Incisa Calcio 4-4.

Classifica: Aquesana 84/97 42; Carpeneto, Pol. Roccagrimalda 33; Pol. Predosa 31; Campese 26; Masone/Rossiglione 22; Capriatesi 21; Atletico Montaldo 15; Incisa Calcio 14; Silvanese 12; Cadepiaggio Calcio 9; Pol. Com. Castelletese 3.

Prossimo turno: Atletico Montaldo - Pol. Roccagrimalda, lunedì 14 aprile ore 21, campo Campo Ligure; Campese - Pol. Predosa, venerdì 11 ore 21, campo Campo Ligure; Incisa Calcio - Capriatesi, sabato 12 ore 15, campo Incisa; Masone/Rossiglione - Aquesana 84/97, sabato 12 ore 15, campo Rossiglione; Pol. Com. Castelletese - Cadepiaggio Calcio, sabato 12 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Silvanese - Carpeneto, venerdì 11 ore 21, campo Silvano d'Orba. *******

Risultati e classifiche del calcio

ECELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Aquanera 0-2, Airaschese - Canelli 1-0, Busca - Asti 1-1, Castellazzo - Cheraschese 1-0, Chisola - Bra 2-2, Don Bosco Nichelino - Sommariva Perno 1-2, Fossano - Albese 0-1, Pinerolo - Alpignano 2-1.

Classifica: Albese 53; Castellazzo, Airaschese 50; Bra 42; Acqui, Canelli 40; Chisola 38; Asti 37; Aquanera 36; Busca, Cheraschese 34; Don Bosco Nichelino 29; Fossano 26; Alpignano 25; Sommariva Perno, Pinerolo 24.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Albese - Chisola, Alpignano - Fossano, Aquanera - Busca, Asti - Castellazzo, Bra - Don Bosco Nichelino, Canelli - Acqui, Cheraschese - Pinerolo, Sommariva Perno - Airaschese. *******

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Val Borbera - Crescentinesse 0-0, Chieri - Felizzano 2-0, Comollo Aurora - Ovada 1-1, Fulvius Samp - Vignolese 4-2, Libarna - Arnuzzese 0-1, Marentinese - San Carlo 1-1, Monferrato - Moncalvo 0-1, Nicese - Cambiano 5-0.

Classifica: Nicese, Monferrato 51; Crescentinesse 49; Chieri 48; Vignolese 45; Val Borbera 41; Libarna, San Carlo 37; Marentinese 33; Ovada 32; Moncalvo 30; Felizzano 29; Cambiano 26; Arnuzzese 21; Fulvius Samp 17; Comollo Aurora 15.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Cambiano - Chieri, Crescentinesse - Nicese, Felizzano - Marentinese, Moncalvo - Arnuzzese, Monferrato - Fulvius Samp, Ovada - Libarna, San Carlo - Comollo Aurora, Vignolese - Val Borbera. *******

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Ospedaletti - Albenga 3-2, Varazze - Bragno 2-1, Laigueglia - Am. Lagaccio 2-0, Cairese - Golfodiansese 1-0, Finale - Riviera Pontedassio 1-1, Voltrese - Serra Riccò 1-3, Argentina - Ventimiglia 5-0, CerialeCisano - VirtusSestri 2-0.

Classifica: Ventimiglia 58; Argentina, Varazze 57; VirtusSestri 49; CerialeCisano 49; Albenga 40; Golfodiansese 39; Finale, Voltrese 37; Serra Riccò 33; Laigueglia 31; Ospedaletti 26; Riviera Pontedassio 23; Cairese 21; Am. Lagaccio 17; Bragno 16.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Bragno - Argentina, Riviera Pontedassio - Cairese, Am. Lagaccio - CerialeCisano, VirtusSestri - Finale, Serra Riccò - Laigueglia, Ventimiglia - Ospedaletti, Golfodiansese - Varazze, Albenga - Voltrese. *******

1ª CATEGORIA - girone G

Risultati: Ardor Busca - Cortemilia 3-3, Bagnolo - Caraglio 83 0-0, Barge - Sommarivese 2-2, Garessio - Tarantasca 0-1, Moretta - Pedona 1-0, Olmo 84 - Racconigi 1-2, Roero Cast. - Revello 1-1, Ama B. Ceva - Koala (giocata l'8 aprile).

Classifica: Pedona 51; Revello 44; Caraglio 83, Roero Cast. 43; Tarantasca 42; Barge, Racconigi 38; Koala 35; Olmo 84, Garessio, Bagnolo 34; Ama B. Ceva, Moretta 33; Sommarivese 29; Cortemilia 23; Ardor Busca 7.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Bagnolo - Garessio, Caraglio 83 - Koala, Cortemilia - Olmo 84, Pedona - Ama B. Ceva, Racconigi - Moretta, Revello - Ardor Busca, Sommarivese - Roero Cast., Tarantasca - Barge. *******

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Viguzzolese 2-2, Castelnovese - Rocchetta T. 1-2, Fabbica - S. Damiano 1-1, Gaviese - Calamandranese 1-0, La Sorgente - Pol. Montatese 2-2, Pro Valfenera - Don Bosco Al 1-1, Sale - Villavernia 2-2, Valleverza - Villaromagnano 0-1.

Classifica: Calamandranese 50; Gaviese 49; Don Bosco Al 48; Arquatese, La Sorgente 43; Rocchetta T. 38; Villavernia 37; Castelnovese 36; Valleverza 33; Villaromagnano 32; Viguzzolese 29; Pol. Montatese 28; Sale, Fabbica 26; Pro Valfenera 25; S. Damiano 14.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Calamandranese - Pro Valfenera, Don Bosco Al - Valleverza, Fabbica - Castelnovese, Pol. Montatese - Gaviese, Rocchetta T. - La Sorgente, S. Damiano - Viguzzolese, Villavernia - Arquatese, Villaromagnano - Sale. *******

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Sant'Ampelio - Albisole 1-1, Carcarese - Altarese 3-0, Carlin's Boys - Calizzano 2-1, San Nazario - Millesimo 0-1, S. Stefano Mare - Pietra Ligure 0-1, Sassello - Quiliano 4-0, Veloce - Sanremo B. 3-0, Legino - S. Stefano 05 1-0.

Classifica: Carcarese 57; Veloce, Sassello 54; Legino 51; S. Stefano 05 43; Calizzano 39; Albisole, Pietra Ligure 34; Carlin's Boys 32; Millesimo 31; Quiliano 29; Sant'Ampelio, San Nazario 28; Sanremo B. 19; S. Stefano Mare, Altarese 17.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Albisole - Carcarese, Quiliano - Carlin's Boys, San Nazario - Legino, Millesimo - Pietra Ligure, Sanremo Boys - Sant'Ampelio, Calizzano - S. Stefano Mare, Altarese - Sassello, S. Stefano 05 - Veloce. *******

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Crevarese - Borgoratti 1-2, Pegli - Borzoli 1-3, Rossiglione - Campese 2-3, G.C. Campomorone - Corte 82 2-1, N. Cartusia - Grf Rapallo 1-2, Marassi - Goliardica 4-1, Cogoleto - Pieve Ligure 1-1, Sestri - V. Chiavari 0-1.

Classifica: V. Chiavari, Borgoratti 50; Pieve Ligure 49; N. Cartusia, Borzoli 48; Grf Rapallo 47; Campese 45; Rossiglione 39; Marassi 36; Corte 82 34; Cogoleto 33; Goliardica 32; G.C. Campomorone 25; Pegli 16; Sestri, Crevarese 13.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Borgoratti - Cogoleto, Pegli - Crevarese, Grf Rapallo - G.C. Campomorone, Borzoli - Goliardica, Corte 82 - Marassi, Campese - N. Cartusia, V. Chiavari - Rossiglione, Pieve Ligure - Sestri. *******

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Savoia 3-0, Auroracalcio - Boschese 2-0, Europa - Bistagno 3-3, Quargnento - Castelnuovo S. 1-1, Refrancorese - Masio Annone-

se 2-2, S. Giuliano N. - Spinettese Dehon 2-0, S. Giuliano V. - Casabagliano 1-1.

Classifica: Castelnuovo S. 46; Quargnento 43; Asca 41; Bistagno 40; Europa 36; Auroracalcio 32; Boschese 30; S. Giuliano N. 28; S. Giuliano V. 26; Savoia, Masio Annone 25; Casabagliano 21; Spinettese Dehon 19; Refrancorese 15.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Bistagno - S. Giuliano N., Boschese - Europa, Casabagliano - Auroracalcio, Castelnuovo S. - Savoia, Masio Annone - S. Giuliano V., Quargnento - Refrancorese, Spinettese Dehon - Asca. *******

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Castellettese - Stazzano 1-2, Montegioco - Volpedo 0-0, Novi G3 - Garbagna 1-0, Oltregioco - Aurora 0-0, Pontecurone - Cassano 2-2, Pozzolese - Tassarolo 1-3, Silvanese - Tagliolese 3-1.

Classifica: Stazzano 48; Novi G3, Oltregioco 47; Montegioco 43; Pontecurone 39; Cassano 33; Silvanese, Tassarolo 31; Castellettese 30; Garbagna 26; Volpedo, Tagliolese 22; Aurora 14; Pozzolese* 2.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Aurora - Pozzolese, Cassano - Oltregioco, Garbagna - Pontecurone, Montegioco - Castellettese, Stazzano - Novi G3, Tassarolo - Silvanese, Volpedo - Tagliolese. *Pozzolese retrocessa in Terza Categoria. *******

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Pro Molare 1-3, Cassine - Sarezano 1-5, Castelnuovo Belbo - Audax Orione 4-5, Cristo Al - Bevingros 1-7, Paderna - Lerma 0-2, Ponti - Frugarolo X Five 6-1.

Classifica: Bevingros* 52; Pro Molare 45; Sarezano 43; Ponti 39; Lerma 37; Castelnuovo Belbo 31; Audax Orione 29; Paderna 25; Frugarolo X Five 15; Cassine 10; Cristo Al 8; Atl. Vignole 4.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Audax Orione - Paderna, Bevingros - Castelnuovo Belbo, Cassine - Cristo Al, Frugarolo X Five - Atl. Vignole, Lerma - Ponti, Sarezano - Pro Molare.

*Bevingros promosso in Seconda Categoria. *******

3ª CATEGORIA - girone D

Risultati: Bubbio - Ceresole d'Alba 3-0; Neive - Santa Margherita 1-3; San Cassiano - Centro storico Alba 1-0; Sanfrè - Vaccheria 2-7; Vezza - Maglianese 1-2.

Classifica: Vaccheria* 42; Vezza 33; Santa Margherita 29; Malabaila Calcio 28; Ceresole d'Alba 26; Bubbio 25; Centro storico Alba 24; San Cassiano 23; Neive 21; Maglianese 18; Sanfrè 13.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Centro storico Alba - Bubbio (anticipo venerdì 11), Ceresole d'Alba - Malabaila Calcio, Vaccheria - Neive, Santa Margherita - San Cassiano, Maglianese - Sanfrè. *Vaccheria promosso in Seconda Categoria. *******

Manifestazioni sportive

12-13 aprile, Acqui Terme - circuito di doppio Ci (DM, DF, DX) di Badminton; si svolgerà il 12 alle 15 e il 13 alle 9, nella palestra della ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.

19 aprile, Terzo - torneo di calcetto per diversamente abili, presso il complesso sportivo; organizzato dall'A.S.D. Bistagno - Terzo e dal Comune di Terzo. Per informazioni 347 4255431.

Dal 25 al 27 aprile, Acqui Terme - Festa regionale dello sport e Meeting dei giovani; si svolgerà presso il Centro Sportivo Mombarone, le palestre scolastiche, i campi di via Trieste; organizzato dal Centro Sportivo Italiano - comitato regionale piemontese. **26-27 aprile,** Acqui Terme - circuito nazionale serie C Nord singolare di Badminton; dalle 9 alle 16 nella palestra della ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.

Calcio Promozione Liguria

Grazie ad un gol di Zanfirache
la Cairese esce dal tunnel

Cairese 1
Golfodianese 0
Cairo M.te. Tre punti preziosi per il futuro della Cairese che, battendo la Golfodianese ha alimentato speranze di salvezza in un finale di campionato che si presenta quanto mai incerto sia in testa dove a lottare sono in tre (il Ventimiglia, l'Argentina ed il Varazze di Fabio Garzero) che in coda dove per evitare i play out si fanno la guerra Cairese, Riviera P. ed Ospedaletti con Bragno e Lagaccio praticamente già retrocessi.

La sfida con il "Golfo" di mister Bencardino non era delle più facili; tranquilli gli ospiti che hanno messo in cascina il fieno sufficiente per vivere di rendita, molto più complesso l'approccio alla gara del giallo-blu. A complicare la vita al trainer Franco Bagnasco le assenze di Perrone e del portiere De Madre entrambi squalificati, quella inattesa di Balbo, per malanni di stagione, e di Giribone che ha ripreso dopo un lungo stop ma solo dalla panchina. Squadra ancora una volta rivista e corretta con l'inedita coppia d'attacco formata da Laurenza e Zanfirache; un centrocampo con Abbaldò e Kreyradi esterni, il giovanissimo Spozio ('91) interno insieme all'ex di turno Brignoli mentre in difesa sono Scarone e Pistone i centrali con Ferrando e Mara sulle corsie.

L'approccio alla partita è di-

verso; la Golfodianese trotterella e sfrutta il vento a favore che prende d'infila il "Brin" mentre la Cairese non molla mai la presa. È una Cairese lontana parente di quella vista a Bragno, la dura presa di posizione della dirigenza che ha mandato i giocatori in "castigo" pare dare i suoi frutti. In campo c'è voglia di fare, di lottare, nessuno si tira indietro. Rimanono limiti tecnici, congeniti che non basta il carattere a cancellare, così gli unici pericoli per l'attento Bonavia arrivano sulle palle inattive calciate da Brignoli mentre la sola occasione del tempo, dopo pochi minuti, capita sui piedi poco incisivi di Laurenza. Non basta aver voglia di vincere, nella ripresa Bagnasco cerca di dare più peso all'attacco inserendo Giribone; l'attaccante non è al meglio ma la sua presenza basta per destabilizzare la difesa ospite.

Al 27° la Cairese passa con una azione in profondità impostata da Brignoli ed Abbaldò e finalizzata da Zanfirache che approfitta di una dormita della coppia centrale Pulai e Cattini, si trova solo davanti a Bonavia e lo supera senza problemi. È il gol partita, la reazione dei sanbartolomesi è timida e nonostante Morabito cerchi di aprirsi varchi nella difesa giallo-blu, Baccino non corre grossi pericoli.

Una vittoria meritata, ottenuta più con il cuore che con il

gioco, ma alla Cairese in questo momento serve più quello che tutto il resto. La salvezza, in fondo, è dietro l'angolo.

HANNO DETTO. "In settimana ci siamo guardati in faccia e ci siamo detti quello che c'era da dire. I giocatori hanno preso atto della situazione, hanno capito e lo hanno anche dimostrato accettando certe scelte. Si sono pagati il pranzo prima della partita, si sono parlati ed in campo ho visto una Cairese completamente diversa da quella di Bragno" - il d.g. Carlo Pizzorno tralascia il commento sulla gara e prende atto della voglia di riscatto dei giocatori.

Della partita ne parla il trainer Franco Bagnasco: "Loro hanno fatto la loro gara, non avevano nulla da chiedere, mentre noi siamo entrati in campo con la giusta mentalità; la vittoria è meritata ed è arrivata con una prestazione importante sotto il profilo della grinta e della determinazione. Si è vista una buona Cairese che sarà ancora più forte quando sarà al completo e manterrà questa voglia".

Formazione e pagelle Cairese: Baccino 6; Ferrando 6 Mara 7; Scarrone 7, Brignoli 6, Pistone 6.5; Spozio 7, Abbaldò 8, Laurenza 5.5 (dal 60° Giribone 6.5), Zanfirache 7 (dal 88° Canizzaro sv), Kreyradi 6.5 (dal 60° Laudando 7) Allenatore: F. Bagnasco.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Nel derby della Valle Bormida
è la Carcarese a gioire

Carcarese 3
Altarese 0

Carcare. L'Altarese ce la mette tutta e, al "Corrent", non fa la figura della cenerentola però il cuore e la grinta non sono bastati a colmare il gap che la dividono dalla capolista Carcarese. Carcarese che ha fatto la "capolista" in tutti i sensi; ha chiuso la partita nel primo tempo, l'ha gestita nella ripresa a tratti ha giocato un calcio di categoria superiore, non ha infierito sui giallo-rossi.

Una "signora" squadra che mister Pusceddu ha schierato con il tradizionale 4-2-3-1 con Alessandro Prestia in campo dal primo minuto, poi rilevato da Roberto Arco. Bastano questi due nomi per quantificare la forbice di trenta punti in classifica; se poi aggiungiamo Deiana, Cosenza a centrocampo, Maghamifar e De Pedrini in difesa si capisce il perché in campo ci sia stata una sola squadra.

L'Altarese ha fatto quello che ha potuto con una rosa meno qualificata e per di più priva de-

gli elementi più rappresentativi come Olivieri, Perversi e Paolo Valvassura. L'undici di Goslino ha lottato, cercato di limitare i danni ha provato a ripartire ma non ha mai impensierito severamente Andrea Bellè che ha passato una domenica tranquilla. Già al 10° la partita prende la piega voluta dai padroni di casa; sulla conclusione di Pasini respinge Ferrando ma Cosenza in scivolata mette dentro. Al 25° è il bomber Prestia con una mezza rovesciata a fulminare Ferrando. Non succede più nulla di eclatante; la Carcarese non affonda i colpi, l'Altarese continua a lottare. Nella ripresa Pusceddu sostituisce prima Doci con Genzano poi Prestia con Arco mentre Goslino non ha alternative e l'unico cambio è quello di Gandolfo con Pisano. Non muta nulla in casa giallo-rossa mentre a far balzare in piede i tifosi carcaresi è, al 36°, una giocata di Arco che incanta la platea; l'ex attaccante del Genoa con un colpo di tacco devia il cross di Doci e batte

Ferrando. Da applausi.

HANNO DETTO. Soddisfatto mister Pusceddu che analizza la partita ma non guarda la classifica: "Sono soddisfatto dei miei. Abbiamo giocato una buona partita contro un'Altarese che non ha mai mollato, ha sempre lottato anche con un agonismo esasperato. Ho visto una squadra in salute e che a tratti ha dato spettacoli e posso dire che gol come quello segnato da Arco raramente si vedono in queste categorie".

Formazione e pagelle Carcarese: A. Bellè sv; Maghamifa 6, Pesce 6; Botta 6 (dal 80° Cangemi sv), De Pedrini 6, Frediani 7, Deiana 7; Cosenza 7, Doci 6 (dal 70° Genzano 6), Pasini 6, Prestia 6 (dal 75° Arco 7). Allenatore: Pusceddu.

Formazione e pagelle Altarese: Ferrando 6, Esu 6.5, Caravelli 6; Pasa 6, Rapetto 6, Bertone 6; Garau 6, Grasso 5.5, Gandolfo 5.5 (70° Pisano 6), Orsi 6, Valvassura 6. Allenatore: Goslino.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Con Castorina e Vittori il Sassello vola alto

Sassello 4
Quiliano 0

Sassello. Dura venti minuti la resistenza del Quiliano sul campo di Sassello. Venti minuti durante i quali i savonesi corrono e lottano riuscendo in qualche modo ad imbrigliare la manovra dei bianco-blu; poi come il Sassello trova il gol, al 27°, grazie ad una strepitosa punizione di Vittori calciata da oltre trenta metri, la partita prende una piega del tutto diversa. Il Quiliano di Travi sparisce letteralmente dal campo, vengono al pettine le differenze che non sono solo tecniche o tattiche, ma anche atletiche. Il passo del Sassello è quello della squadra allenata, che ha un obiettivo importante, che sa cosa vuole mentre in casa del Quiliano pare sia già tempo di vacanze.

La differenza è tale tra i due undici che le assenze di Tabacco e Poggi, due dei centrocampisti più in forma, passano inosservate; il solito Bronzino, un Gilardi tornato a grandi livelli, bastano ed avanzano per innescare un Castorina esplosivo ed un Vittori che scherza la traballante difesa savonese. Si diverte anche il pubblico, tornato in buon numero sulle gradinate, lo spettacolo è garantito anche se, con il passare dei minuti si trasforma in un monologo bianco-blu. Dopo il primo tempo un solo gol divide le due squadre, poco per quanto visto sul prato un po' spelacchiato del "degli Appennini"; a mettere le cose a posto e stabilire le giuste differenze ci pensa la coppia formata dal giovane e possente Castorina (classe '88) e dal più esperto e smalzato Vittori ('75). La ripresa inizia con l'exploit del più giovane dei due che va in gol al 15°; tre minuti e Vittori ripiomba sul palco da protagonista con il gol del 3 a 0; ne passano altri cinque e tocca a Castorina fare la sua parte con un gol esplosivo.

Sul 4 a 0 il Sassello tira i remi in barca; potrebbe segnare ancora una mezza dozzina di volte, oltretutto il Quiliano rimane in dieci, ma i bianco-blu

si accontentano e Vittori dà proprio l'impressione di non voler infierire.

Il Sassello resta sulla scia della Carcarese, tre punti dividono i due undici e i bianco-blu sono in una condizione invidiabile. In questo finale c'è ancora spazio per qualche sorpresa ed il Sassello che può contare sul rientro di Tiraoro dopo una lunga assenza può fare strada, magari passando dai play off.

HANNO DETTO. Il dopo ga-

ra è un coro di elogi: "Siamo in forma - dice il presidente Giordani - ora vediamo cosa succede, mancano quattro partite e qualcosa può ancora succedere anche se la Carcarese ha un buon margine da gestire".

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzone sv; Bernasconi 6.5 (dal 70° Tiraoro), Valle 6.5, Damonte 6, Bronzino 6.5; Rossi 6.5, Gilardi 7 (dal 70° Pozzi 6.5), Eletto 6.5, Vittori 7, Cagnone 7, Castorina 7.

w.g.

Calcio 1ª categoria

La doppietta di Gozzi
non basta per vincere

La Sorgente 2
Pol. Montatese 2

Acqui Terme. Non basta una doppietta di Gozzi a La Sorgente per superare l'ostacolo della Montatese. I sorgentini confermano di vivere un momento decisamente complicato, facendosi bloccare sul pareggio e perdendo ulteriore terreno rispetto alla vetta della classifica.

Sul campo di via Po, le due squadre danno vita ad un primo tempo scialbo, con pochi tiri in porta e il gioco che ristagna a centrocampo. Il predominio è dei sorgentini, ma lo 0-0 con cui le squadre vanno al riposo rende bene l'idea: in 45' non è successo assolutamente nulla.

La gara si vivacizza nella ripresa: La Sorgente infatti rientra in campo più briosa e comincia il suo forcing, che porta subito ai risultati: al 50° Ricky Bruno batte tesa e forte una punizione da destra: in area si accende una mischia, la difesa cuneese non riesce a liberare e Gozzi, ben appostato, trova lo spiraglio giusto per segnare.

La Montatese però reagisce: passa un minuto e Pascariu chiama Bettinelli al grande intervento; quindi, su un cross dalla fascia destra, Rasa di testa colpisce il palo. Il pari è nell'aria e arriva puntuale al 60°, propiziato da un malinteso tra Bettinelli e Gozzi: su una palla esterna che sembra diretta sul fondo, il portiere esce e chiama palla;

Gozzi però non se ne avvede e prova a colpire il pallone; poco prima che la palla termini fuori, però, Enrichens si catapultava e da posizione impossibile trova lo spiraglio giusto per battere in diagonale il gol.

La Sorgente riesce ad assorbire il colpo e riprende a fare gioco: al 74° un bel triangolo tra Marchelli e Zaccone libera quest'ultimo al tiro: botta secca verso la porta, che viene corretta in scivolata da Gozzi e batte l'incolpevole Polga: 2-1.

A questo punto, con La Sorgente di qualche settimana fa, la partita sarebbe finita. Invece, la Montatese si getta in avanti e la difesa di casa non regge l'urto: all'88° un errato

rinvio di Bruno propizia un fallo laterale e sulla rimessa in gioco ancora Enrichens si inserisce in area e batte a rete in diagonale trovando il 2-2 definitivo.

HANNO DETTO. Sconsolato Silvano Oliva: «Ormai la squadra sembra avere mollato. Le ultime partite dimostrano chiaramente che il nostro slancio si è esaurito».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, G. Bruno 5.5, Ferrando 5.5; Gozzi 7, Montrucchio 6 (85° Rapetti sv), Marchelli 6; Ferraris 5.5, Zaccone 5.5, Luongo 5.5 (65° Barida 5.5); R. Bruno 5, Scorrano 5.5. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Rally Coppa d'oro

È stata presentata mercoledì 2 aprile ad Alessandria, la 34ª edizione del rally Coppa d'oro che si correrà sabato 19 e domenica 20 aprile. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 11 aprile e domenica 13 inizierà la distribuzione dei road-book.

Programma: road Book distribuzione, Valenza, "Ianua Hotel", domenica 13, 9.30-17, zona artigianale "Coinor"; ricognizioni con vetture di serie, domenica 13, 10.30-20.30, venerdì 18, 10.30-20.30; per la sola "Superprova spettacolo Coinor", sabato 19, 14-18.

Targhe e numeri di gara, distribuzione a Valenza, alle verifiche sportive ante gara il 19 aprile, 9.30-17. Verifiche sportive, Valenza "Ianua Hotel", sabato 19, 9.30-16.30; verifiche tecniche, Valenza "Ianua Hotel", sabato 19, 10-17.

Partenze, parco partenza Alessandria, fiera di San Giorgio, sabato 19 aprile ore 19-20. Partenza, Alessandria, spalto Gamondio, sabato 19 ore 20.11; arrivo, Alessandria, spalto Gamondio, domenica 20 ore 18.30; premiazione ad Alessandria all'arrivo sul palco.

Calcio 1ª categoria

Un gol di Alfieri punisce i grigiorossi

Gaviense 1
Calamandranese 0

Gavi. Un gol dell'esterno sinistro Alfieri in pieno recupero fa saltare i piani della Calamandranese e regala alla Gaviense una vittoria che, di fatto, riapre completamente i giochi nel campionato di Prima Categoria. La squadra di Robiglio, infatti, si ritrova ora ad un solo punto dai grigiorossi. La Calamandranese, apparsa solida nel reparto arretrato, che ha nel complesso ben contenuto gli arretranti padroni di casa, paga soprattutto la scarsa vena dei suoi attaccanti, capaci solo raramente di rendersi pericolosi. Parte forte la Gaviense: Lorenzo Merlo spizzica il palo di testa, mentre Martinengo obbliga Cimiano al grande intervento di piede. La Calamandranese si fa pericolosa per la prima volta al 23º, con Bertinasco che servito da Bello prova il tiro ma mette a lato, ma è forse questo l'unico spunto grigiorosso del primo tempo, chiuso da un diagonale del solito Lorenzo Merlo, a fil di palo.

Comincia la ripresa e la Calamandranese prova a diventare più propositiva: al 49º Giovine serve Bello che impegna Bergaglio alla parata. La gara è più combattuta, e per una buona mezz'ora si riduce a una in-fuocata battaglia di centrocam-

po. Poi, i ragazzi di Robiglio tentano l'ultimo sforzo e creano nuove opportunità: Carozzi, molto motivato, mette paura a Cimiano. La Calamandranese si affida al contropiede e al 78º Damato crossa per Bello, che però al momento del tiro viene anticipato dal ritorno del difensore. La partita ormai sembra avviarsi verso la conclusione, ma al 93º ecco il colpo di scena: Perfumo, cui la difesa ha lasciato un po' troppa libertà, crossa dal fondo e trova al limite dell'area Alfieri, che esplose un sinistro al volo e batte Cimiano.

Alla fine fanno festa i gaviensi, mentre i grigiorossi si interrogano sull'occasione perduta: un pari avrebbe messo in casaforte il campionato, ma la squadra (non si sa se per scelta oppure perchè costretta dalla pressione dei padroni di casa, davvero formidabile) si è limitata ad una partita difensiva. La sconfitta non è di quelle che minano il morale: perdere a Gavi ci sta, ma complica non poco il discorso promozione.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7, Martino 7, Sarzi Amade 7; A.Berta 7, Buoncristiani 7, No-senzo 7,5; T.Genzano 6 (71º Trajanov 5), Ricci 6,5, Bertinasco 6 (64º Damato 5); Bello 6 (84º Giraud sv), Giovine 7. Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

La Campese in rimonta si aggiudica il derby

Rossiglione 2
Campese 3

Rossiglione. Una grande rimonta della Campese permette ai draggi di aggiudicarsi il derby con la Rossiglione e tenere viva una piccola speranza di playoff. È un derby spettacolare e ricco di colpi di scena, quello della Valle Stura, che come sempre richiama sugli spalti un folto pubblico. Nel primo tempo gioca meglio la Rossiglione, che va in vantaggio già al 10º, con una bella invenzione di Rota, che infligge al pur bravo Vattolo il primo dispiacere di giornata. La Campese però non demorde e resta in scia: in particolare, appare in ottima giornata Rosso, che sulla fascia destra crea numerosi problemi alla difesa bianconera. Proprio Rosso coglie il pari al 29º con un gran diagonale che lascia basito l'incolpevole Masini, ma cinque minuti dopo i padroni di casa ristabiliscono le distanze grazie a Ravera, che con una "puntata" riesce a rubare il tempo a portiere e direttore marcatore.

Nel finale di tempo Piombo si fa espellere, e nessuno scommetterebbe un solo euro su una Campese sotto di un gol e in inferiorità numerica: invece, nella ripresa, viene fuori il carattere dei verdeblù, che

appaiono fisicamente più in palla degli avversari: al 61º ecco il pareggio, propiziato da una punizione battuta a sorpresa da Marralle e messa in gol da una zampata di Ottonello a centroarea: 2-2. Mister Piombo gioca il tutto per tutto e manda in campo "wonderboy" Piccardo, al rientro dopo il brutto infortunio subito un paio di mesi fa. Il giovane restituisce verve alla squadra e trascina i compagni all'impresa: al 78º Di Marco si destreggia bene al limite dell'area e con una traiettoria arcuata supera ancora Masini. Sotto di un gol, la Rossiglione reagisce con rabbia e si catapultava in avanti: all'87º Ligios su punizione supera le braccia protese di Vattolo ma timbra la traversa, poi il portiere ospite sbarra la strada all'estremo tentativo di Bona.

Tre punti preziosi per la Campese, che ritrovato il suo miglior giovane può riprendere a sperare.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, Ferrando 6,5 (64º Mantero 6,5), L.Carlini 6; Chericoni 6,5, Ottonello 7, S.Macciò 6; Rosso 7, D.Piombo 5, Di Marco 6,5; Marralle 5,5 (85º C.Macciò sv), Volpe 6 (62º Piccardo 7). Allenatore: R.Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

L'Europa e l'arbitro fermano il Bistagno

Europa 3
Bistagno 3

Alessandria. Per una volta cominciamo dalla fine, da quel 92º minuto in cui l'arbitro, tra lo stupore generale, decreta un calcio di rigore a favore dell'Europa per un contrasto in area apparso a tutti (compreso il pubblico di casa) inesistente. Borromeo trasforma: finisce 3-3 e succede di tutto.

L'arbitro espelle Lovisolo per proteste, ammonisce De Paoli (diffidato, salterà la prossima gara) e poi, negli spogliatoi, caccia anche Grillo e Seminara. Cominciamo da qui, perché qui potrebbe esserci stata la svolta, negativa purtroppo, della stagione del Bistagno.

Un macigno caduto sulle spalle della squadra acquese, che rischia di pesare sulla lotta per la promozione. E che manda in bestia Gian Luca Gai, di solito sempre pronto a dar ragione agli arbitri.

«Al di là del rigore è l'atteggiamento di quel tizio in giacchetta nera che trovo vergognoso. Tra l'altro, poichè giocavamo ad Alessandria, contro una squadra alessandrina, mandarci contro un arbitro alessandrino non mi è sembrata un'idea geniale. Non voglio pensar male, ma verrebbe di farlo...».

Lo sfogo potrebbe continuare, ma tanto vale finirlo qui. Non perchè non valga la pena proseguire, ma perchè lo spazio è limitato e bisogna parlare anche della gara, una partita che il Bistagno avrebbe meritato di vincere contro un forte

avversario. Tre volte in vantaggio, gli uomini di Gai, tre volte raggiunti e vediamo come: segna per primo Barone, al 10º, ribadendo in rete una punizione di Maio respinta corta da Giuliano.

L'Europa pareggia però poco dopo, al 12º, con una gran punizione dello specialista Scantamburlo. Bistagno ancora in vantaggio al 25º, con un altro piazzato, stavolta di Moretti, che da posizione defilata si infila in rete senza che nessuno riesca a deviarlo. Ancora una volta, però, i padroni di casa non demordono e giungono al 2-2 al 37º, con una bella conclusione dal limite di Bertone, che stoppa e batte a rete: imparabile per Gilardi, apparso incolpevole su tutte e tre le segnature.

Nella ripresa, portieri protagonisti da una parte e dall'altra, ma è il Bistagno a sbagliare di più, finchè al 73º arriva il gol che sembra decisivo: su traversa colta da Pirrone è Dogliotti il più lesto a reagire: 3-2 e pare fatta. Poi il rigore, e la rabbia.

HANNO DETTO. Un'ultima battuta per Gian Luca Gai: «Da questa partita abbiamo capito una cosa: essere troppo bravi non serve a niente».

Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 7,5, De Paoli 7, Moretti 7 (65º Dogliotti 7); Jadhari 7, Borgatti 7, Lovisolo 7; Morielli 7, Calcagno 7, Channouf (70º Pirrone 7); Maio 7 (84º Grillo sv), Barone 7. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Contributi devoluti ad un ospedale africano

Il "memorial Turri" verso la 4ª edizione

Acqui Terme. È in fase di preparazione la 4ª edizione del "Memorial Martina Turri", il torneo calcistico estivo di solidarietà organizzato ogni anno per ricordare la figura della giovane scomparsa. Anche quest'anno l'organizzazione, capitanata da Matteo Sardo, punta ad un torneo vivace «perché sarebbe il modo migliore per ricordare Martina, e sono felice che grazie a questo torneo e con l'aiuto fondamentale da parte di molti commercianti di Acqui Terme, sia stato possibile realizzare l'adozione a distanza di una bambina keniana, Betsy Kandy. La piccola riceve una quota annuale ricavata da offerte e contributi di alcuni commercianti, e grazie a tutti loro ha la possibilità di comprare materiale vestiario, scolastico e soprattutto medicinali che già in passato sono serviti per guarirla dalla malaria. Ricevo le sue lettere, che giro a tutti coloro che vogliono avere notizie e che a vario titolo contribuiscono a realizzare il torneo». Il ricordo di Martina Turri è dunque di-

ventato un mood per aiutare una persona bisognosa. Ma Sardo guarda avanti: «Da quest'anno vorrei cominciare a raccogliere fondi da donare a un reparto pediatrico ospedaliero. Chiunque fosse interessato a fare offerte o semplicemente ad avere informazioni sull'adozione a distanza o informarmi su dove destinare le offerte può contattarmi via mail a matteo7m@libero.it». Ma passiamo al torneo: «Come ormai tradizione sarà di calcio a 5, non saranno ammessi giocatori tesserati in società sportive di categoria, (solo amatori quindi), nè tesserati ACSI; l'impianto che ospiterà le nostre gare non è ancora stato deciso, così come date e costi dell'iscrizione, che renderemo noti tra qualche settimana. Anche quest'anno potrà contare sull'importante aiuto di due persone: Patrizia Garbarino e Marta Forcone, fondamentali per la preparazione e svolgimento del torneo e per tutto quello che riguarda pubblicità, adozione a distanza e offerte». **M.Pr**

Bistagno Juniores

JUNIORES
Bistagno - San Domenico S.

Bistagno. Bella vittoria per il Bistagno Juniores: i ragazzi di Gai conquistano tre punti contro il San Domenico Savio, quarto in classifica, vincendo con pieno merito.

I progressi della squadra si fanno sempre più tangibili, come dimostra una seconda parte di campionato condotta a un passo da medio-alta classifica. Contro gli astigiani, decide la sfida un gol nel primo tempo del solito Ivaldi che riceve un lungo lancio dalle retrovie, aggrancia e piazza il tiro dove l'estremo ospite non può arrivare. Nella prima fra-

zione i granata potrebbero raddoppiare ma sbagliano troppo; poi, nel secondo, resistono al veemente ritorno degli avversari, portando a casa tre punti che strappano un bel sorriso al tecnico.

HANNO DETTO. Gian Luca Gai guarda la classifica e si scopre soddisfatto: «Abbiamo 22 punti e il campionato non è ancora finito: me lo avessero detto a inizio anno non ci avrei creduto. Facciamo progressi di partita in partita: dico bravi ai ragazzi».

Formazione: Koza, Rivas, Sousa, Calvini, Ghione, Coico; Manfrotto, Morscardini, Valentino; Ivaldi, Levo. Allenatore: G.L. Gai.

Calcio Amatori AICS

Il Rivalta rallenta Asca vince fuori casa

Due pareggi e una vittoria: la 6ª di ritorno del torneo Amatori Aics è complessivamente favorevole alle squadre acquese, anche se in fase di valutazione i due pareggi di Strevi e Rivalta meritano considerazioni diverse.

Europa - Rivalta 2-2. Occasione persa per il Rivalta, perchè in casa dell'Europa il pari non è male, ma la sconfitta della capolista Bellerio a casa del Gargano, se accompagnata da una vittoria rivaltese, avrebbe potuto riaprire i giochi per la vittoria finale. Invece un gol di Lazio e un penalty di Benausseur non bastano: una doppietta di Galasso obbliga La Conca d'Oro ad accontentarsi di un punticino.

Strevi - Circolo CRA 3-3. Una rete ciascuno dei due Businaro (Andrea e Luca) e un centro di Vaccotto valgono allo Strevi il buon pari contro il Circolo Cra, che manda in gol per due volte il solito Scaglione, segna ancora con Botrini, ma conferma un certo rallentamento.

Casalcermelli - Linea Infissi 2-3. Due gol di Vomeri e una

rete di Lihawu valgono all'Asca la bella vittoria contro il Casalcermelli. Per gli acquisti tre punti importanti che consentono di apparire Strevi e Sezzadio.

Sugli altri campi: Aut.Gargano - Ass.Bellerio 2-1; Cabanette - Bar Alba Litta 4-3; Frugarolo - Oviglio 2-0. Ha riposato il Sezzadio.

Classifica: Ass.Bellerio pt. 38, Aut.Gargano e Circolo CRA 36, Conca d'Oro Rivalta 34, Europa 32, Frugarolo 24, Sezzadio, Strevi e Asca Linealinfissi 21, Pol.Casalcermelli 19, Bar Alba Litta 16, Cabanette e Oviglio 10.

Prossimo Turno: La Conca d'Oro Rivalta - Frugarolo (venerdì 11 aprile, ore 21, Rivalta); Cabanette - Casalcermelli (venerdì 11, ore 21, Casalcermelli); Europa - Sezzadio (sabato 12, ore 15, San Michele); Circolo CRA - Bellerio (sabato 12, ore 15, Quargnento); Bar Alba Litta - Aut.Gargano (sabato 12, ore 15, Litta Parodi); Asca Linealinfissi - Oviglio (domenica 13, ore 10,30, Mombarone). **M.Pr**

I boccettisti in gara per Telethon

Alessandria ospiterà sabato 19 e domenica 20 aprile la Coppa Italia 2008 di boccette a squadre. La manifestazione organizzata dal Comitato Boccettistico Alessandrino con il patrocinio della Provincia di Alessandria si disputerà presso il Circolo Telma di via Boves 3 che si avvarrà della collaborazione del Centro Sportivo Don Stornini di via Sclavo, della Nuova Arci Orti di via Pochettini e degli altri circoli cittadini. **Iscrizioni entro il 14 aprile.** Gli organizzatori, hanno deciso di devolvere euro 10 per ciascuna squadra partecipante al **Comitato Telethon Fondazione Onlus**, quale contributo alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche. Info: sig. De Michelis Angelo, 338 1052988.

Calcio ACSI

Campionato di calcio a 7

Continua a suon di reti il Campionato di calcio a 7. Pareggio per tre a tre tra gli Antipatrici, a segno con Alessandro Gasataldo, Nicolò Surian e Luca Gandolfo e la squadra di Camparo Auto, a segno con Massimo Rospicchio, autore di una tripletta.

Vittoria anche per il Gorri-no Scavi per 5 a 3 sul Cral Saiwa, grazie ai gol di Paolo Tuminia e le doppiette di Matteo Parodi e Alberto Silvagno. Continua a macinare punti l'Atletico Maroc, quattro a uno allo Sporting Molare, grazie ai gol di Elmazouri Said, Abdellah Laziz, Issam Fairie Chesha Pohita, per la compagine ovadese a segno Alessio Librandi.

Vittoria esterna per il Deportivo sul Vecchio Mulino per 7 a 2 grazie ai gol di Andrea Ivaldi, la doppietta di Marco Merlo e la quaterna di Luciano Varrucchi, per gli avversari a segno Alessio Monastri e Rosario Frattino. Vittoria importante per il Ristorante Denice sullo Spigno per 5 a 2 con reti di Massimo Tagliafico, Fabio Lazzarino, Luca Richini e la doppietta di Marco Lazzarino, per gli avversari a segno Luciano Griselli e Safir Decerchi.

Chiudono la giornata Autrodella - Upa 1 a 2, Al Brunale - Ristorante Paradiso Palo 3 a 2, Ricaldone - Cassinasco 3 a 5, Barilotto - Trissobbio 4 a 0 e Longobarda - G.S.Morbello 0 a 5.

Classifica Girone A: Atletico Maroc 40; Dream Team Rivalta 31; Gorri-no Scavi, Al Brunale 30; Barilotto, G.S. Morbello 28; Sporting Molare 20; Rist. Paradiso Palo 19;

Cral Saiwa 10; Trissobbio 6; La Longobarda 0.

Classifica Girone B: Antipatrici 39; Deportivo 30; Cassinasco 29; Vecchio Mulino 22; Upa 20; Camparo Auto 16; U.S. Ricaldone, Autrodella 15; Rist. Belvedere Denice 10; Spigno 4.

Campionato di calcio a 5

Terminati i gironi con risultati un po' a sorpresa, ma che rispecchiano l'andamento del campionato. Vittoria del Ponzone sul Caffè del Corso per 8 a 4, goleada del Prasco per 10 a 0 sullo Spigno. Vittoria per 4 a 0 del Lauriola & Vascone su Mamma Lucia per 4 a 0.

Vince anche l'Atletico Melbourne per 6 a 3 sul Gas Tecnica.

Netta vittoria del Paco Team sugli Incredibili per 9 a 2 grazie ai gol di Stefano Zanatta, la tripletta di Danilo Cuocina e la quaterna di Marco Esposito, per gli avversari a segno Diego Talice e Ottavio Carta.

Vittoria di misura, ma che è servita al passaggio del turno, della G.M. Impianti su Gommania per 3 a 2 grazie ai gol di Cristiano Grilloe la doppietta di Luca De Luca, per gli avversari a segno Davide Pigollo e Matteo Debernardi.

Classifica Girone Eccellenza: Paco Team 15; Atletico Melbourne, U.S. Ponente 12; G.M. Impianti 9; Gommania 7; Incredibili 6; Gas Tecnica 1.

Classifica Amatori: Caffè del Corso 15; Ponzone 14; Ristorante Paradiso Palo 10; Lauriola&Vascone 8; Prasco 6; Spigno 3; Mamma Lucia 2.

Calcio 3ª categoria

Altalena di emozioni a Castelnuovo Belbo

Pro Molare 3
Atl. Vignole 1

Molare. Vittoria doveva essere, e vittoria è stata. Più faticosa del previsto, però, e pagata a caro prezzo dalla Pro Molare, che si ritrova l'infermeria piena. Oltre a Bendoumou (malleolo rotto, stagione finita), Stafieri (in ripresa e disponibile per la prossima partita) e Maccario (che dopo lo scontro di gioco con il Ponti ha riportato una microfrattura cranica con ematoma e starà fermo almeno un mese), mister Albertelli fa i conti con tre nuovi ko, quelli di Grillo, Oliveri e Malfatto, a cui si aggiunge l'acciaccio dell'anziano Russo.

In queste condizioni, avere vinto è già un grosso risultato. Contro l'Atletico Vignole, nel primo tempo, i gialloverdi non si dannano l'anima e vanno al riposo a reti inviolate; poi nella ripresa arrivano i gol: al 60° su un'azione di Lucchesi a destra, il cross sul secondo palo trova Pelizzari pronto a deviare in rete. Il raddoppio al 68°: discesa sulla destra di Antonaccio e cross, ribattuto. La palla però perviene a Bistolli, entrato da poco: tiro al volo e rete imparabile.

La Pro si rilassa un po' e un malinteso su rimessa laterale consente all'Atletico di accorciare le distanze con Arecco al 76°, ma a rimettere le cose a posto, all'84°, arriva il 3-1: da Bruno in profondità per Bottero che scende sulla destra e crossa: Antonaccio al volo insacca e chiude la partita.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6, Meriardo 6, Malfatto 6 (59° Bistolli 6); Bruno 6,5, Merlo 6, Parodi 6; Oliveri 6 (66° Russo sv; 77° Bottero 6), Chiavetta 6, Pelizzari 6; Grillo 6 (40° Antonaccio 6), Lucchesi 6. Allenatore: Albertelli.

Castelnuovo Belbo 4
Audax Orione 5

Classica partita di fine stagione tra Castelnuovo Belbo e Audax: come pronosticato in sede di presentazione, le due squadre si sfidano a viso aperto e danno vita a una gara con molte segnature. Decisivo l'atteggiamento dei padroni di casa, concentratissimi nel primo tempo (chiuso sul 2-0), svagati nella ripresa.

Partono bene i belbesi e al 10° è già gol, con Sala che si libera in fascia con un uodue con Valisena e poi scarica una botta dai venticinque metri sotto l'incrocio. Il raddoppio arriva al 25°, in mischia, con Valisena che approfitta di un malinteso tra due difensori e infila con una "puntata".

Nella ripresa gli uomini di Iguera rientrano in campo distratti e nel giro di 3' la partita cambia: al 47° Salerno sorprende Bravo (schierato in porta per l'assenza di Quaglia) con un tiro a scendere; quindi, al 49°, è Negro, in sospetto fuorigioco, a bruciare sul tempo la difesa locale, immobile, e insaccare il 2-2.

Il Castelnuovo è in bambola e incassa altre due reti, in fotocopia, ad opera di Codevilla, che al 55° e al 60° penetra centralmente in dribbling, si presenta due volte solo davanti a Bravo e due volte lo batte dalla corta distanza.

Siamo 2-4 e i quattro schiaffi subiti in un quarto

d'ora pungolano l'orgoglio dei belbesi che tornano ad attaccare: all'80° Gai riceve al limite un assist di Valisena e scaraventa in gol, e addirittura, all'83°, lo stesso Valisena si procura con mestiere un rigore che Amandola trasforma: 4-4. Sembra finita, ma al 91° ecco la frittata: su un pallone a campanile Bellora non interviene attendendo il rimbalzo ma non si avvede che alle sue spalle c'è De Franco, che gli ruba il tempo e batte d'astuzia Bravo.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Bravo 6, Piana 7, Bonzano 6 (75° Rizzo sv); Cela 6, Laghafi 6,5, Sandri 6 (55° De Luigi 6); Bellora 6, D.Gai 6, Amandola 6,5; Sala 6 (50° El Harch 6), Valisena 7. Allenatore: Iguera.

Ponti 6
Frugarolo X-Five 1

Goleada per il Ponti, che sommerge sotto sei reti il Frugarolo. Con le speranze playoff ridotte a puro computo matematico, mister Cavanna decide di sperimentare e manda in campo un inedito 4-2-3-1, ottenendo dal nuovo modulo il Ponti più bello ed efficace dell'intera stagione. Partita convincente, e immediato vantaggio già al 15°, quando Parodi, su punizione da destra di Ponte, chiude a rete di testa dal centro dell'area. Raddoppio a stretto giro di posta, già al 30°, con un rigore guadagnato ancora da Parodi, che anticipa il suo marcatore e viene tranciato in area: batte Piovano ed è il raddoppio. Dopo il 2-1 degli alessandrini, siglato in mischia da Santoro, al 35° arriva la terza rete acquese, ad opera ancora di Parodi, che in scivolata devia in rete dal dischetto un cross di Zunino.

Con la partita ormai in ghiaccio, il Ponti giochicchia nella ripresa: il 4-1 è di L.Zunino, che al 65° raccoglie un assist del fratello e dopo due finte piazza la palla in rete dal limite. Sul tabellino c'è ancora spazio per Ponte, che al 32° recupera e scaraventa in rete una corta respinta del portiere su un tiro da fuori e quindi per M.Adorno che proprio allo scadere fissa il risultato sul 6-1 con una punizione alla Del Piero.

Formazione e pagelle Ponti: Rovera 6, M.Adorno 7,5, Pagani 6; Scorrano 7 (64° Levo 5,5), Comparelli 6,5, L.Zunino 8; Circosta 8 (65° Vola 6), A.Zunino 7,5, Ponte 6,5 (87° D.Adorno sv); Piovano 7, Parodi 7,5 (85° Sardella sv). Allenatore: Cavanna.

Cassine 1
Sarezzano 5

Un Cassine fin troppo arrendevole lascia strada al Sarezzano cedendo alla distanza dopo un primo tempo incoraggiante. I cassinesi partono forte e addirittura vanno in vantaggio, al 7°, con una bella punizione di Fucile che trova in area Barberis, pronto alla girata rasoterra.

Al 16° il pareggio dei tortonesi, ad opera di Cortesi, che devia in rete sul secondo palo una punizione di Valeri. I cassinesi però in questa fase giocano alla pari coi più quotati avversari, come testimonia la traversa colta da Zoma al 18°. Non si capisce quindi cosa succeda alla squadra di

Seminara nell'intervallo: i grigioblu rientrano in campo senza energie e al 50° subiscono il 2-1 di Chiandotto, che parte da metà campo, avanza, supera Barberis e tira: Fossa para ma non trattiene e ancora Chiandotto si capapulta sul pallone e mette in gol.

Al 54° la difesa cassinese è troppo alta, e un lancio la sorprende: Cortesi evita il fuorigioco, entra in area e batte Fossa per il 3-1. Il Cassine perde completamente la bussola e due minuti dopo incassa anche il quarto gol: con il Sarezzano che attacca in forze, Fossa respinge corto un tiro degli avversari: Barberis non è lesto ad allontanare e favorisce l'intervento di Chiandotto che piazza in rete. Ultimo gol al 58°, con un'azione verticale in profondità che libera Valeri: Fossa esce fino al limite ma nulla può sul pallonetto dell'avversario: 5-1. A questo punto, il Sarezzano tira i remi in barca.

Formazione e pagelle Cassine: Fossa 6, Angelini 5 (65° Botto 6), Gozzi 5,5 (73° Cavelli sv); Sciammacca 6, Barberis 5,5, Fior 6 (70° Torchietto 6); Cresta 6, Chenna 6, Zoma 6; Beltrame 6 (80° Silva sv), Fucile 6. Allenatore: Seminara.

Bubbio 3
Ceresole d'Alba 0

Domenica 6 aprile, nella penultima giornata di campionato, all'"Arturo Santi" il Bubbio, reduce dal turno di riposo, ha sconfitto il Ceresole d'Alba per 3-0.

Diverse le assenze tra i biancoazzurri, tra cui lo squallificato Leoncini, sostituito nel ruolo dal rientrante Roveta; inoltre mister Borgatti ha schierato tra i pali Nicodemo lasciando Manca in panchina e facendolo entrare al 75° come centroavanti.

La cronaca: Bubbio in vantaggio già al 2° con Leonardi che tira ad un passo dalla porta, mentre al 22° "Gimmi" Passalacqua sfiora la traversa e al 42° lo stesso attaccante serve Ferrero che manca l'aggancio sotto porta.

Al 10° del secondo tempo, azione del Ceresole con Becchis per Bartolini che manda fuori a due passi dalla porta, ma un minuto dopo arriva il raddoppio bubiense con "Gimmi" Passalacqua che scatta in velocità, anticipa il portiere e realizza un gran gol. Al 70° terza rete dei kaimani con Leonardi che spiazza il portiere tirando da fuori area. All'80° tiro dei cuneesi con Baimonte che termina in alto.

I biancoazzurri ottengono così la loro quarta vittoria consecutiva, confermando il loro buon momento, ma i playoff sono matematicamente irraggiungibili.

HANNO DETTO. Soddisfatto, con qualche rimpianto, mister Borgatti: "Peccato per i punti persi prima perché ora la squadra ci sta dando dentro".

Formazione e pagelle Bubbio: Nicodemo 7, Iannuzzi 7, Brondolo 7, Cirio 7, Morielli 7, Astesiano 7, Farchica 7, Ferrero 7, Leonardi 8 (82° Priolo 6), Passalacqua Daniele 7,5 (88° Passalacqua Diego 6), Roveta 7 (75° Manca 6,5). Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il prossimo turno si gioca a...



La squadra del Bubbio.

Sarezzano - Pro Molare. Si gioca a Sarezzano la gara più importante della penultima giornata di Terza Categoria. Per la Pro Molare può essere il giorno dei playoff, a condizione di uscire con almeno un punto in tasca dal terreno dei tortonesi.

Il Sarezzano, dal canto suo, avrebbe bisogno dei tre punti per sancire la matematica certezza di andare alla post-season, ma anche un pareggio potrebbe accontentare i tortonesi, che manterrebbero due punti di margine sul Ponti ad una sola giornata dal termine. I padroni di casa, comunque, proveranno a vincere, e per la Pro i problemi più grossi potrebbero venire dalla situazione dell'infermeria: fuori sicuramente Bendoumou e Maccario, difficile appare anche l'impiego di Oliveri e Malfatto, mentre per Grillo si deciderà all'ultimo momento.

Il rientro di Stafieri dà un po' di ossigeno a mister Albertelli, che comunque ha gli uomini contati.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Meriardo, Bistolli, Merlo, Parodi - Bottero, Bruno, Stafieri, Lucchesi - Antonaccio, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

Bevingros - Castelnuovo Belbo. Toca al Castelnuovo Belbo di Filippo Iguera il compito di far visita alla capolista Bevingros, che proprio domenica scorsa ha conquistato la matematica promozione in Seconda Categoria. In una partita dagli scarsi significati (nessuna delle due squadre ha più traguardi da raggiungere), sarà facile vedere un bello spettacolo, tra due formazioni capaci, nelle giornate di vena, di esprimere un calcio tecnicamente di categoria superiore. Il pronostico è ovviamente tutto per l'undici di Lobbi, ma da parte dei belbesi potrebbe esserci il rilassamento che da sempre accompagna le celebrazioni.

Capitolo-formazioni: Iguera probabilmente farà i conti con qualche estemporanea assenza "da fine stagione" ma almeno in teoria i titolari sono tutti a disposizione.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-4-3): Quaglia - Bonzano, Piana, Bravo - Laghafi, Cela, Amandola, Sala - D.Gai, Valisena, El Harch. Allenatore: Iguera.

Cassine - Cristo Al. Anche se le ultime uscite (peraltro contro Bevingros e Sarezzano, cioè la prima in classifica e una candidata alla promozione attraverso i playoff) non sono andate benissimo, i cassinesi possono oggettivamente affrontare il Cristo con buone speranze di vittoria. Gli alessandrini, che tecnicamente non stanno meglio dei cassi-

nesi, sembrano infatti inferiori sul piano del ritmo, nonostante una squadra in gran parte costruita sui giovani. All'ultima uscita stagionale al "Peverati", i grigioblu sono chiamati ad una prova di orgoglio.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Fossa - Zaccone, Angelini, Gozzi, Barberis - Chenna, Bruzzone, Fior, Fucile - Zoma, Beltrame. Allenatore: Seminara.

Centro Storico Alba - Bubbio. Si gioca venerdì 11 aprile, al campo di via Bixio di Alba, l'ultimo impegno di campionato per i biancoazzurri che cercheranno di continuare il loro filotto di vittorie per concludere al meglio questa stagione a due facce; la prima deludente e la seconda ricca di soddisfazioni. Anche gli avversari del Centro Storico di Alba vorranno congedarsi bene dal proprio pubblico, dunque non mancheranno le emozioni.

Probabile formazione Bubbio: Manca (Nicodemo), Iannuzzi, Brondolo, Cirio, Morielli, Astesiano, Farchica, Ferrero, Leonardi, Passalacqua Daniele, Leoncini.

Probabile formazione Bubbio: Manca (Nicodemo), Iannuzzi, Brondolo, Cirio, Morielli, Astesiano, Farchica, Ferrero, Leonardi, Passalacqua Daniele, Leoncini.

M.Pr

Domenica 13 aprile la Caires

Contro il Pontedassio per sperare nella salvezza

Trasferita al "Ciccione" di Imperia per la Cairese che va a far visita al Riviera Pontedassio, undici nato dalla fusione tra il Pontedassio, squadra di un comune di 2000 anime a pochi chilometri dal centro di Imperia, ed il Riviera formazione di Imperia Oneglia.

Il Riviera Pontedassio milita in "Promozione" per il secondo anno consecutivo e sta disperatamente cercando di restarci; squadra composta da elementi provenienti dalle giovanili di Imperia e Sanremese, con alcuni giocatori d'esperienza come l'attaccante Celesia, trentatreenne con un passato nella Massese e nell'Imperia in Serie C poi in Interregionale nel centro Italia ed il difensore d'origine slava Hyka.

Un giovane assai interessante è il portiere Amoretti che è allenato da Enrico Pionetti, ex numero uno di Sampdoria, Cremonese, Ancona, Imperia e Lecce.

Quella tra bianco-blu e giallo-blu è una partita importante fondamentale per affrontare nelle condizioni più favorevoli i prossimi play off ai quali dovranno prendere parte, salvo clamorosi intoppi, sia il Riviera che la Cairese. Cairese che al mitico "Ciccione" ci arriva con il retroterra di una vittoria importante e con la possibilità di

giocarsi i tre punti in palio con le carte in regola. L'unico dubbio per mister Bagnasco riguarda l'impiego di Balbo che in settimana si è allenato poco, per il resto rientreranno De Madre e Perrone e ci sarà anche Giribone, che torna nello stadio dove ha giocato con la maglia dell'Imperia.

Per mister Bagnasco la possibilità di pescare nella rosa praticamente al completo, cosa che non era mai successa in questa stagione ne a lui ne al suo predecessore Enrico Vella, e quindi con le carte in regola per cercare di sorpassare gli imperiesi e affrontare i probabili play off in condizioni di vantaggio. Non dovrebbero esserci variabili nell'assetto tattico: in difesa rientrerà Perrone a centrocampo potrebbe esserci novità così come in attacco. Molto dipenderà dalla disponibilità di Guido Balbo.

Queste le due probabili formazioni

R. Pontedassio (4-4-2): Amoretti - Calzia, Hyka, Lina-relli, Scala - Stabile, Viglione, Ciramritano, Iovine - Celesia, Tarantola (D'Anca).

Cairese (4-4-2): De Madre - Ferrando, Pistone, Perrone, Mara - Kreyradi, Spozio (altomari, Brignoli, Abbalo - Zanfirache (Balbo), Giribone.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 13 aprile si gioca a...

A. Albisole 1909 - Carcarese. Trasferita di quelle che possono valere il campionato per la Carcarese che, domenica, trasloca armi e bagagli sul sintetico di ultima generazione del "Faraggiana" di Albisola Marina, ospite di un Albatros Albisole che sta cercando di chiudere nel migliore dei modi un campionato iniziato con qualche ambizione poi proseguito in un anonimo centro-classifica. I nero-azzurri non hanno problemi, la salvezza è da tempo in casaforte, i play off sono irraggiungibili, l'unico divertimento del team di Beccaria è quello di giocare qualche scherzetto alle grandi. La Carcarese è tra quelle, insieme alla Veloce ed al Sassello e, l'Albisole potrebbe essere l'ultimo ostacolo sul cammino promozione dei bianco-rossi. Avversario ostico che sul suo campo sa far valere notevoli doti agonistiche alle quali aggrega la qualità di buoni giocatori come la punta Lo Piccolo, cresciuto nelle giovanili del Palermo, poi Claudio Barlassina, figlio d'arte e da diversi anni perno della difesa insieme a Di Maggio. Gioca a favore dell'Albisole il fattore campo, ma al "Faraggiana" ci saranno più carceri che indigni visto che dalla val Bormida partirà una carovana di auto al seguito della squadra. Per mister Puscedu nessun particolare problema di formazione, l'unico dubbio riguarda Termine che difficilmente sarà disponibile mentre sono pronti sia Tabbia che Maina per il ruolo di portiere in queste ultime gare occupato senza problemi da Andrea Bellè. Per il coach bianco-rosso quella di Albisole è la gara più difficile tra le quattro che ancora restano da giocare: "Loro sono una buona squadra, sul campo amico sanno farsi valere e per noi sarà una partita difficile che dovremo giocare con la massima attenzione. Non ho bisogno di caricare i miei - aggiunge Puscedu - a questo punto del campionato ogni partita è importante".

Queste le probabili formazioni

A. Albisole (4-4-1-1): Landi - Barlassina, Branca, Di Maggio, Saettoni - Honic, Saviozzi, Altomare, Marinelli - Scartezzini - Lo Piccolo.

Carcarese (4-2-3-1): A. Bellè - Maghamifar, De Pedrini, Frediani, Botta - Cosenza, Deiana - Di Mare, Pasini, Doci - Prestia.

Altarese - Sassello. Non dovrebbero esserci problemi; il Sassello va a fare visita all'Altarese, nobile decaduta che rischia di cadere sempre più in basso, e il pronostico è tutto dalla sua parte. I giallo-rossi annaspiano all'ultimo posto della classifica, hanno la peggior difesa del girone (50 gol incassati in ventisei gare) mentre qualcosa di buono riesce a fare l'attacco che, con 32 gol, non è tra i peggiori. L'Altarese ha cambiato allenatore, al posto di Fiore è arrivato Goslino ma, non sono cambiati gli effetti; la squadra ha buoni giocatori - il portiere Ferrando, un passato nel Vado in

serie D, Alessandro Orsi, classe '69, una vita in "Eccellenza", Perversi, Olivieri, i fratelli Valvassura - ma va spesso in affanno. Troppo poco per impensierire i bianco-blù anche se tra i giallo-rossi militano parecchi ex. Il Sassello ha molto di più da spendere, anche sotto il profilo atletico. Oltretutto mister Parodi potrà contare sulla rosa la completo mentre Goslino dovrà ancora fare a meno dell'infortunato Paolo Valvassura. Il campo, non proprio perfetto, potrebbe giocare a favore dei padroni di casa ed in parte livellare il gap esistente tra le due squadre.

In campo dovrebbero scendere questi due undici.

Altarese (4-4-2): Ferrando - Esu, Caravelli, Perversi, Pasa - Grasso, Olivieri, Orsi, Bertone - D. Valvassura, Di Rienzo.

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Bernasconi, Rossi, Valle - Gilardi, Poggi, Damonte, Tabacco, Bronzino - Castorina, Vittori.

Campese - Nuova Cartusia. Una gara difficile, contro un forte avversario, in lotta per il primato. La Nuova Cartusia, prossima avversaria della Campese, ha appena perso il primo posto in classifica, battuta in casa dal GRF Rapallo, ma è pienamente in corsa per la promozione diretta. La classifica, nelle zone alte, è un rebus e fra le mille soluzioni possibili a quattro giornate dalla fine, la Campese sa soltanto di non poter più sbagliare. I verdeblù sono settimi, a quota 45; il primo posto utile per i playoff è il terzo, occupato dal Pieve Ligure a 49, un punto meno del duo di testa

Vecchia Chiavari-Borghetti, uno in più della Nuova Cartusia, scivolata al quarto posto. Davanti ai draghi in classifica ci sono anche Borzoli (a 48 col Cartusia) e GRF Rapallo e il prossimo turno non propone alcuno scontro diretto: per questo non è troppo opportuno sperare nei risultati degli altri campi e per la squadra di Piombo serve solo vincere. Due parole sul Nuova Cartusia: squadra forte, ma a dispetto della posizione che occupa non una corazzata, tanto che verrebbe da dire che potrebbe essere assolutamente alla portata di una Campese in buone condizioni, prestando la dovuta attenzione agli uomini chiave Carrubba e Di Dio. In fase di preparazione della sfida, si fa sentire l'assenza del Piombo giocatore, espulso domenica nel derby e probabilmente squalificato, ma a far sorridere c'è l'avvenuto rientro di Piccardo, che potrebbe convincere il mister a schierarlo addirittura dal primo minuto: con lui la Campese cambia marcia e lo ha dimostrato anche nel derby giocato domenica.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): Vattolo - S. Macciò, Mantero, Ottonello, L. Carlini - Rosso, Chericoni, Di Marco, Ferrando - Piccardo, Marrale. Allenatore: Piombo.

Nuova Cartusia (4-4-2): Postiglione - Parodi, Lezziero, Marengo, Urso - Faraci, Minelli, Di Dio, Gamenara - Carrubba - Bledi. Allenatore: Testore.

Domenica 13 aprile per La Sorgente

A Rocchetta Tanaro trasferita insidiosa

Acqui Terme. Ormai distaccata dalle posizioni di vertice, La Sorgente si prepara alla penultima trasferta del suo campionato.

Un appuntamento decisamente insidioso attende i ragazzi di Tanganelli sul campo del Rocchetta Tanaro, una delle sorprese del torneo. I ragazzi di D'Urso, contro ogni pronostico, hanno infatti stazionato a lungo in zona playoff prima che un calo di rendimento, probabilmente inevitabile, li togliesse dalla ribalta, ma il loro campionato resta comunque sopra le righe.

La squadra astigiana comunque non ha perso l'abitudine di fare i dispetti anche a squadre più accreditate: domenica scorsa, per esempio, si è concessa il lusso di espugnare il campo di Castelnuovo Scivria, battendo per 2-1 la Castelnovese con reti di Zuin e Poggio: una vittoria rocambolesca, ma che conferma le caratteristiche di imprevedibilità degli astigiani che, non avendo più nulla da chiedere al campionato, disputeranno certamente una gara a viso aperto.

Per La Sorgente, invece,

M.Pr

c'è l'obbligo di vincere, per tener viva la possibilità (almeno teorica) di rientrare in gioco per i playoff, e anche per non farsi superare dall'Arquatese, che da due domeniche viaggia appaiata ai sorgentini.

I padroni di casa dovranno fare i conti con qualche problema di formazione: ci sono un paio di acciaccati (forse recuperabili, forse no) e una squalifica toglierà di mezzo Palmisano, espulso domenica scorsa.

Per quanto riguarda La Sorgente, invece, probabile il ricorso ad una formazione piuttosto simile a quella vista in campo nell'ultima sfida, con la speranza che voglia di vincere e ritmo siano superiori.

Probabili formazioni
Rocchetta (4-4-1-1): Salino - Garbero, Giglio, Ayala, Viglione - Ferro, Arenario, Locatelli, Mascio - Andreoli - Zuin.

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G. Bruno, Gozzi, Marchelli, Ferrando - Ferraris, Zaccone, R. Bruno, Faraci - Luongo, Guarrera. Allenatore: Tanganelli.

Ginnastica

Per "Artistica 2000" una stagione intensa



Acqui Terme. La stagione della ginnastica è ormai entrata nel vivo, e le atlete di Artistica 2000 proseguono con i loro appuntamenti agonistici nelle varie palestre del Piemonte e non solo.

Nell'ultimo mese sono stati quattro gli appuntamenti che hanno visto protagoniste le ragazze di Raffaella Di Marco: il 16 marzo scorso, a Torino, si è svolta la manifestazione "Un mare di ginnastica", che ha visto due acquesi qualificarsi per le finali nazionali. Si tratta di Simona Ravetta, che ha conquistato il 1° posto alla trave, e Martina Chiesa, quarta nella stessa gara.

Contemporaneamente, le ragazze dell'Eurogym erano impegnate a Pescia (Pescara) nella seconda gara nazionale. Come già era avvenuto in occasione della prima uscita, è arrivato un 2° posto, ma la squadra è riuscita a ridurre sensibilmente il distacco dal Cumiana, primo della sezione. Domenica 13 aprile, intanto, proprio a Cumiana è in programma la terza gara nazionale.

Il terzo appuntamento che ha visto protagoniste in pedana le ragazze dell'Artistica è andato invece in scena il 30 marzo scorso: si tratta della seconda gara del calendario

PGS, disputata a Tortona. Le acquesi si sono presentate in gara con 18 atlete, che hanno tutte conquistato l'accesso ai "Nazionali".

È stata l'ultima gara per Federica Ferraris, che ha deciso di abbandonare la carriera agonistica per abbracciare quella di giudice di gara PGS (giusto ricordare che il patentino di giudice PGS è stato ottenuto anche da Anita Chiesa e Federica Giglio), seguendo così le orme di Giorgia Cirillo, che ha già ottenuto la qualifica di giudice federale di 1° grado.

Infine, lo scorso 5 aprile, ad Alessandria si è svolto il "Parallelo PGS", dove Artistica 2000 è scesa in pedana con le atlete più giovani: in gara Mini e Supermini, e da Acqui sono giunte ad Alessandria 13 atlete tutte comprese tra i 7 e i 10 anni.

Ottimi i risultati: tra i "Mini", Benedetta Balbo ha concluso al 1° posto assoluto, mentre tra i "Supermini" Asia Valori ha ottenuto il terzo posto.

Per tutte, nelle due categorie, piazzamenti fra i primi dieci in una gara che ha visto al via 250 iscritti: un risultato incoraggiante in vista dei campionati Nazionali PGS in programma a Lignano dall'1 al 4 maggio prossimi.

M.Pr

Domenica 13 aprile per la Calamandranese

In difesa del primato serve una vittoria

Calamandranese. Penultima in classifica e fortemente indiziata per la retrocessione in Seconda Categoria, ma anche reduce da un prezioso pareggio contro la Don Bosco Alessandria, una delle "nobili" del campionato: la Pro Valfenera, prossimo avversario della Calamandranese, offre all'analisi della sfida dati contraddittori. In realtà, la dimensione degli astigiani in questo momento è esattamente la sintesi di queste due situazioni: una squadra in difficoltà, ma sempre orgogliosa, perfettamente in grado di far sudare sette camicie anche ai grigiorossi. Bello e compagni, da parte loro, mentre la stagione volge al termine, devono pescare dalle ultime riserve di energia presenti nel serbatoio i gol necessari per corroborare le proprie chance di Promozione.

Per quanto non si tratti certamente di una "classica", siamo comunque di fronte ad un derby e questo solo fatto basta per tenere aperto il pronostico, anche se è evidente che i grigiorossi, oltre ad essere largamente favoriti, hanno un solo risultato a disposizione, la vittoria.

Nonostante il ko di Gavi, la squadra di Daniele Berta è ancora sola in testa alla classifica, un dato decisamente positivo, che però andrebbe rafforzato, oltre che coi tre punti, con una buona prestazione di squadra, per lasciarsi definitivamente alle spalle quello che tutti i tifosi grigiorossi vorrebbero considerare un semplice passo falso; per farcela, però, servono maggiore cinismo e precisione in avanti rispetto a quanto mostrato a Gavi. A centrocampo, comunque, il rientro di capitano Berta potrebbe fornire nuova spinta propulsiva e fare da collante ad un reparto su cui la Calamandranese ha costruito tutta la sua eccellente stagione.

Probabili formazioni
Calamandranese (3-5-2): Cimiano - Martino, Buoncristiani, Sarzi-Amadè - Giraud, Trajanov, A. Berta, Ricci, Giovanni - Bello, Bertonasco. Allenatore: Berta.

Probabile formazione Pro Valfenera (4-5-2): Ribellino - Bruno, Occhetti, Scalzo, Caria - Sacco, Piazza, Torta, Giordano, Di Matteo - Arduino, Boschetto.

M.Pr

Domenica 13 aprile

I resti del Bistagno contro il S. Giuliano

Bistagno. Vincere e sperare, ovviamente in un passo falso delle avversarie: anche se né il Quargnetto (in casa con la Refrancorese, ultima) né l'Asca (a casa del Dehon) hanno partite proibitive, per il Bistagno non ci sono molte alternative.

Solo in settimana, leggendo le decisioni del giudice sportivo, si potrà scoprire quanto l'arbitraggio di domenica scorsa, oltre a pesare sul risultato finale della sfida con l'Europa, possa incidere sul prosieguo della stagione: di certo, almeno per questa partita, Gai dovrà fare a meno di Lovisolo, Grillo, Seminara e De Paoli, tutti squalificati.

Non un bel viatico, anche se il San Giuliano nuovo, avversario di giornata al Comunale di Regione Pieve, è squadra che non ha più molto da chiedere al proprio campionato. Ormai pressoché in salvo, l'undici sangiulianese è l'onesta compagine di categoria, che non vale certo più degli acquesi, anche se alcune individualità (Avanzi, Ghè, Graci e Zuccaro) sono da tenere sempre d'occhio.

Con il terzo posto sempre lì a due punti e il Quargnetto, secondo, avanti di tre lunghezze, la cosa peggiore che i ragazzi di Gai potrebbero fare sarebbe proprio quella di molare l'osso.

Alle avversità si reagisce con l'orgoglio, e sarà su questo che farà leva, psicologicamente, il tecnico nel corso della settimana. A volte episodi come quello di Alessandria, aiutano a compattare un gruppo e a fargli dare di più: vedremo se sarà questo il caso.

Di certo, la corsa ai playoff non è ancora persa, a condizione di fare i tre punti domenica, quando in campo non potrà esserci di certo la formazione tipo.

Probabile formazione Bistagno (3-3-2-2): Gilardi - Mazzapica, Jadhari, Borgatti - Dogliotti, Calcagno, Malvicino - Maio, Pirrone - Barone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

Probabile formazione San Giuliano Nuovo (4-4-2): Santin - Ulderici, Piana, Zambruno, Riccio - Avanzi, Balza, Petrerà, Ghè - Zuccaro, Graci.

M.Pr

Appuntamenti con il podismo

6° Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008
20 aprile - Pareto: 3ª corsa tra i boschi di Orsaro; ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30.

27 aprile - Melazzo: 4° trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero"; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 9.

1 maggio - Ponti: 22ª Tra boschi e vigneti; ritrovo piazza Caduti; partenza ore 8 (per la passeggiata); ore 9.30 (per la corsa).

4 maggio - Montechiaro d'Acqui: 6ª Corsa del Castlan; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 10 (a Pareto).

11 maggio - Olbicella di Molare: 2ª Olbicella - Bric dei Gorrei.

18 maggio - Denice: 5ª corsa della bugia; ritrovo piazza Castello, partenza ore 17.

20 maggio - Cremolino: 4ª "Attraverso le colline dei Malaspina"; ritrovo campi sportivi; partenza ore 20.15.

6° Challenge Acquese 2008
18 aprile - Acqui Terme: "1° Miglio di Acqui Terme", notturna su strada, ritrovo corso Italia, ore 19.30, partenza prima serie ore 20.30.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com • lancora@lancora.com

dal 4 aprile al 5 maggio

ad Aprile i costano la



SCONTO
50%

DOMENICA 13 APRILE

a Legnano
aperti tutto il giorno

**a Nerviano
e Paderno Dugnano**
apertura pomeridiana
Salone del Mobile

mobili metà.*

*vedi regolamento interno



www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o.G.M. Bossi Saronno (VA) - Mantova - Desenzano del Garda (BS)
VENETO: Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE) - PIEMONTE: Ceva (CN) - LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - UMBRIA: Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG)

Volley serie D femminile

Aedes ko: Yokohama rispetta i pronostici

Yokohama Valnegri Int 3
Aedes Asystel Novi 0
(25-22; 29-27; 25-19)

Acqui Terme. Pronostico rispettato per la Yokohama, che supera con un netto 3-0 l'Aedes Novi, secondo le attese della vigilia. Le novesi, però, meritano l'onore delle armi per una partita giocata con volontà e impegno e dallo svolgimento tutt'altro che scontato.

Coach Ceriotti inizia con qualche variazione nel sestetto base inserendo Giordano in palleggio, Talice e Boarin (che si renderà protagonista di un'ottima prestazione segnando anche 15 punti), ma nonostante gli avvicendamenti il primo set è come ci si attendeva: la Yokohama controlla le avversarie e si porta senza problemi sull'1-0, con un 25-22 che forse non ne rispecchia appieno la superiorità, apparsa netta.

L'Aedes di coach Ferraris, però, reagisce nel secondo

parziale e riesce a portarsi in vantaggio anche di cinque lunghezze, tanto da costringere coach Ceriotti a fare alzare dalla panchina Guidobono (al rientro dopo i problemi virali) e Roso. Gli innesti fanno la differenza, e le acquisi prima raggiungono le avversarie e quindi, sia pure in maniera tirata (29-27), si aggiudicano il set. Nel terzo parziale invece Acqui torna padrona della partita e nonostante una buona prova delle novesi tiene sempre in pugno il set, approfittando di qualche problema dell'Aedes in ricezione. Tre punti, come previsto: e ora sotto con un altro derby, quello con la Tomato Farm Pozzolo.

Sporting Yokohama by Valnegri Int: Giordano, Talice, Francabandiera, Boarin, Pernigotti, M.Fuino. Libero: Di Cianini. Utilizzate: Roso, Guidobono, Corsico e Morino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Espugnata Gattinara il Gs resta in corsa

EG Volley Gattinara 1
Arredofrigo Coldline 3
(17-25; 25-18; 13-25; 27-25)

Gattinara. Il GS esce vittorioso dal campo di Gattinara, e aggiunge al suo cartiere tre punti preziosissimi per la classifica, tenendo vive le speranze di agganciare un posto nei playoff. Per le ragazze di coach Marengo, orfane di Visconti, impegnata come allenatrice dell'Under 14 nelle finali provinciali, una buona prova complessiva, in una partita piuttosto particolare, soprattutto per le condizioni di gioco. Squadre in campo in una palestra silenziosissima («nelle pause di gioco mi veniva da sbadigliare», commenterà Marengo), dove le termali si rendono artefici di una partita «a singhiozzo», con ottimi lampi e qualche pausa. Il primo set scivola via senza problemi, tanto da far pensare che possa essere una passeggiata, ma le locali, piuttosto disorganizzate, ma in

possesso di buone individualità, reagiscono nel secondo e grazie a una buona difesa e a un muro ben congegnato riescono a conquistare il set imponendosi per 25-18 e rientrando conseguentemente in partita.

La riscossa delle acquisi nel terzo set, con rabbia e veemenza, le acquisi, trascinate da Brondolo e dall'ottima prova di Villare, entrata al posto di Pilotti, si aggiudicano il parziale e ipotizzano la sfida, riscuotendo poi i tre punti nel quarto set, combattuto punto a punto. Nonostante la tensione si faccia sentire, nel momento decisivo le acquisi si dimostrano più mature delle avversarie e fanno valere le proprie qualità imponendosi 27-25.

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Brondolo, Gaglione, Ferrero, Ivaldi, Pilotti. Libero: Lovisi. Utilizzate: Villare e Pintore. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley giovanile Gs Acqui

Finali provinciali l'U14 chiude seconda



L'Under 14 femminile.

Alessandria. Si conclude con un secondo posto finale e la qualificazione alla fase regionale, l'avventura dell'Under 14 Kerus Alimentari alla final four di categoria, disputata ad Alessandria. Per le acquisi un ottimo risultato: anche se perdere una finale al 5° set lascia sempre un po' di amaro in bocca, ci sono molte ragioni per essere soddisfatti.

Kerus Alimentari 3
Aedes Novi 1
(25-20; 21-25; 26-24; 28-26)

Con una partita eccellente, sia dal punto di vista tattico che da quello agonistico, la Kerus sovverte il pronostico e si aggiudica 3-1 la semifinale con Novi: splendida la prova delle acquisi che a tratti danno spettacolo, contro un avversario che in regular season le aveva battute due volte su due (3-1 e 3-0), e conquistano meritatamente la finalissima contro Casale.

Banca Piemonte Casale 3
Kerus Alimentari 2
(22-25; 25-17; 17-25; 25-20; 15-12)

Purtroppo, il sogno di aggiudicarsi il titolo provinciale sfuma al tie-break, dopo cinque combattutissimi set, in cui la squadra acquisi sicuramente paga dazio alle molte energie (fisiche, ma anche nervose) spese in semifinale.

Visibilmente affaticate, le ragazze di Chiara Visconti tengono botta alla grande finché le energie lo consentono: in vantaggio 1-0 vengono raggiunte nel secondo set ma si aggiudicano il terzo e quindi, nel quarto, lottano allo spasimo. Purtroppo ogni minuto che il match si prolunga è un aiuto per Casale, che alla fine prevale alla distanza. Piccola consolazione col premio di miglior palleggiatrice, assegnato a Elena Guazzo.

In sede di commento, coach Visconti ben riassume la giornata: «Contro Novi, che in campionato ci aveva sempre battuto, siamo state perfette. Era un mese che le ragazze preparavano questa partita e hanno svolto a meraviglia i loro compiti. Abbiamo giocato una pallavolo straordinaria per intensità e concentrazione,

battendo una squadra che certamente nei pronostici era vista come favorita. Purtroppo, dopo aver battuto un avversario forte quanto noi, se non di più, abbiamo pagato in finale, perdendo contro un avversario che, lo dico senza sminuirli, probabilmente in condizioni di inferiorità avrebbe potuto batterci. Pazienza: brave ugualmente alle ragazze, ora andiamo alla fase regionale puntando il più in alto possibile: io spero in un posto tra le prime quattro».

Un commento sul secondo posto lo rilascia anche il coach della prima squadra, Ivano Marengo, che affronta il risultato con considerazioni più generali: «Intanto è un risultato ottimo, che ribadisce la forza di questo gruppo e la bontà, consentitemelo, di tutto un settore giovanile, dal minivolley, che miete successi, fino alla prima squadra che è quasi interamente frutto del nostro vivaio, composta nell'ossatura dalle ragazze della classe 1991. Se la nostra U14 oggi non ha vinto è solo perché rispetto ad altre squadre abbiamo meno fisicità, ma di tempo per crescere queste ragazze ne hanno ancora... Per ora diciamo loro 'brave', e poi alle fasi regionali, quel che sarà, sarà».

Under 14 GS Kerus Alimentari: Guazzo, Ferrero, Buonavita, Della Pietra, Torrielli, Gotta, Ricci, Canobbio, S.Secci, M.Secci, Picardi. Coach: Visconti. Ass.Coach: Garrone.

Mini e superminivolley

Messe di trofei, come è ormai abitudine, per il gruppo dei mini e superminivolley, di scena nella tappa di Borgo San Martino. Su 32 squadre partecipanti, il GS si è presentato con 4 rappresentative, piazzando tre squadre nei primi 10 su 32 partecipanti. Vittoria finale per Acqui 1 (Ivaldi, Marinelli, Manfrinetti) che battono in finale Casale. Al terzo posto Acqui 3 (Ratto, De Bilio, Garrone - poi infortunato e sostituito da Rinaldi), che supera nella finalina Gavi. Soddisfazione da parte dell'allenatrice Cheosoi che conferma: «Tutti molto bravi, come sempre».

M.Pr

Volley giovanile Sporting

L'U13 chiude in testa ora la fase finale

Acqui Terme. Ultimi due incontri per la stagione per le giovani dell'Under 13 Valbormida-Virga che non deludono le aspettative e conquistano le finali di categoria.

Valbormida Virga Acqui 3
Aedes Novi A 0
(25-18; 25-16; 26-24)

Vittoria fondamentale nel turno infrasettimanale disputato contro l'Aedes Novi A per le ragazze di coach Varano, che nella palestra dell'Istituto Barletti fanno bottino pieno contro una squadra tra le migliori del girone, composta unicamente da atlete classe 1995.

A fare la differenza sul terreno di gioco sono state la condotta di gara sempre attenta e l'ottima disposizione fra le linee, punti di forza di un gruppo coeso, che fa dell'ordine in campo e della concretezza il suo marchio di fabbrica. Primo set che inizia in equilibrio fino al 4-4, poi break di Acqui, che con cinque punti di fila conquista un margine sufficiente per amministrare il vantaggio con sicurezza e chiudere vittoriosamente il set. Nel secondo set l'equilibrio si prolunga fino a metà, ma stavolta sono i tanti errori sotto rete delle novesi a dare via libera ad Acqui. Molto combattuto, invece, il terzo parziale, che comunque nel suo andamento conferma la buona tenuta emotiva delle giovanissime di coach Varano: Novi infatti si mantiene sempre in leggero vantaggio ma le Under 13 termali, non demordono, operano l'aggancio sul 23-23 e poi il sorpasso proprio sul traguardo, proiettandosi verso le finali provinciali. Soddisfatto coach Varano che loda nel suo commento «una squadra cresciuta moltissimo dall'inizio dell'anno, che ha pienamente meritato le finali di categoria».

Under 13 Valbormida-Virga Autotr.: Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Morielli, Asinaro, Baradel, Mirabelli, Grenna, Galeazzo, Muschiato. Coach: Varano (in panchina: Ceriotti).

M.Pr

Plastipol Ovada 1
Valbormida Virga Acqui 3
(24-26; 25-16; 17-25; 19-25)

Dopo la matematica qualificazione alla fase finale, ultimo incontro di regular season per le acquisi, per una volta prive di coach Varano, sostituito temporaneamente nell'occasione da Ceriotti. Contro le quotatissime ovadesi arriva l'ennesima vittoria che dimostra la buona qualità complessiva delle acquisi, abili a controbattere e quindi superare un complesso dotato di buone individualità e notevole fisicità. Per le acquisi il solito gioco ordinato e pragmatico, fatto di buoni fondamentali e spirito di sacrificio, una compattezza di squadra che alla fine ha fatto ancora una volta la differenza sulle avversarie.

Primo set combattuto punto a punto con lo Sporting che mette in mostra notevoli doti in difesa recuperando palloni difficili e trovando poi i giusti spiaragli nel momento decisivo. Chiuso vittoriosamente il set, il secondo parziale si rivela senza storia: lo Sporting si rilassa un po' troppo e Ovada, che parte a razzo, riesce a mantenere il risultato resistendo nel finale alla veemente reazione delle termali.

Il terzo set diventa, se non decisivo, quantomeno importante per l'esito finale della partita: Acqui parte forte e ritrova concentrazione e convinzione. Il parziale è senza storia: il punteggio di 17-25 è persino troppo benevolo per le ovadesi.

Nonostante sia ormai certo del primo posto finale nel girone B, lo Sporting non molla e anche nel quarto set resta in vantaggio, dall'inizio alla fine. A primato acquisito, Ceriotti concede spazio anche alle giocatrici classe '96, che lo ripagano della fiducia conducendo vittoriosamente in porto parziale e partita.

Under 13 Valbormida-Virga Autotr.: Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Morielli, Asinaro, Baradel, Mirabelli, Grenna, Galeazzo, Muschiato. Coach: Varano (in panchina: Ceriotti).

G.S. 1ª divisione maschile



Aedes Novi 0
L'Oasi - Reale Mutua 3
Novi Ligure. Vittoria di larga misura per la Prima Divisione Maschile L'Oasi-Reale Mutua a Novi Ligure. Nonostante fosse la seconda partita in quattro giorni, dopo l'impegno con Occimiano, gli acquisi compiono appieno il loro dovere superando di slancio un avversario apparso tecnicamente inferiore. Tre parziali molto netti confezionano un risultato che rispecchia fedelmente l'andamento della partita. Da parte del GS sprazzi di ottimo volley,

grazie alla fantasia del palleggiatore Santamaria, apparso in serata di ottima vena creativa; buona, infine, anche la condizione atletica collettiva, il che, considerata l'età media della squadra non esattamente verdissima, è ulteriore prova del grande impegno profuso in questa annata da parte di tutti i giocatori.

Prima Divisione L'Oasi-Reale Mutua: Santamaria, Ressa, Borghero, Alternin, Coppa, Molaro, Ghione, Bussi. Coach: Cheosoi.

M.Pr

Volley: prossime avversarie

Acqui Terme. Due partite niente affatto scontate, contro avversari di medio valore ma comunque in grado di farsi valere, attendono le square acquisi in un weekend che potrebbe avere risvolti importanti in zona promozione.

Yokohama Valnegri Int - Tomato Farm Pozzolo. Partita casalinga per la Yokohama, che affronta sul terreno di Mombaronne la Tomato Farm che, cambiando allenatore con l'avvento di Consorte sembra aver cambiato passo. Alle acquisi, che stanno lentamente recuperando il basilare appreso di Guidobono, vanno i favori del pronostico, ma su di loro grava anche il peso di non potersi concedere passi falsi, che rischia di condizionare psicologicamente il gruppo. Coach Ceriotti dovrà essere bravo a lavorare psicologicamente, oltre che tatticamente, sulle ragazze in questa volata finale. Per quanto riguarda Pozzolo, occhi aperti sulle iniziative del-

la banda Alluto.

2D Venascavi Venaria - Arredofrigo Coldline. Per il GS una trasferta insidiosa in quel di Venaria, contro un sestetto che fra le mura amiche ha già dato prova di tanto in tanto, di poter fare dispetti anche a squadre tecnicamente più attrezzate. Per Marengo la buona notizia di giornata è il recupero di Visconti, che dopo il weekend sabbatico (si fa per dire) al seguito della Under 14, è pronta a dare il suo contributo sotto rete. Viste le recenti assenze (dovute, in precedenza, a problemi fisici), potrebbe aver perso un po' del ritmo partita, ma la sua presenza agonistica si farà sentire. All'andata, Acqui si impose 3-2, ma faticando molto dopo essere stata in vantaggio 2-0: contro una squadra dalla buona tenuta atletica le condizioni di Brondolo, apparsa in forma smagliante nell'ultima uscita, potrebbero fare la differenza.

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B: Pietro Micca 61; 4Valli Galilei 59; Plastipol Ovada 50; Mrg Borgomanero 41; Asystel N.Links No 40; Gmc Spa Valsusa 37; Bellinzago 34; Gs Splendor 32; Bigmat In V. Santena 29; Green Volley Vc 28; Punto S. Virtus Bi 22; G.S. Pavic 15; Smap Fres. Caselle 8; Nuncas Chieri 0.

Serie D femminile girone C: Pall. Galliate 60; Santi 4Rose Oleggio 53; Gs Acqui 49; Yokohama Valnegri 48; Ardor Casale 47; San Francesco al Campo 32; Ro-Carr Omega 31; Tomato F. Pozzolo 29; Vega O. Verbania 26; Sprint V. Candelo 25; Fortitudo Occimiano 22; 2D Venascavi Venaria 18; Egd V. Gattinara 15; Aedes Asystel Novi 1.

Volley Cairo Montenotte

La Vitrum & Glass perde un'occasione

Serie D femminile: Vitrum & Glass - Quiliano Volley 0-3. La Vitrum & Glass spreca una ghiotta occasione per rilanciarsi in chiave di promozione, contro una delle squadre più in forma del momento ovvero il Quiliano. Il risultato finale di 0 a 3 appare però troppo severo per le biancorosse carcaresi, che in due set su tre hanno avuto (e gettato al vento) l'opportunità di aggiudicarsi il parziale.

La squadra di Valle ha patito oltremodo il clima "bollente" della angusta palestra di Valleggia, adatta più ad ospitare qualche partitella in ambito scolastico che non un incontro di vertice di serie D. Splendida la cornice di pubblico costituita da oltre 150 tifosi chiassosi ma corretti, letteralmente pressati ai bordi del parquet, causa l'assenza di tribune degne di tal nome.

L'attesa sfida inizia con un V & G assolutamente padrona della situazione ed un Quiliano in evidente difficoltà in tutti i fondamentali. Le biancorosse mettono a terra palloni pesanti, con Tufano, Ivaldo e Viglietti. Il massimo vantaggio carcarese arriva sul 16-8 ed il set sembra segnato. Inaspettatamente però la V & G letteralmente si spegne sotto le bordate avversarie. Sul 16-14 Valle chiama time out e per un attimo le biancorosse sembrano riprendere il ritmo giusto, portandosi sul 20-17. Non ci stanno però le rivierasche che agguantano la parità a quota 21. Nella palestra, oramai trasformata in una vera e propria bolgia assordante, è ancora la V & G che allunga ed i giochi sembrano fatti sul 24-22, ma è solo una illusione: le padrone di casa azzeccano un filotto di 4 punti ed esultano per l'insperato 26-24.

La Vitrum & Glass accusa il colpo ed incassa, quasi senza reagire, un pesante 25-14 che vale il 0 a 2. Nella terza frazione di gioco le nostre pallavoliste tentano il tutto per tutto ed è nuovamente partita vera, intensa ed emozionante: si viaggia punto a punto ed ancora una volta le biancorosse avrebbero la possibilità di aggiudicarsi il set, ma sul 23-22 a proprio favore non riescono a chiudere e vengono sorpassate subendo il 23-25. Esulta il Quiliano che sale a quota 36 punti, in terza posizione. Campionato che si decide dunque nelle ultime 4 giornate con 4

squadre che si contendono due posizioni utili per la promozione diretta in serie C. Prossima settimana turno di riposo. Si riprende il 19 aprile: la V & G giocherà a Cogoleto.

Classifica: pt 40 Maurina, 37 Loano, 36 Quiliano, 34 Vitrum & Glass, 30 Albenga, 29 Alassio, 28 Celle, 26 Diano, 25 Casinò Sanremo, 23 Cogoleto, 13 Maremola, 0 Sampor.

Serie D maschile. Trasferta amara anche per il Volley Cairo che non riesce a fermare la corsa della squadra sanremese Corpo e Movimento. Ancora alle prese con importanti problemi di "infermeria" i gialloblu devono subire la supremazia dei padroni di casa più che mai in corsa per la serie C e chiudono il match con il passivo di 0 a 3 (21-25, 13-25, 21-25).

Classifica: pt 49 Finale, 42 Z. Trading, 41 P. Corpo e Movimento, 32 Cogoleto e Maremola, 31 Volley Cairo, 22 Levante, 20 CUS Genova, 14 Lavagna, 13 VGP, 12 Normac, 4 Igo Genova.

Il prossimo turno (12 aprile) vedrà il Volley Cairo impegnato, tra le mura amiche contro il Levante, avversario sicuramente alla portata dei gialloblu.

2ª Divisione femminile. Gagliarda prova del Volley Cairo che gioca punto a punto i set contro l'ostica Sampor ma deve tornare a casa a mani vuote: il punteggio di 3 set a 0 punisce forse eccessivamente le gialloblu che hanno dato filo da torcere alle savonesi. Ecco i parziali: 19 a 25, 22 a 25, 22 a 25.

Under 13 misto: La Pallavolo Carcare subisce una sconfitta in quel di Albisola con il punteggio di 3 set a 0. Anche se i risultati ancora non premiano la squadra valbormidese, ci vengono segnalati costanti delle ragazze allenate da Simona Balestra. Per quanto riguarda la Under 13, la Pallavolo Carcare ha organizzato, un torneo che si svolgerà il 20 aprile nel Palazzetto dello sport. La manifestazione sarà denominata: "1º Torneo Casa del Mobile". Tra le adesioni spicca quella del Cuneo.

Under 12 misto. Buona prova della squadra carcarese nonostante il 0 set a 3 che subisce nella trasferta di Albisola. Esulta il Quiliano che sale a quota 36 punti, in terza posizione.

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Prima giornata: Virtus Langhe (Galliano IV) - San Biagio (Compagno) 11-5; Canalese (O.Giribaldi) - Pievese (Giordano II) 11-6; Monticellese (Sciorella) - San Leonardo (Trinchieri) 4-11; Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Corino) 5-11, Albese (Orizio) - Imperiese (Danna) 11-10.

Classifica: Ricca, Albese, Virtus Langhe, Canalese, San Leonardo p.ti 1; San Biagio, Pievese, Imperiese, Pro Paschese, Monticellese p.ti 0.

Prossimo turno: sabato 12 aprile ore 15 a San Biagio Mondovi: San Biagio - Albese; a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; domenica 13 aprile ore 15 a Ricca: Ricca - Monticellese; a Imperia: San Leonardo - Canalese; a Pieve di Teco: Pro Pievese - Doglianese.

SERIE B

Prima giornata: sabato 12 aprile ore 14.30 a San Benedetto Belbo: La Nigella (A.Dutto) - Don Dagnino (Belmonti); ore 15.30 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese (L.Dogliotti) - Bubbio (Giordano I); domenica 13 aprile ore 15 a Cuneo: Subalcuneo (Molinari) - Merlese (Fenoglio); a Ceva: Ceva (C. Giribaldi) - Speb San Rocco (S. Rivoira); a Bormida: Bormidese (Levratto) - A. Benese (Simondi).

SERIE C1

Prima giornata: sabato 12 aprile ore 15 a Canale: Canalese - Monticellese; a Caraglio: Caragliese - Torre Paponi; a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Rocchetta B.; ore 21 a Vignale M. Monferrina - Ricca; domenica 13 dicembre ore 15 a Bistagno: Soms Bistagno - Albese; a Villanova M.vi: Pro Paschese - Maglianese.

Pallapugno

Iniziata la serie A al via anche B e C1

Serie A. È iniziato il campionato di pallapugno, con la serie A e subito con una sorpresa; a Monticello il San Leonardo di Trinchieri e Flavio Dotta che sembrava non dovesse iscriversi per problemi economici non solo gioca, ma fa la festa al pluriscudettato Sciorella che deve accontentarsi di quattro giochi, il minimo indispensabile per non fare una figuraccia. Per il resto un gran bel match ad Alba dove il giovane Orizio, allenato da tal massimo Berruti da Canelli, mette alle corde l'Imperiese di Paolino Danna. 11 a 10 per una partita di altri tempi. Il resto è roba che rientra nella "routine".

Serie B. Si comincia nel prossimo week end e subito una sfida da seguire con la dovuta attenzione. Sabato 12 aprile, a Santo Stefano Belbo, alle 15,30 i belbesi di Luca e Stefano Dogliotti ospitano il Bubbio di Daniele Giordano e Giorgio Vacchetto. Il pronostico è favorevole ai padroni di casa, già allenati a giocare insieme, ma l'attenzione dei tifosi e degli addetti ai lavori è tutta per il team valbormidese, sponsorizzato dal prestigioso marchio del Nolarma Group di Genova, che presenta la novità Giorgio Vacchetto, protagonista di tanti campionati in A, nel ruolo di centrale. Il team di patron Bianchi ha confermato Daniele Giordano in battuta, ha inserito Bruno Iberti sulla linea dei terzini e si affida alla direzione tecnica di Bruno Alerte che ha preso il posto di Aurelio Defilippi. Bubbio che scenderà in

campo con Giordano I, Vacchetto, Trinchero, Iberti mentre Italo Gola manderà in campo Luca Dogliotti, Stefano Dogliotti, R. Corino e R. Adriano. UN altro bel match è in programma al comunale di Bormida dove la Bormidese - Valente Arte ospita l'Augusta Benese. I Bormidese hanno come obiettivo una crescita rispetto allo scorso anno, il che significa arrivare in finale; l'Augusta punta decisamente alla massima serie e per questo ha attrezzato una squadra di tutto rispetto. Bormidese: Levratto, Martini, Franco Rosso, Briano; A. Benese: Simondi, Fabio Rosso, Foggini, Olivero.

Serie C1. Tocca alla Pro Spigno aprire le danze in terza categoria. I giallo-verdi, sabato 12 aprile alle 15, ospitano al comunale di via Roma la Canalese di Mario Marchisio e Diego Montanaro, vincitrice della passata edizione del campionato, poi costretta a rinunciare per la presenza della formazione maggiore in serie A. Pro Spigno che scenderà in campo con Ferrero, L. Molinari, De Cerchi e Gonella. 24 ore dopo toccherà alla Soms Bistagno per la prima volta in campo con il marchio Terme di Acqui S.p.A. I bianco-rossi ospitano, al comunale di regione Pieve, l'Albese di Busca e Olocco, una neopromossa che ha solo l'ambizione di disputare una stagione dignitosa. Soms Bistagno in campo con Panero, Core, Cerrato e Thea.

w.g.

Pallapugno serie C2

Saranno 15 le formazioni partecipanti al campionato di serie C2 per la stagione 2008: due, di conseguenza, i gironi predisposti dalla Commissione Campionati, che ha ufficializzato le versioni definitive dei calendari.

Nel girone A, troviamo sette squadre: Spes, Cortemilia, Neivese Biagio Manera, Pro Mombaldone, Aspe Chiusa Pesio Peveragno, Ricca Rossini Caffè Olio Desiderio Banca d'Alba e Virtus Langhe Porro Calcestruzzi;

nel girone B, ci sono invece le quadrette di Pompeianese, Pontinvrea, Tavole, Valle Arrosia, Bormidese, Amici Castello, Vendone e Don Dagnino.

La formula prevede una prima fase con girone all'italiana, al termine della quale verrà stilata una classifica, sulla base della quale le formazioni verranno poi inserite nel tabellone ad eliminazione diretta a partire dagli ottavi di finale (la prima del girone A incontrerà l'ottava del girone B e così via; essendo sette le formazioni del girone A, si intende che la prima classificata del girone B verrà qualificata direttamente ai quarti di finale).

In allegato i calendari dei due gironi, insieme alle rose delle formazioni iscritte.

LE SQUADRE

Amici Castello: Olivieri Giovanni, Nobbio Daniele, Quaranta Giovanni, Damonte Massimo, Novaro Roberto, Massone Paolo, Bottino Luca.

Aspe Chiusa Pesio Peveragno: Panero Paolo, Dalmaso Diego, Bracco Alessio, Toselli Carlo, Galfrè Gianfranco.

Bormidese: Rosso Danilo, Levratto Nicola, Briano Rossano, Zunino Ilario, Navoni Franco, Oliveri Davide, Rossi Marco, Mac-

w.g.

Pallapugno serie C1

Le Terme di Acqui sponsor del Bistagno



Bistagno. È ufficiale: l'associazione Pallonistica Soms di Bistagno ha il nuovo sponsor che campeggerà sulle maglie biancorosse per la stagione 2008. È un partner d'eccezione che per la prima volta lega il proprio nome a quello di una squadra di Pallapugno: "Terme di Acqui". Il più tradizionale gioco delle nostre terre, la pallapugno, avrà un abbinamento importante con una società strategica per il nostro territorio.

La storia, la tradizione, la cultura del "balon" da quest'anno saranno abbinati alla storia, alla tradizione, alla cultura delle Terme di Acqui. Un binomio indiscutibile tra sport e cure termali, tra ambiente e benessere, tra divertimento e salute può far conoscere e sempre meglio apprezzare le grandi risorse della nostra zona.

La Pallonistica Soms di Bistagno con la sponsorizzazione delle Terme di Acqui coglie un'opportunità importante per ampliare ulteriormente la propria attività e per rilanciare il gioco della pallapugno in una zona che ne è stata la culla e che ha visto le gesta di tanti campioni del passato. La palla-

pugno, dopo alcuni anni di oblio, sta conoscendo una nuova stagione di crescente popolarità, in particolare per i valori che la sostengono e per l'immagine di sport pulito, dove il rispetto dell'avversario fa parte integrante del gioco. La riprova sono i tanti ragazzi dei nostri paesi che nell'era dello sport televisivo per eccellenza, il calcio, si cimentano con i loro pugni fasciati a dare di pugno a quel vecchio "balon" che tanta storia ha alle sue spalle, come altrettanta storia hanno le Terme di Acqui.

Per la società Terme di Acqui si tratta di confermare le iniziative del binomio "Terme e sport", rivolte non solo ai grandi eventi, ma anche alla collaborazione con le realtà più vivaci del territorio. Inoltre, sia l'area territoriale in cui opererà la Pallonistica Soms (province di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona ed Imperia), sia le caratteristiche del pubblico degli appassionati, rendono la collaborazione particolarmente interessante.

La distribuzione di materiale promopubblicitario in occasione degli incontri rappresenterà un ulteriore elemento di visibilità.

Pallapugno: Georghe Adriano sospeso per doping

La Commissione d'Appello Federale, Organo di Giustizia al quale è preposta la decisione in prima istanza sulle questioni di Doping, ha ritenuto l'Atleta Adriano Gheorghie responsabile della violazione dell'art. 2.1.1 del Codice WADA e lo ha sospeso da qualsiasi attività agonistica per la durata di due anni a partire dalla data del 20 novembre 2007.

Podismo internazionale

A Parigi e Berlino corre l'Acquirunners

Acqui Terme. Il fine settimana è stato caratterizzato da molte gare podistiche, con partecipazione a prestigiosi appuntamenti internazionali, come La Marathon de Paris e la Mezza Maratona di Berlino, e che hanno visto come protagonisti gli atleti di Acquirunners ed altri atleti acquisi dell'ATA.

Sabato 5 aprile in pista a Novi si è svolta la seconda prova del "Poker del miglio" che vedrà il prossimo appuntamento in Acqui il 18 aprile con "Il miglio su strada". Alla prova sui 1609,35 metri hanno partecipato con successo Fabrizio Fasano (vincitore nella sua categoria), Paolo Zucca, Marco Gavioli, Sergio Zendale, Luigi Toselli di Acquirunners, e Walter Bracco del ATA.

Sabato 5 aprile in pista a Novi si è svolta la seconda prova del "Poker del miglio" che vedrà il prossimo appuntamento in Acqui il 18 aprile con "Il miglio su strada". Alla prova sui 1609,35 metri hanno partecipato con successo Fabrizio Fasano (vincitore nella sua categoria), Paolo Zucca, Marco Gavioli, Sergio Zendale, Luigi Toselli di Acquirunners, e Walter Bracco del ATA. Domenica 6 aprile Beppe Chiesa di Acquirunners era alla partenza della 32ª Maratona di Parigi partita dall'Avenue des Champs-Élysées e che ha visto

la partecipazione di circa trentamila podisti che hanno attraversato la città toccando i punti più caratteristici ed emozionanti della metropoli. Ha concluso la sua 33ª maratona nonostante il freddo pungente (neve nella notte) ed i crampi da metà gara abbiano compromesso la prestazione cronometrica (4h 05', 4h 01 real time). Contemporaneamente a Berlino si è disputata la Mezza Maratona alla quale ha partecipato, dopo i successi di New York, Danilo Dallerba che ha corso i 21km, 97metri in 2 ore 15' e 07" precedendo la moglie Luisa Pesce (2 h17'12"), Dodi Scarrone che ha concluso in 2 ore 35' e 18", mentre Massimo Gallione è stato il più veloce della "delegazione" di Acquirunners con 1 ora e 54minuti e 39".

Su www.acquirunners.it sono pubblicate classifiche e foto delle gare disputate.

w.g.

Podismo a Cimaferle



Nando Zunino, a destra, con i vincitori.

Acqui Terme. Domenica 6 aprile si è disputata, con partenza e arrivo alla frazione Cimaferle di Ponzzone, la 1ª edizione del Trail dei Gorrei corsa attraverso le colline del ponzone di complessivi 22 km che si snodava per il 95 per cento su strade sterrate. Si tratta di una novità assoluta per i podisti nostrani ma è una specialità della corsa molto conosciuta nelle altre località della nostra Regione. Corsa particolare che richiede molta forza in quanto si svolge prevalentemente su terreni accidentati e con dislivelli a volte anche molto impegnativi. Artefice e deus ex-machina di tutta la manifestazione è stato Nando Zunino che, avendo lui stesso partecipato a parecchie corse del genere ed essendone stato affascinato ha fatto di tutto per portare anche da noi questo bellissimo modo di correre e fare sport a contatto con la natura.

Oltre 100 sono stati i partecipanti, arrivati da Piemonte, Liguria, Lombardia e anche oltre con una nutrita rappresentanza femminile, e che hanno preso il via alle ore 9,30 dal centro della frazione di Cimaferle di Ponzzone.

Dopo un'ora 43 minuti e 52" l'ha spuntata il ligure Giuliano Lagomarsino della società Podistica Frecce Zena, seguito a pochi secondi dal forte atleta alessandrino Paolo Bertola, terzo posto per Francesco Galanzino della società Podistica

alessandrina Gli Orsi; appena oltre il podio, una vecchia conoscenza delle nostre corse: Fulvio "Pollicino" Mannori, tornato alle corse dopo parecchi infortuni, al quinto posto assoluto primo degli acquisti e vincitore della Categoria B Enrico Delorenzi tesserato per la società podistica Eurobike di Cremolino. Settimo assoluto e primo di categoria "C" il montabonese dell'A.T.A. Acqui Vincenzo Pensa. Anche per quanto riguarda le donne la vincitrice proviene dalla Liguria: Samantha De Stefano dell'Atletica Varazze che ha percorso i 22 km in 2 ore 8 minuti e 43", in seconda e terza posizione due atlete alessandrine Cinzia Cornaglia dell'Atletica Alessandria e l'insossidabile Tiziana Piccione della Sai. Quarto e quinto posto altre due atlete liguri Sabrina Decia Atletica Varazze, Raffaella Cian del Luigi Rum di Genova, sesta e prima donna acquese Linda Bracco.

Molto ben curata tutta l'organizzazione, la segnalazione del percorso, i ristori sempre puntuali ed efficienti, questi sono stati alcuni dei commenti unanimi dei partecipanti che, durante il pasta-party finale (tra l'altro molto buono e abbondante) hanno elogiato incondizionatamente gli organizzatori per aver saputo fornire una splendida giornata di sport e di aggregazione come ormai raramente accade di vedere. **w.g.**

Pedale Acquese



Stefano Staltari

Acqui Terme. I Giovanissimi di scena a Valenza, classica gara di apertura, su un tracciato pianeggiante da percorrere più volte. Nei G2 i ragazzi gialloverdi non riuscivano sin dalla partenza ad agguantare il treno dei fuggitivi. Dovevano così accontentarsi di inseguire con impegno per tutta la gara, chiudendo Nicolò Ramognini 11º e Alessandro Caneva 16º. In G3 Andrea Malvicino manteneva il contatto con i migliori per tutta la prova, cedendo solo un po' nei due giri finali. All'arrivo era ottavo. Nei G4 ottima partenza di Gabriele Gaino che nei primissimi minuti era in testa al gruppo. Con il passare dei giri e con la fatica scivolava un po' indietro, mentre risalivano imperiosamente Alice Basso e Martina Garbarino. La prima agguanciava la fuga decisiva, arrivando 3º e vincendo la femminile, mentre la seconda era nona e argento. Gaino chiudeva 11º e un po' più indietro Pietro Ferrari 19º all'esordio. Nei G5 Stefano Staltari manteneva la testa del gruppo per tutta la gara. A metà prova doveva stringere i denti per non perdere il contatto ma, buon per lui, il ritmo scendeva in vista della volata finale. L'epilogo vedeva Staltari dominare "alla Cipollini" e aggiudicarsi con merito la vittoria. Anche gli altri giallo-verdi hanno corso bene: Luca Torielli 10º è stato a lungo con i migliori, Giulia Filia 13ª grintosa e 3ª nel femminile e Luca Di Dolce 17º nonostante le non perfette condizioni fisiche. In G6 i ragazzi di Tino Pesce hanno controllato buona parte della gara, peccato che quando è scattata la fu-



Alberto Marengo

ga a tre decisiva non siano riusciti a reagire sino in fondo. Bravissimi comunque, Luca Garbarino 7º e Matteo La Paglia 8º. Alla fine secondo posto assoluto nella graduatoria di società per il Pedale Acquese.

Esordienti e Allievi erano invece di scena a Collegno, nel 61º G.P. Costituzione Italiana. Tra gli esordienti del primo anno, la corsa ha visto il gruppo compatto dall'inizio alla fine, grazie anche al percorso tutto pianeggiante di 30 km. Volatona a ranghi compatti con Alberto Montanaro buon 10º, Nicolò Chiesa 15º, Giuditta Galeazzi 18ª e Dario Rosso 33º.

Esordienti secondo anno: i ragazzi del prof. Bucci hanno dimostrato capacità e spirito di squadra. Anche qui percorso pianeggiante di 40,4 km, tentativi di fuga sin dalla partenza. Al 2º giro si sviluppa la fuga decisiva a sei, con dentro l'acquese Alberto Marengo, capace di agguantare il 3º posto dopo una volata rabbiosa. I compagni si sono portati in testa al gruppo impedendo ogni tentativo di rimonta, sacrificandosi per il compagno. Peccato che nel finale non abbiano osato di più per migliorare le rispettive posizioni. Patrick Raseti 17º, Roberto Larocca 19º e Ulrich Gilardo 22º.

Nella prova Allievi pochi tentativi di fuga, nei 56 km di corsa, gruppo pressochè compatto sin quasi alla fine, poi ricerca frenetica delle posizioni migliori per la volata, con i corridori del Pedale Acquese un po' imbottigliati. Simone Staltari 12º, Stefano Acton 16º, Matteo Bertolotti 38º e Alessandro Cossetta 56º.

Atletica: A.T.A.

Acqui Terme. Sabato 5 aprile si è svolta ad Alessandria la prima prova del calendario provinciale su pista. Come sempre nutritissimo il gruppo di partecipanti per l'ATA Acqui con ben 38 atleti nelle varie categorie.

Splendida la prestazione di Sara Giglioli che ha vinto fra le ragazze la gara di triathlon composta da salto in alto, 60mt e 1000 mt davanti all'altra atleta acquese Sara Siccardi e come corollario di un ottimo piazzamento di squadra benissimo anche Elena Piana, Margherita Cavelli, Elisa Zunino e Cecilia Ghiazza.

Fra i pari età maschili terzo posto per Zaccaria Chaaby e quarto per Lorenzo Frulio e anche qui ottimi piazzamenti per gli altri atleti termali Marco Romano, Raimondo Reborra, Nicola Scarsi, Gabriele Padula, Daniele Pietrasanta e Gabriele Bannardo. Primo posto anche per Enrico Nervi fra gli allievi nel lancio del disco e secondo nel lancio del giavellotto, Jassin Hady nei 3000mt e Sara Pavetti nel lancio del giavellotto.

Di tutto rispetto anche i risultati degli altri giovani atleti acquesi Marcella Cavelli, Ilaria Ra-

gona, Alessio Padula, Alberto Nervi, Edoardo Gonella, Alban Celaj, Luca Pari e Edoardo Rinaldi tutti sul podio nelle rispettive specialità. Onore inoltre a tutti gli esordienti, i più giovani del gruppo, con età comprese tra i sei e gli undici anni, che si sono dati battaglia nei 50mt, salto in lungo e lancio del vortex. Hanno ottenuto ottimi risultati i già "collaudati" Beatrice Frulio, Sara Ivaldi e Samuele Riva, ma anche i meno "esperti" Chiara Trafeli, Mattia Assandri, Giovanni Chiodi, Luca Giglioli, Davide Giuso, Lorenzo Izzo, Mattia Maiello, Luca Pagano, Emanuele Servetti e Pietro Scazzola. Domenica 6, inoltre, si è svolta a Serravalle Scrivia la quarta prova del trofeo nazionale Frigerio di marcia dove il giovane Sebastiano Riva è balzato al comando della classifica con un ottimo quarto posto fra i ragazzi. Nella stessa gara ottimo esordio di Federico Negrino.

Un'ulteriore conferma è arrivata da Samuele Riva che ancora una volta ha saputo dimostrare i miglioramenti fatti nel corso della stagione e dalla promessa Serena Balocco del gruppo ATA di Cortemilia.

Tennis Mombarone



Marco Bruzzone, Edoardo Eremin, il maestro Perrone, Simone Ivaldi e Filippo Ghio.

Acqui Terme. Domenica 30 marzo il Centro Sportivo Mombarone ha esordito nel campionato di Serie C ottenendo, davanti al pubblico amico, vincendo (4 a 2) contro la squadra del Caraglio.

Dopo una partenza in salita, a causa del k.o. del giovane Ghio Filippo e dal presidente del C.S. Mombarone Giudice Andrea nei due singolari, a riportare il risultato in pareggio ci hanno pensato i baby Eremin Edoardo e Bruzzone Marco, protagonisti della domenica grazie alle vittorie per 6/1 6/0 contro il numero "uno" della squadra avversaria Cosio Fabio e 6/3 6/4 contro il numero "due" Aimar Federico entrambi di classifica 2.8.

Decisivi i due "doppi" che il Mombarone ha affrontato con Eremin Edoardo insieme al suo maestro Perrone Christian (vittoriosi per 6/1 6/3) e Bruzzone Marco con il compagno di allenamento Ghio Filippo (6/2 6/1); due vittorie che hanno consentito al team di vincere la prima gara del campionato.

Domenica 6 aprile la squadra, purtroppo senza due giocatori di punta, è stata sconfitta per 4 a 2 dal T.C. La Selva. Domenica 13 il C.S. Mombarone affronterà sul campo amico l'ASD Derthona Tennis, team nel quale militano Musa (classifica 2.1), Beraldo (2.2) e Alviano (2.3).

Nel frattempo continua il lavoro per i ragazzi del "Top Team", impegnati in tornei open di vario livello come preparazione per i successivi impegni all'estero che vedranno tra i partecipanti Eremin Edoardo e Ghio Filippo.

Chi sta facendo grandi progressi è Ivaldi Simone che ha conquistato punti importanti per la classifica italiana raggiungendo i quarti di finale al torneo di 4ª categoria di Gavi; torneo che ha visto come vincitore il nuovo tesserato del Centro Sportivo Mombarone, Tardito Alessandro, reduce tra l'altro, dalla semifinale al torneo di Chiavari.

Tra i successi dei giocatori del "Mombarone" brillante affermazione al torneo open di Ovada, riservato ai giocatori di 3ª categoria, del maestro del Top Team Perrone Christian; Perrone dopo essere arrivato alla finale senza perdere un set ha battuto con un secco 6/1 6/0 il ligure Donato Matteo. Al torneo Open di Valenza, bella la vittoria nella sezione intermedia del giovane Eremin Edoardo che si aggiudica la finale per ritiro dell'avversario.

Tra i protagonisti anche Fabrizio Boccaccio, Marco Ferrarsi e Luciano De Bernardi conquistano la semifinale al torneo Wingfield cedendo solamente nel doppio di spareggio contro la squadra di Vado Ligure. **w.g.**

Tennis Acquese

Acqui Terme. Importanti sono le soddisfazioni ottenute in questi primi mesi dell'anno dal maestro Danilo Caratti per le prestazioni di alcuni suoi allievi, in particolare la tredicenne Martina Biollo ed un finalmente ritrovato Davide Cavanna, entrambi acquisti.

Davide comincia il 2008 con un nuovo atteggiamento ed una nuova carica agonistica; ottiene importanti vittorie con il 4.1 De Stefani con il 3.3 Gagnone ed il 3.4 Gavazzi che gli consentono di disputare la finale del torneo di 3ª categoria di Valenza, dove esce sconfitto dopo un incontro molto combattuto perso solo al tie break del secondo set.

Soddisfazioni in questo scoppicante inizio dell'anno anche per Martina Biollo che dopo la vittoria a gennaio del torneo internazionale "Genoa Open" e dei quarti di finale raggiunti nello stesso torneo under18, inanella una serie molto positiva di risultati con le semifinali nel torneo di 3ª cat limitato 3.3 alla Sisport di Torino e nel torneo di 3ª cat. di Valenza e con la brillante vittoria al torneo di 3ª cat limitato 3.3, sezione intermedia del torneo Open di Ovada.

Numerose sono state le vittorie ottenute con giocatrici di più alta classifica, quali quelle

con le 3.4 Valeria Giuliani e Sofia Ciardi e le 3.3 Carlotta Giraudo, Giulia Rossi, Ambra Cantarelli e Serena Strano, vittorie che le garantiscono un buon bottino di punti per continuare la scalata ai vertici della 3ª categoria.

Ulteriore ed importante gratificazione per Martina è la sponsorizzazione da parte della ditta "Giuso spa", azienda acquese leader nella produzione di prodotti per gelateria e pasticceria, nella persona dell'amministratore delegato dott. Bruno Lulani, presidente dell'Unione Industriali della provincia di Alessandria, sponsorizzazione che sosterrà l'attività agonistica di Martina sia nei tornei in Italia che all'estero.

E proprio in Francia Martina affronterà, a Poitiers, il suo primo impegno ETA dell'anno, a partire dall'11 aprile.

Come ciliegina sulla torta, a completamento di un periodo estremamente positivo, è giunta per Martina la convocazione della FIT per la partecipazione alla Coppa Belardinelli, campionato nazionale a squadre per regioni, quale componente della squadra piemontese, in cui militano i migliori dieci tennisti, maschi e femmine under14 della regione.

Podismo: "Stramilano"

Milano. In una domenica (6 aprile) densa di avvenimenti sportivi dal Vivicittà al trail dei Gorrei, alla Maratona di Parigi, gli atleti termali non potevano certo mancare l'appuntamento con la "Mezza" forse più classica del nostro paese, quella Stramilano che negli anni ha visto crescere e di molto il numero dei partecipanti. Nell'edizione 2008 i partenti hanno superato le seimila unità con un comprensibile "intasamento" sia in zona partenza che nei primi chilometri. Una "pattuglia" di tre atleti termali dell'Acquirunner e dell'A.T.A. si è unita a due atleti della Brancaleone Asti per prendere parte alla "classica" menighina. In una giornata ideale per la corsa con temperatura ben al di sotto dei 20 gradi ed un cielo coperto, i risultati ottenuti dagli atleti sono senza dubbio molto buoni. Venendo ai singoli il migliore del gruppo è stato Achille Faranda della Brancaleone Asti che ha chiuso la sua fatica in 1h 28' 41" a seguire Pier Marco Gallo dell'A.T.A. reduce dalla Maratona di Treviso del 30 Marzo che ha realizzato il tempo di 1h 34' 07" quindi Enrico Cairo dell'Acquirunner con il "personale" di 1h 42' 30", Gianni Abrile dell'Acquirunner in 1h 44' 15" e Sandro Lazzarino della Brancaleone Asti, alla



Enrico Cairo

seconda esperienza sulla distanza, che ha chiuso in 1h 48' 15". Altri acquisti presenti Marco Brusco 1h 47' 17" e Andrea Carozzo 1h 47' 18". Da parte degli atleti più veloci solo il ramarico per l'incredibile affollamento alla partenza e nei primi chilometri che ha fatto accumulare un paio di minuti di ritardo sulla tabella di marcia prevista. Ma nel complesso tutto bene, una bella giornata, una bella gara ed un pubblico, che a parte alcune intemperanze automobilistiche, sembra essere ormai maturo per accettare ed applaudire gli atleti al loro passaggio. **w.g.**

Confraternita della nocciola

Tonda Gentile di Langa al polentone di Bubbio



Cortemilia. Prosegue la partecipazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, alle numerosissime manifestazioni cui viene invitata. Domenica 30 marzo, una numerosa delegazione di confratelli ed il gran maestro Luigi Paleari, del sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", hanno partecipato al polentone di Bubbio, invitati dagli organizzatori, alla caratteristica sfilata storica che si svolge nell'ambito della festa.

Tanto interesse da parte dei presenti per la Confraternita e poi il momento clou con la Confraternita de "J Amis del Polentòn ed Bube", che si è af-

filata alla Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici) come da tradizione ha intronizzato, due nuovi soci (al collo viene messo un collare con un piccolo paiolo): Luigi Paleari gran maestro della Confraternita "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia e vice presidente della Fice, e di Bruno Marengo, presidente emerito della Pro Loco bubbiense. Al termine nella Saoms, l'assaggio della polenta e il saluto al sindaco Stefano Reggio.

La Confraternita sarà nuovamente a Bubbio, domenica 10 agosto con la grande e magica serata di "Nocciole, formaggi e Calici sotto le stelle" in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Pro Loco e le altre associazioni del paese.

G.S.

Organizza gruppo "Camminatori della domenica"

Da Bubbio nona camminata al Todocco

Bubbio. Scrive Roberto Nanno: «Il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" organizza per domenica 11 maggio, la 9ª edizione della *Camminata al Santuario del Todocco*, evento non competitivo aperto a tutti.

L'appuntamento è in piazza del Pallone e la partenza è alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di circa 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso, presso il bivio per Olmo Gentile, sarà approntato un punto di ristoro con l'aiuto prezioso dei volontari dell'Associazione AIB di Bubbio che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. L'iscrizione, che è gratuita, deve essere fatta entro e non oltre venerdì 9 maggio telefonando in orario

d'ufficio al sindaco, signor Reggio Stefano o al responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Mondo Franco, presso il comune di Bubbio (tel. 0144 8114), dai quali è inoltre possibile avere ulteriori informazioni o chiarimenti. A tutti i partecipanti che si saranno registrati sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Nel segno della tradizione il gruppo dei camminatori festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Chi intendesse partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante (tel. 0173 87018) e comunicarlo all'atto dell'iscrizione all'organizzazione affinché preveda al rientro a Bubbio in auto. Chi non si ferma a pranzo deve provvedere al rientro con mezzi propri».

Nel bio agriturismo Tenuta Antica

A Cessole iniziano i corsi "al naturale"

Cessole. Maria Pia Lottini del Bio Agriturismo Tenuta Antica scrive: «Anche quest'anno tanti appuntamenti per tutti coloro che desiderano avvicinarsi a pratiche naturali per la coltivazione di ortaggi, per riscoprire nuovi sapori in cucina, per imparare a progettare e costruire nel rispetto dell'ambiente utilizzando risorse rinnovabili. Ecco il calendario: - "Agricoltura Sinergica: realizzazione di un'orto naturale" da mercoledì 23 a domenica 27 aprile; "Botanica in cucina con le erbe spontanee e aromatiche" sabato 3 e domenica 4 maggio; "Pane, pizza e yogurt fatti in casa" sabato 19 e domenica 20 aprile, domenica 1 e lunedì 2 giugno; "Seminario sull'autocostruzione di pannelli solari" a luglio; "Corso di progettazione con la Permacultura" di 2 settimane ad agosto.

Novità di quest'anno del corso di agricoltura sinergica è che l'orto naturale verrà realizzato presso l'Arca del Seme regalando quindi un orto ai bambini della scuola materna di Bubbio! Ma che cos'è l'Agricoltura Sinergica? È l'arte di coltivare attraverso l'autofertilità del suolo lasciando fare alla

terra. È ampiamente dimostrato dai più aggiornati studi microbiologici che, mentre la terra fa crescere le piante, le piante insieme a microrganismi, batteri, funghi e lombrichi creano suolo fertile osservando i seguenti principi: 1) nessuna lavorazione del suolo; 2) nessun uso di fertilizzanti; 3) nessun trattamento chimico; 4) nessuna pressione del suolo.

I prodotti ottenuti con questa pratica hanno una diversa qualità, un diverso sapore, una diversa energia e una maggiore resistenza agli agenti che portano malattie. Attraverso questo modo di coltivare viene restituito alla terra, in termini energetici, più di quanto si prende, promuovendo i meccanismi di autofertilità del suolo e facendo dell'agricoltura un'attività umana sostenibile. L'orto sinergico è in definitiva un piccolo ecosistema costruito, certo, ma destinato a seguire ritmi di vita del tutto naturali!

Per informazioni più dettagliate sui corsi potete contattare Maria Pia Lottini (tel. 0144 80113, 339 7951498 e-mail: info@tenuta-antica.com o consultare il sito web www.tenuta-antica.com)».

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

A Monteoliveto visite di numerose scuole



Cortemilia. Riceviamo dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite: «L'arrivo della primavera ha inaugurato la stagione 2008 dei laboratori didattici proposti dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Numerose scolaresche provenienti da Cortemilia, paesi limitrofi, ma anche Alba, Torino, Carmagnola e Saint Vincent sono state ospiti, e continueranno a visitare l'Ecomuseo fino a fine maggio. I ragazzi entusiasti e allegri vengono accolti in Piazza Savona e accompagnati a Monteoliveto. Lungo la strada, con il naso all'insù, si soffermano a guardare la collina di Monteoliveto, e con immenso stupore iniziano a capire di essere in un museo davvero speciale.

La giornata prosegue con l'attività scelta dagli insegnanti, dalla preparazione dei ravioli, all'identificazione delle buone erbe, dalla costruzione di murretti a secco, all'invenzione di storie fantastiche.

Fondamentale la presenza di esperti locali, che mettono a disposizione il proprio sapere, comunicando ai ragazzi un concetto importante: non si impara solo dai libri!

Il pomeriggio è dedicato alla visita del Centro di Documentazione e Interpretazione dove i ragazzi acquisiscono ulteriori elementi, fondamentali per una corretta interpretazione del paesaggio terrazzato e delle attività svolte durante la mattinata.

Se nei giorni feriali sono i più giovani a visitare l'Ecomuseo, i fine settimana sono dedicati ad un pubblico più adulto.

Proseguono infatti gli incontri organizzati dall'Ecomuseo per far conoscere i saperi dell'Alta Langa. Domenica 20 aprile un esperto locale guiderà tutti coloro che parteciperanno al laboratorio nel procedimento necessario ad ottenere la rinomata robiola di Langa.

Domenica 4 maggio sarà dedicata alla scoperta delle buone erbe, aromatiche e officinali, ed al loro impiego in cucina.

L'appuntamento per entrambi gli incontri è alle ore 14 in piazza Savona, Cortemilia. È necessario prenotarsi presso l'ufficio dell'Ecomuseo entro il giovedì precedente la data del corso (tel 0173 821568; 3402230439 oppure ecomuseo@comunecortemilia.it)».

Terza edizione "Dui pass a Densc"

Denice. Domenica 27 aprile 3ª edizione di "Dui pass a Densc" una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi, organizzata dalla Polisportiva Denicese.

Non si tratta di una gara competitiva e può essere affrontata anche di corsa. Sono previsti 3 percorsi a scelta (7,5 chilometri, 15 chilometri e 25 chilometri), con punti di ristoro durante il cammino. Iscrizioni a partire dalle ore 7; quota di iscrizione 10 euro.

Pranzo offerto a tutti gli escursionisti ed estrazione a sorte di premi.

Sabato 12 aprile nella chiesa parrocchiale

A Terzo il coro alpini Val Tanaro



Terzo. Il dinamico ed intraprendente Gruppo Alpini di Terzo, ha organizzato, per sabato 12 aprile, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di "San Maurizio martire", una serata di bel canto, con l'esibizione del "Coro Val Tanaro" di Alessandria. Il coro allietterà i presenti con un ampio repertorio di canti alpini.

Casa di preghiera "Villa Tassara" ripresi gli incontri

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), dopo il periodo invernale riprendono gli incontri di preghiera e di evangelizzazione.

Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, si mediterà, e quest'anno sarà la pagina evangelica delle Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

L'invocazione allo Spirito Santo e la preghiera nella Parola di Dio guideranno - spiega padre Pietro Opreni - il cammino della Comunità, nata dall'esperienza del Rinascimento nello Spirito Santo».

Sabato 19 aprile gran concerto

Le campane di Bubbio compiono cento anni

Bubbio. L'Associazione Pro Loco, il Comune e l'Azione Cattolica Italiana di Bubbio organizzano il centenario delle campane della parrocchia di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio. Sabato 19 aprile, alle ore 19, presso il sagrato della chiesa, grandioso concerto di campane a cura del "Concerto Viaggiante" dei maestri campanari di Uscio (provincia di Genova) con 12 campane in bronzo in tonalità "la-naturale".

Il programma prevede: ore 18: messa prefestiva; ore 19: concerto comprendente repertorio di musiche religiose e tradizionali - popolari quali "Piemontesina, Montegrappa, il Piave, Va pensiero ed altri motivi da tutti conosciuti; ore 20: cena nei locali della Saosm aperta a tutti, a 18 euro a persona (è gradita la prenotazione al signor Giorgio Allemanni e alla signora Pinuccia Rovetta).

E al riguardo scrive giorgio Rottini: «"Bubbiesi, le nostre campane, purificate dal fuoco, perfezionate dall'arte progredita, accresciute di mole e di numero per impulso di patrio orgoglio, sono ritornate al nostro campanile!".

Così iniziava il manifesto che per la Pasqua 1908, l'8 aprile, appariva sui muri delle strade di Bubbio per annunciare il nuovo concerto di campane che sarebbe stato inaugurato nel giorno solenne della Resurrezione di Cristo. Oggi quelle campane sono ancora lì, dopo cent'anni di onorato servizio, ed annunciano alle genti di Bubbio momenti di gioia e di dolore, ma anche i momenti importanti della giornata dei fedeli cristiani. Sono state modernizzate ed elettrificate nel 1980 dal vicario don Bruno con il contributo anche dei bubbiesi che si è avvalso della ditta acquese Elettrobell.

Inizialmente le campane erano quattro e sostituirono le tre precedenti più piccole e leggere.

Per la cronaca e per la conoscenza dei fedeli di oggi vorremmo riportare i dati tecnici e le simbologie di ognuna di esse.

Iniziamo, come fece l'allora campanaro stensore del mani-

festò sopra citato, dalla più piccola, la quinta, con i suoi 90 cm. di diametro e 393,70 kg. di peso, tonalità re bemolle. È la campana dei bambini e rappresenta l'innocenza che è pace, vi sono rappresentate la Natività di Maria ed il Natale di Gesù, tra l'altro si legge: "Regalis Reginae Sancta Dei Genitrix".

La quarta campana, in tonalità si bemolle con 10 cm. di diametro e 570 kg. di peso, è intitolata alla Sacra Famiglia ed è stata messa a dimora in un secondo tempo. È la campana dell'ordine e del lavoro, di questa purtroppo il manifesto non riporta né scritte e né simboli.

La terza, di 107 cm. di diametro e 688,50 kg. di peso, in tonalità fa naturale, è quella dell'amore e della vita e vi è raffigurata l'Annunciazione di Maria e il Redentore che predica la Nuova Legge: l'amore verso il prossimo e riporta la scritta "Ave Grathia Plena".

La seconda è quella "del dolore che è morte al peccato e resurrezione dell'anima", sopra vi è raffigurata la Vergine Adolorata e il Crocefisso. È in mi bemolle, pesa 1002,50 kg. ed è 120 cm. di diametro. Una delle sue scritte recita "Gloria Patri et Filio ed Spirito Sancto". Il campano con i suoi oltre 14 quintali di peso ed un diametro di 138 cm. è in re bemolle. Sopra vi sono incise le immagini dell'Assunzione di Maria, alla quale la parrocchiale è intitolata, e la S.S. Trinità: "Tuonerà il coro della preghiera e l'inno di lodi che la gloriosa nostra celeste patrona per noi eleva a Dio Uno e Trino, Eterno Onnipotente". "Lauda Deum Verum" è la parte scritta che si può ancora leggere sul manifesto. È quella che ci indica che è mezzogiorno e avvisa i contadini che è tempo di dare il veridame. Le cinque campane furono opera della ditta Barigozzi di Milano.

Oggi, dopo cento anni da quel giorno, possiamo ancora augurare lunghissima vita ai nostri cari bronzi, annuncianti possibilmente sempre una buona novella, anche se inevitabilmente rintoccheranno per momenti di lutto e di dolore».

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Giacomo Oddero vita di amministratore



Cortemilia. Il dott. Giacomo Oddero è stato l'ospite del Lions Club "Cortemilia & Valli", giovedì 3 aprile, presso la sede del Club, hotel Villa San Carlo, ed ha raccontato "La vita di un amministratore".

Oddero è stato accolto dal presidente Emanuela Canonica, dal vice presidente Carlo Troia e dal past president e delegato della Zona C della 2ª Circostrizione, Giuseppe Ferrero e dal presidente del Lions Club di Alba, Piercarlo Gallo. È stato un incontro interessantissimo e affascinante, che ha coinvolto i soci e ospiti del Club.

Numerose le cariche che Giacomo Oddero ha ricoperto in questi anni.

Nato a La Morra nel 1926, ha svolto per molti anni la professione di farmacista in Alba, ma non ha mai lasciato completamente la sua grande passione, la viticoltura, e contitolare dell'omonima azienda agricola in frazione Santa Maria di La Morra.

È stato presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, attualmente ricopre la carica di vicepresidente vicario ed inoltre è

membro del consiglio dell'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane. Già Sindaco di La Morra, assessore provinciale di Cuneo, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, presidente dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, presidente onorario dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini e presidente del Centro Studi nazionale dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini e presidente del Centro Studi nazionale del Tartufo. Ma soprattutto è stato lungimirante presidente dell'Acquedotto delle Langhe, togliendo dalla sete il cuneese e la Langa prima, ed oggi anche parte del sud Astigiano.

È socio onorario e insignito del premio "Fautor Langae" dalla Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". Prossimo appuntamento per il club è per venerdì 18 aprile, per l'intermeeting della zona 2C, alle ore 20,30, a Santo Stefano Belbo, organizzato dal Lions Club di Santo Stefano Belbo e che vedrà presenti soci dei clubs di "Cortemilia & Valli", "Nizza - Canelli", "Acqui Terme" e "Costigliole d'Asti".

G.S.

Torneo provinciale di scopone a squadre

Vesime terza classificata Abbate è il migliore



Vesime. Il circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni è stato "teatro", nella serata di venerdì 4 aprile, della sfida finale del 12° "Campionato provinciale di scopone a squadre" - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", che è organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) con la collaborazione dell'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ed il patrocinio del comune di Asti.

Ad iscriversi per la prima volta il proprio nome sull'albo d'oro della manifestazione è stato il comune di Baldichieri, la cui formazione - sostenuta nell'occasione dal sindaco Gian Primo Forno - grazie ai 36 punti realizzati ha avuto ragione all'epilogo di Villafranca (30), **Vesime (24)** e Comitato Palio S. Marzanotto (18).

Pronostici dunque rispettati la formazione baldichierese, composta (in ordine di punteggio realizzati) da Franco Migliore (248), Romano Bertolino (243), Carmine Janniello (205), Raffaele Lombardo (187), Giovanni Basano (119) e Franco Barbaro (113), che si era conquistata la finale in "crescendo". Dopo i secondi posti della fase eliminatória e degli "ottavi", il sestetto di Baldichieri aveva infatti chiuso al comando i rispettivi gironi nei "quarti" e di "semifinale". Ventiquattro i giocatori complessivamente impegnati (6 per squadra). Villafranca si è presentata con Marcello Cavalla (253), Mario Andreetta (193), Roberto Guazzo (181), Gianni Guzzon (115), Franco Malabaila (110) ed Aldo Franzero (93).

Di **Alessandro Abbate (269)** il miglior punteggio di **Vesime** che schierava anche **Ferruccio Paroldo (177)**, **Piero Carrero (125)**, **Aldo Paradiso (110)**, **Giuseppe Bodrio (109)** e **Giancarlo Proglione (45)**.

In occasione della finalissima 2008 (diretta da Angelo Micca per la "regia" organizzativa di Nello Gherlone) il miglior punteggio di serata è stato realizzato da Alessandro Abbate (269) di Vesime che ha preceduto il villafranchese Marcello Cavalla (253) e Franco Migliore (248) di Baldichieri. Il ricco montepremi del 12° campionato provinciale di scopone sarà assegnato nel corso della serata di gala che sabato 12 aprile sempre al circolo "Aristide Nosenzo", di via Corridoni, chiuderà ufficialmente la manifestazione. Alla formazione di Baldichieri andranno il trofeo "Cassa di Risparmio di Asti" (quale vincitrice della manifestazione) ed il trofeo "Nuova Lam 2" (miglior punteggio di squadra dell'intero torneo). I suoi componenti

riceveranno 6 sterline d'oro.

Per i giocatori di Villafranca, **Vesime** e Comitato Palio S. Marzanotto ci saranno oltre ai trofei anche 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Quarantadue infine i giocatori (in rappresentanza di 25 delle 33 formazioni quest'anno in gara) che riceveranno monete in oro avendo realizzato i migliori punteggi nei rispettivi giorni della fase eliminatória.

E tra le 4 squadre finaliste la formazione di **Vesime**, ritornata prepotentemente alla ribalta in questa edizione, dopo aver sempre ben figurato nelle varie edizioni del torneo e che annovera grandi individualità, con giocatori talentuosi come Alessandro Abbate e Giancarlo Proglione. Era dal 2002, quando vinse Incisa Scapaccino, che una formazione della nostra zona non giungeva più in finale.

Erano 4 le formazioni della nostra zona che vi hanno preso parte: **Incisa Scapaccino**, **Pro Loco Castel Boglione**, **Pro Loco Roccaverano** e **Vesime**. Nel 2007, erano 5 le formazioni all'appello è mancata solo Nizza Monferrato.

Tutte e 4 le formazioni erano passate alla 2ª fase. Negli "ottavi" sono state eliminate Incisa Scapaccino, Pro Loco Roccaverano e Pro Loco di Castel Boglione (che nel 2007 giunse ai "quarti" e venne eliminata come ultima formazione della "Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida"). Nei "quarti" solo Vesime (già semifinalista nel 2005) che quest'anno si è giocata, meritamente, la finale.

G.S.

Cortemilia e Valli appuntamenti con il circolo del PD

Cortemilia. Appuntamenti con il circolo territoriale "Cortemilia e Valli" del Partito Democratico:

Venerdì 11 aprile, Cortemilia, mattina, gazebo in piazza. E alle ore 21, in piazza Roma, chiusura della campagna elettorale, maxi - schermo in collegamento con Roma per il messaggio finale di Valter Veltroni e brindisi augurale con tutti i partecipanti.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Appuntamento quindi per domenica 20 aprile, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 18 maggio.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Cortemilia, c'è l'assemblea dell'Avac

Cortemilia. Venerdì 18 aprile è stata convocata dal presidente Elio Gatti l'assemblea ordinaria dell'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia, alle ore 21, presso la sede, al poliambulatorio di corso Divisione Alpine, 119, per discutere e deliberare sui dieci punti iscritti all'ordine del giorno.

Questo l'odg: 1) nomina presidente e segretario dell'assemblea; 2) approvazione verbale seduta precedente; 3) approvazione rendiconto economico esercizio 2007; 4) approvazione bilancio di previsione 2008; 5) approvazione quota associativa 2008 e determinazione termine ultimo di versamento; 6) nomina n. 3 scrutatori per votazione a scheda; 7) determinazione numero componenti consiglio direttivo; 8) elezione del consiglio direttivo; 9) elezione del consiglio dei proviviri; 10) varie ed eventuali.

«È infatti dal 1981 - spiega il presidente Elio Gatti - che svolgiamo il nostro servizio alla popolazione della zona ed è da considerare già un buon traguardo quello raggiunto, senza però considerarlo un punto di arrivo, ma un momento di passaggio da mettere in evidenza. Ed è attraverso il sacrificio e la disponibilità dei volontari tutti che l'Associazione ha potuto raggiungere i traguardi ottenuti e guardare ancora al futuro».

Bubbio ricorda Piero Petri



Bubbio. "Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nella vita di ogni giorno".

Domenica 13 aprile nella chiesa parrocchiale di "N. S. Assunta" a Bubbio, alle ore 11,15, verrà celebrata la santa messa in suffragio di Piero Petri nel primo anniversario della scomparsa.

Il Cai di Acqui organizza per il 20 aprile

A Monastero: giro delle cinque torri



Monastero Bormida. La sezione del Cai di Acqui Terme, organizza per domenica 20 aprile la 6ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle cinque torri", in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" avvalendosi del prezioso aiuto dei volontari della Protezione Civile e delle Pro Loco di Monastero Bormida, di Roccaverano, di San Giorgio Scarampi e di Olmo Gentile, nonché, all'impegno disinteressato di numerosi privati e sponsor.

La manifestazione, ormai giunta alla sesta edizione sta diventando una classica tra gli appassionati di trekking che accorrono numerosi anche da parecchi Cai delle province vicine. Il successo ormai collaudato (nel 2007 furono 530 partecipanti) è dovuto soprattutto alla bellezza dei sentieri che si snodano in un ambiente in cui le peculiarità sono: lo splendido paesaggio ed i panorami che si aprono nelle giornate limpide sulle Alpi e l'Appennino, nonché la possibilità di conoscere da vicino l'ambiente magico della zona sud dell'Astigiano, quella Langa più rude e forse meno conosciuta di quella Albese, ma ricca di monumenti medioevali: chiese, ponti e castelli tra i quali spiccano le cinque torri che, sono indubbiamente le grandi protagoniste della manifestazione.

Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate, con alcuni tratti di strada asfaltata è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto da un apposito logo. Il "Giro delle cinque torri" è un percorso ad anello che partendo dalla piazza del Castello di Monastero Bormida, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore per poi ritornare a Monastero Bormida.

La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le Valli Bormida di Cortemilia, del torrente Tatorba e della Bormida di Spigno, attraversando antiche fasce un tempo coltivate, prati e boschi nei colori e nella fioritura di primavera da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe, su tutto l'Appennino ligure e sulla cerchia delle Alpi con in evidenza il Monviso e il gruppo del Monterosa.

Anche quest'anno il programma messo a punto dal Cai prevede: Ritrovo: in piazza del Castello di Monastero Bormida, alle ore 7,15, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro che può essere percorso in due modi:

Primo percorso: partenza ore 8, dalla piazza del Castello di Monastero Bormida. Lunghezza percorso 30 chilometri di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato



con vernice gialla (rombo o linea), dislivello complessivo in salita 1.100 metri c.a. altrettanto in discesa, tempo di percorrenza 8-9 ore.

Secondo percorso: partenza ore 8,30 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con autopullman e auto private per San Giorgio Scarampi, dove inizierà il percorso più corto. Lunghezza percorso 18 chilometri di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea), dislivello complessivo in salita 450 metri, dislivello complessivo in discesa 1.100 metri, tempo di percorrenza 5-6 ore.

Posti di ristoro: sono previsti 4 posti di assistenza e controllo, dove sarà timbrato il cartellino e sarà disponibile un piccolo ristoro e da qui sarà possibile raggiungere l'arrivo per chi avrà problemi.

Il 1º posto di ristoro, valido solamente per il primo percorso è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il 2º, è ad Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4-5 ore dalla partenza. Il 3º, è a Roccaverano dopo un'ora da Olmo Gentile. Il 4º, è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, vi saranno dei premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, per il partecipante più giovane, per quello più anziano e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero Bormida è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

Quota di partecipazione: è stabilita in 12 euro e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7,15 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede Cai di Acqui Terme, in via Monteverde 44, 15011 Acqui Terme, telefono 0144 56093 (www.caiacquiterme.altervista.org), l'iscrizione avverrà comunque al mattino della domenica 20 aprile, prima della partenza a Monastero Bormida.

Il Cai raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Giovedì 17 aprile nel castello Spinola

A San Cristoforo "Alex guarda il cielo"

San Cristoforo. Una serata dedicata alla passione sportiva e alla beneficenza: giovedì 17 aprile nei locali del castello Spinola di San Cristoforo, alle ore 21, sarà l'occasione per ascoltare Claudio Marcello Costa, 67 anni, il medico dei motociclisti, che parlerà del "mito dell'uomo antico e delle fiabe degli eroi moderni". Si tratta del sottotitolo del libro "Alex guarda il cielo", pubblicato da Fucine Editore (384 pagine, 24 euro) scritto a quattro mani con il pilota Alessandro Zanardi, 42 anni, pilota automobilistico vittima di un incidente in cui ha perso entrambe le gambe, episodio che non gli ha impedito di continuare a correre diventando campione italiano Wtcc e vincitore di importanti gare in Germania e in Turchia con il Team Bmw Italy-Spain: un simbolo unico di sportività.

«Il nostro libro parla di un luogo sconosciuto», racconta Claudio Marcello Costa, fondatore della clinica mobile, l'ospedale itinerante dei piloti del motomondiale, «che si trova dentro l'essere umano, dove abita un angelo mai visto che compare misteriosamente nell'entusiasmo dei piloti quando essi risorgono dalle ferite e dalle fratture. Quest'angelo è l'uomo antico, e nel suo mito possiamo trovare la nostra salvezza. È un libro di ricordi e di esperienze, dove le imprese degli eroi moderni, i piloti, sono

narrate sotto forma di fiabe». «Claudio è un filosofo», dice Alessandro Zanardi, «partendo da un aneddoto imbastisce un racconto fantastico, drammatico, spesso impegnativo nelle sue conclusioni intermedie, ma che al tempo stesso lascia sempre latitante dietro di sé un quesito. Io ho accettato la sfida, ho tentato di trovare le risposte. Certo della capacità dell'uomo di trovare sempre il modo di togliersi d'impaccio quando ha l'acqua alla gola, ho parafrasato i suoi racconti con il mio linguaggio. Un linguaggio popolare, se volete ottimista, ma che, dalla sua, ha una quantità di ricordi e di esperienze accumulati in una vita quasi unica, quella vita fantastica che ho avuto la fortuna di vivere». Un libro, "Alex guarda il cielo", dove i ricordi e gli aneddoti, a volte tragici e dolorosi, legati al motociclismo di Costa incontrano l'ottimismo e lo spirito di Zanardi, campione nello sport e nella vita. Il libro potrà essere acquistato durante la serata e i proventi saranno devoluti all'associazione "Bimblingamba", fondata da Zanardi per aiutare i bambini che necessitano di protesi artificiali. Seguirà un rinfresco per tutti i partecipanti. La serata è organizzata Rotary Club Gavi - Libarna con il patrocinio del comune di San Cristoforo. Per informazioni telefonare allo 0143 642284.

Vigneti sulle colline di Spigno

Vini azienda Bertolotto premiati al Vinitaly



Fabio Traversa con il sindaco di Acqui Danilo Rapetti, Alessandro Buffa della Coldiretti, il presidente dell'Enoteca di Acqui Michela Marengo e (a ds.) l'assessore Leprato e Lo Bello.

Verona. Prestigioso riconoscimento per l'azienda agricola "Cascina Bertolotto" di Spigno Monferrato.

Al Vinitaly di Verona, il più importante appuntamento del settore vinicolo, sono stati premiati i vini che il cavalier Giuseppe Traversa ed il figlio Fabio producono nei circa sedici ettari di vigneto arroccati sulle colline di Spigno Monferrato, in località Bertolotto, in un ambiente di straordinaria bellezza.

Su quelle terre circondate dai calanchi, l'azienda "Bertolotto" produce dolcetti straordi-

nari come "La Muietta"; sontuosi barbera "Cheine", i bianchi come il "Barigi", il "passiti", tutti vini che i visitatori hanno potuto apprezzare nello stand allestito dalla Regione Piemonte dove ha avuto luogo la premiazione dei vini partecipanti al 28º Concorso Enologico (abilitato e patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) ideato e gestito dal comune di Acqui Terme con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", dell'Associazione Enotecnici Italiani e della Regione Piemonte. **w.g.**

A Melazzo cronache dalla cucina del Rinascimento

Leonardo cuoco a Villa Scati



Melazzo. Più di trenta persone si sono ritrovate a Villa Scati, sabato 5 aprile, per la Cena rinascimentale proposta dall'Associazione "La lama e la rosa".

Una serata ricca, tanto per la qualità delle portate - preparate con passione e competenza dalle sorelle Pietrafesa e dai collaboratori di cucina, e offerte ai convitati da personale di sala in abiti d'epoca - quanto per un ricco contorno culturale, variamente composto, con letture (dei fratelli Novelli e di Eleonora Trivella) e libri (nell'organizzazione dell'evento era coinvolta anche la Libreria Campo di Carte di Mariangela Cibbario), con musiche e danze medievali.

Proprio un libro, quello di Slegagh e Jonathan Routh, *Note di cucina di Leonardo da Vinci* (editore Voland di Roma, specializzato in letterature orientali, ma pronto a non lasciarsi sfuggire "gustose" occasioni per proporre libri originali) stava alla base della serata, cui ha preso parte anche una responsabile editoriale della casa editrice, che ha brevemente introdotto l'opera.

Questa si segnala proprio per la leggerezza, per l'approccio divertente e divertito con cui guarda ad uno dei massimi geni della storia, in una prospettiva forse talora un po' "smitizzante", ma che restituisce "simpatia" ad un Leonardo che spesso cade nell'insuccesso talora per sfortuna, talora per invidia, talora per una ostinazione che lo fa assomigliare ad una sorta di Buster Keaton *ante litteram*. Capita così quando Leonardo propone, ad esempio, una sorta di *nuovelle cousine* a fruito-



ri del tutto impreparati (e inevitabilmente contestatori).

Una vera e propria festa, invece, c'è stata a Villa Scati, nell'ambiente della vecchia cappella, dove due lunghi tavoli coperti dai sacchi di iuta hanno accolto i convitati e poi i piatti. Ecco il menù. Cipolla lesa adagiata su una fettina di formaggio e sormontata da una oliva nera a spicchi, i gamberetti bolliti leggermente e serviti ricoperti di crema, il piatto d'ossa (ma è come dire "piccole bracioline") di costolette d'agnello, con un po' di carne, leggermente arrostita, la migliore carne di maiale, pesce trasformato e bianco mangiare. E poi i vezzi della decorazione, del cappellino di carta, e l'accompagnamento di un buon vino rosso.

Dante e Boccaccio, ora Leonardo: queste le prime tre tappe sinora realizzate (in un confortante crescendo) di un percorso di "cottura e cultura", destinato ad arricchirsi con un ulteriore appuntamento tra qualche settimana.

In cantiere una "Cena dei Templari". Per saperne di più rivolgersi a "La Tavernetta" di via Amendola.

G.Sa

Tra Ponti e Montechiaro d'Acqui

Giampiero Nani poeta dialettale



Montechiaro d'Acqui. Lezione di dialetto e di poesia con Giampiero Nani, lunedì 7 aprile, nel tardo pomeriggio alle Elementari "Saracco" di Acqui.

Oltre una quindicina gli allievi del corso dedicato al Piemontese - e organizzato dal Centro Studi Piemontesi con il Concorso della Regione - per una lezione che era dedicata a "Poesia e territorio".

Lode al dialetto

"Una lingua deve la propria eleganza alla ricchezza dei suoi mezzi espressivi". E ancora. "Se perdiamo la ricchezza di una lingua, diventiamo incapaci di pensare, o di elaborare i nostri pensieri".

È curioso riflettere su come questa frase, che Pietro Citati scrive su "La Repubblica" proprio lunedì 7 (fondo *Non uccidete l'eleganza del punto e virgola*) si attagli perfettamente alle parole di Giampiero Nani.

Si perché, per lui, i versi sono metro di vita. Nel senso che la poesia non è disgiunta dal quotidiano. Non è forma d'arte "artefatta". Non è "una cosa da teatro", che nasce a tavolino. Non è vernacolo "da commedia da ridere", né roba da premio di poesia. Non è artificio (si pensa in italiano e poi si traduce: non va bene). Ma tutto nasce spontaneamente. Nel segno dell'identità del territorio, della naturalezza, della semplicità. Di un unico pensiero.

Basterebbero già queste poche righe per far di Giampiero Nani un poeta anomalo.

Per sovrammercato c'è la consistenza "orale" della sua poesia, custodita dai cassetti della memoria ("tutto sta nel ricordare l'inizio, poi i versi vengono uno dietro all'altro", confessa dinanzi alla classe).

Dunque una poetica "antica" sta alla base di una produzione che, ormai, è vecchia di buoni 45 anni. "Quando avevo venti o trent'anni era impossibile comunicare poesia", ma allora il dialetto viveva tempi di splendore. "Ma io non parlo al passato": la mia poesia è la risposta al presente, è la risposta al concetto di vita vissuta. Non è una poesia elegiaca, dei bei tempi andati, ma di impegno per oggi e per dopodomani".

Mai avevamo sentito Nani parlare così generosamente intorno alla sua produzione, che viene largamente esibita.



Vengono proposte liriche sulla nebbia che scompare, nei dolci modi in cui la donna si sfilava la *cuten* (la sottoveste), le colline che finalmente si svelano.

Ecco poi *Di là da na pianca*, con cui si entra in un mondo piccolo in cui *granè, curt e era, canva e abergh, stòla e pulè* diventano grandi monumenti della civiltà contadina.

Nani è un maestro fortissimo: quando disegna sulla lavagna la piccola cartina geografica della sua infanzia, o il *grimet* (o *grumet*) che imprigiona la chioccia ma lascia liberi i suoi pulcini (ma poi ammette che li ci finì anche lui marmocchio).

O quando simula di strisciare i piedi nella polvere dell'infanzia.

O quando ricorda i tempi di un calendario agricolo dimenticato: battitura del grano; battitura della meglio, i bimbi a pestare *ant'orbi*, così le croste alle ginocchia guariscono prima, e poi l'ultimo taglio, povero, di medica mescolato con la paglia, che trova accoglienza sulla cascina.

La lezione procede poi a due voci quando Maria Clara Goslino presenta un piccolo trattato dedicato alle castagne. Consumate fresche (e allora son *rustie, buie o plòie*), o preparate per la lunga conservazione (seccate nell'*abergh*, detto anche *scau*, oppure affumicate nel camino, rugose e dunque dette *vecchiette*).

Tempi lontani di commercio intenso delle castagne bianche, perché "a San Martino una castagna buona vale un quattrino".

Tempi lontani in cui anche l'acqua sporca dei piatti (le fogli di fico per *sghire*) vien bene per i maiali, basta aggiungere *in poch ed bren* (ecco la *zutta*).

Ora si procede per aneddoti ("l'unica poesia che ho fissato su carta, consegnata a mani femminili, è andata perduta"), ora toccando il nervo scoperto della scrittura. Per Nani un *non problema*, la cosa importante è avere il "sentimento della poesia".

Mondi (in parte) dimenticati

Che Nani mostra parlando di fiere e balli a palchetto, mercati e mediatori, giostre e piste da ballo. I banchi con *turòn*, pateca e ghiaccio. Ecco le cronache contenute in una lettera al fratello soldato, ecco la celeberrima *Tiritera della bella rizulera*, che alla fine se ne va a braccetto con il suo biondino.

La sorpresa è una poesia - *Il segreto del rosso* - che è in lingua italiana e che è stata composta a vent'anni.

E il repertorio delle immagini è davvero affascinante: il vento che suscita onde nel fieno, il crepitio del picchio, le serpi in amore intrecciate, la volpe in trappola, la pietra grigia, due pecore e un cane, il fumo nel bosco, la volontà di aderire alla terra, di distendersi, la sensazione di aver nulla da fare e di ogni cosa sapere.

E già: per il contadino è facile sapere sempre, nell'oscurità, dove il sole andrà a sorgere; cogliere dagli indizi i segni della siccità ventura, o dell'acqua imminente.

Tradizioni di generazioni, un accumulo di saperi - la nostra era gente "che sapeva fare il becco all'uccello" - che ha creato una lingua larga, puntuale, precisa.

"Agile, flessibile, ondulato, melodico, colorito": gli aggettivi di Pietro Citati per l'italiano.

Ma anche il dialetto li può a ben diritto, pienamente, rivendicare.

G.Sa

Da Roma a Stresa un programma intenso

Centenario Cesare Pavese



Santo Stefano Belbo. Proseguono le iniziative della Fondazione Cesare Pavese a Roma, presso la Casa delle Letterature, nell'ambito del Centenario 2008.

Come avevamo già annunciato da queste colonne, si tratta di un ciclo di manifestazioni assai interessanti e che ha portato a Roma le realizzazioni tematiche della *mail art* giunte da tutto il mondo (inaugurata il 19 marzo, la mostra rimarrà aperta sino al 23 aprile) con una iniziativa che ha visto alla ribalta - unitamente alla Fondazione Pavese e alla cantina "Terre da Vino" in Barolo - anche gli acquisi Pier Paolo Pracca e Francesca Lagomarsini.

E non vediamo l'ora che la mostra - di cui è ambasciatore un bel catalogo edito da Priuli & Verlucca, arricchito da agili saggi e da immagini d'epoca, tra cui spicca anche il "nostro" Augusto Monti - possa far tappa nelle nostre zone.

Ma a Roma hanno riscontrato un successo di critica e di pubblico le letture dell'alexandrino Marco Bagliani (2 aprile, con il commento di Laurana Lajolo), le esibizioni del gruppo musicale "Chille de la balanza" (3 aprile), e poi un video documentario (di 65 minuti) che Andrea Icardi ha realizzato intervistando gli amici del poeta.

Alla Casa delle Letterature l'anteprima di un'opera (e torniamo alla data del 19 marzo, nel momento successivo ad una riflessione sul tema *Leggere e studiare Pavese oggi*) che raccoglieva le testimonianze di Franco Ferrarotti, Carlo Lizzani, Fernanda Pivano, Renata Einaudi, Tullio Pinelli, del critico Piccioni, e anche di Achille Occhetto, che quattor-



dicenne si trovò Cesare Pavese come insegnante.

Dunque il progetto romano, organizzato da Maria Ida Gaeta (responsabile degli spazi culturali), da Fabio Pierangeli (critico pavesiano, insegnante all'università di Tor Vergata) e da Franco Vaccaneo (Fondazione Pavese di Santo Stefano Belbo) sta dando ottimi riscontri, in attesa della proiezione del film di Vanni Vallino *Un paese ci vuole*, che chiuderà - il 23 aprile - la rassegna delle manifestazioni nella Città eterna.

Prossimi appuntamenti

Nuovi scenari stanno però per aprirsi.

Venerdì 11 aprile a Stresa, nell'ambito del Grinzane Cinema, sesta edizione (nella scorsa oltre 20 mila spettatori per più di 50 eventi con oltre un centinaio di ospiti), saranno ben due le proiezioni dedicate al film di Gambarotta, Vallino e Vaccaneo *Un paese ci vuole*.

Sempre nel contesto del Festival, la presentazione di una intervista inedita a Raf Vallone, e poi anche uno spazio di ri-

flessione *Territorio: tematica da giovani?*

Intorno al tavolo ne discuteranno Bruno Gambarotta, Michela Giacomina Fattorin (attrice esordiente nel film con un ruolo di primo piano) e Franco Vaccaneo che discuteranno sul tema della radici, delle eredità e del "testimone" che le nuove generazioni si devono incaricare di recepire.

Cesare Pavese infatti, anche e soprattutto per i ragazzi d'oggi, continua a essere l'autore che più di ogni altro nel Novecento ci pone di fronte a domande radicali, indirizzate al centro dell'esperienza artistica, civile, umana e intellettuale. Con le sue grandezze e le sue fragilità, lo sentiamo capace di affrontare, attraverso lo stile, la lingua, l'inconfondibile voce poetica della sua narrazione, le questioni capitali (ispirazione, destino, pienezza, felicità, amore assoluto) dell'esistenza.

Ma torniamo a Stresa.

Per Pavese un ritorno sul lago, visto che già a ottobre la Sala Monicelli del Palazzo dei Congressi aveva ospitato una tavola rotonda che, dibattendosi dei rapporti tra *Il cinema e Cesare Pavese* (allora c'erano anche Nino Castelnuovo e Marco Morellini) si domandava le ragioni per le quali il cinema avesse finora ignorato Cesare Pavese, uno dei più amati scrittori italiani.

Verso l'estate

Giovedì 17 aprile, invece, a Palazzo Grinzane, a Costiglionle d'Asti, alle ore 19, sarà reso noto ufficialmente il calendario delle manifestazioni pavesiane 2008.

L'attesa è davvero grande. G.Sa.

Langa Astigiana appuntamenti PD

Bubbio. La chiusura della campagna elettorale del PD, alla presenza di tutti i candidati, si terrà venerdì 11 aprile a partire dalle ore 18 ad Asti in piazza Italia dove ci sarà in collegamento su maxi-schermo Walter Veltroni e, dopo l'intervento di Roberto Peretti, inizierà la festa con cibo, buon vino e musica dal vivo sino alla mezzanotte.

Enzo Fiore, candidato per il consiglio provinciale nel collegio Monastero - Roccaverano, intorno alla mezzanotte di venerdì, farà *"brindisi porta fortuna"* a Monastero Bormida (dal Cek), a Bubbio (al Baretto) e a Vesime (in birreria), organizzati dai ragazzi del Circolo territoriale. Per informazioni: www.enzofiore.wordpress.com o telefonare al 347 3115186.

Langa delle Valli: i vigili urbani dei 16 Comuni

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" ha stanziato 139 mila euro a favore della gestione della Polizia locale.

Del servizio, gestito dai "civich" dei 16 paesi, coordinati da un "vigile di comunità", usufruisce anche la Comunità Montana "Alta Langa" di Bossolasco.

Sessame incontro con la Sinistra l'Arcobaleno

Sessame. Venerdì 11 aprile, dalle ore 20.30, presso il circolo Amici del Brachetto di Sessame, La Sinistra l'Arcobaleno della Val Bormida Langa Astigiana organizza "Il dopocena di fine campagna elettorale".

Si discuterà delle politiche per l'agricoltura, l'allevamento ed il territorio rurale astigiano davanti ad un piatto di prodotti tipici e degustando i vini locali.

Saranno presenti Frabrizio Franco Garbarino, candidato al consiglio provinciale di Asti nel collegio Monastero Bormida - Roccaverano, per la Sinistra l'Arcobaleno ed il candidato alla presidenza della Provincia di Asti, Secondo (detto Dino) Scanavino.

Comune incontra ragazzi delle scuole

Raccolta differenziata lezioni a Cassine

Cassine. Proseguono a Cassine le iniziative ideate per sensibilizzare la popolazione verso il nuovo sistema di raccolta differenziata. Stavolta, ad essere coinvolti in una bella iniziativa promossa dal Comune, sono i ragazzi delle scuole. In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, infatti, l'amministrazione comunale ha organizzato una serie di incontri, nei locali della nuova biblioteca, finalizzati a illustrare e far conoscere ai cassinesi più giovani il nuovo sistema di raccolta e tutto quanto concerne le procedure di riciclaggio. Il primo incontro è già avvenuto qualche settimana fa, e ha coinvolto circa 80 ragazzi delle scuole medie che, in compagnia delle loro insegnanti, hanno assistito alla proiezione di materiale audiovisivo, alla presenza di alcuni delegati del Comune, tra cui il sindaco Roberto Gotta, gli assessori Carlo Maccario e Sergio Arditi il vicesindaco Tomaso Bongiovanni e grazie all'assistenza, come sempre preziosa, di Pino Corrado. I ragazzi hanno assistito con attenzione alla proiezione e quindi hanno rivolto domande pertinenti che hanno permesso di chiarire alcuni aspetti essenziali della raccolta differenziata, argomento su cui comunque gli alunni cas-

sinesi sono apparsi ben preparati, grazie anche ad una attenta opera di sensibilizzazione già svolta in classe e inserita nell'attività scolastica. Nel dettaglio, mentre gli studenti della prima media hanno partecipato quest'anno ad un progetto scolastico ad hoc, organizzato con la collaborazione della Coop "Gli Archi" di Alessandria, dal titolo "Imballi da sballo" ed incentrato ovviamente sul problema dell'imballaggio, quelli delle classi seconda e terza avevano partecipato nell'anno scolastico 2006-07 ad una analogo iniziativa, intitolata questa volta "occhio all'etichetta".

La grande preparazione specifica degli alunni di Cassine e l'interesse dimostrato verso il problema della raccolta differenziata fa ben sperare l'amministrazione comunale, che si augura di incrementare sensibilmente, nei prossimi mesi i risultati della raccolta. Da segnalare che, nell'occasione, agli alunni è stato anche consegnato materiale informativo, sotto forma di pieghevoli, al fine di cercare di coinvolgere il più possibile nella differenziata le famiglie residenti in paese. Gli incontri proseguiranno ora con altri appuntamenti dedicati agli alunni delle scuole elementari. **M.Pr**

Domenica 13 chiesa di San Sebastiano

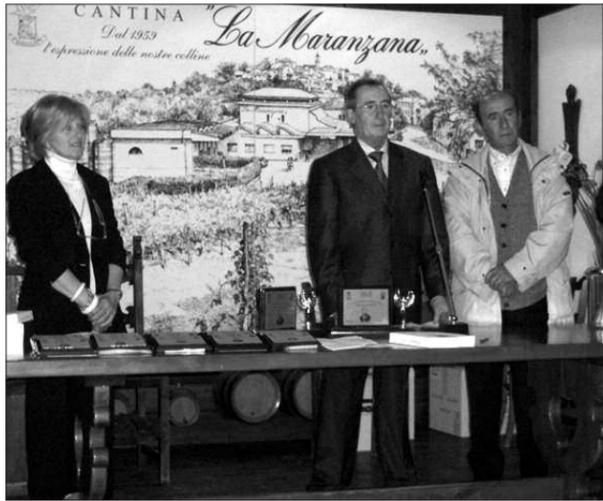
Quadri di Beppe Ricci esposti ad Orsara



Orsara Bormida. L'associazione orsarese "Ursaria Amici del Museo", presieduta da Cristina Pronzato, propone per domenica 13 aprile un interessante appuntamento: presso la chiesa di San Sebastiano, tutto il paese potrà ammirare 12 opere, tutte a tema paesaggistico, realizzate dal pittore Beppe Ricci. Sarà l'occasione per ammirare una bella carrellata della produzione dell'artista, orsarese di nascita, capace di spaziare nei suoi quadri dal tema religioso alla ritrattistica, dal paesaggio alla natura morta. Sensibile ed attento a cogliere "l'attimo fuggente", il maestro racchiude nelle sue opere la freschezza di un tratto vivace, dalla genuinità quasi fanciullesca, e la sapienza del tratto sicuro e deciso di chi conosce, intuisce e sa trasmettere per immagini le emozioni percepite con gli occhi. Per l'ingresso all'esposizione non è previsto alcun biglietto d'ingresso, tuttavia la mostra di Beppe Ricci sarà l'occasione per iniziare una raccolta di fondi destinata a finanziare il restauro di una tela del Monevi ("San Martino Vescovo") custodita ad Orsara. Terminata la breve esposizione orsarese, le opere di Ricci, realizzate per un'importante galleria d'arte di Saint Paul De Vance (un piccolo paesino arroccato sulle colline della Provenza), partiranno alla volta della Costa Azzurra. La mostra delle opere di Beppe Ricci sarà visitabile a partire dalle ore 11. Tutta la cittadinanza è invitata. **M.Pr**

Il 20 aprile si ricorderà l'esploratore

A Maranzana quarto "Giacomo Bove day"



Maranzana. Ultimi preparativi a Maranzana in vista della IV edizione del "Giacomo Bove Day", in programma domenica prossima, 20 aprile, nel piccolo centro collinare.

Come è ormai tradizione, un'intera giornata celebrativa sarà dedicata al ricordo dell'esploratore maranzanese, vero personaggio-simbolo per il paese astigiano.

Per la terza edizione dell'evento, l'associazione culturale "Giacomo Bove e Maranzana" ha ottenuto quest'anno riconoscimenti prestigiosi come il patrocinio, oltre che del Comune, anche delle Province di Asti e Torino, della Regione Piemonte, della Marina Militare, e dell'Associazione Marinai d'Italia, il supporto della Cassa di Risparmio di Asti e la collaborazione dell'associazione "Circolo Polare".

La concomitanza del 136° anniversario della nascita del celebre esploratore con l'Anno Internazionale Polare 2007-08 rende questa edizione del "Bove Day" particolarmente significativa e proprio per questo l'associazione "Bove e Maranzana", presieduta da Maria Teresa Scarrone, ha organizzato per l'occasione un programma di conferenze davvero di alto profilo.

La giornata, su cui forniremo informazioni più ampie sul prossimo numero del nostro settimanale, inizierà alle 9 con la consueta colazione-ritiro presso la cantina "La Maranzana". Nella sala conferenze della cantina, i partecipanti assisteranno al saluto della presidente Scarrone e della pronipote dell'esploratore, Franca Bove, che illustreranno al pubblico le attività promosse dall'associazione nel corso del 2007. A seguire, l'inizio delle conferenze, che vedranno come relatori Gabriella Massa (archeologa), il professor Francesco Surdich (docente di Storia delle Esplorazioni Geografiche all'Università di Genova), e il professor Gian Camillo Cortemiglia, protagonista nel 1976 della spedizione legata alla prima base italiana al Polo Sud, dedicata a Giacomo Bo-



ve dalla spedizione Cepparo

Quindi, alle 11,20, il tradizionale saluto alla tomba dell'esploratore, con il corteo che insieme al Corpo Bandistico Acquese si avvierà fino al cimitero e quindi da qui verso la casa natale dell'esploratore, dove è allestito il Museo "Giacomo Bove". Dopo una visita guidata al Museo, prevista per le 12, e un breve concerto del corpo bandistico acquese, la pausa pranzo farà da cesura tra il programma della mattinata e quello del pomeriggio, in cui sono previsti altri tre appuntamenti, sotto la conduzione del professor Cesare Buma, presidente dell'Associazione Culturale Italiana.

Si parlerà di Giacomo Bove e dei suoi collegamenti con la spedizione polare Weyprecht Payer, ma anche de "L'Italia in Antartide" con l'esperienza degli Alpini, l'impegno nella ricerca, le professioni, le carriere scientifiche e le carriere militari ai poli, in un segmento che sarà arricchito di immagini e testimonianze a cura dell'Esercito; infine, sempre con la collaborazione di incaricati dell'Esercito Italiano, chiuderà la giornata una proiezione filmata della spedizione "Taufel - Amort - Sganga - Farina" al Monte Vinson dopodiché, alle 15,45, un sorteggio assegnerà tra tutti i presenti un quadro dal titolo "Le colline di Giacomo Bove", dipinto dalla stessa Maria Teresa Scarrone, e altri simpatici omaggi. **M.Pr**

A Morbello 7ª edizione della Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Pro Loco, Comunità Montana «Suol d'Aleramo» Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida» e Associazione "Limes Vitae", organizza per venerdì 18 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la Via Crucis vivente, giunta alla sua 7ª edizione.

Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca. La Via Crucis si svolgerà per le vie del paese e si concluderà sulla collinetta che sovrasta il concentrico tra i suggestivi e superbi ruderi dell'antico castello.

La parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

La regione sospende le forniture

Lotta alle cavallette niente più faraone

Sezzadio. Segna il passo la lotta alle cavallette. La Regione Piemonte, infatti, ha annunciato l'intenzione di sospendere la fornitura di galline faraone a prezzo agevolato con consegna a domicilio che fino all'anno scorso era riservata alle aziende agricole della Provincia ubicate nella zona esposta alle migrazioni di questi insetti nocivi.

Il progetto era stato avviato nel 2006 e la scorsa estate gli incaricati dell'IPLA (Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente) avevano consegnato in provincia circa 2500 faraone, al costo di 50 centesimi cadauna, a 65 aziende agricole, dislocate soprattutto nel Casalese nell'Acquese.

La scelta della Regione lascia a dire il vero un po' stupiti, perché l'esperimento delle faraone, nei due anni di attività, aveva dato buoni risultati, portando ad una riduzione delle cavallette che in alcune zone aveva toccato addirittura il 50%.

Nelle nostre zone il problema delle cavallette è particolarmente sentito a Sezzadio, dove dopo la disastrosa infestazione del 2005 erano state circa una ventina le aziende agricole che avevano scelto di aderire al "metodo biologico" nel 2006, quando le faraone erano state addirittura fornite gratuitamente; nel 2007, invece, con il prezzo delle galline fissato per l'appunto a 50 centesimi cadauna, le aziende richiedenti erano scese a 6.

Quest'estate, quindi, se le cavallette dovessero tornare a invadere i territori facendo razzia di verdura e frutta, gli agricoltori dovranno arrangiarsi con mezzi propri, per limitare i danni, mentre dal Settore fitosanitario regionale arriva l'appello a non usare trattamenti chimici: "Non sono auspicabili perché non danno buoni risultati e possono comunque avere effetti negativi sui raccolti". **M.Pr**

A Castelnuovo Bormida dal 18 al 20 aprile

Si prepara la festa di mezza primavera



Castelnuovo Bormida. La Pro Loco di Castelnuovo Bormida si appresta ad organizzare l'evento di apertura nel panorama delle feste castelnovesi del 2008. La tradizionale "Festa di Mezza Primavera", giunta ormai alla sua VI edizione.

Per tre giorni, da venerdì 18 aprile fino alla serata di domenica 20, gustosi appuntamenti enogastronomici scandiranno i tempi di una festa che come sempre avrà i suoi punti di forza nelle bancarelle coi fiori che nella giornata di domenica 20 diffonderanno il loro profumo per le vie del paese. E poi, secondo un copione collaudata che però riserva sempre qualche piacevole scoperta, tanti eventi collaterali: come la III edizione del "Vespa Raduno", in programma nella mattinata di domenica, affiancato quest'anno da una grande novità, il 1° raduno di fuoristrada e quad. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, inoltre, anche in questa edizione è prevista una esibizione della palestra "Somatos" di Sezzadio, in programma domenica pomeriggio, mentre un discorso a parte meritano gli appuntamenti musicali: ce ne sarà per tutti i gusti. Si comincia venerdì, con una "Serata Rock"

dedicata al pubblico più giovane, con l'esibizione della cover band "Acid Rain". Sabato, invece, tanta animazione con chiorico dj, che promette salsa e merengue in un suggestivo allestimento. Domenica, quindi, gran finale con una serata danzante in compagnia di ben tre karaoke band, pensata per assicurare musica a 360° e accontentare i gusti di tutti i presenti alla festa.

Il filo conduttore della festa comunque sarà ancora una volta offerto dagli appuntamenti con la prelibata cucina della Pro Loco castelnovese, che per quest'occasione, dopo le raviolate dello scorso anno, ha deciso di optare per quattro gustose rosticciate (venerdì sera, sabato sera, domenica a mezzogiorno e domenica sera). Interessantissimo, in particolare, si prospetta l'appuntamento di venerdì sera, quando alla "Serata Rock" e alla rosticciata farà da degnissimo complemento una Festa della Birra, che conferma l'idea di una serata dedicata in modo particolare ai giovani. Per un programma dettagliato della "Festa di Mezza Primavera", però, vi rimandiamo al prossimo numero de "L'Ankora". **M.Pr**

Parla il vicesindaco Robbiano

Rivalta, il Consiglio approva il bilancio

Rivalta Bormida. Anche il Consiglio comunale di Rivalta Bormida si è riunito per l'approvazione del bilancio di previsione 2008. La discussione del documento di programmazione economica è stata affidata come di consueto al vicesindaco Egidio Robbiano, che con un suo intervento ha spiegato ai consiglieri di maggioranza e di opposizione i punti salienti relativi alle entrate e alle spese del Comune retto dal sindaco Walter Ottria.

Nel dettaglio, il bilancio 2008 di Rivalta Bormida pareggerà a 3.170.977 euro, a copertura delle spese di gestione e di investimento previste. Nella sua relazione, Robbiano si sofferma in particolare sui trasferimenti statali che alla sua analisi «presentano una preoccupante incertezza: al momento attuale infatti il Ministero dell'Interno non ha ancora quantificato il contributo ordinario; già in sede di assestamento 2007 i trasferimenti sono stati tagliati di 13.000 euro e di altrettanto dovrebbero essere diminuiti quest'anno». Nota positiva è il contributo per i comuni con popolazione anziana superiore al 25%, provvedimento in cui quest'anno è compresa anche Rivalta Bormida, con un contributo che dovrebbe aggirarsi attorno ai 23.000 euro.

«Nel periodo 2003-07 - prosegue l'analisi di Robbiano - i trasferimenti si sono ridotti del 20,4% mentre le entrate tributarie proprie del comune sono aumentate solo del 13%; la differenza nella copertura è consistita in risparmi di spesa per oltre il 7% effettuati in questi anni».

Altra nota di incertezza secondo Robbiano è quella che riguarda l'introito dato dall'Ici. Se infatti da un lato Rivalta confermerà per l'anno 2008 le stesse aliquote degli anni precedenti (6 per mille per l'aliquota di riferimento, con 4,5 per mille per l'abitazione principale, 7 per mille per le altre case, 6 per mille per fabbricati posseduti da imprese esercenti attività industriali, artigianali e commerciali e per i terreni edificabili, 5,5 per mille per i terreni agricoli, con detrazione di 103 euro per l'abitazione principale, aumentabili a 123,94 euro per chi ha reddito inferiore a 7600 euro annui).

Accanto a questo fatto, però, Robbiano ricorda che «Il Governo in sede finanziaria 2008 ha aumentato la detrazione per la prima casa del 1,33 per mille, generando un minor introito per le casse comunali di circa 18.000 euro, tale diminuzione dovrebbe essere compensata da un aumento dei trasferimenti statali. Rileviamo in questi giorni di campagna elettorale la manifestazione di volontà di alcune forze politiche di eliminare completamente l'Ici sulla prima casa, cosa senz'altro gradita ai cittadini».

Tuttavia è giusto precisare che al momento non viene detto come sarà, e se sarà, rimborsata ai comuni la dimi-

nuzione di gettito, che per Rivalta quantificabile in circa 68.000 euro; il che pone un secondo grave elemento di incertezza sul bilancio comunale. Eppure, per offrire alla popolazione servizi qualitativamente adeguati, occorre ben poter disporre delle necessarie risorse economiche».

L'analisi di Robbiano si sposta sul bilancio rivaltese, dove è evidente la consistenza del titolo terzo, (proventi dei servizi dell'ente) che ammonta a 974.000 euro, con un'incidenza del 31% sul bilancio complessivo. «Tale situazione - spiega ancora Robbiano - dipende dalla mole dei servizi che il comune offre alla cittadinanza: si va dai servizi di trasporto scolastico, ai servizi di mensa e rientrano in questo capitolo il bilancio della residenza anziani, il micro-nido, entrato in funzione da circa un mese ed il servizio di mensa a domicilio. I servizi comunali accanto alla buona situazione economica del paese (sono presenti 45 attività commerciali, un fiorente mercato) rendono rivalta un centro "vivo", una vivacità dimostrata anche dal notevole incremento edilizio che il paese ha conosciuto in questi ultimi anni; a testimonianza di ciò ricordo che le entrate per oneri di urbanizzazione sono quasi triplicate (dai 70.000 euro del 2005 ai 163.000 del 2006, ndr)». Quindi la conclusione. «Come per tutti i comuni, si assiste ad una certa lentezza negli incassi derivanti da pagamenti dipendenti da altre amministrazioni dello stato, il che spinge ad un uso frequente dell'anticipazione di cassa».

Per quanto riguarda gli interventi, il piano dei lavori prevede alcuni progetti di sistemazione di strade e piazze del centro, per un importo di circa 200.000 euro, lavori su cui sono stati richiesti contributi regionali.

Con fondi propri si provvederà invece ad eseguire alcune opere minori quali l'installazione di punti luce, manutenzioni straordinarie sull'edificio della residenza anziani ed il completamento, già in fase di conclusione, delle cucine di palazzo Bruni.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno approvati dal Consiglio rivaltese, anche una variante parziale al Piano Regolatore, una modifica al regolamento comunale IIDAC, l'aggiornamento dell'importo degli oneri di urbanizzazione, il rinnovo della convenzione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" per la gestione in forma associata del servizio elaborazione paghe del CED a scopi amministrativi ed il ricorso dal servizio associato di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni.

Quest'ultima decisione, fa il paio con quella analoga approvata dal Consiglio comunale di Strevi e che forse obbligherà l'Unione a rivedere alcuni particolari di questo servizio.

M.Pr

Svaligate tre case in tre giorni

A Trisobbio è allarme per l'ondata di furti

Trisobbio. Tre furti nel giro di tre giorni, e l'inquietudine che sale a livelli mai toccati prima. Anche perché i cittadini di Trisobbio, fino ad ora, non avevano mai sperimentato problemi di sicurezza. Per il piccolo centro collinare guidato dal sindaco Antonio Facchino, l'ondata di furti della scorsa settimana non trova precedenti. Il paese era sempre rimasto un'isola felice, e nessuno degli abitanti, neanche i più anziani, ricorda episodi di questo tenore. Per tre volte, tra mercoledì e venerdì, ignoti hanno fatto man bassa nelle case, saccheggiando tre abitazioni. Il primo furto lo scorso 2 aprile, in pieno centro: i topi d'appartamento sono penetrati in una casa di via Dante svaligiandola e portando via gioielli e arredi di un certo pregio. Un lavoro da professionisti, per la precisione con cui è stato compiuto e perché la dinamica dell'azione rivela una meticolosa preparazione del "colpo". La replica, due giorni dopo, ha visto invece i ladri rivolgere la loro attenzione su due ville più isolate, entrambe collocate in via San Rocco, sulla collina a circa 200 metri dal centro, un'area un po' esterna rispetto ai flussi di traffico, il che ha permesso ai malviventi di agire in pieno giorno. Racconta uno dei derubati: «Eravamo al lavoro e ci siamo

accorti di quanto era successo soltanto quando nel pomeriggio siamo rincasati: hanno portato via di tutto. Dal televisore al computer, ma senza disdegnare mobili e persino maglie e pullover». Ciò che più inquieta è il fatto che, anche in questo caso, i ladri hanno mostrato di conoscere perfettamente orari e abitudini dei padroni di casa. Gli inquirenti non escludono che dietro a tutti i furti possa esserci la stessa mano, che potrebbe essere anche la medesima ad avere colpito in altre zone dell'ovadese, un'area molto tartasata dai furti negli ultimi giorni: nell'ultima settimana infatti i ladri hanno agito anche a Capriata d'Orba e Molare, con dinamiche molto simili.

Intanto, a Trisobbio, il sindaco Facchino pensa a provvedimenti: il primo è già stato varato, con la richiesta ufficiale di dislocare a Trisobbio almeno due vigili dell'Unione Collinare, che effettueranno un costante pattugliamento del paese. La loro presenza dovrebbe quantomeno tenere alla larga i malintenzionati e tranquillizzare così i residenti, che nel frattempo sembrano essersi organizzati autonomamente, concordando con i propri vicini di casa una forma di reciproca attenzione verso le rispettive abitazioni.

M.Pr

In programma l'11 maggio a Ricaldone

La Sagra del vino si terrà al centro Tenco

Ricaldone. La tradizionale "Sagra del vino buono" di Ricaldone, in programma il prossimo 11 maggio, cambierà sede. La manifestazione, nata 37 anni fa dalla collaborazione tra il Comune e la Cantina Sociale, infatti, non si svolgerà più all'interno del grande piazzale della Cantina Sociale, ma bensì nella parte alta del paese, nell'area antistante il Museo Tenco.

La decisione di spostare la festa è stata presa, non senza un certo dispiacere, dalla Pro Loco di Ricaldone, che è giunta a questa sofferta decisione dopo una serie di riunioni convocate presso il Comune (la prima a metà febbraio, l'ultima la scorsa settimana), a seguito di alcune complicazioni di natura logistica sorte con la Cantina Sociale stessa. Complicazioni che nascono da un documento che la Cantina da quest'anno ha deciso di sottoporre agli enti e alle associazioni intenzionate a richiedere l'utilizzo del piazzale per organizzare manifestazioni, al fine, più che legittimo, di tutelarsi sotto il profilo della responsabilità, della legalità e della sicurezza.

Il documento, fra l'altro, prevede l'impossibilità di installare cucine e quindi cucinare sul piazzale stesso, un particolare che renderebbe alquanto difficile, sotto il profilo organizzativo, l'opera della Pro Loco. Non-

stante la buona volontà e la collaborativa mediazione iniziata da Comune e Cantina Sociale, che ha portato anche a proposte nuove e più articolate (tra cui l'offerta della Cantina di spostare di un anno il divieto di cucinare per consentire di prepararsi, con adeguato preavviso, alla prossima edizione), da parte della Pro Loco ha prevalso la scelta di ricalcolare la sagra ricaldone in altra parte del paese.

Colloqui separati condotti dalla Pro Loco con il sindaco Lovisolo hanno così portato all'individuazione dell'area del centro Tenco, considerata idonea per conformazione e posizione. «La sagra si farà lo stesso - spiega brevemente il sindaco - e credo che la scelta di usufruire dell'area del centro Tenco sia una buona opzione perché ci consentirà di valorizzare adeguatamente una zona del paese su cui l'Amministrazione ha molto investito e che, per le sue attrattive, merita indubbiamente di essere conosciuta e apprezzata dai turisti». Con solo un mese di preavviso lo spostamento di sede costringerà gli organizzatori ad un vero e proprio tour de force, ma dalla Pro Loco assicurano che tutto il possibile sarà fatto per organizzare una festa coinvolgente come da tradizione.

M.Pr

La storia di Victor Ancalaf

A Rivalta incontro col popolo Mapuche



Rivalta Bormida. Ancora una volta, grazie all'importante azione dell'associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, guidata da Vicente Taquias (per tutti "Urbano"), sale alla ribalta, nazionale e internazionale, la difficile situazione della minoranza Mapuche in Cile. Dopo la poetessa Rayen Kyveh, la regista Jeannette Pailan e l'attivista Claudio Tranamil Nanco, un nuovo rappresentante del popolo Mapuche (termine che significa "popolo della terra" e indica una popolazione di circa 2 milioni di abitanti insediati tra Argentina e Cile), è giunto la scorsa settimana in Italia su invito dell'associazione rivaltese e con la sua presenza ha aperto una finestra sulla difficile situazione che attanaglia oggi il suo popolo.

I Mapuche, già decimati nell'800 dall'esercito cileno al fine di occupare le loro terre, sono stati oggetto, dopo l'ascesa al potere di Pinochet, di una dura repressione razziale che prosegue tuttora. Emarginati ed impoveriti, confinati in spazi angusti e privati della loro identità, sono oggetto di prevaricazione, col saccheggio delle loro risorse naturali (soprattutto giacimenti di rame) da parte dello stato cileno e delle multinazionali. È una storia di soprusi e prepotenze quella che racconta Victor Ancalaf, leader di una piccola comunità Mapuche del cile centrale, da poco uscito dalle carceri cilene, dove ha scontato 5 anni e 1 giorno di condanna con l'accusa, non meglio precisata, di "condotta terrorista".

«E dagli anni Novanta - racconta con l'aiuto di Urbano che gli fa da traduttore - che la nostra comunità protesta, e tutto ciò che pretendiamo è il diritto di vivere in pace, secondo i nostri usi, sulla nostra terra. La nostra è una lotta pacifica, all'interno di una zona, però, grandemente militarizzata dal governo cileno, che con le sue truppe incombe quotidianamente sulla popolazione. Di tanto in tanto, i "soldados", con il pretesto di cercare armi che nasconderemmo chissà dove,

entra nelle nostre case e effettua quelle che loro chiamano "perquisizioni": rompono tutto, e quello che non rompono lo portano via. Anche le pentole con cui cuciniamo e gli attrezzi da lavoro».

In pochi mesi, nell'area, piuttosto ristretta, compresa tra Eccilla e Temocucui, sono state effettuate 36 perquisizioni a tappeto, senza che nessuna riuscisse ad individuare una sola arma. «ma ogni perquisizione ha lasciato il nostro popolo più povero di prima». Di tanto in tanto i Mapuche si dedicano ad azioni di protesta (soprattutto appiccando il fuoco ai mezzi dei militari), che poi vengono pagati a caro prezzo, con l'arresto dei leader delle comunità, giudicati responsabili e condotti in carcere, dove i processi di solito sono sommari e si chiudono quasi sempre in condanna. È successo anche a Victor, che però ora, uscito dal penitenziario di Concepción e superati alcuni problemi con le autorità cilene («Non volevano lasciarlo partire - spiega Urbano - hanno tentato di tutto per non dargli il passaporto»), è giunto in Europa per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della sua gente.

La causa Mapuche comincia a trovare sostenitori, all'estero e Ancalaf, dopo aver fatto una prima tappa a Milano e a Ceriala, è già ripartito alla volta del Nord Europa. Grazie all'aiuto di Nestor Vega, cileno residente a Parigi e presidente di "Tierra y Libertad para Arauco", una associazione di solidarietà per il popolo Mapuche, Victor Ancalaf farà conoscere la triste sorte del suo popolo in Norvegia, Svezia, Germania, Svizzera, Francia e Spagna, prima di tornare brevemente in Italia, ancora a Milano. «Nel mondo - commenta Urbano - la simpatia per la sorte dei Mapuche sta crescendo. È nostro compito denunciare quanto accade in Cile davanti al maggior numero di persone possibile».

Nella foto da sinistra Nestor Vega, Victor Ancalaf e Urbano.

M.Pr

Alice, limitazione velocità lungo la strada provinciale n. 235

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine - Quaranti", dal km 8+385 al km 9+446, nel Comune di Alice Bel Colle, dalle ore 0.00 di venerdì 4 aprile.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Senso unico lungo la S.P. 40 causa rimozione frana

Vinchio. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa lavori di sistemazione di una frana lungo la SP 40 "Mombercelli - Nizza Monferrato" si rende necessario istituire al transito il senso unico alternato regolato da un semaforo. L'attivazione dell'impianto semaforico al km 1,050 della strada provinciale 40 nel comune di Vinchio è prevista da mercoledì 2 aprile fino al 16 maggio, fino al termine dei lavori.

Ricaldone, teatro con La Brenta in "Per amur o per..."

Ricaldone. Sabato 12 aprile, alle ore 21.15, al teatro Umberto I, la compagnia teatrale "La Brenta" di Acqui Terme, presenta "Per amur o per...", commedia brillante di Aldo Oddone, per la regia di Aldo Oddone.

Personaggi e interpreti: Irma, la mujé, Daniela Pronzato; Nando, el mari, Enzo Roffredo; Marta - amisa 'd Irma, Valeria Gallesso; Rino, amis 'd Nando, Massimo Ferrando; notaio, nudòre Scartoffia, Stefano Piola; Gina, mòre 'd Nando, Francesca Pettinati; Tilio, amis 'd Nando, Franco Garrone; Nibale, amis 'd Nando, Libero Toselli; Amalia, mòre 'd Nibale, Francesca Pettinati. L'ingresso è di 7,50 euro. È gradita la prenotazione presso Simonetta (tel. 0144 745184).

Seduta di venerdì 4 aprile

Approvato il bilancio Urbe guarda al futuro



Urbe. È con un punto di orgoglio che l'amministrazione comunale di Urbe ha approvato il bilancio. Un bilancio che, nonostante i minori trasferimenti dallo Stato, quantificabili nel 13-14% in meno rispetto alla precedente gestione, è stato contenuto grazie ad una attenta analisi dei costi ed ad un mirato contenimento delle spese. Ha sottolineato l'assessore al bilancio dott. Aldo Bolla durante la relazione «*Abbiamo lavorato su due direttrici: ottimizzare i costi e le spese e impostare una politica sociale di rispetto verso le fasce più deboli.*».

Il pareggio di bilancio è stato realizzato senza modificare le aliquote Ici che sono del 6 per mille sulla prima casa e del 6,5 sulla seconda, invariata la Tarsu (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) nonostante i costi di una raccolta differenziata che inizia a dare i primi frutti e che sarà implementata nel corso di quest'anno, mentre l'aumento dell'Irpef è stato minimo e pari allo 0,1 per mille. «*Siamo riusciti a individuare immobili che non erano ancora censiti* - ha detto il dott. Bolla - e grazie a

questi interventi siamo riusciti ad ottenere un aumento dell'Ici di 33.000 euro senza andare ad incidere sulle proprietà che già erano soggette alla tassa. Con queste risorse siamo anche riusciti ad ridurre la Tarsu per i pensionati e gli inabili con un reddito annuo inferiore ai 5.900 euro.».

Una seduta quella di venerdì 4 aprile che ha trovato tutti concordi nell'approvare il bilancio e, non solo, un particolare ringraziamento è stato fatto al sindaco Maria Caterina Ramorino che ha saputo gestire il suo mandato con estrema attenzione senza esasperazioni, con grande rispetto per tutti gli orbaschi. Ora Urbe è proiettata verso un 2008 ricco di iniziative e con tanti progetti da sviluppare.

Oltre al tema sulla differenziata per il quale servirà un incontro tra i comuni del sassellese, in ballo ci sono il progetto per la centrale a biomasse che trova la sua collocazione ideale in un territorio prettamente boschivo ed una serie di iniziative per incentivare il turismo in tutta la valle.

w.g.

Cassine: il Vespa Club apre la stagione 2008

Cassine. È tornata la primavera, e con le prime giornate di sole torna irresistibile il richiamo delle gite fuori porta. Come di consueto, si appresta a ripartire anche l'attività del "Vespa Club Cassine": il presidente Diego Zerbino ha annunciato l'apertura ufficiale della stagione 2008. Nella sede sociale di via Poggio è iniziata la campagna tesseramenti e nuove iniziative si preparano per le prossime settimane. «*Invito tutti coloro che vogliono unirsi al nostro club a contattarci per il tesseramento*», annuncia Zerbino che anticipa: «*la prossima settimana annunceremo le prime iniziative in programma per quest'anno.*».

A Bistagno la mostra "Il Brasile incontra Giulio Monteverde"

Bistagno. "Il Brasile incontra Giulio Monteverde" è il titolo di una mostra fotografica di Paolo Bernardotti e Nicola Sacco, che il Comune di Bistagno in collaborazione con la Provincia di Alessandria organizza da sabato 19 aprile a domenica 18 maggio presso la Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa 3, a Bistagno.

La mostra verrà inaugurata sabato 19 aprile, alle ore 11. La fotografia di Paolo Bernardotti e Nicola Sacco dialoga con l'arte di Giulio Monteverde per dare vita a un esperimento: accostare i volti conosciuti durante un viaggio in Brasile con i gesti delle più importanti opere del Monteverde, conservati all'interno della Gipsoteca di Bistagno.

Uomini politici, artisti e ideali della storia italiana, vengono accostati alla vita nelle strade brasiliane e alle tradizioni di una cultura lontana, alla ricerca di similitudini che richiamano espressioni artistiche senza tempo.

Per informazione: Gipsoteca Monteverde (tel. 0144 79106).

Ponzone: ci sono i sacchetti per le deiezioni dei cani

Ponzone. Per agevolare la raccolta delle deiezioni canine sulle aree pubbliche ed al fine di consentire il decoro ed il mantenimento della igiene urbana, l'amministrazione comunale di Ponzone ha provveduto ad installare in due siti, piazza Italia e piazza Garibaldi, distributori di sacchetti da utilizzare per la raccolta, da parte dei proprietari dei cani, delle deiezioni canine effettuate sull'area pubblica.

Una domenica nel segno dei valori della Resistenza

Il 64° anniversario della Benedicta



Sacario della Benedicta. Il 64° anniversario della Benedicta è stato ricordato domenica 6 aprile.

Dopo il ritrovarsi dei gruppi nel punto di raccolta stabilito, la deposizione delle corone alle fosse e alla cappelletta, il corteo, accompagnato dalle note musicali della Banda Musicale di Sestri Ponente, è giunto ai resti dell'antico insediamento monastico che venne fatto saltare in aria, dopo il rastrellamento, dai tedeschi e dai repubblicani. Era la primavera del 1944. L'azione proprio la notte tra il 5 e il 6 di aprile.

Una Santa Messa di suffragio è stata quindi celebrata nel cortile da Don Giampiero Armano.

Al termine, dopo i saluti di Andrea Foco, Presidente dell'Associazione della Memoria della Benedicta, di Massimo Bisca, in rappresentanza delle ANPI della provincia di Alessandria e di quella di Genova, di Giuliano Guido Sindaco di Bosio, di Piercarlo Fabbio, sindaco di Alessandria, di Ferruccio Maruffi, presidente dell'ANED regionale, e dello studente Gian Luca de Angelis, del Liceo "Pascal" di Ovada, l'orazione ufficiale è stata tenuta da Gianni Oliva, storico e ricercatore, nonché Assessore per la Cultura della Regione Piemonte.

Alla manifestazione hanno dato il loro patrocinio le due province, quella di Genova e quella di Alessandria (presente, tra gli altri con il presidente Filippi e con l'assessore Maria Rita Rossa), diversi comuni della zona ligure piemontese, Anpi, Associazioni Partigiane FVL e FIAP, associazioni combattentistiche d'arma, associazione deportati nei campi nazisti e perseguitati politici, gli istituti storici per la Resistenza di Alessandria e quello della Liguria, sindacati CGIL, CISL e UIL, partiti antifascisti.

Una giornata particolare

Il giorno della Benedicta è quello dei gonfaloni. Delle bandiere nel vento. Per fortuna non piove come l'anno scorso, anche se le nuvole si accalcano minacciose.

L'incertezza perdurerà sin oltre mezzogiorno. Non fa freddo, ma solo perché tutti sono ben coperti. Al Parco delle Capanne (ovviamente salutiamo anche Gianni Repetto), si arriva da Campo Ligure, una strada che è stretta stretta, e che im-



maginiamo piena di polvere o di fango, a seconda delle stagioni, sessant'anni fa.

Presto i parcheggi, oggi troppo piccoli, si riempiono. La gente si conta, mentre si aspettano i ritardatari. Arrivano i bus.

Alla fine il colpo d'occhio è notevole. Più gente che nel 2007.

L'ospitalità è generosa. Vino e focaccia spuntano da un camioncino su cui sventola un caustico "Brindo a chi non c'è".

Ecco l'importanza di esserci. Di testimoniare. Del prefetto Gastaldo. Di sindaci. Di amministratori. Di chi era con i partigiani. Dei loro figli. Di gente qualunque. Soprattutto gente qualunque.

La Benedicta fa memoria dei Valori della Resistenza. Quelli siamo sicuri siano condivisi e apprezzati da tutti. Fa memoria di giovani che qui trovarono la morte.

(Poi, certo, se guardi gli uomini, ce ne furono di diversa virtù, così come dall'altra parte, tra nazisti e repubblicani; e questo bisogna ricordarlo sempre. Onestamente).

Ma sui Valori non si discute: e allora - nel mattino di un inizio di primavera (qui, sugli alberi, le foglie che trovi sul fondovalle non ci sono ancora: il paesaggio è ancora invernale, an-

che senza neve; anche il torrente Gorzente è poco più di un rigagnolo) sono i colori dei gonfaloni che fanno fiorire questo tratto spoglio di montagna sotto il Tobbio.

Ecco quelli di Valenza, Alice, Ponzone, Sezzadio, Masone, Acqui, Visone Rossiglione, Bosio, Capriata d'Orba, Casaleggio, Molare... delle due regioni e delle due province, le bandiere della Croce Rossa, i vessilli verdi degli alpini, rossi delle Soms, l'arcobaleno della pace...

Il momento più intenso, dopo la messa (è il primo anno dopo Don Berto che non c'è più), è quello dei saluti.

Qualche pensiero

Andrea Foco equipara il ritrovarsi del 6 aprile ad una pubblica assemblea in cui fare il punto sugli impegni assunti (si è inaugurato il 5° lotto di lavori) perché la Benedicta va ricordata 365 giorni all'anno. Si va verso un "Parco della Pace" che si concretizzerà in strutture di accoglienza e per lo studio (son nominate la Cascina Pizzo e la zona Mulino Vecchio). Ma già le scuole e gli allievi arrivano numerosi su questi monti.

Massimo Bisca ricorda Maria Carrea, Cesare Casalini e "Aria", e tanti "padri" dai quali

c'è da raccogliere un impegno e rivolgere un grazie, per quel tramonto che finalmente cadde su vent'anni di Fascismo. E poi, nell'anno della Costituzione e del suo Sessantesimo, il ricordo di una carta sacra, non nomi e concetti freddi, di marmo, ma un condensato di sogni e valori.

È impossibile riassumere qui le parole dei tanti oratori, e ce ne scusiamo. Ad un intervento, quello di Gianni Oliva, è però nostra intenzione dedicare un apposito contributo sul prossimo numero. Chiudiamo però con le parole di Ferruccio Maruffi.

«È bellissimo. È stupendo. Qui si respira. E, sappiatelo, anche se porto il bastone, salendo l'erta che conduce a questo luogo non ne ho avuto bisogno». Raccontare è un dovere. Raccontare la gioia di aver vinto. Ma non è l'odio, non il risentimento che vince. Anche dopo aver subito tante angherie, Dopo aver rischiato di morire nei campi. E cita Maruffi, allora, di quel tedesco carnefice che si nascondeva all'epoca della liberazione, in Germania.

«Nessuno lo ha sfiorato. Avevamo vinto. Eravamo diventati - o eravamo sempre stati - uomini».

G.Sa

Inaugurato domenica 6 aprile

A Castelletto d'Erro dispensario farmaceutico



La dott.ssa Paola Cartosio con il sindaco Piercarlo Galeazzo.



Castelletto d'Erro. È stato inaugurato, domenica 6 aprile, a Castelletto d'Erro nei locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale il dispensario farmaceutico. L'inaugurazione, alle 10,50, subito dopo la messa, ha visto la partecipazione di gran parte dei castellettesi guidati dal sindaco Piercarlo Galeazzo che ha fatto gli onori di casa e offerto il rinfresco preparato dal Orietta e Silvio gestori del bar ristorante "Castelett". L'ambulatorio farmaceutico, gestito dalla dottoressa Paola Cartosio, titolare della farmacia di Ponti, e resterà aperto tutti i giovedì, dalle ore 9 alle 12, nello stesso orario durante il quale è attivo, da diversi anni, l'ambulatorio medico. Nel suo breve discorso il sindaco Galeazzo ha ringraziato la dottoressa Cartosio per la sua disponibilità e sottolineato l'importanza che ha per Castelletto il poter contare su di un servizio così importante.

A Bistagno "Festa di Primavera con la banca del tempo"

Bistagno. Domenica 25 maggio la Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno, con il patrocinio del comune di Bistagno, organizza la "Festa di Primavera", edizione 2008, con manifestazioni ed attrattive varie. Nell'ambito della manifestazione, che si svolgerà per le vie del paese, è previsto, oltre all'esposizione di animali da ornamento, anche un mercato esclusivamente di prodotti del territorio e di artigianato locale. Tutti i produttori e gli hobbisti che sono interessati ad esporre e/o a vendere i loro prodotti e le loro creazioni artigianali sono invitati a contattare con cortese sollecitudine la sig.a Carla Monti al numeri telefonici 0144 79304 (ore pasti) oppure 347 6838751, oppure il comune di Bistagno al numero telefonico 0144 79106, oppure all'indirizzo di posta elettronica seguente: comune.bistagno@ruparpiemonte.it.

Calamandran causa lavori chiusura s.p. 50

Calamandran. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa lavori di rinnovamento del binario in corrispondenza del passaggio a livello sito al km 26,129 della linea "Cantalupo - Cavallermaggiore si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 50 dal km 2,150 al km 2,157 nel comune di Calamandran. La sospensione al transito è prevista dalle ore 8,30 alle ore 13, a partire da lunedì 7 aprile, sino a sabato 12 aprile. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

Cinque in meno rispetto al 2006

Sotto la torre 144 i castellettesi



Castelletto d'Erro. Ai piedi della torre medioevale di Castelletto d'Erro, simbolo del paese e da quest'anno passata dal demanio artistico alla gestione comunale, risiedevano, al 31 dicembre 2007, 144 castellettesi; al 31 dicembre 2006 erano 149, mentre nel corso del 2006 la popolazione era aumentata di tre unità.

I 144 castellettesi sono sparsi su di un territorio di 4,71 chilometri quadrati che comprende diverse borgate, nessuna frazione, ed è posizionato ad una altezza media di 254 metri sul livello del mare con il punto più alto ai 544 del centro abitato.

L'attività principale è l'agricoltura; di particolare interesse è la produzione di fragole e pesche che rappresentano un prodotto di nicchia e sono tra le più apprezzate dai consumatori.

Esistono alcune attività legate alla produzione delle formaggette di capra, ma in generale i castellettesi gravitano per attività lavorative e quant'altro su Acqui.

Pur tra i più piccoli dell'acquese, Castelletto d'Erro ha l'ufficio postale, il dispensario medico, da pochi giorni è funzionante anche quello farmaceutico e da qualche anno fun-

ziona un bar ristorante.

L'andamento demografico si può definire "stabile" anche se cinque residenti in meno dal 2006 al 2007 rappresentano una percentuale alta se confrontata con il numero degli abitanti.

È rimasto invariato il numero delle nascite, un nato nel 2006, idem l'anno dopo; il valore che ha modificato il dato finale deriva dal numero degli immigrati che sono stati 14 nel 2006, uno dei quali dall'estero, mentre nel 2007 hanno preso la residenza quattro sole unità.

In sette hanno lasciato Castelletto nel 2006, in otto nel 2007 mentre è diminuito il numero dei decessi che passati dai cinque del 2006 ai due del 2007.

Castelletto come gran parte dei comuni con una collocazione da alta collina cambia pelle durante il periodo estivo quando approda un discreto numero di villeggianti che vanno godere di un clima particolare che d'estate permette di dormire al fresco.

Le attività principali che vengono promosse hanno nella Pro Loco il punto di riferimento e, sono iniziative legate alle attività del territorio come la Sagra delle Fragole, la più frequentata dai visitatori che si tiene la terza domenica di Luglio in occasione della festa patronale di Sant'Anna.

Popolazione residente: al 31 dicembre 2006, la popolazione residente era di 149 unità (71 maschi, 78 femmine); al 31 dicembre 2007, i residenti erano 144 (68 maschi, 76 femmine). Nati nell'anno 2006: 1 (1 femmina); nel 2007: 1 (1 femmina). Deceduti nell'anno 2006: 5 (4 maschi, 1 femmine); nell'anno 2007: 2 (2 maschi). Immigrati nell'anno 2006: 14 (8 maschi, 6 femmine); nell'anno 2007: 4 (4 femmine). Emigrati nell'anno 2006: 7 (3 maschi, 4 femmine); nell'anno 2007: 8 (5 maschi, 3 femmine). Cittadini stranieri iscritti all'anagrafe anno 2007: 7 (4 maschi, 3 femmine) 1 germania, 1 Regno Unito, 2 Svizzera, 1 Ecuador, 2 Perù.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Da Melazzo: "Fermate moto e fuoristrada"

Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del dott. Alberto Giraudi, che ha per oggetto "Fermate moto e fuoristrada prima che sia troppo tardi":

«Rispondo all'articolo apparso su "L'ancora" di domenica 23 marzo (a pag. 53, dal titolo "Fermate moto e fuoristrada prima che sia troppo tardi"), per esprimere solidarietà con l'autore dell'articolo che denuncia, senza mezzi termini, i vandali che danneggiano prati, boschi e sentieri senza giustificazione alcuna.

Ci sono piste e manifestazioni specifiche per queste cose o per sguazzare nel fango.

In contraddittorio, per non generalizzare, vorrei spezzare una lancia a favore di tutti gli appassionati di vetture fuoristrada che vandali non sono, ma che utilizzano questo mezzo per conoscere le magnifiche vallate, i crinali, i fondo val-

le che il Piemonte offre dalla pianura all'Appennino tra Erro, Bormida e Orba.

Dopo tanto cemento e asfalto di una vita stressante è bello percorrere, senza provocare danni, strade secondarie, tratti sterrati, strade forestali - abitualmente utilizzate da mezzi agricoli -, respirare i profumi di una terra antica, tra ginestre, erbe aromatiche, colori d'autunno, per arrivare a degustare i tipici piatti delle sagre paesane.

È una forma di turismo che riscopre castelli, torri, chiese, monasteri, cappelle campestri, per tenere viva e non dimenticare la storia millenaria di questi luoghi.

Se le autorità competenti sapranno favorire e promuovere questo turismo qualificato, oltre ad ottenere ricadute economiche sugli operatori del territorio, riusciranno ad emarginare i fracassoni "amici della natura"».

Protezione civile antincendio

L'Aib Valle Bormida ha progetti ambiziosi



Castelletto d'Erro. Con il passare degli anni è diventata un prezioso punto di riferimento per tutto il territorio, sviluppando i suoi interventi antincendio, di soccorso, bonifica, prevenzione Protezione Civile oltre i confini della Comunità Montana e collaborato con le altre associazioni presenti in tutto il nord Italia.

Parliamo della A.I.B. Valle Bormida, l'Organizzazione di volontariato antincendio boschivo e protezione civile "La Sentinella" con sede in borgata Rizza n.12 a Castelletto d'Erro.

Recentemente l'A.I.B. ha radicalmente cambiato aspetto grazie a tutta una serie di lavori che hanno in parte modificato il profilo della struttura.

Tra poco entrerà in funzione una nuova costruzione abitabile, in legno, di circa 300 metri quadrati, perfettamente inserita nell'ambiente, composta da cucina, camerate per i volontari e gli ospiti, alloggio custode, sala da pranzo, doppi servizi igienici e docce, uffici, reception e sala operativa dalla quale dirigere i servizi di intervento.

La struttura è stata realizzata grazie ai contributi provenienti da diversi enti e con il lavoro dei soci che si sono trasformati in carpentieri e muratori per non far gravare oltre misura i costi della mano d'opera.

L'obiettivo dell'A.I.B. Valle Bormida è quello di creare un centro logistico dal quale poter intervenire con tutti i mezzi a disposizione sul territorio.

Il centro è infatti dotato di una valida struttura di supporto formata da diversi mezzi antincendio, cucina mobile, servizi igienici trasportabili, capannoni mobili da 800 mq, carrelli, tutta l'attrezzatura per



allestire un campo base, oltre a motopompe, miniescavatori, mezzi leggeri di pronto intervento e, il centro è anche dotato di una piattaforma per l'atterraggio degli elicotteri.

L'A.I.B. Valle Bormida ha effettuato migliaia di interventi sul territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ed in tutta la provincia, oltre ad aver prestato assistenza durante il terremoto dell'Umbria, l'alluvione di Alessandria, l'alluvione di Imperia e altri grandi eventi calamitosi.

Grazie alla nuova struttura, che può ospitare un nutrito gruppo di volontari, lo staff dell'A.I.B. guidato dal presidente Sergio Dappino, che si avvale della collaborazione del vice Giovanni Beruti, e di altri tredici volontari, ha un progetto molto ambizioso: quello di dare vita a "settimane verdi di autoprotezione" ovvero coinvolgere i giovani che vivono in città a passare una settimana in mezzo alla natura, ad acquisire le tecniche basilari di comportamento in caso di incendio, alluvioni, straripamenti di torrenti e, soprattutto, a rispettare la natura.

Il progetto è indirizzato non solo ai giovani residenti in Italia, ma entrerebbe a fare parte di un ampio accordo di collaborazione tra le diverse associazioni presenti in Europa.

w.g.

A Monteoliveto laboratorio sulla robiola di Langa

Cortemilia. Prosegue il ciclo d'incontri proposti dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite per valorizzare i "Saperi locali" dell'Alta Langa.

Esperti locali mettono a disposizione le proprie conoscenze per riscoprire, conservare e valorizzare alcuni tra gli aspetti più peculiari del territorio.

Dopo il primo incontro del 9 marzo, sulla potatura degli alberi da frutta ed il laboratorio sui dolci della tradizione pasquale, del 16 marzo, sarà la volta *domenica 20 aprile*, del laboratorio sul formaggio per la preparazione della robiola di Langa. Il ritrovo è previsto per le ore 14, in piazza Savona.

Il costo è di 15 euro (ogni partecipante realizzerà e porterà con sé la propria robiola).

È necessario iscriversi entro giovedì 17 aprile rivolgendosi all'ufficio dell'Ecomuseo (tel. 0173 821568, ecomuseo@comune-cortemilia.it), oppure telefonare al 340 2230439. L'incontro si svolgerà solo se si riuscirà a raggiungere un numero minimo di partecipanti.

Prossimi incontri tematici: *sabato 26 aprile*, corso teorico - pratico sull'impianto e gestione dell'oliveto; *sabato 7 giugno*, corso per la costruzione in pietra a secco.

Realizzato con la scuola media di Bistagno

A Castelletto progetto "Territori di cinema"



Castelletto d'Erro. "Territori di Cinema" è un evento presentato all'interno del "Progetto Lumière", selezionato e finanziato dalla Fondazione C.R.T. ha vissuto la sua fase più importante nel comune di Castelletto d'Erro dove i protagonisti, ovvero le classi prima A e prima B della scuola secondaria di 1° grado di Bistagno che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, hanno raccontato il territorio nei suoi aspetti naturalistici, nelle sue particolarità culturali e realizzato un "corto", il "Segreto della Torre" girato ai piedi della Torre Medioevale e nelle strade del paese. A dirigere i ragazzi in questa prima "fatica" cinematografica è stato Fulvio Montano, regista torinese laureato al DAMS (indirizzo cinema) autore di numerose sceneggiature e documentari tra i quali "il Caso Acna" premiato a Cinema ambiente 2005, ad Azzurro Festival e più volte trasmesso sui canali nazionali e in Svizzera.

A credere in "Territori di Cinema" è stato il sindaco Piercarlo Galeazzo che ha "sposato" l'iniziativa ed è riuscito a portare il progetto nel suo paese - «Ho condiviso le finalità di un progetto - sottolinea Galeazzo - che ha come obiettivo quello di fornire adeguati strumenti per conoscere, decodificare e selezionare il linguaggio televisivo, cinematografico e quant'altro e, inoltre, vuole creare nelle nuove generazioni un radicamento nei confronti del territorio, analizzandone gli aspetti culturali, economici, storici al fine di dare una sempre maggiore qualità alla nostra comunità. Credo che siano valori importanti i quali è bene che i giovani riflettano ed un film realizzato da loro può essere un valore aggiunto molto importante».

Il progetto si è sviluppato su due direttrici; i ragazzi hanno raccontato nel primo "Corto" quello che succede in un paese come Castelletto, andando a scoprire le tradizioni, la cultura e l'artigianato. Nel caso di Castelletto la scelta è stata facile considerando che il paese

ospita il laboratorio di Natale Panaro, scultore, illustratore, che ha dedicato gran parte della sua attività alla realizzazione di burattini, maschere e le sue opere sono conosciute in tutta Italia. Dal laboratorio di Natale Panaro è uscito il primo lavoro che ha ricostruito l'attività dell'artista nel suo "Atelier dei Burattini". Nel secondo "Corto", paragonabile più ad una fiction che ad un documentario, il regista e gli attori hanno voluto lanciare un messaggio; il "Segreto della Torre" ambientato ai piedi della Torre e nella contigua chiesa parrocchiale racchiude un insegnamento - «Riteniamo - ha detto Fulvio Montano - sia importante insegnare alle nuove generazioni a difendersi decodificando correttamente i messaggi e selezionando ciò che irrompe nella loro vita quotidiana. Proprio la realizzazione di un prodotto filmico può essere una importante occasione formativa». Il "Segreto della Torre" racconta una storia che, in altre forme, si può leggere quasi tutti i giorni sui giornali o seguire in televisione. «Lo studio e la realizzazione di un film - sottolinea Montano - può essere una importante occasione formativa che permette di approfondire la conoscenza di un mondo che appare sotto vesti che poi si rivelano estremamente aleatorie».

Nel corso del progetto il regista ha alternato momenti di teoria all'attività pratica. I ragazzi di Bistagno, tra i quali erano presenti anche tre studenti di Castelletto d'Erro, hanno seguito le varie fasi del processo filmico: "parlare per immagini"; il documentario; la pre-produzione (1ª parte); la produzione; uscite per riprese; la post-produzione.

I lavori che sono terminati proprio in questi giorni, verranno presentati pubblicamente con una serie di video-proiezioni, organizzate dal comune di Castelletto d'Erro e, qualora fossero selezionati dalle giurie, presentati ad alcuni festival nazionali.

w.g.

All'interno dell'area verde comunale

Ad Arzello inaugurato il circolo della Pro Loco



Melazzo. Sabato 5 aprile, alle 17,30, nella piccola e civettuola frazione di Arzello, in comune di Melazzo, i residenti e molti amici di Arzello, hanno partecipato all'inaugurazione della struttura che ospita il nuovo circolo della Pro Loco. La costruzione realizzata all'interno dell'area verde comunale, all'ingresso della frazione, è funzionale alle esigenze della Pro Loco e accoglierà i soci tutte le sere, esclusa la giornata del lunedì.

La cerimonia di inaugurazione è iniziata con la benedizione da parte del parroco di Melazzo don Tommaso Ferrari ed è poi proseguita con il taglio del nastro ad opera di Elisa Oddone, figlia dell'indimenticato socio Guido Oddone, che per anni ha condiviso con i suoi amici soci il "sogno" di veder realizzata una sede all'altezza del compito, ha lavorato e seguito i lavori di costruzione sin che lo forze gli lo hanno consentito, ed la quale tutti i soci hanno deciso di dedicare il Circolo.

Dopo la cerimonia del taglio del nastro ha preso la parola il presidente Giorgio Bussolino che ha ricordato l'amico Guido e ringraziato i soci per l'impe-

gno profuso nel lavoro di costruzione impegnando molto del loro tempo libero.

Dopo Bussolino hanno preso la parola Egidio Rivalta, presidente provinciale dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e il presidente vicario regionale Bruno Verri che hanno sottolineato i valori di amicizia e collaborazione che ispirano tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione ed hanno espresso la loro soddisfazione per l'inaugurazione del circolo arzellese.

Da parte sua, il sindaco Diego Caratti, oltre a portare il saluto suo personale e dell'amministrazione comunale ha sottolineato il grande impegno con il quale Arzello e la sua Pro Loco hanno portato avanti il progetto e confermato la propria disponibilità e dell'amministrazione a collaborare con le Pro Loco melazzesi, attivissime nel promuovere e sviluppare iniziative per far conoscere il territorio.

Ha chiuso la giornata il rinfresco, particolarmente apprezzato dai presenti che hanno potuto degustare i vini del territorio.

w.g.

Nel comune di Melazzo

Proseguono i rilievi per l'acquedotto romano

Melazzo. Proseguiranno nei prossimi giorni sul territorio del comune di Melazzo lungo il torrente Erro, le ricerche per individuare in quali punti transita l'acquedotto romano risalente al II secolo d.C. che riforniva di acqua la città di Acqui utilizzando una fonte sita nel comune di Cartosio.

Gli interventi si sono resi necessari per eliminare parte del vincolo archeologico sulla zona interessata dal piano urbanistico e fanno seguito ad una serie di rilievi effettuati dall'Amministrazione Comunale con l'autorizzazione della sovrintendenza alle Belle Arti. Gli interventi prevedono una serie di carotature, in gran parte già effettuate dalla Arkai Srl - azienda con sedi a Genova e Torino, operante nel settore dei Beni Culturali con particolare riferimento alla ricerca archeologica condotta sul campo attraverso campagne di rilevamento territoriale e di scavo - sulla parte di territorio compresa tra la cascina sulla Rocca, sponda destra del torrente Erro nei pressi della chiesetta di San Secondo, per proseguire poi verso

Acqui. Sono state individuate due direttrici; una fascia che si suppone interessata al passaggio dell'acquedotto ed un tracciato in base ai punti ritrovati quindi con ben definiti riferimenti.

Il tracciato individuato in base ai punti ritrovati parte dalla sponda destra dell'Erro, lo attraversa una prima volta nei pressi di Casa del Bugia, lo riattraversa nei pressi dei "Grigliani" dalle parti della vecchia filanda, per arrivare sino all'inizio della località "Giardino" dove il ponte in ferro attraversa l'Erro.

Da questo punto in avanti non si hanno più riferimenti ma si ipotizza un possibile tracciato che porta sino al fiume Bormida attraversando l'area del "Quartino".

L'area vincolata si estende per una lunghezza di circa 4 chilometri abbraccia le due sponde del torrente Erro sino ad arrivare in località Maddalena da dove sono bene visibili gli Archi sul fiume Bormida.

I rilievi serviranno non a cancellare del tutto l'area soggetta a vincolo ma restringerla attorno al tracciato dell'acquedotto.

Sguardo al passato, ma progetti nel futuro

Serata a Carpeneto all'insegna dei ricordi

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sabato 5 aprile nei locali della Soms carpenetese si è svolta una serata all'insegna dei ricordi. Sono infatti stati proiettati filmati e foto riprese durante le sagre, le processioni religiose, i concerti della Filarmonica Margherita e altri momenti di festa degli ultimi quarant'anni. Un amarcord paesano, tutto nostro dove con nostalgia, affetto e tenerezza si sono rivisti con piacere volti di persone che ormai ci hanno lasciato ma delle quali conserviamo vivo nel cuore il ricordo, rivivendo momenti e sensazioni che fanno parte della nostra storia personale, e poi qualche sorriso è scappato nel riverberci bambini e giovanotti».

A Carpeneto ancora un'occasione per stare insieme, stavolta con uno sguardo al passato ma proiettati nel futuro. E il futuro più immediato vede già il tiepido sole di primavera riscaldare i preparativi per i festeggiamenti di San Giorgio, il santo patrono di Carpeneto.

steggiamenti di San Giorgio, il santo patrono di Carpeneto.

Si pensa ad organizzare la processione per le vie del paese accompagnata dalla musica della Filarmonica Margherita e seguita, per garantirne la sicurezza nello svolgimento, dai volontari della sezione carpenetese dell'Associazione nazionale Carabinieri, la messa celebrata nella chiesetta di San Giorgio, i giochi in piazza per i bambini, la tanto attesa fiera e, come sempre, speriamo, l'angolo goloso delle frittelle innaffiate dal nostro buon vino. Anche per i più piccoli è tempo di impegni. Infatti il gruppo dei chierichetti (che nell'ultimo periodo sono aumentati sensibilmente come numero) sta preparandosi ad raduno diocesano che si terrà venerdì 25 aprile ad Acqui Terme nel seminario vescovile.

E allora... aprile, dolce dormire... ma non certo a Carpeneto!».

Domenico Pastorino è il coordinatore

A Ponzone costituito il circolo del Pd



Ponzone. Anche nel ponzone si è costituito un circolo territoriale del Pd (partito democratico) e sabato 8 marzo scorso sono stati designati i componenti nelle persone di Cristina Pesce, Anna Maria Portesine, Michela Rosato, Andrea Mignone, Francesco Mela e Attilio Valieri; coordinatore Domenico Pastorino. Lo scorso sabato 5 aprile poi, presso i locali della "Società" di Ponzone, si è tenuto un incontro con Federico Fornaro, candidato alla Camera per la nostra circoscrizione. La riunione è stata improntata alla preparazione della campagna elettorale in vista dell'appuntamento del 13 e 14 aprile.

Sassello, lo Studio di Ceramiche 2 G di Garbarino

Sassello. Nel numero del 30 marzo scorso, nell'articolo "A Sassello i lavori della rete europea dei Geoparchi" è stato scritto: "il progetto è stato condotto dall'artista Giulia Alberti, in collaborazione con il "laboratorio di ceramica Pastorino" in realtà si trattava dello "Studio Professionale Artistico Ceramiche 2 G" di Garbarino.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

In ricordo di Tensillo Cavallero

Ponzone. Il figlio Modesto Cavallero così ricorda il papà, scomparso giovedì 20 marzo: «Caro papà, hai lasciato un immenso dolore e un profondo senso di vuoto dentro di me. Sei stato una persona speciale, da ammirare! È faticoso accettare il fatto di non poterti più rivedere».

"Grazie mio Signore per avermi dato un padre così meraviglioso, unico!"

Sei stato taciturno (eri sempre in silenzio) però il tuo sguardo, diceva tutto!

"L'amore non finisce con la morte". Ci manchi tantissimo e ci mancherai sempre! Comunque tu sia, ovunque tu sia, rimarrai sempre nei nostri cuori».

Iniziati i lavori per la piscina più alta della provincia

A Ponzzone finalmente la piscina comunale



Ponzzone. Finalmente sono iniziati i lavori per la realizzazione della piscina comunale di Ponzzone; un progetto che era già da qualche anno finanziato, ma che solo ora ha potuto essere messo in atto dopo una serie di eventi che avevano costretto l'amministrazione comunale a ritardare l'inizio dei lavori.

Ci si augura che non intervengano altri intoppi, anche se appare improbabile in quanto sono state effettuate tutte le misurazioni, perimetrata l'area di pertinenza e non dovrebbero sussistere altre difformità.

La piscina verrà costruita lungo la provinciale che collega Acqui a Ponzzone, proprio al bivio per Ciglione e Caldasio in una zona che d'estate si anima grazie alla presenza di uno dei locali maggiormente frequentati dai giovani, non solo del ponzone, ma provenienti da tutto l'acquese. La prerogativa della piscina di Ponzzone è quella d'essere collocata in un punto isolato, su di un terrapieno dal quale la vista spazia sull'arco alpino, lontano dalle abitazioni civili e con la possibilità di usufruire di un ampio parcheggio.

Un'area esposta al sole dal mattino alla sera, sufficientemente fresca dove d'estate ci si potrà rilassare in un ambiente molto meno soffocante ed umido della pianura. Quella di Ponzzone diventerà la piscina comunale più alta della Provincia di Alessandria ed interesserà un bacino molto ampio, dal Bric Berton sino a Cavatore, che d'estate è frequentato da migliaia di ospiti.

La struttura realizzata su



progetto dell'architetto Emiliana Ferioli comprenderà, oltre alla vasca principale di 200 metri quadrati, una seconda di 48 mq per i più piccoli, la zona bar, pronto soccorso, area giochi, area verde, un ampio parcheggio e tutta una serie di optional, tra i quali un "toboga" per i tuffi. Infine, la piscina potrebbe usufruire di un sistema di riscaldamento delle acque che verrà effettuato utilizzando pannelli solari. Non solo una piscina immersa nella natura, facilmente accessibile, ma anche una struttura che rispetta l'ambiente.

Responsabile del progetto il geometra Giuseppe Panaro, capo dell'ufficio tecnico del Comune, che ha seguito l'iter per completare un'opera il cui costo si aggira sui 230.000 euro e che è stato finanziato grazie ad un mutuo acceso presso l'Istituto per il Credito Sportivo.

w.g.

Inaugurazione di 7 nuove videocamere

A Strevi si rafforza la videosorveglianza

Strevi. Il comune di Strevi si accinge a potenziare il suo sistema di videosorveglianza. L'annuncio arriva direttamente dall'amministrazione comunale, per bocca del vicesindaco Tomaso Perazzi. Le nuove videocamere avranno tutte una definizione elevata e verranno collocate in siti selezionati tra le aree sensibili del territorio comunale, in modo tale da favorire un significativo incremento degli standard di sicurezza. In tutto le nuove periferiche saranno sette: due andranno a sostituire quelle attualmente posizionate a copertura del cimitero comunale; trattandosi di videocamere di ultima generazione, dovrebbero consentire di individuare e identificare eventuali soggetti che si rendessero colpevoli di

nuovi raid vandalici, come quelli che qualche settimana fa hanno visto tristemente protagonista la tomba di Chiara Vignale.

Le restanti cinque videocamere, invece, saranno collocate in aree attualmente sprovviste di copertura digitale. I siti prescelti sono quelli di piazza Vittorio Emanuele, e poi ancora il parcheggio antistante la farmacia comunale, l'ufficio postale, di piazza Battisti (di fronte alla chiesa), piazza Stazione e via Vittorio Veneto.

La manutenzione del sistema di videosorveglianza sarà poi affidata, secondo convenzione approvata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, ad una ditta torinese, per una spesa annua di 14.057 euro.

M.Pr

Dino Zunino puntualizza a Dario Caruso

A Sassello il sindaco sul bilancio comunale

Sassello. Sul bilancio approvato durante l'ultimo Consiglio comunale e sulle argomentazioni espresse dal consigliere di minoranza Dario Caruso, riportate dal nostro giornale nel numero della scorsa settimana, il sindaco Dino Zunino prende spunto dalla relazione introduttiva per rimarcare alcuni aspetti.

«Non mi sembra il caso di ribadire quali sono le difficoltà che i comuni incontrano nel redigere un documento programmatico; le ristrettezze economiche sono ben note ed evidenziate giornalmente da tutti gli organi di informazione ed è altrettanto evidente che la politica finanziaria del governo condiziona pesantemente l'attività dei Comuni. Per questo motivo, voglio presentare una descrizione dei punti più significativi che caratterizzano il bilancio preventivo 2008. Un bilancio che presenta un ammontare totale di entrate e spese ammontante a 4.975.856 euro di cui 2.397.750 per spese correnti e 2.090.426 per spese in conto capitale».

Il sindaco cita alcuni capitoli di spesa: «Personale: assunzione di 4 cantieri scuola - lavoro destinati all'Ufficio Ragioneria, U.T.C., manutenzione acquedotto, cimiteri ed arredo urbano. Inoltre, prosegue il contratto di collaborazione per la gestione delle pratiche per il mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001».

Spese: È stato nuovamente inserito uno stanziamento per contributi rivolti alla valorizzazione dei centri storici (rifacimento facciate ed intonaci per attività commerciali ed artistiche). Entrano in ammortamento due mutui di 66.165 euro per il II lotto strada Avilla - San Giovanni e di 34.600 per adeguamento locali ex scuole elementari. Sul fronte delle entrate sono rimaste invariate le maggiori parte delle imposte e dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico ed altri); per raggiungere l'equilibrio nel pareggio di bilancio, all'addizionale comunale Irpef è stata applicata una aliquota globale dello 0,80% (con un aumento dello 0,15%) sulla medesima base imponibile dell'Irpef nazionale, resta esentata quindi la fascia reddituale più debole riguardante i redditi esenti Irpef (pensioni minime, ecc.).

Per la Tarsu c'è stato un incremento del 6% limitatamente alle categorie abitazioni, box e cantine escludendo gli iscritti all'Albo dei compostatori. Ici invariata. La rimodulazione

delle imposte (non prevista in un primo momento) si è resa necessaria per sopperire alla comunicazione (in data 22 febbraio) di minori trasferimenti erariali per un importo di 68.000 euro (maggiori raggugli dal titolare del servizio).

Rapportando il bilancio 2008 con quello del 2007 si rilevano maggiori spese di 30.000 euro per inserimento in comunità di minori e mantenimento in struttura di anziani per 8.000 euro.

Si è verificato, inoltre, una minore entrata sul servizio acquedotto poiché nel 2007 si è provveduto ad adeguare all'anno solare la fatturazione beneficiando di sedici mesi di consumi.

Si è cercato di promuovere iniziative per venire incontro alle esigenze di un paese che deve crescere in termini di servizi, con una particolare attenzione ai settori dell'artigianato, della piccola industria, del commercio, dell'agricoltura, della viabilità. Si confida che la nuova formulazione delle norme del P.R.G. (piano regolatore generale, in fase di ultimazione) offrano la possibilità di sviluppo alle attività produttive del nostro territorio e rispondano alle giuste esigenze della nostra popolazione.

Nella sezione 3 "Programmi e Progetti" sono descritti gli obiettivi da raggiungere, le finalità da conseguire con l'indicazione specifica degli amministratori e dei funzionari di riferimento per ogni materia».

Tra i capitoli di spesa più significativi riscontriamo l'intervento per la sistemazione di piazza Rolla, 1° lotto, lavori di ampliamento per un importo di 400.000 euro finanziato con l'alienazione della proprietà comunale in località Levey; 2° lotto riordino e viabilità piazza 575.000 euro finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, Contributo Provincia, Contributo Regionale L.R. 10/97; Potabilizzazione acquedotto Pianpaludo 50.574 euro, devoluzione Cassa DD.PP.; installazione punti luce 60.000 euro, Cassa DD.PP.; sistemazione area ex Giardino Museo Perrando 25.000 euro finanziati con proventi concessione loculi; intervento manutenzione straordinaria strade comunali finanziato con il Fondo Nazionale Ordinario Investimenti; manutenzione straordinaria tetto museo Perrando 65.000 euro, mutuo Cassa DD.PP., ampliamento cimitero capoluogo 60.000 euro, mutuo Cassa DD.PP.; messa a norma depuratori frazioni Palo e Maddalena 710.000 euro, contributo regionale.

w.g.

Una straordinaria serata

A Sassello ventunesimo meeting dei geoparchi



Il responsabile europeo dei geoparchi e il direttore del parco del Beigua Maurizio Burlando.

Sassello. Per un giorno, giovedì 3 aprile, Sassello è diventata capitale europea dei geoparchi grazie all'ospitalità riservata al 21° "Coordination Meeting della Rete Europea dei Geoparchi" il sistema riconosciuto anche nell'ambito della Rete Globale dei Geoparchi sotto l'egida dell'Unesco, di cui il Beigua fa parte dal 2005. In occasione del meeting, guidato dal dottor Maurizio Burlando, direttore del Parco del Beigua, che ha ricevuto sostegno dalla Provincia di Genova (che patrocina l'appuntamento con la Regione, la Provincia di Savona e l'Agenzia regionale In Liguria), sono stati messi a punto nuovi progetti comuni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico, verificate alcune candidature di territori che hanno chiesto di essere inseriti nel sistema dei geoparchi internazionali e programmate le iniziative per la 3ª Conferenza Internazionale dei Geoparchi promossa dall'Unesco che si terrà in Germania (Terra Vita Geopark) dal 22 al 26 giugno 2008.

Sassello oltre ad ospitare nell'accogliente hotel "Pian del Sole" una delle riunioni programmate nei tre giorni di du-

rata del meeting ha "regalato" agli ospiti ed ai sassellesi una serata straordinaria di musiche tradizionali presso il teatro parrocchiale con l'esecuzione al mandolino del maestro Carlo Aonzo e del musicista giapponese Kazumi Nagaoka. Serata incantevole, teatro gremito, immagini del parco che scorrevano sullo schermo con la prima parte impresiosata dalla voce recitante di Jacopo Marchisio della compagnia "I cattivi maestri di Savona".

In apertura di serata il benvenuto del sindaco Dino Zunino, il ringraziamento del presidente del Parco, professor Franchiello e l'intervento del rappresentante dell'Unesco tutti tradotti simultaneamente in inglese per i settanta ospiti europei.

Una serata che ha ottenuto un notevole successo e che ha completato la giornata della Sassello Europea.

Gli ospiti hanno, inoltre, potuto gustare il prodotto che ha fatto conoscere Sassello nel mondo, l'amaretto, grazie all'omaggio dell'amministrazione comunale che ha regalato una confezione di amaretti ad ogni rappresentante dei geoparchi.

w.g.

Merana in gita a Nizza e a Saint Jean Cap Ferrat

Merana. La Pro Loco di Merana organizza per domenica 27 aprile una gita a Nizza e a Saint Jean Cap Ferrat.

Il programma prevede: ore 6,30, partenza da Merana, sosta in autogrill lungo il tragitto; ore 10, circa arrivo a Nizza, splendida città della Costa Azzurra; ore 10,30, trenino turistico per la visita della città vecchia e rientro sulla passeggiata a mare la famosa "promenade des Anglais"; ore 12,30 circa, pranzo libero e tempo libero in città. Alle ore 14,30, partenza per Saint Jean Cap Ferrat e visita alla stupenda Villa Eprussi de Rothschild, con i suoi saloni fastosi, ricchi di opere d'arte e i suoi splendidi giardini. Sono nove giardini a tema: di Sevres, fiorentini, spagnoli, francesi, di pietra, giapponesi, esotici, provenzali e il magnifico roseto, che ad aprile espone in tutto il loro splendore di fiori e colori. Ore 18, partenza per il rientro a Merana previsto per le 21 circa.

La quota di partecipazione per i non soci è di 35 euro; per i soci 30 euro; bambini al di sotto dei dieci anni 15 euro.

La quota comprende il pullman, l'escursione col trenino turistico e l'ingresso alla villa e ai giardini.

Conferma prenotazione (tel. 0144 99148): entro sabato 19 aprile con il versamento di un acconto di 20 euro. Il saldo sarà versato sul pullman.

Per chi si prenota dopo il 19 aprile, non è possibile assicurare il posto sul trenino.

C'è differenza tra emicrania e cefalea

Il comune mal di testa, capirlo aiuta a guarire

Ovada. Il mal di testa. Ne esistono decine e di diversi tipi. Ed allora diventa essenziale arrivare a comprendere bene quello di cui si soffre per adattarvi le cure mirate ed i metodi migliori di guarigione. O anche per evitare di assumere farmaci non giusti, che potrebbero addirittura peggiorare la situazione.

Tutti prima o poi siamo sofferenti di dolori al capo e quindi scoprire il proprio mal di testa è fondamentale per individuarne la causa e la relativa terapia.

Un po' tutti facciamo una grande confusione sul mal di testa quando invece esiste una marcata differenza tra l'emicrania e la cefalea.

La prima, dicono i medici e gli esperti del settore, ha sede a metà del capo, provoca un dolore pulsante, viene curata con farmaci specifici ma è ancora sconosciuta la sua causa. Sospetti possono essere un certo malfunzionamento epatico o alcune intolleranze alimentari. Colpisce più del 15% delle donne e l'8% degli uomini e mantiene una accentuata familiarità. La maggior parte dei pazienti colpiti dall'emicrania appartiene alla fascia di età tra i 25 ai 55 anni.

Gli attacchi di emicrania si caratterizzano per un dolore intenso e pulsante, che colpisce normalmente solo un lato della testa. Infatti la parola emicrania deriva appunto da metà cranio. Qualche volta però l'emicrania si estende anche alla fronte, agli occhi, al viso e alla mascella. E la sensazione dolorifica spesso è in compagnia di nausea e vomito, intolleranza a ru-

mori ed odori ma anche sonnolenza e formicolii agli arti, dal lato del capo colpito.

Diversa è invece la cefalea. Che a sua volta si divide in tensiva ed a grappolo.

Trova sede nella fronte o nella nuca, provoca un dolore costante, la terapia giusta è a base di antidolorifici e trova come causa principale lo stress. Ma altre cause scatenanti possono essere la fatica, il rilassamento dopo lo stress settimanale (è la famosa emicrania della domenica), il digiuno, alcuni tipi di formaggio, una giornata piena di luce, odori molto intensi, il ciclo mestruale e la menopausa, l'ipertensione arteriosa.

Da un recente convegno tenutosi a Milano sulla malattia è emerso che la grande maggioranza della gente che soffre di emicrania ricorre al "fai da te" medico. Cioè acquista medicine in farmacia senza consultare il proprio medico ma per "sentito dire" o perché ritiene ed è convinta di essere nel giusto. In tal modo può ingenerare danni molto gravi all'organismo per abuso di farmaci.

La cefalea più comune è quella tensiva, è il famoso cerchio alla testa, con un dolore che si allarga sino al collo. Alla base c'è sempre una condizione di stress, anche legata all'ansia e alla depressione. In questo caso sarebbe opportuno prima di tutto modificare il proprio stile di vita.

La cefalea a grappolo colpisce maggiormente gli uomini, ed insorge specie nelle prime ore del mattino. È chiamata così perché gli attacchi

si raggruppano in un certo periodo dell'anno in cui possono manifestarsi anche due volte al giorno. E poi, dopo un periodo anche lungo di assenza, questo tipo di cefalea ritorna e provoca un nuovo "grappolo". Per la sua profilassi, si usano steroidi e antiepilettici.

La nevralgia del trigemino è un'altra forma di "cefalea" che causa un dolore improvviso di breve durata ma lancinante, simile ad una scossa elettrica. Il dolore è unilaterale, localizzato intorno alla mascella o la mandibola, vicino alla bocca o il naso. Ogni situazione facciale, anche quotidiana come lavarsi i denti, radersi, il freddo sul volto, può provocare il dolore. Maggiormente colpiti sono i pazienti sopra i 55 anni, specie quelli con la pressione alta. La terapia è a base di antiepilettici.

Dunque se il mal di testa è una condizione oggi molto comune e diffusissima in età adulta, adattare i propri stili di vita a situazioni di "non stress" può aiutare molto a guarirne.

Affrontare quindi la vita con un po' più di serenità e di tranquillità, senza voler strappare nella giornata, può prevenire certe forme di mal di testa. **E. S.**

Sabato 18 aprile cerimonia ufficiale

La nuova via cittadina dedicata alla Croce Verde



servizi annui, con una percorrenza di 400 mila chilometri. Si avvale dell'impegno di 270 vo-

lontari attivi, di cui 90 certificati per il soccorso di emergenza 118.

Ovada. "Largo 11 gennaio 1946" è la nuova via che il Comune dedica alla Croce Verde in ricordo della data di fondazione del sodalizio in città.

La nuova via cittadina taglia l'angolo compreso tra l'inizio di via Carducci e quello di Lung'Orba Mazzini, di fronte al deposito ambulanze.

La cerimonia di intitolazione si svolgerà sabato 19 aprile, con inizio alle ore 15. Il programma: ore 15 in piazza S. Domenico accoglienza delle autorità, delle associazioni e della cittadinanza. Ore 15.30, partenza del corteo che attraverserà il centro storico. Il percorso: piazza S. Domenico, via S. Paolo, piazza Assunta, via Cairoli, via Bisagno, via Buffa, via Torino, piazza XX Settembre, sede della Croce Verde. Alle ore 16, cerimonia ufficiale, con l'inaugurazione della nuova via. Seguirà un rinfresco.

Alla cerimonia interverranno, tra gli altri, Andrea Oddone, Sindaco di Ovada; Teresa Migliasso, assessore Lavoro e Cooperazione sociale regionale, Paolo Filippi, presidente provincia di Alessandria; Giuseppe Gasti, presidente Croce Verde; Luciano Dematteis, presidente regionale associazione nazionale pubbliche assistenze.

La Croce Verde, aderente all'Anpas, effettua oltre 10 mila

"Paesi e sapori", i piatti in piazza a metà maggio

Ovada. "Paesi e Sapori", la manifestazione gastronomica che vede insieme, in piazza Martiri della Benedicta, tante Pro Loco della zona di Ovada, si terrà quest'anno nel week end del 17 e 18 maggio. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Ovada, col Comune e il contributo delle altre Pro Loco partecipanti alla rassegna, trova come fine principale la promozione e l'offerta in piazza, per due giorni, dei piatti più tipici del territorio. Dalla peirbuieira roccchese ai ravioli tagliolesi, dalle trofie di Belforte ai fiazzein di Battagliosi di Molare, per fare un esempio su tutti. Ed abbinata alla rassegna gastronomica, una Lotteria quest'anno assai ricca. Primo premio, una Fiat Panda; secondo premio, un personal computer; terzo premio, un viaggio in Europa per due persone. Quarto, una videocamera digitale e quinto, una fotocamera digitale. Dal sesto al decimo premio, confezioni di Dolcetto d'Ovada. Estrazioni il 18 maggio. I biglietti sono in vendita anche presso le edicole della città e dei paesi della zona di Ovada.

Subentrato a Nervi all'Osservatorio attivo

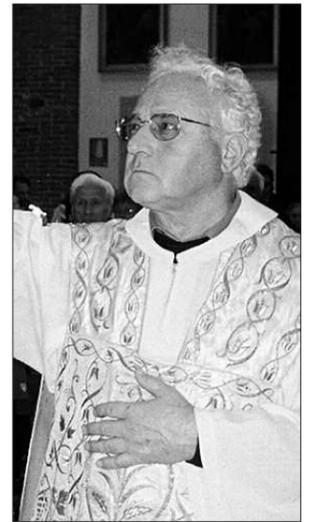
Padre Ugo, la prima volta come presidente

Ovada. Padre Ugo Barani, dei Padri Scolopi, è da qualche tempo il nuovo presidente dell'Osservatorio Attivo.

Che, a sua volta, è costituito da responsabili delle diverse strutture istituzionali ovadesi, sindacali e dai rappresentanti del volontariato sanitario operanti sul territorio, "con una partecipazione vivace e collaborativa" - esordisce Padre Ugo.

"L'Osservatorio ritiene il suo ruolo al servizio della parte fragile della gente, che ha evidenziato una profonda sensibilità nel rendere visibile il proprio disagio. L'Osservatorio vuole essere la voce dei cittadini chiara, talvolta critica, ma sempre costruttiva. Porta le istanze al tavolo tecnico ed informa i cittadini su opinioni e giudizi emersi, in positivo ed in negativo. E' quindi aperto al dialogo con le strutture istituzionali e non ha mai voluto sostituirsi ad esse.

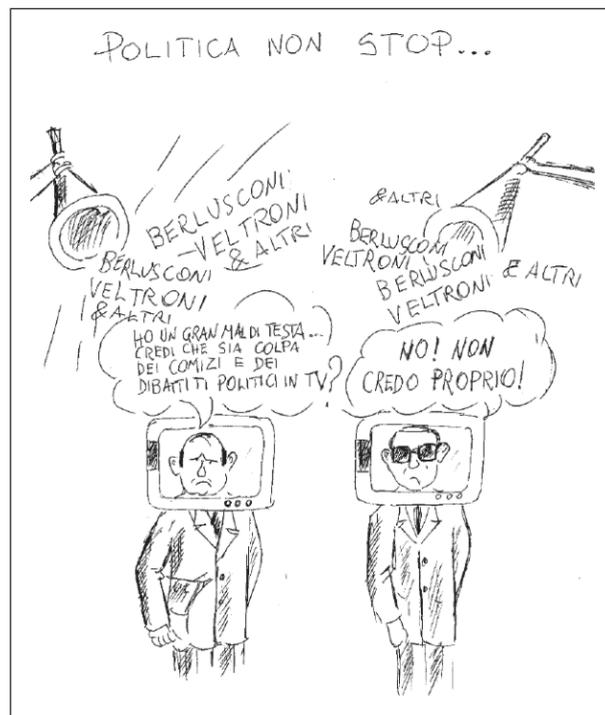
L'Osservatorio ritiene che la struttura ospedaliera, e quella distrettuale, non manchino di professionalità ed abnegazione nella professione medica e paramedica. Giudica quindi im-



portante mantenere, e potenziare, realtà come questa che permettono alle persone anziane ed in difficoltà, di essere curate ed assistite, rimanendo vicino al loro ambiente.

E considerando che il circondario mette in rilievo la residenza di un 33% di popolazione anziana."

La vignetta di Franco



Centro prelievi all'Ospedale

Ovada. Da lunedì 7 aprile è entrato in funzione il nuovo Centro prelievi dell'Ospedale Civile.

Dopo il completamento delle attrezzature il Centro è pronto per accogliere il pubblico, che può usufruire in città di due punti dove effettuare il prelievo: il Distretto sanitario di via XXV Aprile e l'Ospedale. "L'attività è finalmente iniziata, dopo qualche giorno di rodaggio" - dice il dott. Flavio Boraso, direttore sanitario degli ospedali di Ovada e Novi. "Sono certo che gli ovadesi sanno comprendere le difficoltà collegate alla fase di avvio, così come non dubito che il poter disporre di un Centro prelievi moderno e funzionale li ripagherà di qualche coda conseguente all'aver concentrato per alcuni mesi tutta l'attività di prelievo sul solo Distretto. Del resto se tutto ha funzionato per il meglio, lo dobbiamo anche alla collaborazione offerta dal personale del Distretto, che ringrazio".

Dal 7 aprile pertanto gli ovadesi che devono effettuare gli esami ematochimici possono rivolgersi sia al nuovo Centro prelievi dell'Ospedale Civile di via Ruffini, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10.30, sia presso il Distretto sanitario, aperto negli stessi giorni con orario 8-10.

Seguono Montaldo, S.Cristoforo e Cassinelle

Montaldeo il più vecchio tra i paesi della zona

Ovada. Come invecchia la popolazione dei paesi della zona di Ovada!

Non arriverà ai limiti di Albera Ligure (nel Tortonese), dove su 332 abitanti, ben 138 sono ultrasessantacinquenni (pari al 42% degli abitanti!) ma comunque si difende molto bene...

Il paese più vecchio in assoluto è Montaldeo: su una popolazione di poco più di 300 abitanti, gli ultra 65 sono ben 133, pari al 43 e mezzo della popolazione. Invece i minori di cinque anni sono appena 4...

Segue Montaldo, dove gli over 65 sono pari al 36% della popolazione, quasi 250 abitanti su un totale di quasi 700. Lì i bambini più piccoli sono 17 pari al 2,5% dei residenti. A San Cristoforo gli over 65 sono quasi il 35% della popolazione mentre i bimbi sotto i 5 anni sono appena il 3%.

A Cassinelle gli ultra sessantacinquenni sono il 32% degli abitanti e i bambini con meno di 5 anni il 3%.

Anche Mornese ha un tasso di anzianità elevatissimo: lì gli ultrasessantacinquenni sono il 31% della popolazione, a fronte del 3,65% rappresentato dagli under 5.

Lerma non è da meno:

quasi un abitante su tre ha più di 65 anni (30,6%) mentre i bambini più piccoli sono appena il 3% della popolazione complessiva. Segue a ruota Morsasco: anche in questo paese quasi uno su tre è un anziano dai 65 anni in su (30,28%). Invece i bambini sotto i cinque anni non raggiungono il 3% dei residenti.

Trisobbio: 29,84 la percentuale di ultrasessantacinquenni in paese; 3,45 quella dei bimbi più piccoli. Predosa: 29,71 è la percentuale di anziani over 65 sull'intera popolazione; 3,90 quella degli under 5. Carpeneto: gli anziani sono il 28,63%; appena 2,35% gli under 5.

A Rocca Grimalda gli ultrasessantacinquenni segnano una percentuale del 27,88; i roccchiesi più piccoli del 3,93. A Castelletto gli over 65 hanno una percentuale del 27,34; gli under 5 del 3,95.

A Cremolino rispettivamente c'è il 27,28% ed il 3,75%. A Silvano il 27,26% ed il 2,96%. A Capriata il 26,71% ed il 3,20%. A Tagliolo il 26,52% ed il 4,40%. A Belforte il 25,84% ed il 4,23%.

A Molare il 24,37% ed il 3,57%. A Casaleggio il 23,86% ed il 2,79%.

Ma anche sui primari di reparto

L'Osservatorio Attivo su analisi e pronto soccorso

Ovada. L'Osservatorio Attivo preme per la soluzione di alcuni problemi, riguardanti l'Ospedale Civile ed il Distretto sanitario cittadini, "che necessitano di una soluzione urgente".

A parlarne, nella sede di piazza San Domenico, Padre Ugo Barani, Lorenzo La Fratta, G. C. Fantacone e Tonino Rasore.

Primo problema fra tutti, il Centro prelievi, arrivato finalmente alla sua riapertura anche all'Ospedale, come si può leggere in altra parte del giornale. Prima funzionava solo al Distretto, "con un ritmo, mediamente calcolato, di cento prelievi al giorno, e con una presenza infermieristica assolutamente insufficiente".

E poi, l'abolizione del prelievo il sabato, "generando disagi ben comprensibili per i cittadini lavoratori" (la perdita di mezza giornata lavorativa circa per fare il prelievo).

"L'accentramento dei laboratori analisi, secondo le previsioni, doveva essere unico (Novi più Acqui più Ovada). Alla resa dei fatti però solo Ovada è penalizzata. Si chiede quindi il ripristino del laboratorio ovadese nei nuovi locali già predisposti, e col necessario organico. Dato che il direttore generale Zanetta ha garantito circa 200 mila analisi annue per gli ospedalizzati e le urgenze, chiediamo di ampliare il laboratorio, senza spese di continui viaggi

per analisi. Troppi i casi che ci vengono segnalati in cui si richiede di ripetere il prelievo per elettroforesi, con ulteriori costi".

Ed ancora, l'assenza di primario ad Ovada: "I reparti di Medicina, Oncologia e Geriatria sono senza primari, anche se Oncologia ha raggiunto un livello di professionalità riconosciuto ben oltre Ovada".

Il direttore sanitario e Fisiatra: "Il dott. Boraso è presente una volta la settimana ad Ovada, quindi non con continuità. Il primario di Fisioterapia (il dott. Rovere) è presente raramente ad Ovada e stabilmente a Novi dove sono state aperte nuove palestre".

Il Pronto Soccorso, altro tema pressante: "Quello attuale è più un Punto di primo intervento 24 ore su 24. E comunque deve rimanere tale, ma con un programma chiaro e rapido di una sistemazione definitiva di livello professionale, di organico adeguato e di completa strumentazione diagnostica propria dell'urgenza".

Le voci allarmistiche che circolano in città sulla riduzione d'orario o la chiusura notturna devono essere smentite al più presto, da chi ne ha autorità. E con molta chiarezza."

La richiesta di primari ospedalieri è stata ribadita al presidente della Regione, Bressola.

E. S.

Lungo la circonvallazione per via Voltri

Quei mucchi di foglie a lato del monumento...



Ovada. A lato della nuova area monumentale della circonvallazione per via Voltri, a destra e a sinistra, ma anche di dietro lungo la scala, giacciono da tempo mucchi di foglie.

Forse trasportate lì dal vento, forse spazzate dai netturbini per essere poi rimosse...

Fatto sta che quella è un'area monumentale che ricorda

gli ideali ed i valori della Resistenza e quindi i mucchi di foglie, dopo un po', andrebbero eliminati, anche per il rispetto di chi ha sacrificato la sua vita.

O forse, come è accaduto tante volte per il rattoppo delle strade su cui passava la Milano-Sanremo, bisogna attendere l'ufficialità e la cerimonia del 25 aprile?

La Valle Stura e l'Ospedale Civile

Ovada. Il Direttore generale della Asl provinciale Zanetta si incontrerà, nel corso del mese, con i colleghi della Asl genovese per definire le forme di collaborazione tra le due aziende sanitarie locali.

In particolare si parlerà dei tanti pazienti della Valle Stura e di Tiglieto, stimati in circa 12 mila, che gravitano sull'Ospedale Civile ovadese per motivi di cura e di assistenza medica. Al tavolo tecnico delle due Asl naturalmente anche i rapporti economici e di contribuzione tra le due Asl, per la Valle Stura gravitanti su Ovada in materia di sanità.

Unisce i distaccamenti di Ovada ed Acqui

Meroni è il nuovo capo dei Vigili del Fuoco



Ovada. Il capo reparto dei Vigili del Fuoco Tiziano Meroni, attualmente capo distaccamento di Acqui, dal 1 aprile ha assunto lo stesso incarico anche per il distaccamento cittadino di via Voltri.

Dice Roberto Pascoli, relazioni esterne Vigili del Fuoco Alessandria: "Il compito non sarà dei più semplici, vista l'ampiezza dei territori di competenza dei due presidi. Ma

Meroni sarà in grado di gestire al meglio la situazione, essendo persona di indubbe capacità professionali, che unisce alle sue conoscenze ed alle doti di moderno soccorritore la passione per il proprio lavoro."

Nella foto Meroni con don Paolino Siri, vicario generale diocesano, durante l'inaugurazione della nuova Caserma di Acqui nel maggio scorso.

Iniziative dell'Accademia Urbense

Le guide dei paesi dell'Alto Monferrato

Ovada. Continua, da parte dell'Accademia Urbense, l'azione di valorizzazione del territorio, con la pubblicazione delle Guide dedicate ai paesi dell'Alto Monferrato.

Dopo Tassarolo, quella in distribuzione attualmente riguarda un altro Comune della Val Lemme, Francavilla Bisio. A questa farà seguito la guida di Trisobbio, mentre è in elaborazione la ristampa aggiornata della Guida di Ovada, la cui prima edizione, edita nel 1999, è ormai esaurita.

Il testo della pubblicazione su Francavilla, riccamente illustrata, è stato elaborato da Rosa Mazzarello, vice sindaco, che ha una profonda conoscenza del paese, della sua storia e delle tradizioni.

In base alle ricerche dell'autrice della Guida, si sa che a Francavilla, già nel 1127, esisteva un castello, che ora si presenta maestoso e gigantesco e che ha subito alterne vicissitudini. Sino a quando, nell'ultima guerra, fu individuato dal comando tedesco come luogo ideale per una base logistica. I danni causati dall'occupazione sono stati incalcolabili, e solo recentemente, ed occasionalmente, c'è la possibilità di accedere solo al cortile della Loggia.

Una offerta eccezionale di

Francavilla è l'aviosuperficie, che dispone di circa 100 mila mq., nello spazio che separa il paese dal torrente Lemme. Ha una pista omologata di 800 metri di lunghezza e 66 di larghezza, con hangar, per il ricovero dei velivoli, di 1.700 mq.

Il paese, emerge dalla Guida, dispone anche di impianti sportivi, tra cui il campo di tamburello che, negli anni 60/70, ospitò memorabili sfide. Ora anche lì, come in molti altri paesi dell'Alto Monferrato, di questa disciplina sportiva si può parlare solo al passato, quando aveva a disposizione una squadra di primissimo piano.

Il paese ha anche dato i natali a campioni, e primo fra tutti Attilio Mazzarello. Alla sua memoria è stato intitolato il campo.

Un'altra caratteristica opera che rimanda alla storia del passato del paese, è senz'altro la vecchia fontana. Si trova fuori dell'abitato e fornisce, ancora oggi, un'acqua freschissima.

Francavilla è poi conosciuta e rinomata per le diverse sagre che vengono organizzate, in estate, da una attivissima Pro Loco.

Richiamano molti buongustai per le specialità offerte. Primi fra tutte i "ravioli", definiti "i migliori del mondo".

R. B.

P.D.: ultime iniziative

Ovada. Giovedì 10 tra il coordinamento del Partito Democratico e Rocchino Muliere e gli elettori, incontro alla Pro Loco di Costa Leonessa, alle ore 21.

Venerdì 11 il P.D. offre al Caffè della Posta, in piazza Assunta, un aperitivo a tutti gli elettori ovadesi.

Alle 18.30 vi sarà la possibilità di seguire, in diretta da Roma, la chiusura della campagna elettorale di Walter Veltroni.

Alle ore 21 a Cassinelle incontro col consigliere regionale Muliere.

Per il 64^{oa} anniversario della strage nazista

Lassù alla Benedicta per non dimenticare mai



Ovada. La celebrazione del 64^o anniversario dell'eccidio della Benedicta ha visto migliaia di persone salire sino al sacrario, con gonfaloni e bandiere delle associazioni partigiane.

Dopo la Messa, Andrea Foco, presidente dell'associazione Memoria della Benedicta, ha, tra l'altro, sottolineato

che subito dopo l'approvazione regionale del Piano d'area, potrà sorgere, a lato del cascinale, il Centro di Documentazione. L'orazione ufficiale dell'assessore regionale alla Cultura Oliva, ha rimarcato la necessità, specie per i giovani, di non dimenticare mai gli orrori degli eccidi per chi lotta per la libertà.

A Molare

"Maretta" in Giunta... poi ricomposta

Molare. Maretta nella Giunta dell'Amministrazione comunale, peraltro poi ricomposta, dopo fasi di tensione e di concitazione. La recente riunione dei socialisti, sia a livello nazionale che zonale ed anche locale, in una unica casa ha fatto sì che questo partito, rifondato e ricostituito, abbia ritenuto legittima la propria richiesta di rientrare in Giunta con un assessore.

Ed il sacrificio pare dovesse essere un membro della Giunta dell'ex Margherita, ora confluita con l'ex D.S., nel nuovo Partito Democratico di Veltroni.

La richiesta però non si è realizzata, anche perché non sono mai sopraggiunte al Sindaco Bisio le dimissioni dell'assessore Gori.

La Giunta comunale molarese quindi continua, almeno ancora per un anno sino alla scadenza delle elezioni Amministrative del 2009, con l'attuale, ed iniziale, composizione.

Vale a dire, oltre il Sindaco Bisio, il vice sindaco Nives Albertelli, e gli assessori Giacomino Priarone ed Annalisa Gori.

Ditta ovadese nel mirino per frode vinicola

Ovada. Nel mirino dell'inchiesta sullo scandalo del vino adulterato, già denominato "scandalo velenitaly", è finita anche un'azienda ovadese.

Si tratta di "La nuova commerciale" di via Novi, che commercia circa 600 mila ettolitri di vino all'anno.

Per l'accusa, il vino che entrava nei depositi della ditta era semplice vino da tavolo, e non Pinot pregiato da inviare poi sul mercato europeo. Ma il titolare della ditta, Antonio Tosanotti, si difende affermando che, nei suoi locali, il vino non è mai stato adulterato perché si lavora in modo serio e che da lui arrivavano cisterne di Pinot grigio e di Prosecco, marchiate "identificazione geografica tipica".

E come tali la sua azienda le commerciava. In pratica la ditta accusata di "frode in commercio" si ritiene vittima anch'essa dello stesso giro, nel senso che il vino arrivava così come era e nessuno di loro poteva saperlo.

Gli investigatori, puntando il dito anche ovadese, parlano di alcune centinaia di ettolitri di Prosecco oggetto di frode.

Esumazione salme campi "L" ed "N"

Ovada. Il Sindaco Andrea Oddone, considerato che, essendo scaduti i termini di rotazione previsti dal regolamento di Polizia mortuaria, occorre procedere all'esumazione ordinaria delle salme giacenti nei campi comuni "L" ed "N" del Cimitero urbano, ordina l'effettuazione, con decorrenza dal 15 aprile e fino ad ultimazione avvenuta dei lavori, delle esumazioni ordinarie delle salme lì giacenti. Il Sindaco pertanto invita i parenti od i soggetti che vi abbiano titolo, a presenziare alle operazioni di esumazione e, qualora gli stessi siano interessati a trasferire i resti mortali in osari, ad interpellare preventivamente il custode cimiteriale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Guido Chiappone, dirigente del settore tecnico comunale.

A Cassinelle, per la mostra di Mariano Peruzzo

Arte, musica e cinema per serate di successo



Da sinistra: Mariano Peruzzo, Alessandra Guasti e Andreina Mexea.

Cassinelle. All'ultima serata per la mostra di Mariano Peruzzo, nell'ex Chiesa di S. Margherita, erano in molti ad ascoltare, ed applaudire, Andreina Mexea alla chitarra ed Alessandra Guasti al flauto, tamburello e strumenti etnici (bongo e bastone della pioggia). Riuscite anche le precedenti serate, dedicate alle per-

formances della cantante giapponese Setsuko Kibe e dell'attore locale Franco Ravera.

Quando le idee ci sono, e sono buone, la gente accorre, anche da Molare, Ovada, Acqui e Visone, e si diverte.

Tra i presenti, più di cento, anche una folta delegazione del Gruppo del Mattarello col presidente Elio Barisione.

Un intervento di Luciana Repetto

"Scuola, c'è bisogno di investire sugli insegnanti"

Ovada. Sulla scuola pubblichiamo un intervento di Luciana Repetto.

"In questo periodo di campagna elettorale tutti gli schieramenti hanno introdotto nei loro programmi la scuola, con l'università ed alla ricerca, concordando sul fatto che abbiamo bisogno di una scuola più moderna, più efficace.

Negli ultimi decenni si sono alternati diversi ministri, anche di estrazione diversa, che hanno proposto soluzioni e riforme per lo più poco condivise. Anche il famoso "cacciavite" di Fioroni è stato guardato con sospetto, ma credo che abbia agito con prudenza e talvolta, con un piglio tipico di chi non è proprio dell'ambiente, abbia visto quei nei a cui si rischiava di assuefarsi: il bullismo, i debiti non saldati, il livello scadente degli standard di apprendimento, il rischio che gli esami perdessero valore e validità sono saltati agli occhi di un medico abituato ad aggredire i sintomi. Poco è stato il tempo per compiere riforme strutturali, innestandosi su una riforma preesistente perché la scuola non può sopportare cambi repentini. Anche sulle risorse qualcosa è cambiato: a carico del ministero sono le supplenze per maternità, la contestata Tarsu (la tassa sulla spazzatura) con l'ultimo accordo sarà pagata direttamente dallo Stato ai Comuni, sono stati stanziati fondi da destinarsi alle attività di recupero, per tenere le

scuole aperte...

Che succederà nel futuro? In tutti i programmi le promesse sono buone, si riconosce la centralità della scuola nella formazione giovanile ed addirittura per tutta la vita, il ruolo dei docenti. Occorre porsi degli obiettivi verificabili, a dire il vero non solo nella scuola: buon politico non è colui che razzola bene, ma colui che opera e rende conto del suo operato. Ecco perché mi sembra credibile e condivisibile porsi quattro obiettivi precisi.

Assicurare il successo educativo a tutti i ragazzi fino ai sedici anni.

Portare al diploma almeno l'85% dei nostri ragazzi, e comunque fare sì che nessuno lasci i percorsi di istruzione senza una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro. Proseguire l'azione per ridurre peso e valore, accanto ai licei, agli istituti tecnici e professionali di stato, in un sistema nazionale, articolato sul territorio, di istruzione tecnica, anche di livello superiore.

Integrare l'educazione all'arte, dalle scuole primarie all'università, aumentando le forme di cooperazione tra sistema dell'istruzione e sistema culturale.

Occorre investire sugli insegnanti, premiandone la loro carriera professionale, il merito e l'impegno, incrementare le ore di materie scientifiche, sperimentare l'insegnamento in inglese di una materia curriculare, fare delle scuole gli edifici più belli di ogni quartiere, magari 100 nuovi "campus della scuola dell'obbligo" pronti entro il 2010, educazione allo sport dalla Elementare.

Se tutto questo si può fare, anche la possibilità concessa dall'ultima legge sul welfare di andare in pensione a 58 anni di età con 35 di contributi, potrebbe diventare poco appetibile."

Martedì 15 al Barletti, dalle ore 14.30

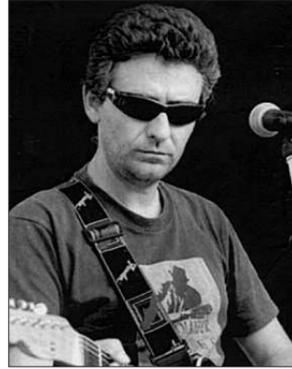
La chitarra country blues di Bonfanti

Ovada. Continua al martedì la rassegna "I volti della chitarra", una serie cinque incontri con professionisti dello strumento, all'Itis Barletti di via Galliera, dalle ore 14.30 alle 16.30.

"L'intento dell'iniziativa è quello di offrire, agli studenti ma anche a tutti gli interessati, un maggior contatto con la realtà dello strumento, suonato nei diversi ambiti a livello professionale, attraverso l'esperienza diretta degli artisti invitati" - dice il dirigente scolastico Laguzzi.

E martedì 15 aprile è la volta della chitarra country blues, con Paolo Bonfanti già protagonista di applaudite serate estive a Trisobbio per "Musica Insieme".

Il chitarrista, genovese, classe '60, suona la chitarra dal '75 con alle spalle studi di teoria musicale, armonia e pianoforte. E' laureato al Dams di Bo-



logna con una tesi sul blues.

Autore di numerose tournée (una col grande Roy Rogers) e concerti, in Italia ed all'estero, e di diversi cd, fa parte di "Slowfeet". Una superband con il bolzanino Kohl ed alcuni "mostri sacri" del rock italiano, come Pagani, De Scalzi e Di Ciocco.

Streve di origine, abita a Molare

Brava nonna Caterina 95 anni ben portati



Ovada. Caterina Sciutto, strevese di nascita, da alcuni anni a Molare, ha festeggiato il 29 marzo i 95 anni. Nonna Caterina infatti è nata nel lontano 1913. Nella sua vita, ha attraversato quasi tutto il secolo passato ed è così entrata, ancora in forma, negli anni Duemila! Tanti auguri dalla figlia, dal genero, dai nipoti Vittorio e Cristina e da tutti i parenti!

Presentazione del libro di Fornaro

Ovada. Il 10 aprile, ad Alessandria, a Palazzo Monferrato di via San Lorenzo, presentazione del libro di Federico Fornaro "L'anomalia riformista. Le occasioni perdute della sinistra italiana" (Marsilio, 2008).

Presentazione ed interventi di Andrea Mignone, docente di Scienza della Politica dell'Università di Genova e di Sergio Soave, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino.

Presente l'autore, sindaco di Castelletto d'Orba. Coordinamento di Rita Rossa, assessore provinciale alla Cultura.

Sala polivalente "Grazia Deprimi"

Ovada. Sabato 12 aprile, alle ore 19 presso i Padri Scolopi in piazza San Domenico, sarà inaugurato un salone denominato "Grazia Deprimi".

L'ampia sala, in fondo al cortile alberato già luogo di prove teatrali, verrà destinata ad iniziative religiose, culturali (teatrali ed altro) e sociali.

Dice il Superiore degli Scolopi, padre Ugo Barani. "Scopo dell'iniziativa è la volontà di offrire al nostro territorio una nuova, ulteriore occasione di aggregazione. Che ponga al centro il valore della solidarietà che accomuna tutti noi, anche se spinti da sensibilità umane, civili e religiose diverse.

Questo spirito di aggregazione e di solidarietà ha animato Grazia, da sempre impegnata su molti fronti ed in molte buone e coraggiose battaglie.

Noi vogliamo proseguire, assieme a lei e per lei, nel nostro impegno forte e costante, in questa direzione."

Dopo un iniziale ricordo della figura ovadese da poco scomparsa, la serata prosegue con brevi rappresentazioni della Compagnia teatrale "A Bretti" e del Coro Scolopi.

Al termine, sarà offerto un rinfresco.

Interessati diversi settori locali

Interventi della Provincia per la zona di Ovada

Ovada. Il Bilancio di previsione provinciale 2008 pareggia in circa 186 milioni di euro.

Zona di Ovada: "il bilancio provinciale vi dedica attenzione e, più in generale, all'Alto Monferrato. E copre diversi settori" - dicono in Provincia.

E poi la tutela dell'ambiente, col Corridoio ecologico dell'Orba ed il collegamento tra i due siti di importanza comunitaria e cioè il Parco delle Capanne di Marcarolo e l'Orba.

Proseguono in Provincia: "L'attenzione è per l'agricoltura della provincia, con l'avvio dell'attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007-2013, con lo sviluppo dei Distretti agroalimentari di qualità.

Per "il distretto del vino", zone di Ovada ed Acqui, si punta allo sviluppo di strategie di promozione del prodotto enologico, col miglioramento della doc del Dolcetto d'Ovada, per favorirne la penetrazione commerciale sui mercati nazionali e internazionali."

La Provincia ha avviato le procedure all'Unesco per l'insediamento del paesaggio vitivinicolo alessandrino come Patrimonio dell'umanità, specie le zone di Ovada ed Acqui ancora vitate.

Parchi tematici: la zona di Ovada è interessata dall'Alto Monferrato "Story Park", il parco sulla storia dell'Alto Monferrato all'ingresso della città in via Novi, con il Comune come referente principale. E poi "Benedicta-Parco della pace", il parco sui valori della Resistenza partigiana e della pace, con diversi enti locali.

Progetto invaso di Ortiglieto: "Riguarda la messa in sicurezza del sito e l'uso plurimo delle acque dell'Orba, con attenzione cioè a tutti gli aspetti ambientali, idropotabili, energetici, per un possibile sviluppo socio economico della zona."

Manifestazioni ad Ovada

Ovada. Giovedì 10 Aprile alle ore 21, al Cine Teatro Comunale, Rassegna teatrale "Omaggio a Gilberto Govi". Stagione teatrale all'insegna del divertimento con le più famose commedie del grande Gilberto Govi. La Compagnia Teatrale "In Sciuu Palcu" di Maurizio Silvestri presenta "Colpi di Timone".

Venerdì 11 aprile, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio, alle ore 21 per "Incontri al Museo", Enrico Giannichedda parlerà su "Archeologia e ceramica".

Sabato 12 e 19 aprile, "Impariamo con i fossili", al Museo "Maini", laboratori per bambini (6-11 anni). Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli e a classificarli. Si termina con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività, ore 16. Prenotazione obbligatoria

Sabato 12 e domenica 13 aprile nella sala di piazza Cereseto Mostra fotografica. Fabrizio Castorina per "Ritratto femminile modellato e Raul Iacometti "Ai confini del mare". Orario: Sabato e Domenica 10:30/12 - 18:30/21 - 21:15/23:15. A cura dell'associazione Photo35.

Giovedì 17 aprile, al Comunale, alle ore 21, la "Compagnia In sciuu Palcu" presenta "Pigna secca e pigna verde", per la rassegna "Omaggio a Govi".

Week end di danza

Ovada. L'A.D.D.S. New Terpsichore di Predosa dei maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo organizza al Palazzetto dello Sport Geirino, sabato 19 una serata di gala e domenica 20 aprile una gara di danza sportiva a livello nazionale.

Incontri al Museo paleontologico

Ovada. Per la rassegna Incontri al Museo l'associazione Calappillia organizza per l'11 aprile un incontro con il prof. Enrico Gianichedda dell'Università degli Studi di Siena, istituto di Storia della cultura materiale di Genova sul tema: Archeologia e ceramica: da prima dell'invenzione alle collezioni future.

Venerdì 18 Angelo Arata, del Centro di ricerca sulle istituzioni e la società del Medioevo di Torino, parlerà su Cose meravigliose e occulte che a pochi uomini del mondo sono palese - Armi ed armature medioevali, tra tecnica, arte e simbolo.

Gli incontri si svolgono al Museo Paleontologico G. Maini di via S. Antonio.

Recupero del bonus fiscale

Ovada. Ci scrive con un comunicato la Fnp-Cisl.

"E' prevista la possibilità di recuperare il bonus fiscale di 150 euro non ha pagato imposte, e per i familiari a carico con pari condizione.

I pensionati che erano esonerati dal presentare la dichiarazione dei redditi, in quanto a reddito basso, possono presentare richiesta nell'ufficio della Fnp-Cisl, via Ruffini, 6".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Cremonino **AFFITTO**
in buonissimo stato,
zona panoramica
un **bilocale** e
un **appartamento**
ampio, completamente arredato.
Termoautonomi. Posto auto.
Tel. 335 7029383

A Campo Ligure

Mid Tennis e borsa di studio

Campo Ligure. Si è tenuta, presso il palazzetto, sabato 5 aprile, la XIV festa del tennis giovanile. La formula "Mid tennis" riservata agli under 12 ha visto in gara 60 ragazzi nel torneo a squadre e 30 nell'individuale. È stata in effetti una delle edizioni più riuscite in assoluto, anche grazie all'impegno di uno staff organizzativo di una ventina di addetti impegnati anche nell'accoglienza alle squadre provenienti da tre regioni. Il torneo individuale è stato vinto da Benedetta Introna di Bogliasco e Alessandro Parodi di Voltri, quello a squadre ha visto prevalere il Garden Genova mentre i giovanissimi campesi, Luca Martini, Davide Mari, Giovanni Oliveri e Pietro Monni, hanno vinto 2 dei 6 incontri disputati. La giornata è stata caratterizzata anche dalla consegna della borsa di

studio intitolata a Luca Oliveri. Per ricordare il giovane tennista scomparso, il T.C. Campo Ligure ha istituito da 2 anni un premio per atleti che dimostrino eccellenti risultati nello sport e nello studio proprio come il non dimenticato Luca sapeva fare benissimo. Il sindaco e la famiglia di Luca hanno premiato la vincitrice di quest'anno, la quattordicenne di Loano Francesca Andreta.

In parallelo a queste manifestazioni si sta disputando la fase finale di coppa Winfield per squadre di 4ª categoria cui erano iscritte 40 formazioni. In semifinale Campo Ligure ha ceduto all'Ambrosiano che troverà in finale il S. Salvatore Monferrato che si è qualificato battendo il Pegli.

La gara femminile ha visto prevalere Finale Ligure sul Carcare.

U.S. Masone alla grande

3ª vittoria consecutiva con Rivarolese riserve

Masone. Terza vittoria consecutiva per l'U.S. Masone.

Davanti al suo pubblico, la formazione allenata da Francesco Ottonello ha agevolmente superato la modesta compagine della Rivarolese riserve. Privo di alcuni importanti elementi, Di Clemente, Alessio e Riccardo Pastorino e Carlini, il Masone ha saputo far sua la partita fin dai primi minuti della gara. Dopo pochi istanti dall'inizio del primo tempo, infatti, è Sagrillo a portare in vantaggio i biancocelesti, segnando la sua prima rete stagionale con un bel destro dal limite dell'area. Il Masone ha l'assoluto controllo della partita, anche se rischia grosso su un'incursione degli avversari sventata dalla pronta uscita di Chericoni. A questo punto il Masone prova più volte a segnare la rete della tranquillità. In ben due occasioni però l'arbitro ferma Esposito lanciato a rete per fuorigioco,

poi Fulvio Ottonello impegna il portiere avversario con un bel tiro al volo. Alla mezz'ora finalmente è Alessandro Pastorino a segnare la tanto attesa rete del 2 a 0, ribadendo in porta un tiro di Esposito. La ripresa si apre con il Masone ancora padrone del campo. Subito Esposito realizza il gol del 3 a 0, con un preciso colpo di testa, su cross dalla distanza. Mister Ottonello opta quindi per alcune sostituzioni e, proprio da due giocatori appena entrati scaturisce il gol del 4 a 0: D'angelo calcia dalla bandierina un corner perfetto per la testa di Montaldo. A questo punto i padroni di casa si rilassano un po' troppo, pur continuando a collezionare occasioni da rete. Nel finale gli ospiti accorciano le distanze fissando definitivamente il punteggio sul 4 a 1.

Il Masone continua a vincere e mantenersi in scia per i playoff, preparandosi per il gran finale.

Inaugurato a Rossiglione

Sportello "QuiEnel" al consorzio Expo

Rossiglione. Presso la sede del Consorzio Expo a Rossiglione è stato inaugurato lunedì scorso, 7 aprile, alla presenza del sindaco Cristino Martini, di Giuseppe Iarrosso Responsabile Servizi QuiEnel Piemonte e Liguria - Divisione Mercato, e di altri amministratori della Valle Stura, lo sportello QuiEnel che mira a fornire agli abitanti delle nostre valli la possibilità di svolgere tutte le operazioni relative al loro contratto di elettricità.

Nella postazione "QuiEnel"

si potranno infatti fare, modificare o disdire il contratto, comunicare la lettura del contatore, dimostrare il pagamento della bolletta, domiciliare il pagamento delle bollette su conto corrente bancario, postale o su carta di credito, verificare la situazione dei propri consumi e pagamenti e altro.

L'orario di apertura dello sportello è previsto al lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18 ed al martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Approvato dalla giunta provinciale

Programma promozione pratica sportiva

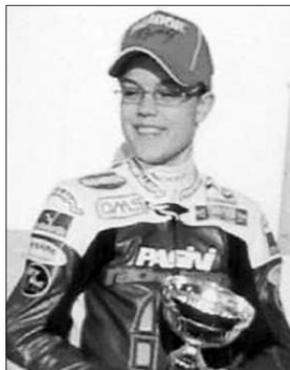
Masone. È stato approvato la scorsa settimana dalla Giunta provinciale il programma 2008 di promozione e valorizzazione della pratica sportiva che verrà attuato con un finanziamento di circa 201.000 euro. Le iniziative saranno realizzate in collaborazione con i comuni, gli enti parco, le istituzioni scolastiche, il CONI e l'associazione sportiva.

Tredici le manifestazioni in programma e quelle che riguardano più direttamente il nostro territorio sono: "Percorrendo l'Alta Via dei Monti Ligu-

ri", escursioni lungo gli itinerari dei Parchi dell'Antola, dell'Aveto e del Beigua nei mesi di luglio e agosto; "Capitani Coraggiosi", in collaborazione con lo Yacht Club di Genova, che nel 2007 ha visto la partecipazione di 48 classi e 1030 alunni e alla quale hanno già partecipato anche i giovani masonesi; e "le sentinelle della Superba: i forti di Genova", programma di escursioni sulle alture e nell'entroterra di Genova, con visite guidate alle Fortificazioni dell'Appennino Ligure.

Minimoto senior A

Vittoria bis per Christian Gamarino



Nella seconda prova selettiva di zona A, disputata sulla pista tecnica di Cotogno, è stato ancora il masonese Christian Gamarino a salire sul gradino più alto del podio lasciandosi alle spalle Lunini e Marino nella categoria minimoto senior A.

Il pilota masonese, partito in pole position, è stato protagonista di un avvincente duello con Lunini ed alla fine è riuscito a tagliare vittoriosamente il traguardo.

Grazie ai due successi in altrettante gara, Gamarino comanda la classifica generale con 50 punti davanti a Busnelli con 33 e a Marno con 32.

Si è tenuto, gratuitamente, a Rossiglione

Stage di difesa personale con uno specialista del settore



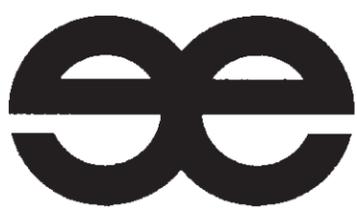
Martedì 18 marzo, presso la palestra comunale di Rossiglione la Società Boxe Francese Team Sciutto Valle Stura ha organizzato uno stage gratis di difesa personale aperto a tutti senza distinzione di età.

Il maestro Sciutto Giulio ha invitato a condurre lo stage uno specialista del settore: l'istruttore della Polizia di Stato Gagliesi Carlo, suo ex allievo (avendo egli anche praticato in passato la Boxe Francese) che non ha deluso le aspettative entusiasmando i 30 partecipanti tra i quali molti bambini e ragazzi/e.

Erano presenti anche gli agonisti della Boxe Francese Team Sciutto Valle Stura: Nacinavich Francesco, Nacinavich Davide, Miotti Rosanna, Cammarere Stefano, Piana Piero, Piana Giovanni e Fara Mario.

L'istruttore Gagliesi ha iniziato il breve corso con un sostanzioso riscaldamento quindi ha illustrato i principi della difesa personale, poi è passato alla pratica, dividendo a coppie i partecipanti i quali a turno si sono esibiti in tecniche di prese ai polsi, strangolamenti, sbilanciamenti, tecniche molto semplici ma efficaci ed attuabili anche da persone che pur non frequentando abitualmente la palestra hanno seguito il corso con molto interesse sino alla fine.

Terminato lo stage, durato circa 2 ore, il maestro Sciutto Giulio ha consegnato a tutti i partecipanti un attestato e all'istruttore Gagliesi un diploma per la stima, simpatia e per la grande professionalità dimostrata non solo in occasione dello stage ma soprattutto durante tutta la sua brillante carriera sportiva.



EDIL ENOAGRARIA



AGRICOLTURA • ENOLOGIA • EDILIZIA • GIARDINAGGIO

CONCESSIONARIO



BERTOLINI

HONDA
POWER EQUIPMENT



Multimarche trattori e motoseghe
Attrezzature agricole in genere - Ricambi per tutte le marche
Noleggio attrezzi agricoli - Centro assistenza e consulenza



GENOVA - Via Teglia, 128/R - Tel. 010 7453656 - Fax 010 7453546 - E-mail: edilenoagraria@tin.it
OVADA - Reg. Carlovini, 12/E - Tel. 0143 80251 - Fax 0143 832539

Sei torri alte 62 metri produrranno 4,8 MW di elettricità

Aperto il cantiere di Montenotte per la centrale eolica a sei torri

Cairo Montenotte. Forse l'eccessiva attenzione sul problema discarica della Filippa ha fatto passare un po' in sordina l'apertura del cantiere per la costruzione del nuovo parco eolico sulle alture di Ferrania.

Quando la Regione Liguria, nel 2006, aveva concesso l'autorizzazione definitiva alla costruzione di questa nuova centrale, la sezione valbormidese dell'Associazione Italiana Wilderness aveva ufficialmente preso posizione trasmettendo alle varie autorità regionali ed agli organi di stampa una serie di osservazioni.

In quel comunicato si prendeva atto di quattro importanti cambiamenti avvenuti nel presentare la nuova versione del progetto, tutti mirati a ridurre l'impatto dell'opera sull'ambiente, sul paesaggio e sui valori culturali della zona.

Le modifiche in effetti implicavano la riduzione del numero dei generatori da 13 a 6; la riduzione della loro dimensione, con rotor scesi da 80 a 52 metri di diametro; la riduzione del sito occupato dal progetto (portato da 3 ad 1 Km lineare), con esclusione del settore a maggiore impatto paesaggistico-ambientale (vicinanza alla Riserva Naturalistica dell'Adelasia) e di maggior valore storico-culturale (battaglia napoleonica); la riduzione della viabilità da realizzare ex novo e, dove esistente, da "ritoccare" per adattarla alla bisogna.

Nonostante questo l'Associazione Wilderness aveva ribadito di essere contraria a questa infrastruttura: «Secondo lo stesso progetto, la produzione di energia elettrica verrà così a coprire circa 2.900 utenze domestiche; il che significa il solo 64% del consumo per usi domestici di Cairo Montenotte».

Non abbiamo dati per confrontarli con i consumi industriali dello stesso Comune, ma pensiamo che una loro comparazione non potrà che far suscitare ilarità, a confronto di ciò che l'installazione del "parco eolico" comporta in perdita di valori ambientali e paesaggistici, ed in costi! Cioè, c'è una sproporzione tra danni inflitti e ricavato in energia.

Viene però, a questo punto, spontaneo domandarsi: così ridotto, vale la pena realizzare comunque il progetto? Per la collettività, il gioco vale veramente la candela?».

Mette male, come sempre, conciliare interessi e idee diverse ma sono in molti ad apprezzare, anche da punto di vista paesaggistico, le tre pale che fanno bella mostra di sé sulle colline di Stella, molto più "avvenenti", diciamo pure, degli innumerevoli tralicci che deturpano il paesaggio un po' dovunque.

Entro il 2010 l'Italia dovrà investire più di 20 miliardi di euro per rispettare gli impegni sottoscritti nel Protocollo di Kyoto che prevedono una riduzione del 6.5 % delle emissioni di gas-serra nell'atmosfera imponendo di puntare con decisione sullo sviluppo delle fonti rinnovabili.

In Italia il 70% del totale delle energie rinnovabili deriva dalle centrali idroelettriche per cui risulta subito evidente che il nostro paese ha finora trascurato il potenziale delle energie pulite.

Tra queste ultime la produzione di energia elettrica mediante aerogeneratori ha raggiunto ormai la maturità tecnologica necessaria ad una più ampia penetrazione nel mercato energetico.

Entro il 2010 la fonte eolica dovrà fornire 1.32 Mtep contro le 0.007 Mtep attuali.

L'eolica è sicuramente un tipo di energia alternativa pulita, ovvero che non produce scorie inquinanti; a basso costo e con rese energetiche convenienti.

A questo riguardo lo stesso WWF, pur consapevole che le centrali eoliche, pur potendo avere un rilevante impatto paesaggistico ed un non trascurabile impatto ambientale locale, le considerano tuttavia una opportunità irrinunciabile per fronteggiare i cambiamenti climatici.

Il WWF ovviamente ritiene che tutte le considerazioni sugli impatti ambientali, debbano essere attentamente valutate nella scelta dei siti e delle soluzioni impiantistiche, e debbano essere parte integrante di una attenta Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

L'impianto di Cairo, posizionato nell'area tra Cima della Biscia e La Crocetta, è composto da 6 generatori con pale di 53 metri montate su torri di 62 metri, con una capacità produttiva complessiva di 4,8 MW.

L'energia sarà scaricata in tempo reale e venduta in rete.

All'Amministrazione Comunale andrà l'1,5% del ricavato. **PP**

Un campione matematico cairese

Cairo M.te. Uno studente cairese si è classificato fra i finalisti delle olimpiadi di matematica.

Si tratta di Giovanni Gentili, residente in Cairo Montenotte e studente della scuola media di Dego.

Il ragazzo parteciperà, il prossimo 17 maggio, alle selezioni nazionali che si terranno a Milano presso l'Università Bocconi per scegliere i rappresentanti italiani alla finale mondiale che si terrà a Parigi.

Carcare abbatte del 10% tutte le indennità di carica

Carcare - Le indennità di carica per il sindaco e gli assessori di Carcare anche per il 2008 sono abbattute del 10%.

Questa la decisione che la giunta comunale ha assunto e inserito nel bilancio di previsione per il 2008 approvato dal consiglio comunale del 28 marzo.

Le indennità, avendo in questi anni sempre rinunciato alla rivalutazione Istat, risultano dunque ridotte di almeno il 20% rispetto alla misura stabilita dal decreto legislativo 265 del 2000, che ne determina gli importi.

Con i lavori di allargamento di via della Resistenza

Si completa la copertura del rio Vesima di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Ancora per qualche settimana resterà problematica la circolazione in Via della Resistenza per la riapertura del cantiere che sta realizzando l'intervento di copertura del Rio Vesima.

La strada, che collega il centro cittadino con la zona che ospita un supermercato ed un vasto centro commerciale, resterà infatti chiusa dalla mattina alla sera dei giorni feriali per consentire la posa delle tubature di quasi due metri di sezione necessarie a incanalare l'alveo del ruscello che scorre a fianco della via. I lavori furono avviati dal Comune di Cairo un paio di anni fa e, con le risorse allora disponibili, completarono il primo stralcio della copertura del Rio Vesima dalla confluenza con Via Della Repubblica fino al cavalcavia della circosollivazione.

La nuova sede stradale, notevolmente ampliata, restava però strozzata a metà di Via della Resistenza, creando no-



tevoli difficoltà al gran traffico di veicoli in transito su quell'arteria che risulta essere la via più diretta per raggiungere, da Cairo, il più frequentato centro commerciale della zona.

Il Comune di Cairo ha così recentemente finanziato con altri 165.000 Euro il completamento dei lavori che, terminati entro il mese di maggio, realiz-

zeranno la copertura del Rio Vesima fino all'altezza dell'ingresso della Liguria Gas. Risulterà così completato anche l'allargamento della sede stradale dell'intera Via della Resistenza che consentirà anche un più sicuro transito pedonale sull'apposito ampio marciapiede realizzato sopra la canalizzazione del torrente. **SD**

Il difficile rilancio passa anche per le dimissioni del medicale

Mentre Bersani firma il futuro la Ferrania vende il suo passato

Cairo Montenotte. Mentre il giornale sta andando in macchina il ministro Pierluigi Bersani dovrebbe firmare in prefettura a Savona il protocollo d'intesa per il rilancio di Ferrania e della Valle Bormida, con il presidente della Regione, Burlando, e con gli altri soggetti interessati.

Avrebbe dovuto venire poi a Cairo per incontrare, nella sala conferenze della Carisa, gli imprenditori e le istituzioni locali e presentare le misure dell'accordo a sostegno delle aziende locali operanti sul territorio ma all'ultimo momento questo appuntamento è stato disdetto con non poco disappunto dei valbormidesi.

E intanto la Ferrania cede il medicale, proprio quel settore dell'azienda che era faticosamente sopravvissuto allo sconvolgimento derivato dalla repentina trasformazione della fotografia che dalla pellicola era passata al digitale rendendo così praticamente desueti gli impianti dello stabilimento di Ferrania. Ad acquistare il ramo dell'azienda denominato "Ferrania LifeWeb" sarebbe la Noemalife, gruppo bolognese che assiste le organizzazioni sanitarie nei processi informativi, e che ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisto con Ferrania Technologies.

La Ferrania LifeWeb image Manager è un sistema per la gestione e la memorizzazione delle immagini con elevato grado di scalabilità e supporto di differenti dispositivi media (CD, DVD e MOD). Indipendente dalle scelte hardware e basato su piattaforma Windows NT, può supportare le più diversificate configurazioni richieste dal mercato, rendendo semplice la realizzazione di una soluzione ottimizzata rispetto alle esigenze del cliente.

È attiva in Italia e Regno Unito, nel 2007 ha realizzato un giro d'affari di 3,4 milioni di euro.

Secondo l'amministratore delegato di Ferrania, Giuseppe Cortesi, questa soluzione si è resa necessaria, tenuto conto nuova situazione che si è venuta a creare nel mercato mondiale medicale. Con questa scelta si sarebbe quindi scongiurata l'interruzione di questa particolare attività imprenditoriale.

Questa operazione, che dovrebbe avere un costo che si aggira su 1,5 milioni di euro, interesserà una dozzina di operai e la produzione dovrebbe, almeno secondo alcune indiscrezioni, rimanere in zona o almeno si spera. **PdP**

Per le opere pubbliche previste dal bilancio 2008

Investimenti milionari per il comune di Carcare

Carcare - Un sistema di videosorveglianza per garantire meglio la sicurezza dei cittadini sul territorio e imponenti interventi sugli edifici scolastici e nel settore della viabilità. Sono queste le opere pubbliche principali inserite nel bilancio di previsione per il 2008 approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale di Carcare.

Gli investimenti ammontano complessivamente a 1.551.916,89 €, pari a 269,49 € per ciascun abitante.

Ecco un elenco di alcuni interventi previsti:

Impianti di videosorveglianza: 40.000 € (è stato chiesto un contributo regionale di 20.000 €). L'impianto va ad affiancarsi a quelli già installati dal Comune per il controllo dell'area esterna del Palazzetto dello Sport, in passato teatro di atti vandalici e di furti.

Recupero e risanamento con-

servativo piano terreno edificio comunale: 50.000 €.

Recupero e risanamento conservativo edifici scolastici (sia delle elementari che delle medie): 20.000 €.

Impermeabilizzazioni tetti edifici scuole materna, elementare, media e palazzetto dello sport: 50.000 €.

Costruzione palestra scuole medie: 260.000 € (è stato chiesto un contributo regionale di 247.000 €).

Costruzione cippo commemorativo dei caduti sul lavoro: 5.000 €.

Manutenzione palazzetto dello sport (sostituzione infissi e misure per il risparmio energetico): 57.716,47 (di cui 43.750 di contributo regionale).

Variante del Mulino - 4° lotto (accordo di programma con la Provincia di Savona): 1.150.000 €, di cui 1.015.000 già ottenuti dalla Regione e la rimanenza

divisa tra Provincia e Comune

Variante del Mulino - 5° lotto (da Mulino a via Fornace Vecchia): è stato chiesto un contributo regionale di 2.350.000 €.

Marciapiedi: via Zunino-via XXV Aprile 10.000 €; via XXV Aprile-via Cosseria 50.000 €; completamento marciapiede per Vispa 57.500 €.

Sistemazione viabilità comunale: 97.500 €.

Asfaltature in vari punti del paese: 97.500 €.

Arredi, dossi artificiali, segnaletica: 10.000 €.

Sistemazione piazza Calasanzio: 230.000 €.

Realizzazione area camper: 55.570 (di cui 33.342 di contributo del Gal).

Installazione nuovi punti luce in zone periferiche: 40.000 €.

Pulizia alvei fiumi e rii e taglio di alberi e sterpaglie nel letto dei corsi d'acqua: 20.000 €.

Lavori cimitero: 15.000 €.

Bandito un concorso per vigili urbani

Il Comune di Bergoggi ha indetto un concorso pubblico per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di agenti di Polizia Municipale (cat. C, posizione economica C1).

È necessario il possesso di un diploma di scuola media superiore (quinquennale), possesso di patente di guida per autovetture e motocicli con cilindrata superiore a 125cc, l'idoneità psicofisica, un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 45, oltre ad altri requisiti elencati nel bando che può essere rintracciato presso il Comune di Bergoggi (telefono 019257901), gli albi pretori dei Comuni, la Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione al concorso debbono pervenire al Comune di Bergoggi entro il 30 aprile 2008.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 13/4: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 13/4: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE CINEMA ABBA
Il Cinema Teatro Abba di via F.lli Francia di Cairo Montenotte ha sospeso la programmazione per chiusura definitiva della sala.
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Per le formazioni "ragazzi" del baseball cairese

Quattro vittorie per quattro gare sul campo Carlini di Genova

Cairo M.te. Seconda giornata di campionato per le formazioni Ragazzi di baseball e di Softball di Cairo Montenotte che portano a casa l'intero bottino a disposizione al termine delle quattro gare disputate sul campo sintetico Carlini di Genova.

Il primo incontro della giornata ha visto opposte le formazioni di Genova Santa Sabina e del Softball Cairo; le ragazze biancoazzurre sono partite un po' a rilente regalando parecchie occasioni agli avversari in difesa e rimanendo all'asciutto in attacco fino agli ultimi due inning durante i quali Aleksandra Kitanovska e Fabiana Resio hanno siglato le valide che hanno sancito il sorpasso. Alla fine vittoria meritata con il punteggio di 8 a 7.

Nella seconda partita la Cairese affronta il Chiavari in una partita a senso unico dominata dalla batteria Pascoli in pedana e Bonifacino dietro il piatto di casa base che realizza maggior parte delle eliminazioni a disposizione. In attacco una buona prova di Berigliano.

La terza gara è ancora giocata dalla Cairese questa volta opposta al Santa Sabina: si gioca con il lanciatore allenatore ed in attacco bene soprattutto Gabriele Scarrone e Lisa Ghidetti. In difesa ottima la partita di Sara Crepaldi a difesa del sacchetto di terza base.

L'ultima sfida della giornata quella tra Softball Star Cairo e Genova baseball che si studiano e temono vicendevolmente fino al terzo inning durante il quale lo Star Cairo segna il passo e si porta in vantaggio di 4 punti con Ghidetti, Bonifacino Lorenzo e Resio Fabiana irriducibili in attacco. Risultato finale 5 a 2 per lo Star Cairo.

La Cairese baseball tiene quindi la testa della classifica in attesa della sfida con il Sanremo prevista per le prossime giornate.

Softball Star Cairo: 8; Genova S.Sabina: 7; Cairese Baseball: 5; Chiavari: 0; Cairese baseball 16; Genova S. Sabina 1; Softball Star Cairo 5; Genova baseball 2.

I giornata Allievi little League Regionale
B.C.Cairese - Fossano 17 -



0; B.C.Cairese - Dolphins Chiavari 15 - 0.

In attesa della partenza del campionato Nazionale i giovani Cairesi si sono concentrati nella partenza del campionato regionale, l'"opening game" si è svolto a Cairo Sabato cinque aprile con due belle vittorie ai danni di Fossano e Dolphins Chiavari.

Il primo incontro vede di fronte ai Valbormidesi il Fossano. I biancorossi partono con una bella prova sul monte di lancio di Berretta e in difesa dei ricevitori Pascoli e Palizzotto, in attacco i Cairesi travolgono gli avversari con doppi di Germano, Pascoli e Berretta e una valida per Palizzotto. All'esordio assoluto Pera e Rizzo che segnano un punto a testa, mentre all'esordio nella categoria superiore Lomma e Squarci.

Nella seconda gara tocca ai Dolphins Chiavari tentare di fermare i padroni di casa.

Questa volta sul monte di lancio sale Mattia Deandrei, non cambia il copione e la compagine Cairese sembra inarrestabile, di positivo le nuove soluzioni che i tecnici hanno apportato, quali Vathi in terza base e Germano a difesa del sacchetto di seconda base oltre a un felice ritorno di Berretta in prima base. Una sola nota negativa, l'assenza di Rinaldi Simone a causa di un infortunio extra-sportivo che lo terrà lontano dai campi da gioco per almeno trenta giorni.

Durante la settimana la federazione dovrebbe rendere

noto la formula dei gironi e i calendari per quanto riguarda il campionato Allievi Nazionale, un torneo sperimentale che favorisce l'interazione tra i migliori settori giovanili d'Italia.

Una Primavera tra immagini e parole a Carcare

Carcare. Prosegue il programma degli eventi culturali della primavera 2008. Le mostre si terranno presso la Biblioteca Civica A.G. Barrili, le presentazioni dei testi presso l'aula magna del Liceo Calasanzio. Il giorno 19 aprile verrà presentata l'annuale *Poesia illustrata* da Angelo Bagnasco a cura del Lions Club Valbormida. La mattina del 24 aprile presentazione de "Il prato maledetto" di Anton Giulio Barrili, famoso scrittore e letterato vissuto a Carcare nella seconda metà dell'800, di cui quest'anno si celebra il centenario della morte. Dal 3 maggio all'11 maggio, a cura di Lino Genzano, sarà visitabile una mostra fotografica su graffiti ed incisioni rupestri. Dal 15 al 25 maggio si aprirà la mostra fotografica di Mauro Camoirano, saranno esposti ritratti femminili di donne valbormidesi. L'inaugurazione: giovedì 15 maggio alle ore 20,30.

La scultura sarà posta vicino alla Gaietta

L'arte di Mario Steccolini per la lavanderina "Gaia"



Cairo M.te. Pensavo che con il recupero della grande statua marmorea di Epaminonda si fosse spento il genio creativo dello scultore cairese Mario Capelli "Steccolini", invece l'ho trovato con martello e scalpello intento ad estrarre una stupenda figura femminile da un grande blocco di marmo. Sudato, bianco di polvere fin sui capelli e col fiatone, ha accettato volentieri di interrompere il lavoro per soddisfare la mia curiosità.

"Scusa il fiatone - esordisce - ma tra pochi giorni sono sessanta, se non erro tu li hai già fatti a marzo".

E così mi ricorda che siamo di leva; insieme chierichetti, insieme sui banchi delle elementari, insieme alle medie in seminario, insieme nella lotta per il recupero di Epaminonda, così come accade quando all'amicizia di infanzia si aggiunge reciproca stima.

Prima che si metta a sfottere sui miei capelli bianchi e sulla sua pelata lo interrompo pregandolo di dirmi della statua: «Sto scolpendo una donna intenta a lavare i panni al fiume, è un monumento alla lavandaia commissionato dal Comune di Millesimo».

Verrà collocata sulla passeggiata in riva al Bormida vicino al ponte della Gaietta.

Si chiamerà quindi "Gaia", la lavanderina di Millesimo.

L'idea, scaturita dal dott. Dante, ex primario dell'ospedale di Cairo, mi è piaciuta su-

bito e mi ci sono dedicato da mesi anima e corpo; finalmente un monumento dedicato alle radici della civiltà nostrana e mondiale, un monumento alla donna, alle mamme, al lavoro umile, costante, logorante, ma più meritevole delle epiche imprese degli scalettati rampolli di sangue blu.

Dal punto di vista artistico ho ricavato un volto dalla espressione serena, lievemente preoccupato, rassegnato e speranzoso, bellissimo nei lineamenti; mi sono ispirato senza volere a Cenerentola.

Il Comune di Millesimo la vorrebbe inaugurare ad agosto in occasione della festa del paese che è inserito tra i borghi più belli d'Italia.

Non posso garantire la puntualità; metter fretta a chi "lavora" il marmo può dar luogo a sbagli ed è sufficiente una sola martellata mal data per rovinare tutto.

Comunque sono a buon punto. Ma tornando a noi, non è che con gli anni mi sei diventato anche sordo e non hai sentito nulla di ciò che ho detto?

Sono curioso di leggere le cavolate che scriverai».

E così ridendo così salutiamo, ma faccio ancora in tempo a sentirlo imprecare: ha sbagliato una martellata tremenda!

Per fortuna il nostro "Micheleangelo" se l'è data sul pollicione.

SDV

Il 31 marzo convegno carismatico a Cairo

Gesù è la nostra gioia



Cairo M. - La scuola di polizia penitenziaria di Cairo ha ospitato, domenica 30 marzo, giorno della festa della Divina Misericordia, il Convegno del Rinnovamento Carismatico Cattolico, organizzato dal gruppo "Gesù luce del mondo" del Santuario delle Grazie. Il tema scelto "Gustate e vedete quanto è buono il Signore" (salmo 34, 9) è stato sviluppato da p.Pierre Aguila della Comunità delle Beatitudini di Roma, con uno specifico carisma di evangelizzazione e guarigione. La giornata, accompagnata dal saluto e dalla benedizione di Mons. Micchiardi, iniziata alle 9 con l'accoglienza e la lode guidata dal gruppo musicale della Comunità "La Vigna del Signore" di Empoli, è stata caratterizzata dalla GIOIA che deriva dall'annuncio del Cristo Risorto. Il pomeriggio, iniziato con la recita della coroncina alla Divina Misericordia, ha accolto nuove persone. Tutti, testimoni visibili della gioia piena che solo il Signore sa donare, hanno partecipato con grande commozione alla Celebrazione Eucaristica concelebrata da ben 5 sacerdoti. Numerose le confessioni sia nella mattinata che nel pomeriggio.

Creata nel 1883 da studenti e operai

Savona, compie 125 anni la Fratellanza Ginnastica

Savona. Compie 125 anni la Fratellanza Ginnastica Savonese che era nata nel 1883 per volere di un gruppo di sportivi, studenti ed operai.

Da subito si era distinta per la sua attività in favore dei giovani con lo scopo primario di aiutarli a crescere e a diventare buoni cittadini attraverso la disciplina delle pratiche sportive.

In occasione di questa ricorrenza si stanno predisponendo adeguati festeggiamenti che si svolgeranno nei mesi di maggio e giugno attraverso varie iniziative: «Il 24 maggio - ci dice il presidente Andrea Zaffarano - deporre una corona al monumento ai caduti di Savona, in piazza Mameli, poi un lungo corteo di nostri atleti, iscritti invitati ed ospiti si porterà, attraverso un percorso

cittadino, al Palazzetto dello Sport dove, alla presenza di autorità religiose, politiche, sportive e militari celebreremo questi 125 anni della nostra vita sportiva, che è anche storia di vita cittadina».

Il 10 giugno si svolgerà il tradizionale saggio di fine corsi che riprenderà il tema della celebrazione».

Ci sono anche altri validi motivi per festeggiare, quest'anno la squadra femminile ha ottenuto la promozione in serie A: «Adesso dobbiamo stare attenti a non retrocedere - ci dice ancora Zaffarano - per questo grande successo ritengo doveroso ricordare tutto lo staff tecnico ed in particolare l'istruttore Mario Sabiz e le atlete Alessia Accorsero, Giulia Durante, Jessica Franco, Francesca Marletta ed il capitano Anna Profetto». PP

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Nella sede del Centro Miglioramento Ovini si è tenuta l'assemblea annuale degli allevatori cui hanno partecipato i rappresentanti di 280 imprese zootecniche locali. Sono state espresse preoccupazioni per la carenza di veterinari sul territorio e si è deciso un incontro con l'ordine dei veterinari.

Plodio. Alberto Berretta è stato confermato presidente della Pro Loco di Plodio. Vicepresidente è Angelo Ruffino, segretario Angelo Broglio e tesoriere Rolando Lancilotti.

Cosseria. Il 30 marzo i giudici hanno scarcerato Massimo Scoppa, 46 anni, che era stato arrestato il 4 marzo perché nel corso di una perquisizione in casa sua in loc. Bricchetto erano stati trovati stupefacenti. Scoppa è anche testimone oculare dell'omicidio di Roberto Siri.

Cairo Montenotte. E' deceduto all'età di 83 anni Franco Chinelli, ex-partigiano con il nome di battaglia di "Tarzan".

Cengio. Il 1° aprile Carlo Giovanni Verdesio di 77 anni è deceduto per infarto mentre si trovava in coda nell'agenzia di Cengio della cassa di Risparmio di SV per riscuotere la pensione.

Pallare. E' stata approvata la realizzazione di un marciapiede destinato a collegare il centro di Pallare con località Contei. La spesa è prevista in 265 mila Euro.

Bardinetto. Cominceranno in primavera i lavori per realizzare la rete di tubature per fornire il gas metano a quasi tutte le abitazioni del comune valbormidese. I lavori saranno effettuati dalla ditta "Metanlpi Valsusa", la spesa è di 1 milione 400 mila €.

Altri articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Vent'anni fa su L'Ancora

La banda cairese "G. Puccini" alla processione di Savona
Importante intervento di chirurgia della mano a Cairo

Dal giornale "L'Ancora" n. 14 del 10 aprile 1988

Venerdì 1 aprile 1988 la banda "G. Puccini" di Cairo Montenotte partecipava alla processione del Venerdì Santo a Savona. Era la prima volta che una banda musicale dell'entroterra veniva invitata a partecipare alla celebre processione savonese: uno degli eventi più importanti delle celebrazioni pasquali nella provincia savonese.

Un fatto storico per la banca cairese che partecipava con tutti i suoi 45 orchestrali e che raggiungeva Savona con un pullman messo a disposizione dal supermercato Iper Alicom.

Dal 9 al 24 aprile, presso la Biblioteca Civica, si teneva un'importante mostra dedicata al pittore cairese Carlo Leone Gallo. La mostra organizzata dal centro studi "Don Nino Parodi", col patrocinio della Provincia e del Comune, presentava tutte assieme ben 40 opere dell'artista, in gran parte provenienti da collezioni private e quindi non ammirabili diversamente.

All'ospedale di Cairo Montenotte il dott. Cesare Badoino eseguiva con successo un delicatissimo intervento di chirurgia della mano riattaccando un pollice ad un giovane operai cui era stato tranciato da una sega circolare.

Bruno Sangalli, letti gli articoli che L'Ancora aveva dedicato alla fortezza volante abbattuta nel 1944 e precipitata in loc. Bormiola di Deigo, si precipitava in redazione con ben quattro fotografie che documentavano quell'evento bellico, due delle quali venivano pubblicate dal nostro giornale.

flavio@strocchio.it

La moto di Lorenzo Lanzi, preparata da Marco Mozzone, prima a Valencia domenica 6 aprile

È cairese il "mago" dei motori Ducati che fanno ruggire le moto del Superbike

Cairo Montenotte - Nelle pagine dello sport dei quotidiani di lunedì scorso molto spazio è stato dedicato al risultato della Ferrari grande protagonista, domenica 6 aprile, del terzo G.P. 2008 del campionato mondiale di Formula 1 corso in Bahrein.

Nella stessa giornata si correva, a Valencia, il G.P. di Spagna, terza prova mondiale del campionato di Superbike, (campionato delle moto di derivazione stradale delle marche più prestigiose) la cui prima prova è stata vinta da Lorenzo Lanzi.

La par condicio non esiste in campo sportivo e la notizia è stata data dal quotidiano La Stampa - per fare un esempio - con 5 (cinque) righe a pag. 51, Sport, di lunedì 7 aprile.

A noi de L'ancora, però, non può sfuggire che Lorenzo Lanzi, che aveva concluso quinto e da protagonista assoluto nella Superpole di sabato, ha conquistato il primo posto del podio nella prima prova di domenica 7 in sella alla **Ducati 1098 RS 08 preparata dal meccanico cairese Marco Mozzone.**

La notizia non è passata inosservata ai molti appassionati delle due ruote che hanno sicuramente vissuto la gara trasmessa in diretta su LA7 alle 12 di domenica 6 aprile, ma l'ultimo successo sportivo del motore preparato dal "nostro" Marco merita di essere segnalato anche ai tanti cairesei "normali", stanchi di essere ricordati dai mass media solo per le discariche, l'inquinamento ed i fatti di cronaca nera locale.

Noi quindi per una volta diamo lo spazio che merita ad una notizia sportiva che mette in risalto la figura di un nostro concittadino, Marco Mozzone, che da anni porta alto a livello internazionale il nome di Cairo legandolo alle sue riconosciute qualità di preparatore di moto da gara.

Ci aiutiamo a piene mani con quanto scrive di lui Luca Sordi sul sito, bello ed esauriente, <http://www.marcomozzone.com> a cui rimandiamo i nostri lettori.

"Nel mondo dei motori ci sono meccanici bravissimi.

Alcuni con anni di esperienza arrivano a smontare tutto e



Marco Mozzone

ricreare l'originale senza far notare differenze ad alcuno, altri si specializzano sui propulsori o sui telai ma pochi sanno metterci l'anima, pochissimi creano qualcosa, perché fare una special non è difficile ma dare un'anima ad un pezzo di ferro è mestiere riservato ad un numero ristretto di persone.

Marco Mozzone è un personaggio sopra le righe, non per atteggiamenti fuori luogo o per manie di grandezza, ma per il suo aspetto a tratti distaccato ma sempre costantemente in attività.

Marco ha davvero dentro la passione di fare qualcosa con il gusto creativo di un artista: lo testimoniano le sue moto, la cura con la quale modifica e costruisce un pezzo, la passione intatta e smisurata per ogni particolare.

Non è una persona sprovveduta né tanto meno un personaggio semplice dal limitato grado di studio, infatti a fronte di un genio prestato alla tecnologia mancherà un dottore in legge giunto ad un soffio dalla laurea in giurisprudenza.

Forse il padre, anche lui meccanico e con la passione dei motori, avrebbe preferito il figlio vestito di tutto punto con una valigetta in pelle ed impegnato in attività forensi, ma Marco ha preferito seguire l'istinto, la passione, ed è diventato in breve tempo uno dei migliori, quello che viene cercato non solo per un tagliando o per una revisione ad una moto ma per far prendere forma alle idee ed alle voglie di insospettabili appassionati.



Conoscendo ciò che viene prodotto qualcuno potrebbe aspettarsi uno spazio importante con moto da ogni parte ma l'officina del nostro personaggio non è così. Nessun capannone industriale ristrutturato come reparto corse, ma ordine, pulizia, efficienza in ambienti ristretti quasi microscopici.

A qualcuno potrà sembrare riduttivo e sbagliato ma a precisa domanda sulla questione è stato risposto che solo chi non ha razionalità e cervello necessita di migliaia di metri quadrati.

Pistoncini, alberi a camme, valvole, apparecchiature modernissime incastonate in maniera perfetta senza spreco, senza inutile sfoggio di coreografie mirabolanti.

La scelta di dedicarsi alla Ducati rispecchia questa filosofia di vita, il bicilindrico ad elle è rimasto ancora un motore con il quale parlare, un oggetto che solo i più preparati sanno capire, amare e migliorare.

Ci vuole ingegno, creatività, un briciolo di follia ed una precisione da orologiaio svizzero. Marco ha un aspetto da scienziato pazzo, con la fronte liscia ed i capelli tirati indietro come se fosse appena uscito dalla galleria del vento.

Gli occhi sono leggermente falsati da un paio di lenti da vista, accessorio indispensabile ormai per coloro che lavorano con tolleranze di pochi decimi, ma sono scuri e penetranti, sono lo sguardo di una persona che non si limita a guardarti ma ti vedo dentro, per riusci-

re a capire realmente chi sei.

Nella vita di Marco Mozzone ci sono mille episodi di cui parlare, ci sono state le corse in circuito, le vittorie, le gioie e le delusioni, i viaggi, le trasferte, le ore di sonno perse e, purtroppo, le migliaia di sigarette fumate aspettando l'alba con un micrometro in mano o con l'ultima trousse di attrezzi speciali.

Chi passa da Cairo Montenotte stenterà a credere che dietro quell'insegna "Marco-Moto" ci sia tutto questo: ci riuscirà solo chi si fermerà, entrando in sintonia con l'ambiente che lo circonda.

Noi che Marco lo conosciamo di persona, e magari ci siamo recati nella sua officina con un po' di imbarazzo - lui che è sempre impegnato contro il tempo ed il sonno nella preparazione dei suoi sofisticati propulsori - per sottoporci qualche problematico delle nostre "Ducati" stradali, possiamo testimoniare che il personaggio è autentico: e merita di essere segnalato e conosciuto.

Gabriele DV

I care V.Bormida a Radio Canalicum

Cairo M.te. A Radio Canalicum prosegue il coinvolgimento delle varie Associazioni di volontariato in Val Bormida.

Martedì 8 Aprile alle ore 15.05, con repliche il giovedì 10 alle ore 21.35 e il sabato 16 alle ore 10.15 nell'ambito della rubrica: "I care Val Bormida", sarà con noi la Signora Maria Angela Venturino, più conosciuta come Milli, insegnante di lettere in pensione, che ha coinvolto i ragazzi del liceo in varie iniziative di solidarietà; poi l'incontro con l'amato don Tarcisio Bertola indimenticato parroco di Cengio col quale insieme al marito ha condiviso il "progetto Bosnia" e anche di questo ci parlerà; attualmente è impegnata in varie iniziative di volontariato.

Ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo Mercoledì 9 Aprile avremo con noi il Dottor Attilio Biagini, Specialista in cardiologia, Dirigente medico presso l'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte; con lui ci occuperemo di una malattia molto diffusa, cioè della malattia coronarica. Il programma sarà replicato Venerdì 11 e Lunedì 14 Aprile in due orari: 10.15 e 14.05.

L'intervento in radio con il Dottor Attilio Biagini sempre in merito alla malattia coronarica proseguirà ancora Mercoledì 16 Aprile, in replica Venerdì 18 e Lunedì 21 Aprile in due orari: 10.15 e 14.05.

Preso "in mezzo" alla variante del Vispa

Ma che fine farà il ponte della Volta?



Altare. Il Presidente dell'Associazione Altarese per la Tutela dell'Ambiente (AATA) Flavio Strocchio ha inviato, tramite fax, un appello ai Sindaci dei Comuni di Cairo Montenotte, Altare e Carcare per la tutela del Ponte della Volta, importante manufatto storico di epoca romana che sorge nei pressi della costruenda variante di Vispa, in fase di ultimazione. Quella altarese è una delle storiche associazioni ambientaliste della Valle Bormida, protagonista di alcune delle principali battaglie in difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini valbormidesi. E' nata trenta anni fa, negli anni Settanta, come comitato contro una discarica di ceneri dell'Enel e vide fra i fondatori proprio l'attuale presidente. L'associazione ha espresso ai Sindaci le preoccupazioni di molti cittadini sullo stato di conservazione del ponte della Volta. "Vi scriviamo" dice il Presidente dell'AATA "per sapere se sono in corso o sono programmati a breve controlli per accertare lo stato di salute del manufatto e se il medesimo richieda interventi ai fini di tutelarne l'integrità". L'associazione non mette in dubbio l'utilità della variante, anzi ne conferma la necessità da tempo, ma la vicinanza all'antico ponte romano dei lavori di costruzione di una galleria e di un ponte non poteva non destare preoccupazione per la conservazione di un'opera di ingegneria antica che ha sfidato ben duemila anni di storia, giungendo fino ad oggi, indenne a decine di alluvioni, tempeste e eventi bellici. L'intento dell'associazione è accertare che la medesima preoccupazione sia presente anche fra le autorità. "I tre Comuni assieme hanno sicuramente potere politico e risorse finanziarie per gestire la tutela e la conservazione del monumento" spiega il Presidente "Ma è importante che la loro azione sia particolarmente attenta ed avveduta in questo momento in cui stanno per finire i lavori. Come abbiamo detto siamo certi che tutto questo stia a cuore ai primi cittadini interessati, ma riteniamo sia ora che anche i cittadini possano sapere cosa i loro enti stanno facendo per garantire la salvaguardia del manufatto". "Inoltre" continua il Presidente "abbiamo chiesto se i Comuni, eventualmente d'intesa anche con altri enti, stiano sviluppando qualche progetto per il recupero del manufatto, il suo restauro e la sua valorizzazione, stante il suo ruolo di importante testimonianza storica collocato in un contesto destinato ad essere sempre più antropizzato". PP

Sono più di 370 gli alpinisti altaresi

L'intensa attività del 2008 della 3A-Cai di Altare

Altare. Anche quest'anno l'associazione 3A - sezione del CAI di Altare ha preparato un nutrito calendario di escursioni.

La sezione è arrivata a superare i 370 soci e rappresenta una realtà piuttosto importante non solo in Valbormida.

Tra le attività svolte oltre all'escursionismo sono previste uscite alpinistiche più impegnative, percorsi su vie ferrate e "ciaspolate" (escursioni con racchette da neve).

Molte gite si svolgono in pulman con adesioni superiori ai 50 partecipanti.

Per il 2008 il programma, che è iniziato a fine gennaio e si prolunga fino a tutto ottobre, prevede due uscite con le ciaspole, poi escursioni lungo la Riviera, sia francese da Mentone a Montecarlo e sull'isola

di Port Cross, sia italiana da Lerici a Monte Marcello e nell'entroterra di Dolcedo e della Val Gravaglia.

In aprile è fissata una camminata lungo i sentieri della Langa Astigiana per toccare poi in maggio i forti intorno a Genova e punta Martin dietro Voltri.

Una novità assoluta è la percorrenza durante il ponte del 2 giugno di un tratto da Fornovo al passo della Cisa della Via Francigena, lungo la quale transitavano nel Medioevo i pellegrini diretti a Roma.

Con l'arrivo dell'estate si passa a uscite di carattere più alpinistico quali le Grigne sopra Lecco, una settimana in Val Pusteria, la Val Formazza, les Ecrins in Francia, la via Carrel e il monte Castore in Val d'Aosta.

In agosto/settembre le uscite hanno addirittura una cadenza settimanale: rifugio Questa, tour della Bessanese in val di Lanzo, Ischiator, cima nord dell'Argentera, Brec di Chambeyron in Francia.

In autunno si svolgeranno la ormai classica passeggiata tra i vigneti tipici che, dopo il Barolo e il Dolcetto, quest'anno prevede il Moscato dell'Acquelese e la simpatica polentata al rifugio Migliorero. Per chiudere un'ultima escursione a Perti nel Finalese e il pranzo sociale.

Per chi fosse interessato alle attività della 3A- Sezione CAI di Altare, la sezione si trova in via Astigiano 5 ed è aperta il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23 (Telefono: 019 510511. E-mail: fedsv@libero.it).



Cesano Arturo s.n.c.

13040 Buronzo (VC)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 0161 851491 - Fax 0161 851522

Riso tipico della baraggia vercellese
selezionato e lavorato artigianalmente
secondo le più antiche tradizioni

RISO
CARNAROLI

ALTA QUALITÀ SELEZIONE ORO

1 kg €

Prodotto e confezionato per Cesano Arturo snc
da Riseria Merlano - Strada Trossi, 5 - Buronzo VC

Richiedetelo
presso il vostro negozio di fiducia

Il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus si è dimesso da Forza Italia

Canelli. Con una lettera inviata al coordinatore provinciale di Forza Italia, Paolo Milano, in data 31 marzo 2008, il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, ha dato le sue dimissioni dal partito, così motivandole: "Gentile coordinatore provinciale Paolo Milano, ti scrivo queste due righe per rassegnare, coerentemente, con il mio modo di agire politico, le dimissioni da Forza Italia, in ragione delle mie decisioni prese con la campagna elettorale provinciale.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti, e tu in prima persona, per la collaborazione e la considerazione ricevuta.

Vorrei, per ultimo, rassicurare il mio completo e fattivo impegno per la campagna elettorale sia alla Camera che al Senato per i nostri candidati".

Per capire qualcosa in più della presa di posizione di Dus, riportiamo quanto avvenuto e detto nell'incontro di Forza Italia con i Canellesi, nel salone

CrAt, venerdì 22 febbraio, dove molte cose sembravano già tutte scritte.

Il titolo dell'articolo sintetizza bene l'accaduto: «Il non so più dove sono» di Dus gela l'incontro di F.I.».

In apertura dell'incontro il Dus sbotta, con un eloquente messaggio: "Non so più dove sono. C'è troppa confusione. Ci vuole chiarezza. Due mesi fa avevamo già vinto. Mi preoccupavo per non riuscire a capire questa confusione".

Mariangela Cotto, vicepresidente della Regione Piemonte, premesso che "la legge elettorale non ci piace, si è complimentata per l'intervento di Dus, 'sindaco' e quindi obbligato alla concretezza, ha rimarcato la necessità per i politici dell'umiltà (ndr. con chi ce l'aveva in particolare?), del servizio, del coraggio, senza dover ricorrere alla corte di nessuno (!)".

Mariangela Cotto, evidentemente, aveva già avuto sento-



Piergiuseppe Dus

re del fatto che la sua candidatura a presidente della Provincia non era gradita a qualcuno... E Dus è poi passato nella sua "Lista civica Mariangela Cotto Presidente" e non in quella dell'Armosino, candidata anche alla presidenza della Provincia.

Elezioni politiche e provinciali del 13 e 14 aprile 2008

Canelli. Gli elettori canellesi chiamati alle urne, in occasione delle elezioni politiche e provinciali di domenica 13 e lunedì 14 aprile, saranno 8515 per le provinciali; saranno invece 7997 quelli chiamati a votare per la Camera; 7501 quelli chiamati a votare per il Senato.

Presidenti. Questi i dieci presidenti di seggio che dovranno gestire i dieci seggi delle dieci sezioni, tutte sistemate nelle scuole di piazza della Repubblica:

nella sezione 1, Fabio Barbero; sez. 2, Ales-

sandro Cavallero; sez 3 Paolo Cirio; sez. 4, Erika Ivaldi; sez 5, Piero Rolando; sez. 6 Salvatore La Mattina; sez 7, Manuel Mussino; sez 8, Federico Neri; sez 9, Flavio Giacomo Scagliola; sez 10, Paolo Salvati.

Orari di apertura dell'Ufficio Elettorale per rilascio duplicati tessere elettorali: venerdì 11 e sabato 12 aprile, dalle 9 alle 19; domenica 13 aprile e lunedì 14 aprile per tutta la durata della votazione e cioè dalle ore 8 alle ore 22 di domenica e dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì.

sez.	Votanti elez. provinciali			Votanti camera			Votanti senato		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
1	511	550	1061	346	384	730	321	363	684
2	382	467	849	380	464	844	361	437	798
3	358	440	798	340	429	769	326	408	734
4	417	435	852	414	433	847	379	408	787
5	379	464	843	361	440	801	338	418	756
6	409	404	813	401	402	803	376	374	750
7	396	444	840	388	435	823	361	407	768
8	392	420	812	386	412	798	364	383	747
9	401	408	809	390	400	790	355	383	738
10	394	444	838	374	418	792	348	391	739
tot.	4039	4476	8515	3780	4217	7997	3529	3972	7501

Tra i votanti per Camera e Senato non sono compresi gli elettori residenti all'estero che per le politiche votano per corrispondenza mentre per le provinciali votano in Italia. Questo spiega la differenza di votanti camera e votanti provinciali. La differenza tra votanti camera e votanti senato è data dal numero degli elettori non aventi il 25° anno di età che votano per la sola Camera dei Deputati.

Il Ministro Damiano incontra imprenditori, operai e giovani

Canelli. Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, candidato del Partito Democratico nelle circoscrizioni Piemonte 2, Cesare Damiano (accompagnato dall'On. Massimo Fiorio, candidato alla Camera dei Deputati, dal candidato al Senato Giorgio Calabrese, dal candidato presidente alla Provincia Roberto Peretti e dal candidato consigliere provinciale Fausto Fogliati), ha visitato, mercoledì 2 aprile, alle 16, l'azienda Bieffe Co. Srl ("Un esempio di eccellenza", l'ha definita Damiano) dei fratelli Roberto e Stefano Molinari, che, con i 52 dipendenti, produce nastri elevatori e trasportatori. Alle 17, all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, ha poi incontrato imprenditori, lavoratori dell'indotto e giovani precari.



Presentato dall'Avv. Fausto Fogliati, il Ministro è stato intervistato da sei giovani che hanno dato vita ad una veloce - concreta - simpatica maniera di fare informazione.

Michela Surano, 25 anni, promotrice finanziaria, ha domandato cosa ha fatto il Governo sulle disparità lavorative tra uomo e donna.

"Una disparità che esiste da sempre, nei fatti. Per la donna c'è meno possibilità di carriera e di retribuzione. Ci vuole una grande rivoluzione culturale: la carriera vista come "tempo di vita e di lavoro". Ovvero il lavoro, la carriera che non devono essere divisi in giornate lavorative, ma in un determinato tempo, fatto di vita e lavoro e quindi comprensivo di tutte le esigenze della vita (maternità, ecc)".

Paola Bottero, 30 anni, laureata, con contratto a progetto ha chiesto: "Perché ancora i contratti a progetto?"

"Nell'organizzazione del lavoro sono cambiati molti parametri a cominciare dalla stabilità dell'impiego, dai titoli di stu-

dio, dagli orari che non sono più quelli scanditi dal sole, dal numero dei dipendenti delle aziende, dalla globalità dei mercati...

Quanto poi alle normative della Legge Biagi, noi ne abbiamo cambiate ed applicate molte ed abbiamo diminuito il costo del lavoro ed aumentato le tutele. Abbiamo lavorato perché il costo del lavoro stabile venga a costare di meno ed il flessibile di più, per l'estensione delle tutele fondamentali a tutti i lavoratori, per la durata massima di due tre anni per i contratti atipici che devono garantire una contribuzione più alta di quella a tempo determinato".

Pier Giorgio Robino, imprenditore, ha lamentato la troppa burocrazia e la scarsa ricerca.

"Noi qualche tentativo per semplificare la vita alle aziende l'abbiamo fatto: tutte le procedure sono passate on line, sulla sicurezza le sanzioni che erano 1200 sono state portate a 200, eravamo pronti ad eliminare il divieto di cumulo, ma ci hanno fatto cadere, siamo riusciti a far passare i 'buoni' vendemmia per pensionati e studenti, anche grazie al grande lavoro dell'On. Fiorio".

Flavio Carillo, dirigente Bieffe, ha chiesto al Ministro se concorda con Cacciari sul "sindacato conservatore".

"E' stato grande il merito del sindacato nell'organizzazione e nella difesa del lavoro. In questi ultimi venti anni il sindacato ha dovuto affrontare la grande difficoltà organizzativa

del lavoro ed ha segnato una fase di stagnazione. Il sindacato deve sapersi organizzare non solo tenendo conto dei numeri visibili delle grandi imprese, ma anche dei numeri invisibili delle molte imprese medio piccole che costituiscono la grande risorsa italiana".

Giorgio Penna, 41 anni, responsabile di oltre 250 soci della cooperativa 'Crescere insieme', rilevato come l'apparato legislativo sia adeguato, ma non altrettanto calato nella pratica, ha domandato se "il settore della cooperazione sociale, della tutela dei portatori di interessi, non sia considerato come un tappabuchi...".

"Condivido in pieno la denuncia della differenza tra la legge teorica e l'applicazione nella vita. In merito noi abbiamo tenuto un atteggiamento molto fermo, anche a livello europeo, nella difesa del sistema cooperativistico. Anche qui è urgente un cambiamento culturale che permetta di rivedere la cooperazione ed ampliare l'assunzione dei soggetti svantaggiati. Proprio per questo abbiamo abolito l'articolo 14 della 267 per facilitare l'assunzione delle fasce più deboli.

In conclusione devo sempre ricordare che noi abbiamo governato 18 mesi e non ci è stato consentito di portare a compimento quanto seminato".

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Inchiesta vino adulterato

Taricco: "La certificazione aiuta i produttori onesti"

Canelli. In merito alle notizie di stampa diffuse in questi giorni sull'inchiesta sul vino adulterato, l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco ci scrive: "Una prima considerazione che si può fare sulle prime, ancora incomplete, notizie riguarda la validità dei controlli e della prevenzione: in questo caso si tratta infatti di un'indagine preventiva che ha dato i suoi frutti. Questi fatti dimostrano inoltre come la strada intrapresa dalla Regione Piemonte, che ha avviato il piano

dei controlli proprio per certificare e garantire la trasparenza del percorso che porta il vino dal vigneto fino al consumatore, è una strada importante e necessaria. Certificare il processo e il prodotto serve a dare tranquillità e certezze ai consumatori di vino, che, grazie alla fascetta di garanzia numerata, sapranno da chi e da dove proviene la singola bottiglia che acquistano.

Naturalmente - continua l'Assessore - le notizie sinora disponibili sull'indagine antis-

fisticazioni sono ancora sommarie, per cui è difficile esprimere valutazioni puntuali e definitive; senz'altro, però, nel caso le voci che riguardano il territorio piemontese dovessero trovare fondamento, la Regione Piemonte si costituirà parte civile contro chi danneggia tanti produttori onesti. In ogni caso, se anche confermati, i fenomeni in questione sono circoscritti e nulla tolgono alla professionalità e alla serietà della produzione vitivinicola piemontese".

On. Fiorio: "indagini celeri e certezza della sanzione"

Canelli. In merito alle cronache degli ultimi giorni, riguardo le "truffe in cantina", che hanno riportato indietro la mente dei produttori vinicoli e dei consumatori a tragiche vicende a più di dieci anni or sono, ci hanno scritto l'on Fiorio, i candidati al Consiglio provinciale Fogliati e Perazzo: "In questa fase è necessaria una cautela particolare, affinché non si cada in facili generalizzazioni frutto di una sostanziale scarsa conoscenza della vicenda nel suo preciso profilo (vedasi aviaria).

A tal fine è necessario che gli organi di indagine siano celeri e operino nel riserbo, ma anche che ci sia la certezza della sanzione, nei confronti di

chi ha operato nel mancato rispetto delle normative in essere, anche e, forse, soprattutto, a discapito di chi della qualità ha fatto la propria regola. Per questo, pur in una situazione di estrema attenzione, si possono trarre alcune considerazioni sulla realtà del mondo vitivinicolo, in particolare quello piemontese ed astigiano. È opportuno evitare di alimentare un allarmismo le cui ricadute sul settore non sarebbero solo di natura economica, ma finirebbero per incrinare la credibilità dell'intera settore e dell'indotto, costruita coll'impegno degli operatori del settore nel corso di quasi un quindicennio. È un panorama costituito da qualità e da espansione com-

merciale, assistito da una rete di controlli, eseguiti su ogni passaggio in filiera, da organi ed enti ministeriali e locali specifici e specializzati, ad oggi, tali da costituire una garanzia reale di salubrità del prodotto che finisce quotidianamente sulle tavole degli italiani e nel mondo. Attestano questo percorso di crescita, le statistiche commerciali dell'Asti Spumante e del Moscato docg; la flessione dei mercuriali della Barbera d'Asti dovrà essere compensata con un'adeguata campagna promozionale a livello istituzionale, di concerto col Consorzio di Tutela, che punti sulla adeguata valorizzazione della qualità e del prezzo".

"Piccoli bambini crescono" due incontri con i genitori

Canelli. L'Associazione genitori "Le Piccole Sedie", in collaborazione con il Centro Famiglie "La casa sull'albero", Crescereinsieme scs onlus, organizza "Piccoli bambini crescono", due incontri sul rapporto ed il dialogo tra genitori e figli. Le serate saranno condotte dalla psicologa, dottoressa Claudia Cristina Giannetti, con la quale sarà possibile interagire, in modo da approfondire le riflessioni che emergeranno spe-

rando di fornire a tutti i genitori utili consigli nel sempre più impegnativo dialogo con i figli. Le date dell'iniziativa sono venerdì 11 aprile con un incontro dal titolo "Adolescenza questa sconosciuta! Rischi ed opportunità in adolescenza" e venerdì 18 aprile con "Il dialogo con l'adolescente". Le serate si svolgeranno dalle ore 21, nel salone della Croce Rossa Italiana, in via dei Prati 57 a Canelli.

Dona il tuo 5 per mille alla coop. sociale Elsa

Canelli. Nella dichiarazione dei redditi 2008 sarà possibile donare il 5 x 1000 anche alla "Elsa Società Cooperativa Sociale onlus". Questi i suoi dati: C.F. / P. Iva 01341600052, via Solferino 96, 14053 Canelli (At) - (tel. 0141 / 835366 - info@cooperativaelsa.it). Dal presidente della Cooperativa, Maurizio Bologna, apprendiamo che, sabato 17 maggio, nella sala Convegno "Nero di stelle" del rinnovato Castello di Moasca, verrà organizzato un convegno a livello nazionale su "Disabilità - Nuovi orizzonti della terapia e della riabilitazione". Relatore al convegno, che ha avuto il patrocinio dell'Asl 19 e del Comune, sarà il prof. Alessandro Meluzzi.

CERCASI LOCALE
Cercasi locale commerciale, in bella posizione, minimo 150 mq.
Tel. 3357011495

Un Vinitaly giallo moscato per il nostro territorio



Verona. Grande euforia venerdì, 4 aprile, all'elegante stand di 300 metri del Consorzio di tutela dell'Asti dove, sotto lo sfondo del panoramico schermo, il presidente Emilio Barbero ed il direttore Ezio Pelissetti hanno presentato i risultati delle vendite 2007: + 11,19 con 78 milioni 775 mila bottiglie di Asti spumante Docg e 11 milioni 132 mila bottiglie di Moscato Docg (contro i 9 milioni 706 mila del 2006).

Un anno straordinario sia dal punto di vista commerciale che produttivo. Il mercato estero (80% delle vendite) ha registrato una crescita del 13%, quello italiano del 4,4%. Va rimarcato il boom di 7milioni di bottiglie in Russia (+ 47,99%).

Nel generale entusiasmo abbiamo avuto la fortuna di cogliere il momento importante dell'incontro tra il vicepresidente del Consorzio Paolo Ricagno ed il direttore generale del Ministero dell'Agricoltura dott. Deserti.

"Con il direttore abbiamo concordato - ha poi chiarito Ricagno - le pratiche della promozione del pacchetto del Brachetto e del Dolcetto ed abbiamo parlato della possibilità di usare contenitori alternativi (Bag in box) per la Barbera Piemonte e Monferato.

Ma i colloqui con i personaggi importanti del vino, presenti in fiera, non sono finiti lì".

A brindare e a tutelare spumanti, moscati, ostriche, formaggi offerti al termine della presentazione, non potevano mancare i Militari dell'Assedio di Canelli, presenti in forza.

Nel raffinato stand della Gancia era presente tutto lo staff commerciale e la proprietà: il nuovo amministratore delegato Paolo Fontana, Lamberto, Massimiliano, Edoardo Vallarino Gancia, Demetrio Giudice e Piero Cane.

Nei cento metri di spazio, in bella vista i prodotti Gancia, le Tenute Vallarino, Vini Rivera - Bolgari, i Siciliani 'Capocroce', gli spirit.

In fiera sono stati numerosi gli incontri soprattutto con i clienti esteri (la Gancia esporta in oltre cento paesi).

Cordiale l'incontro con i responsabili della 'Produttori' Angelo Dezzani, Rossana ed alcuni produttori presenti in rappresentanza delle 2300 aziende famigliari dell'associazione (50% liberi e 50% delle Cantine Sociali).

Accogliente lo stand di 32 metri, moderno in legno massello non verniciato e rame non trattato (progetto dell'arch. Giuseppe Conrotto) con ben 42 etichette.

Con Felicino Bianco direttore di Terrenostre di Cossano Belbo, ci troviamo subito d'accordo: "Prima di scrivere bisogna assaggiare il vino".

"Oggi qui non si parla d'altro: il Brunello. Dalla Francia non



trapezia mai niente... In Italia si spara sempre nel mucchio. Noi che lavoriamo con impegno e passione per un vino genuino ci sentiamo profondamente feriti. Oramai si fanno solo più vini naturali, così come arrivano dal vigneto".

Solare, color giallo moscato, l'incontro con lo stand del "Moscato Canelli" al pad. 9 - F2. Nella foto ci sono rimasti Flavio Scagliola, Laura Bocchino e Ignazio Giovine in rappresentanza delle aziende agricole Bocchino Giuseppe, Cascina Barisel, L'Armangia, Scagliola Giacomo.

Nel rinnovato stand della Coppo, oltre ad aver fotografato i proprietari Piero, Paolo e Massimiliano Coppo, ci siamo imbattuti in una bella tavolata di allegri clienti italiani, austriaci ed inglesi in piena degustazione.

Interessante è stata la degustazione 'cieca' a cui i coniugi Carbone di Alba ci hanno sottoposto, nell'ambito della campagna di informazione e produzione della cultura del vino di qualità nell'Unione Europea.

Peregrinando in fiera abbiamo incontrato numerosissimi visitatori giapponesi e tra questi alcuni amici che a Canelli sono di casa, che abbiamo fotografato dalla 'Emidio Pepe' intenti a degustare vecchie annate di vino del Montepulciano d'Abruzzo.

E, dulcis in fundo, abbiamo, nello stand 'Tenute Al Bano Carrisi', incontrato e fotografato il noto cantante Al Bano, cordialità con i numerosi visitatori.



Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra giovedì 10 e venerdì 18 aprile 2008.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 1 maggio, all'Enoteca di Canelli, in mostra "I paesaggi" di Stefano Icardi.

Fino al 20 aprile, nella casa natale di Pavese, personale di Doug Thompson: "Ogni poesia un racconto - Lavorare stanca a colori".

Fino al 27 aprile al Movicentro di Acqui Terme "Mostra postuma di Paolo Spinoglio".

Giovedì 10 aprile, nella sede Cri di Canelli, ore 15, "Unitre - L'esperienza torinese Volto applicata a Canelli".

Venerdì 11 aprile, ore 21, presso CRI, in Via dei Prati 57, a Canelli, "Adolescenza, questa sconosciuta".

Sabato 12 aprile, ore 21, al teatro Balbo, "Quadri d'opera, nel cuore del Melodramma", con Sebastian Roggero.

Sabato 12 aprile, al Rupestr, ore 20,30, "Sapori della Memoria - Bollito misto alla piemontese".

Sabato 12 aprile, ore 20,30, all'Enoteca di Canelli, "Fritto misto Jazz".

Sabato 12 aprile, ore 20, all'Enoteca Contratto, "Le grandi tavole del mondo".

Sabato 12 aprile, a Costigliole, ore 21, teatro "La Casa in Collina - Storie di sport" con gli Acerbi.

12 - 13 aprile, a Costigliole, frazione Motta, "OrtoGiardino-Vino & Dispensa".

Domenica e lunedì, 13 e 14 aprile, Votazioni.

Domenica 13 aprile, Festa regionale del 50° della Fidas regionale e 50° del gruppo Fidas di Canelli.

Lunedì 14 aprile, all'Istituto Pellati di Nizza, ore 15,30: "Unitre - Dietro il velo dell'Islam (Rel. Claudia Tresso)".

Venerdì 18 aprile, ore 21, presso CRI di Canelli, "Dialogo con l'adolescente".

Venerdì 18 aprile, ore 21, alla Madonna di Nizza, "L'Unitre incontra Enzo Bianchi".

Sabato e domenica, 19 e 20 aprile, sono visitabili le cantine storiche di Canelli: Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, Enoteca.

25 - 26 - 27 aprile, al ristorante San Marco, di Canelli, ore 20,30, "Incontri a tema 2008 - Napoli nel cuore e nel piatto".

Sabato 26 aprile, al teatro Balbo, ore 21, "Tziganarion", musica tzigana in due atti. Musica di Monti Khachaturian, Strass, Poliakin.

Alla Contratto ripartono Le grandi tavole del mondo

Canelli. Con il ristorante "La Credenza" di San Maurizio Canavese, si apre, sabato 12 aprile, alle ore 20, l'ottava edizione della rassegna *Le Grandi Tavole del Mondo - Le Stelle d'Italia 2008*, appuntamento di rilievo nazionale con la grande Cucina d'Autore.

Nelle cucine dell'Enoteca Contratto si sono alternati gran parte dei più celebri cuochi italiani ed esteri.

La novità più rilevante dell'edizione 2008, è la presenza per la prima volta, di due locali molto quotati della Liguria.

Per rimarcare un legame storico di interscambio anche gastronomico, nato con la millenaria "Via del Sale", arriveranno infatti il "Palma" di Alasio e "L'Arco Antico" di Savona, due locali ben noti ai cultori della grande cucina.

Inoltre verranno proposti "Il Gardenia" di Caluso, il Tantris di Novara.

Le cinque serate in calendario avranno cadenza mensile, da aprile a dicembre. Per il debutto di sabato 12 aprile, gli chef de "La Credenza" Giovanni Grasso e Igor Macchia, proporranno un menu in veste moderna, senza trascurare le tradizioni, a partire dalle primi-

zie di stagione, alle paste tutte fatte a mano, i pesci e le carni selezionate con grande cura: dopo l'Aperitivo d'accoglienza: Millefoglie di tonno e foie gras con brodo caldo alle cipolle; Quaglia cotta in olio di oliva a bassa temperatura farcita alle mele verdi; Ravioli di guancia- le, crema di fagioli dell'occhio; Ravioli liquidi di piccione; Agnello marinato nel caffè ragout di mais erbe aromatiche; Degustazione di dolci; Caffè. Accompagneranno le portate i vini di Casa Contratto.

Costo a persona: 90 euro (vini inclusi).

E' richiesta la prenotazione (0141 823349, 0141 824324, 335 1219292 oppure all'indirizzo e-mail visitacantine@contratto.it).

I partecipanti avranno la possibilità di visitare le splendide Cattedrali Sotterranee di Casa Contratto, dove a 32 metri di profondità, sotto la collina, nascono e si affinano i suoi vini e spumanti.

Il progetto che porterà queste antiche cantine a diventare Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco, sta proseguendo il suo iter ed è stato approvato anche a livello ministeriale.

Il canellese dottor Testore non fu corrotto, risarcito

Canelli. La vicenda esplose il 27 maggio 2004, quando il quotidiano 'Libero' pubblicò un elenco di medici, primari e specialisti di oncologia, che nel periodo tra il 1999 ed il 2002, avrebbero ricevuto viaggi, denaro ed oggettistica dalla società farmaceutica anglo-veronese 'Glaxo'.

Tra i 64 medici indagati è stato citato anche il dottor Franco Testore, direttore, dal 1999, direttore del reparto oncologico di Asti, che al 'Corriere dell'Astigiano' aveva dichiarato tutta la sua estraneità, rimarcando come il farmaco in questione sia stato utilizzato nel 2001 per 7 pazienti, nel 2002 per 3, su una media di 500 pazienti all'anno.

La sua onestà ed estraneità alla vicenda gli è stata riconosciuta dal tribunale di Monza che ha condannato per diffamazione, a mezzo stampa, la giornalista Roberta Catania, autrice dell'articolo, disponendo un risarcimento danni di 20.000 euro a favore del primario che devolgerà la somma all'associazione no profit 'Astro' (associazione scientifica ricerca in oncologia), nata all'interno del reparto da lui guidato.

Domenica 13 aprile s. messa speciale alle 10 officiata dal Vescovo

50ª giornata del donatore e festa regionale Fidas



Canelli. Grande fermento nella sede dei Donatori di Sangue Fidas di Via Robino per gli ultimi dettagli e gli ultimi ritocchi per la grande festa di domenica 13 aprile per la 50ª "Giornata del donatore di Sangue" ovvero mezzo secolo di vita dello storico Gruppo fondato 1958 dal maestro Armando Panattoni.

In abbinamento a questo grande avvenimento la sede Regionale della Fidas a assegnato al sodalizio canellese la "Festa Regionale Fidas 2008 per il Piemonte".

Una manifestazione questa molto sentita che vedrà coinvolti non soltanto i donatori canellesi ma anche tutte le delegazioni dei Gruppi Piemontesi della Fidas, i Gruppi extraregione provenienti dal Trentino dalla Lombardia e dalla Liguria, i bambini della Scuola Pri-

maria della Direzione Didattica di Canelli ed i ragazzi delle Scuole Medie Carlo Gancia di Canelli che hanno aderito al concorso tematico e fotografico indetto dalla Fidas di Canelli.

Durante la manifestazione verranno premiati i 51 donatori canellesi che al 31 dicembre 2007 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione e la consegna delle prestigiose 15 medaglie "Re Rebaudengo" ai vari Gruppi del Piemonte

"Saranno oltre un centinaio tra labari, bandiere e gagliardetti presenti alla nostra manifestazione che hanno già dato la loro conferma" - dice il presidente Amilcare Ferro - *Tutto questo non fa altro che renderci felici ma nello stesso tempo consapevoli del grande impegno che saremo sottoposti in questa manifestazione*

che per la prima volta viene ospitata dal nostro Gruppo.

Una cosa che vogliamo sottolineare e ne siamo onorati è che grazie alla disponibilità ed attenzione di S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi avremo la Santa Messa Speciale alle ore 10 nella parrocchia di San Tommaso officiata dal Vescovo stesso a rendere ancora più intensa e gioiosa questa giornata".

Programma della giornata

Come sempre molto intenso il programma della giornata che prevede:

ore 8.30 ritrovo presso la Piazza C.Gancia dei Gruppi ospiti con servizio navetta per la sede, ore 9,15 intitolazione salone convegni della sede alla memoria del presidente onorario Armando Panattoni, ore 9,35 formazione corteo con la Banda Città di Canelli e gli Sbandieratori gli alfieri di Costigliole per le vie del centro fino alla chiesa di San Tommaso; ore 10 Santa Messa nella parrocchiale in onore dei Donatori defunti, officiata da S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi ore 11,00 corteo al monumento ai caduti con successivo lancio dei palloncini dei bambini delle scuole canellesi ed esibizione sbandieratori; alle 11,50 trasferimento al Teatro Balbo per le premiazioni e le relazioni ufficiali; ore 13,30 pranzo sociale presso la Locanda Gancia.

Mauro Ferro

Adriano Assandri al Rotary

Il cuore del vecchio "Ricre" di Acqui per tutti i bambini del mondo

Canelli. "L'inaugurazione della mensa a Bonua" è stato il tema della relazione tenuta dal presidente del *Need You Onlus*, Adriano Assandri al Service internazionale che il Rotary Club Canelli - Nizza Monferrato (presidente Emilio Orione) ha tenuto lunedì 31 marzo, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

La relazione è stata una rivelazione per lo scrivente che, nel fondatore della *Need You Onlus*, Assandri ha potuto ritrovare un vecchio amico (anni 60-70) del "Ricre" (ricreatorio) di Acqui Terme che tra i numerosi progetti "per tutti i bambini del mondo" è riuscito a costruire un "El Ricre" anche a Skutari, in Albania, con tanta nostalgia per quello di Acqui, che, in quegli anni, contava oltre 650 ragazzi tesserati.

Assandri, con una bella serie di fotografie, ha potuto documentare quello che, con i 15 mila euro donati dal Rotary Canelli - Nizza Monferrato, il 15 dicembre scorso, è riuscito a costruire, in un mese, per i bambini disabili a Bonua in Costa d'Avorio, in sostegno alla cooperativa "Couture Don Orione": una mensa per tanti bambini (dai 2 agli 8 anni) che da un centinaio sono già arrivati ad oltre 170 e che almeno disporranno di un pasto al giorno, una scuola per il cucito, per meccanici e gommisti, idraulici, muratori ed elettricisti. "Un centro molto semplice - spiega Assandri - ma efficiente che dispone di cinquanta volontari di cui trenta sempre presenti. Sarebbe bello che qualcuno dei presenti potesse fare una pun-



tatina per poter vedere e capire com'è veramente la vita da quelle parti".

Ma l'attività "per tutti i bambini del mondo" di Assandri, 65 anni molto ben portati, titolare con il fratello della Pneus di regione Barbatto ad Acqui Terme, sembra non avere confini. Tutto cominciò dai contatti gli "Orionini" negli anni 1985 e dalla sua grande esperienza commerciale con l'estero dove ha potuto contare molto sull'aiuto di tanti amici "che stanno bene, ma che, sovente, non sanno neppure cosa farsene dei soldi". E così nel 2000 fondò la "Need You Onlus", un'associazione no-profit a sostegno dei bambini delle comunità della Fondazione "Don Orione" in Costa d'Avorio e in Brasile. "Un'associazione che si propone di tutelare e sostenere i bambini e i ragazzi bisognosi in tutto il mondo, cercan-

do di fornire loro aiuto e supporto continuo con la costruzione di ospedali, scuole, ricreatori..."

Ed ecco i progetti in corso in Brasile, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Albania, Filippine, Polonia, Messico ed altri ormai prossimi a decollare in Uruguay, Argentina, Togo, RD Congo.

Come sostenere *Need You Onlus*? On-line direttamente sul sito www.needyou.it; con il conto corrente postale c/c postale 64869910; con bonifico bancario Banca Sanpaolo imi filiale di Acqui Terme, *Need You Onlus* c/c 100000060579 Cin:U Abi: 01025 cab: 47940.

Grande emozione, nel finale della serata, quando l'Ing. Orione ha conferito ad Adriano Assandri la più alta onorificenza rotariana "per meriti di servizio al di sopra del proprio interesse personale".

Tutto il calcio azzurro minuto per minuto

ALLIEVI

Alessandria 1
Canelli 0

Nonostante la formazione rimaneggiata, il Canelli ha nuovamente disputato un'ottima gara, gli avversari erano certamente forti, ma gli azzurri dopo aver giocato alla pari il primo tempo terminando sullo 0-0, nella ripresa nell'unica sbavatura difensiva hanno subito il gol da parte dei grigi. La reazione è stata immediata e poteva arrivare il pareggio se sul finire di gara non veniva sbagliato il calcio di rigore. **Formazione:** Romano, Guza, Pometto, Scaglione P.P., Cirio, Tikvina, Montanaro, Balestrieri, Scaglione D., Pergola, panno. A disposizione Ambrogio, Mossino, Bosco, Razzolio.

GIOVANISSIMI

Virtus 0
Don Bosco 0

Arrivava la prima della classe, un ruolino di macia impressionante, ma nonostante i numeri superbi degli avversari la Virtus ha giocato una partita davvero imperiosa, e anche se il risultato si è fermato sullo 0-0 la partita è stata avvincente ed emozionante. **Formazione:** Pavese, Blando, Rivetti, Bianco, Amerio, Proglio, Iovino, Lovisolo, Bombardieri, Bossi, Borio, Pia. A disposizione Cavallaro, Bombardieri, Soave, Zanatta, Lo Scalzo.

ESORDIENTI

Refrancorese 1
Canelli 2

Ottima prestazione degli azzurri che contro un ottimo av-

versario si sono fatti valere ed hanno saputo impostare il gioco andando a colpire la difesa avversaria, che tra l'altro era ben disposta. Ci sono voluti due capolavori di Barida e Canonico per vincere la partita ma per i presenti ne valsa veramente la pena assistere all'incontro. **Formazione:** Borio, Chen, Fabiano, Barida, Seitone, Savina, Bono, Pergola, Magnani, Elkdwy. A disposizione Sosso, Amerio, Canonico.

Virtus 0
San Domenico Savio 6

La differenza di età ha contato molto in questa gara, avversaria di un anno più grandi hanno fatto la differenza. Nulla da fare per i virtusini che hanno sì lottato, ma contro un attacco così deciso non c'è stato nulla da fare. **Formazione:** Morando, Berra, Bosisia, Penengo, Pistone, Corino, Sosso, Rizzola, Penna, Bertorello, Mossino. A disposizione: Stoikovoski, Orlando.

PULCINI A

Happy Children 0
Virtus 4

Buona gara con tutti i tre tempi terminati in vantaggio. La Virtus in questa fase dei play-off si sta davvero impegnando. Il primo tempo terminato 1-0 con rete di Gallo. Secondo tempo 2-0 con reti di Franchello e Franco e terzo tempo 1-0 ancora con rete di Franco. **Formazione:** Branda, Ponte, Torielli, Sosso, Di Benedetto, mecca, Gallo, Franco, Tona, Saglietti, Franchello. A disposizione: pavese, Grasso, Zipoli.

PULCINI B

Virtus 1
Don Bosco 5

Partita sottotono per i virtusini che si sono un po' "spaventati" dei loro avversari e gli hanno fatto fare quello che volevano. Solo il primo tempo è stato giocato alla pari, mentre negli altri due la supremazia degli avversari è stata netta. La rete azzurra è stata realizzata da Dessi. **Formazione:** Rolando, Vico, Palmisani, Borgatta, Gallizio, Barotta, Milano, Rivetti, Dessi, Zagatta. A disposizione Stropiana.

PULCINI C

S. Domenico Savio 7
Canelli 0

Brutto scivolone da parte degli azzurri, ma l'avversario era davvero "super". La partita non ha avuto storia sin dalle prime battute e si è capito subito che si trattava di una giornata non positiva per i canellesi. **Formazione:** Cancilleri, Grasso, Duretto, Musso, Larganà, Elkdwy, Roveta, Zanatta, Ramello, Gianoglio.

A.S.

Il Canelli perde altri punti sconfitto dall'Airaschese

Canelli. Gli azzurri non giocano male, ma i tre punti li portano a casa gli avversari che autori di un gol impossibili si assicuravano la vittoria. Sotto la direzione del sig. Martire di Grosseto la gara iniziava con una supremazia dei padroni di casa. Il Canelli un po' in sordina pativa la pressione dell'Airaschese e dopo appena due minuti si assisteva ad un calcio di punizione dal limite, tirato da Franceschini, che faceva rabbrivire la difesa. Al 8' rispondevano gli azzurri con Costanzo che passava a Lentini, quest'ultimo serviva un bel pallone in area per Liguori che veniva anticipato dal difensore. Al 10' Magno, per i padroni di casa, da buona posizione metteva il pallone a lato. Al 20' ancora una punizione per l'Airaschese con Celerino che veniva respinta dalla difesa. Al 38' azione impostata da Costanzo per Cardinali, cross in area e tiro che finiva sul fondo. Al 43' azione sull'altro fronte impostata da Magno per Provetto, ma ancora una volta la difesa azzurra ben piazzata riusciva a rinviare. Prima che le due squadre si concedessero un the caldo, ancora una bella azione di Fusco che passava a Fuser ma il tiro era decisamente impreciso.

Nella ripresa partiva subito il Canelli che dopo appena tre minuti vedeva partire in progressione Fuser che serviva Lavezzo i, quale proseguiva per lo smarcato Liguori e il tiro sfiorava il palo. Cinque minuti dopo era Costanzo a farsi pericoloso,

con un colpo di testa, su cross a rientrare di Lentini. Il Canelli prendeva coraggio e si portava costantemente in avanti e al 20' da segnalare una bella incursione di Cardinali che serviva Lentini che con un scatto si portava sul fondo area dove lasciava partire un cross teso per Fuser che non arrivava all'appuntamento con il pallone e l'azione si spegneva tra le braccia del portiere. Al 28' i padroni di casa passavano in vantaggio. Corner tirato da Scarsi il pallone aveva uno strano effetto, complice anche il vento, fatto sta che il pallone si infilava all'incrocio del secondo palo. La partita a quel punto cambiava radicalmente. L'Airaschese aveva tutto l'interesse di controllare ed addormentare la gara, mentre il Canelli cercava in qualche maniera di raddrizzarla, ma la stanchezza dei giocatori azzurri appariva sempre più evidente e sotto porto mancava la lucidità necessaria. Al 42' Fuser ci provava con un lancio per Fusco che di testa mandava il pallone tra le braccia dell'estremo difensore. Al 48' ultima bella azione impostata da Fuser che saltava tre avversari e il tiro sfiorava clamorosamente la traversa e qui arrivava il triplice fischio finale. Domenica prossima derby con l'Acqui.

Formazione: Basano, Marchisio (Dimitrov), Gallo, Bracco, Fusco, Cardinali, Costanzo, Lentini, Liguori (Zefi), Fuser, Lavezzo (Fratello). A disposizione: Oddo, Conti, Di Maria, Novelli.

Alda Saracco

L'Under 14 del Volley Canelli vola ai Regionali

Canelli. Finalmente c'è il verdetto. L'Under 14 del Volley Canelli, sabato 5 aprile, si è aggiudicato il pass per i regionali. Infatti, nonostante abbia perso in casa contro l'Azzurra Moncalvo per 2 set a 3 (19-25; 25-27; 25-18; 25-21; 7-15), alle gialloblu serviva solo un punto per ricevere il titolo di campionesse provinciali e accedere ai regionali. I primi 2 set sono stati decisamente dominati dalle avversarie, complice forse la tensione delle canellesi, dovuta in parte all'attesa di questa partita, in parte al numerosissimo pubblico accorso per sostenere le giovani atlete in questo giorno molto importante per loro. Il palazzetto era pieno di palloncini gialli e blu per non parlare delle atlete del mini-volley con le facce semi-dipinte dei colori della squadra. Dal terzo set le canellesi si sono riprese e hanno cominciato a giocare, dando molto filo da torcere alle bianco-blu e vincendo gli altri 2 set. Durante il tie-break la mente del Volley



Canelli era già ai regionali, tanto da non poter riuscire a chiudere con una vittoria, ma ormai il titolo non glielo poteva togliere nessuno. Invece la I divisione si giocherà una fetta ingente di campionato sabato 12 aprile alle 17 al palazzetto di Canelli, dove sarà sfidato anch'esso dall'Azzurra Moncalvo. Si spera di vedere la palestra ghermita co-

me per la partita dell'Under 14.

Rosa dell'under 14:

Luisa Penna, Elisa Bertola, Mara Berta, Sara Ponzo, Sofia Carillo, Giada Borio, Rosamaria Cavagnino, Caterina Nicolai, Veronica Balestrieri, Emanuela Venturino, Valeria Dialotti. **Allenatori:** Giuseppe Basso **Vice allenatori:** Carlotta Gabutto e Davide Berta.

ELEZIONI PROVINCIALI 13-14 APRILE 2008
MARIA TERESA ARMOSINO
CANDIDATA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ADV Sponsoring



MESSAGGIO ELETTORALE - COMM. RESP. IL CANDIDATO



Il 13 e 14 aprile facciamo ancora una scelta di campo vincente per "il Popolo della Libertà".

Riprendiamo insieme il nostro cammino verso un Paese e una Provincia migliori, più sicuri, più efficienti e più moderni.

Buon lavoro, Maria Teresa!

Per il nuovo ospedale della Valle Belbo

Bresso, Carcione e Robino firmato accordo di programma

Nizza Monferrato. Grande attesa nella mattinata di giovedì 3 aprile, per la cerimonia ufficiale di firma dell'accordo di programma tra Regione Piemonte, Asl AT e Comune di Nizza. "La fine di un'epoca e l'inizio di una nuova" sono le parole del sindaco nicese Maurizio Carcione, la cui amministrazione si è molto adoperata, congiuntamente con gli enti citati, affinché il progetto dell'Ospedale della Valle Belbo vedesse la luce. Significativa quindi la scelta che la firma dell'accordo si svolgesse nei locali dell'ex scuola media di Nizza, in seguito donati dal Comune all'Azienda Sanitaria Locale, e in procinto di essere trasformati in "casa della salute", ovvero la parte distaccata, in territorio cittadino, del futuro nuovo ospedale: insomma la nascita del nuovo centro nevralgico della sanità della Valle Belbo proprio all'interno locali che "fanno parte" di esso. Protagonisti della mattinata, oltre al primo cittadino nicese, la Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, con l'Assessore Paolo Peveraro, occupatosi della questione in prima persona per via della delega in merito all'edilizia sanitaria, e il Direttore Generale dell'Asl At Luigi Robino. Proprio quest'ultimo è intervenuto in apertura, esplicitando la soddisfazione per il risultato finalmente raggiunto con un plauso particolare a tutti coloro che si sono prodigati per ottenerlo. L'occasione era ideale per segnalare il lancio, il giorno precedente, del bando di gara per la realizzazione della "casa della salute" di Canelli. "Il pacchetto di risorse è in via di completamento" ha annunciato la presidente Mercedes Bresso, la cui stessa presenza in suolo cittadino rappresentava l'avvio ufficiale del progetto, che richiederà in tempi ragionevoli (e europei) circa tre anni per il completamento. "Quest'opera completa la programmazione della Provincia di Asti nella sua interezza.

L'Ospedale della Valle Belbo sarà complementare a quello di Asti città, in una sinergia che vuole essere ricerca di ottimizzazione delle strutture in base alla necessità, con strutture rinnovate, moderne, efficienti e meno costose". L'intero costo dell'operazione è di quasi 50 milioni di euro, dei quali 40 già



Maurizio Carcione, Mercedes Bresso e Luigi Robino.



La firma del sindaco Maurizio Carcione.

a disposizione per l'ospedale e la seconda tranche giungerà in seguito, per completare con un ulteriore piano che ospiterà gli 80 posti previsti per il reparto di Fisiatria. La presidente Bresso si è detta molto soddisfatta: "Abbiamo visto la piena collaborazione tra regione e istituzioni locali, ora è compito dei tecnici dimostrare che l'opera si può completare nei tempi menzionati". In sala una vastissima presenza di rappresentanti degli enti e delle forze politiche, dei quali molti hanno contribuito in varie vesti al risultato, come ha fatto notare Maurizio Carcione ringraziando tutti pubblicamente, tra essi in particolare il Sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus e la Dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario del S.Spirito di Nizza. "Negli anni Sessanta e Settanta un nuovo ospedale era un sogno irrealizzabile. Se oggi non parliamo di sogni, bensì di realtà, possiamo ringraziare lo sforzo da parte di tutti di superare i campanili-

smi". Alla semplice ristrutturazione dell'ospedale nicese si è preferito infatti la realizzazione di una nuova opera, di comune accordo con le amministrazioni di Canelli, l'altro maggiore centro del Monferrato, e di Calamandran, comune a metà strada il cui territorio sarebbe stato ideale per la costruzione del centro sanitario comune. Il primo accordo di programma tra i tre comuni risale al 3 maggio 2005. Carcione ha ricordato come la svolta però il 17 dicembre 2005, data in cui Mercedes Bresso, nel suo tour del Piemonte, aveva fatto visita all'ospedale di Nizza e alle sue problematiche. Alle richieste accorate degli amministratori, la futura presidente regionale aveva risposto: "mi sembrano richieste ragionevoli". Possiamo quindi attendere l'inizio dei lavori. La mattinata si è conclusa con il gesto effettivo di firma dell'accordo di programma, ancora secondo Carcione "sigillo della svolta per la sanità nel nostro territorio". F.G.

Martedì 8 aprile a palazzo Crova

Convegno sul decreto in materia vinicola

Nizza Monferrato. Martedì 8 aprile, presso le "sale nobili" del Palazzo baronale Crova si svolgerà un incontro per illustrare "la normativa del Decreto del Governo in materia di legislazione vinicola", già anticipata al Vinitaly di Verona.

Per spiegare le norme in oggetto sono intervenuti: il vice ministro alle Politiche Agricole Guido Tampieri, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Mino Taricco, l'on. Massimo Fiorio, presidente della Comunità collinare "Vigne & vini" e componente della Commissione agricoltura al Parlamento italiano, il candidato alla Presidenza della Provincia di Asti, Roberto Peretti ed i candidati consiglieri provinciali, Sergio Perazzo e Fausto Fogliati.

La riunione già programmata da tempo è oltremodo importante per discutere della problematica sulla qualità del vino dopo le recenti "rivelazioni" di alcuni organi di stampa sulla voci su eventuali "truffe" sulla commercializzazione del prodotto vinicolo che la magistratura sta accertando, senza per questo voler "far di tutta tutta l'er-

ba un fascio" e penalizzare il lavoro della gran parte di produttori che fanno della qualità il loro punto di orgoglio.

Il vice sindaco Perazzo ricorda, a questo proposito, la scelta del Produttori del Nizza (riuniti in Associazione) che si sono dati regole ferree ed un disciplinare di produzione per garantire al consumatore la certezza della qualità: regole che prevedono, oltre ad una serie di indirizzi e di punti fissi, un costante autocontrollo ed un'autodisciplina a garanzia del loro prodotto. Naturalmente questi onesti produttori, vanno difesi ed incoraggiati, e non si devono sentire minimamente toccati dal comportamento di eventuali e pochi individui (che pensano solo al solo ritorno economico) che del guadagno fanno la loro politica. Intanto è ancora da dimostrare se si tratta di sofisticazione vere e proprie (con possibili danni alla salute) oppure della sola inosservanza dei canoni per la produzione certificata di determinati vini di prestigio.

Al convegno la risposta ai dubbi ed alle domande dei consumatori.

Con il voto contrario di Balestrino

Consiglio comunale approva accordo su nuovo ospedale

Nizza Monferrato. Consiglio Comunale particolarmente importante quello di giovedì 3 aprile a Nizza Monferrato, chiamato a ratificare l'Accordo di programma ...tra Regione Piemonte, Asl AT, e Comune di Nizza Monferrato finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo, accordo che in mattinata Mercedes Bresso (Presidente regionale), arch. Luigi Robino (Direttore generale Asl-AT), Maurizio Carcione (primo cittadino nicese) avevano firmato (come da nostro articolo a parte) presso i nuovi locali dell'ex scuola media.

Presentato l'argomento principale dell'ordine del giorno, prima di addentrarci nella cronaca più dettagliata, vogliamo ricordare che ad aprire la seduta, dopo l'appello di rito, la richiesta del presidente del Consiglio, Mauro Oddone, ai consiglieri di un momento di raccoglimento in memoria di Tullio Mussa (scomparso da pochi giorni), consigliere comunale, assessore, vice sindaco, direttore dell'Enoteca regionale, "una figura di politico intelligente ed importante che tanto ha fatto per Nizza, per il territorio, e per la provincia". Si sono associati al ricordo: Mario Castino "Per me un maestro, una persona di rara intelligenza dotata di una creatività ed una fantasia non comune"; Luisella Martino "Un vero nicese che ha dato tanto alla città e così lo voglio salutare un'ultima volta".

Riteniamo a questo punto parlare dell'Accordo di Programma, rimandando in coda all'articolo, le interrogazioni e le mozioni.

Il vice sindaco Sergio Perazzo, non senza una buona dose di commozione "perchè oggi è una giornata felice per la città



Sergio Perazzo

e tutta la Valle Belbo", ha rifatto in breve la storia della procedura per il nuovo ospedale, dall'individuazione dell'area, alla diverse varianti approvate, all'impegno di tutti con una particolare menzione al Direttore generale, Luigi Robino, ed al Direttore sanitario del Santo Spirito, Luisella Martino che in questo nuovo ospedale ha creduto.

Sono intervenuti nella discussione i consiglieri: Marco Caligaris con la richiesta di alcune puntualizzazioni sulle delibere dei vari enti interessati; Enzo Poggio "Questo è un momento storico per la Valle Belbo e mi auguro che i tempi siano rispettati"; Carlo Lacqua "E' un'occasione molto importante per la nostra zona", ha espresso alcune riserve sull'ampiezza dell'area interessata ed ha richiesto la massima attenzione all'impatto ambientale; Piera Giordano si è augurata che "Questo ospedale non sia un contenitore vuoto. Alla dott.ssa Martino il compito di vigilare".

Il consigliere Pietro Balestrino

no "sono la voce negativa di questo consiglio", ha definito questo accordo una pubblicità elettorale ed avrebbe preferito che fosse fatto in modo silenzioso ed ha avanzato riserve sui tempi di costruzione, sugli espropri, e sulla rivalutazione dei terreni.

Gabriele Andreetta "Sono molto felice per questo accordo, speriamo solo che i tempi siano rispettati"; una velata polemica sull'urgenza di "firmare al mattino ed alla sera di convocare il Consiglio per la ratifica e poi si è sempre parlato di Pronto soccorso ed ora invece mi trovo un Primo soccorso sulle 24 ore".

L'Assessore Perazzo, per maggior chiarezza, ha voluto leggere alcuni punti dell'Accordo e degli impegni sottoscritti: elenco dei locali, servizi previsti, programma finanziario, motivando la "fretta" dell'approvazione con la necessità importante di dare un segnale.

Per Luisella Martino "oggi è una giornata importante, l'obiettivo è stato raggiunto, abbiamo il contenitore e per quanto riguarda i contenuti si vedrà".

Mario Castino ha evidenziato il lavoro fatto in due anni, dal Piano socio sanitario della Regione fino a questo accordo "con impegni precisi".

Il sindaco Maurizio Carcione ha dato atto del grosso lavoro dell'assessore Sergio Perazzo nel raggiungimento di questo obiettivo e la grande soddisfazione per la firma dell'Accordo alla presenza di molti sindaci della Valle Belbo, evidenziando il grosso lavoro di squadra effettuato.

Il punto all'o.d.g. è stato approvato quasi all'unanimità, con il solo voto contrario "che vuole essere di stimolo e di pungolo" del consigliere Pietro Balestrino.

F.V.

Operazione della polizia municipale

Fermato e denunciato giovane questuante

Nizza Monferrato. Con un comunicato stampa si è dato notizia di un'operazione che la Polizia Municipale ha effettuato per contrastare la presenza di parcheggiatori e mendicanti che spesso importunano i cittadini sia in piazza Garibaldi che lungo le vie del centro.

Venerdì 4 aprile, giorno del tradizionale mercato settimanale, intorno alle ore 10,30, una pattuglia composta da tre "vigili" (fra i quali due neo assunti) è intervenuta per allontanare un soggetto mendicante di nazionalità rumena che, da segnalazioni ricevute da alcuni passanti, era intento a mendicare elemosina nei pressi di via Carlo Alberto, accompagnato a terra e accompagnato da un cane di piccola taglia, arrecando peraltro fastidio sia ai passanti che ai banchetti degli ambulanti".

Alla richiesta di documenti (risultati poi completamente mancanti) da parte degli operatori della Polizia Municipale si rifiutava di ottemperare alla richiesta ed aggrediva verbalmente, con insulti, gli agenti che si vedevano costretti a portarlo presso il Comando per eseguire l'identificazione, dove

continuava a tenere un comportamento minaccioso sia di fronte al Comandante, Silvano Sillano ed al suo vice, Ispettrice Donatella Creso e più volte tentava di aggredire gli agenti presenti.

Nei locali del Comando si procedeva alla identificazione del ragazzo, già conosciuto dalla Polizia Municipale cittadina in quanto già oggetto di segnalazione fin dallo scorso anno, un minore rumeno di 16 anni, C.R. con "precedenti penali a carico e più volte allontanato in quanto dedito all'attività di questua".

Il giovane è stato anche riconosciuto da una signora (con ovata espressamente dal Comando), che aveva sporto regolare denuncia, in quanto autore ai suoi danni, il giorno precedente, di minacce mentre parcheggiava l'auto in piazza XX Settembre.

Il giovane è stato quindi fermato ed accompagnato presso il Centro di accoglienza del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e messo a disposizione del Magistrato del Tribunale dei Minori di Torino.

Nel congratularsi con la Polizia Municipale per la brillante

operazione, l'Assessore Tonino Spedalieri ha nuovamente invitato i cittadini che eventualmente fossero vittime di minacce ed intimidazioni da parte di questuanti a sporgere denuncia che consente ai tutori dell'Ordine di agire e di formalizzare il fermo.

Questa operazione di Polizia, oltre ad essere un deterrente ed un segnale concreto, va nella direzione delle indicazioni dell'Amministrazione sulla sicurezza, sul controllo della città e la prevenzione.

Intanto l'Assessore Spedalieri ha ricordato che è iniziato anche un controllo notturno, dalle ore 22 alle ore 3, con pattuglie impegnate nel servizio per la città e nei locali cittadini.

Inoltre è stato predisposto un "Progetto etilometro" e prossimamente verranno consegnati 6 apparecchi che verranno dati in dotazione alle diverse forze di Polizia operanti sul territorio per un controllo in questo campo, su automobilisti e motociclisti, anche se, per ora, la nostra città non ha dovuto segnalare incidenti dovuti all'alcool. È comunque un'opera di prevenzione.

Venerdì 18 aprile all'istituto NS delle Grazie

Enzo Bianchi all'Unitre per i 25 anni di fondazione

Nizza Monferrato. Il 3 dicembre 1983 viene inaugurato ufficialmente, presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, l'Unitre Nizza-Canelli. Con il 2008 sono 25 anni di fondazione e questo anniversario verrà ricordato con una conferenza, venerdì 18 aprile 2008, alle ore 21,00, all'Istituto N.S. delle Grazie, tenuta da *Enzo Bianchi* sul tema "Vivere la terza età".

Enzo Bianchi nasce il 3 marzo 1943 a Castel Boglione ed è quindi prodotto della terra monferrina. Dopo il conseguimento nel 1968 della laurea in Economia e Commercio fonda a Bose (nel comune di Magnano Biellese) l'omonima Comunità monastica che nel corso degli anni si è sviluppata ed ha raggiunto notevole importanza. Attualmente è composta da un'ottantina di fratelli e sorelle di diverse nazionalità. La Comunità di Bose è presente con una sede a Gerusalemme ed a Ostuni.

Enzo Bianchi è spesso chiamato a conferenze in numerosissimi paesi, dall'Europa all'America, dal Giappone all'Africa. Scrive come opinionista su diversi quotidiani italiani (La Stampa, Avvenire) e settimanali (Famiglia Cristiana) e

stranieri. Oltre ad aver pubblicato numerosi libri, fondatore dell'editrice Qiqajon, è membro di diverse accademie culturali e scientifiche.

Nell'anno 2000 l'Università di Torino gli ha conferito la laurea "honoris causa" in Storia della Chiesa.

Alcune note sull'Unitre Nizza-Canelli che è suddivisa in due sedi: una a Nizza, le lezioni si tengono il lunedì pomeriggio, presso l'Istituto Pellati ed una a Canelli con le lezioni, il giovedì pomeriggio, presso i locali della Croce Rossa. Inoltre i soci possono partecipare a laboratori di: Musica, Disegno, Informatica, Fotografia digitale. Il Consiglio dell'Unitre è composto da: Luigiterzo Bosca (presidente); Carlo Schiffo (vice presidente); Romano Terzano (Direttore dei corsi); Gabriella Puppo (Vice direttore dei corsi); Ugo Morino (tesoriere); Francesco Serra (segretario); Angela Milanese, Bruno Bianchi, Anna Maria Pomari, Anna Vaglini (responsabili gite).

Il 25° di fondazione sarà ricordato anche con un *Concerto* all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, che si svolgerà il 10 maggio 2008 (programma ancora da definire).

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 13 aprile 2008, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.*

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Farmacia BOSCHI*, il 11-12-13 aprile 2008; *Farmacia MERLI*, il 14-15-16-17 aprile 2008.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 11 aprile 2008: Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Sabato 12 aprile 2008:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Domenica 13 aprile 2008:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823446 - Via XX Settembre 1. **Lunedì 14 aprile 2008:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721162 - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Martedì 15 aprile 2008:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Mercoledì 16 aprile 2008:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Giovedì 17 aprile 2008:** Farmacia Marola (tel. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

EDICOLE: Domenica 13 aprile 2008: tutte aperte.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica nr. verde 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico-nr. verde 800-262590-tel. 0141 720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17)- fax 0141 720 533- urp@comune.nizza.at.it. Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - tel. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10-13/15-18.

Al centro commerciale La Fornace

Pro Loco distribuisce la famosa torta verde



Il gazebo della Pro Loco.

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di domenica 6 aprile, presso il centro commerciale Le Fornaci in strada Canelli, uno stand della Pro Loco di Nizza ha cucinato e offerto in degustazione a tutti i visitatori la prelibata "torta verde", una delle specialità predilette delle nostre colline.

All'oratorio don Bosco domenica 6 aprile 2008

Due ricorrenze centenarie per il convegno ex allievi

Nizza Monferrato. Gli ex allievi Don Bosco dell'Unione di Nizza Monferrato hanno festeggiato, domenica 6 aprile il loro Convegno annuale, edizione 2008, nel ricordo e nella commemorazione di due date centenarie: 1908-2008, la nascita di Don Giuseppe Celi, 54 anni di presenza all'oratorio nicese, scomparso nel 1995 e 1907-2007, il trasferimento nell'attuale sede dell'Oratorio che per 10 anni (1897 la data di fondazione) aveva trovato posto in riva al torrente Belbo, dove oggi opera il Mulino Rizzolio. L'Oratorio è stato poi costretto a traslocare in seguito ad una disastrosa alluvione.

Per l'occasione sono ritornati all'Oratorio tanti ex allievi e tanti amici che da tempo mancavano e per loro è stata un'occasione di incontro e di rimembranza.

La giornata è iniziata con la tradizionale accoglienza, i saluti, e tanti abbracci per proseguire poi con la Santa Messa, celebrata da Don Enzo Torchio, il Direttore dell'Oratorio (svolge anche le funzioni di Parroco a S. Marzano Oliveto e Moasca, nonché responsabile della pastorale giovanile diocesana); a concelebrazione, Don Thomas, il salesiano che tutte le domeniche è all'Oratorio ad officiare la funzione religiosa. Ad accompagnare la celebrazione con i canti la Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie, diretta da sr. Bruna Bettini.

Presente nella chiesa gremita, tante suore di maria Ausiliatrice e le autorità cittadine (il vicesindaco Sergio Perazzo e l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro).

Al termine della Santa Messa si è proseguito con una conferenza, tenuta da Don Enzo sul tema "Importanza sociale ed educativa dell'Oratorio secondo il modello di Don Bosco".

Il Direttore ha lasciato alcuni spunti di riflessione ricordando come l'Oratorio, oggi, continui la sua opera educativa dalla quale non può prescindere e debba essere luogo di esperienza di evangelizzazione e di



testimonianza della vita cristiana. Ha ricordato come gli adulti devono saper guidare ed affiancare i giovani e come i genitori non rinuncino al loro compito, proponendo le regole come valore e dando ai ragazzi tutto l'affetto di cui hanno bisogno.

"La realtà dell'Oratorio crede nel valore dell'educazione, nella presenza di Gesù e della famiglia" e prosegue don Enzo "Ci vogliono persone e cuori animati dalla speranza affidabile, motore di spinta di tante nostre scelte".

La conferenza termina con il ricordo della persona di Don Giuseppe Celi: esempio e testimonianza convincente; una vita vissuta nella santità e con spirito di servizio; un uomo di preghiera e di piena e completa adesione al piano di Dio su di lui. I presenti sono poi stati invitati a leggere la *Preghiera per ottenere la glorificazione di Don Celi*.

Il microfono è poi passato, per i saluti e gli auguri, all'Ing. Luciano Cane, Consigliere nazionale dell'Unione nazionale Exallievi don Bosco ed a Michelangelo Bianco, presidente



La tradizionale foto ricordo del Convegno ex allievi 2008 e un momento della celebrazione eucaristica.

regionale ex allievi di Piemonte e Valle d'Aosta.

I cento anni dell'Oratorio sono stati ricordati con la proiezione di fotografie e filmati a ripercorrere fatti, persone, manifestazioni che si sono susseguite in questo secolo di vita al servizio della città, dei giovani e degli adulti: La memoria è andata ai tempi passati, ai personaggi che sono rimasti ed

hanno fatto la storia dell'Oratorio, agli avvenimenti.

Per la cronaca il CD è stato preparato da Luca e Luigino Torello.

Prima del pranzo in amicizia che ha chiuso il Convegno, gli ex allievi si sono recati al Cimitero comunale per una visita ed una preghiera sulla tomba di Don Giuseppe Celi.

Franco Vacchina

La scuola materna della Madonna

I bambini in visita al centro diurno

Nizza Monferrato. Il Centro Diurno del Cisa Asti Sud in viale Umberto I, la mattina di martedì 1° aprile, è stato "preso d'assalto" dai giovanissimi alunni della scuola dell'infanzia (la "vecchia" materna) dell'Istituto N.S. delle Grazie. Si è trattato di un'uscita didattica nell'ambito delle lezioni che le insegnanti hanno dedicato alla "storia della signora carta", con cui far scoprire e comprendere ai giovanissimi allievi la nascita e l'utilizzo di uno dei materiali più usati della nostra civiltà, tanto importante e quanto sempre a rischio di spreco. In questo senso i bambini della scuola dell'infanzia sono già stati condotti in precedenza presso un'edicola dei giornali, per vedere la carta nella sua applicazione più diffusa. Per la bella stagione è inoltre prevista anche una visita a un pioppeto, per vedere quando la carta "è ancora albero".

Quella di martedì era perciò la tappa di mezzo della storia

della carta, con i bimbi portati a visitare il centro stampa del centro diurno, e messi a confronto con fotocopie e realizzazioni a mano, forbici e colla. Indispensabile quindi l'apporto degli operatori socio-assistenziali, prestatisi all'incontro con gli schiamazzanti giovanissimi: Ivaldi Alessandro, Mossino Cristiana, Ebole Graziella, Ambrogio Maddalena, Porrino Graziella, Benetti Lorella, Gatto Monticone Marisa, Montepeloso Monica, oltre al volontario del servizio civile Schillaci Ismaele, la coordinatrice del centro diurno Ameglio Simona e l'assistente sociale Caruso Katia. Per l'Istituto Delle Grazie erano presenti le maestre Boido Valentina, Audano Elisa e Suor Maddalena Sciolla, oltre alla direttrice Suor Fernanda Salusso. "Il nuovo centro stampa è anche un laboratorio didattico per gli ospiti del centro diurno" - spiega la Presidente del Cisa Franca Serra. "Abbiamo in programma di offrire



presto un servizio ancora migliore, ampliando i locali grazie a un contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino".

Un gruppo di bambini della Scuola Materna dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

F.G.

A Fontanile domenica 6 aprile

Gipo Farassino scrittore con "viaggiatori paganti"

Fontanile. Domenica di primavera alla Biblioteca Civica di Fontanile, il 6 aprile, con un ospite specialissimo: il cantautore Gipo Farassino, giunto per presentare la sua fatica letteraria *Viaggiatori paganti*, edito da Piemme. Grande l'entusiasmo da parte di una delle principali promotrici degli incontri, la vicesindaco Sandra Balbo, che ha scoperto con piacere che anche un personaggio di spessore nazionale può essere umile, e partecipare con piacere a un pomeriggio informale a raccontare se stesso e la propria opera. A presentare l'ospite e leggere alcuni passi l'attore Aldo Oddone, a sua volta in soggezione per il grande personaggio. Gipo Farassino ha girato il mondo con la sua musica; lo ricordiamo su queste pagine per un concerto a Nizza che seppe incantare la platea, ripercorrendo i vicoli della vecchia Torino, storie antiche che potrebbero succedere oggi, personaggi dimenticati ma che potrebbero sbucare dietro l'angolo in ogni momento. E dalla stessa vena artistica che nasce il Gipo scrittore: si crea un alter ego musicista e girovago, Teo, che non vuole essere necessariamente una rappresentazione di se stesso.

Il grande Ernest Hemingway diceva che ciascuno deve scrivere di ciò che sa. Le nottate passate a suonare fino all'ultima goccia di vino o di whisky, oppure quella stanchezza che a un certo punto coglie il girovago, mi sono ben note, e non potevo non usarle come spunto. Il protagonista del libro affronta la



Da sinistra: Sandra Balbo, vice sindaco di Fontanile con Gipo Farassino e signora.

scolta di cambiare vita, tornando nelle sue terre dopo lungo viaggiare. Secondo Gipo è un nichilista, ma il personaggio a quanto pare è sfuggito alla sua penna; è molto meno negativo di quanto sembri, sostiene Oddone, e la discussione al riguardo conduce avanti l'incontro. Seguono letture di brani, un po' dall'attore, un po' da Farassino stesso, che mentre declama ad alta voce i passi da lui scritti pare proprio recitarli. Parlando del libro, impossibile non notare la fotografia che fa da copertina: è uno scatto di Caterina naturalmente. La giovane figlia del cantautore è purtroppo scomparsa nel 2005, e a suo nome la famiglia, in collaborazione con musicisti, artisti e giornalisti della scena torinese che erano ami-

ci della talentuosa fotografa, ha dato vita alla Fondazione Caterina Farassino. Ogni anno il direttivo sceglie un'iniziativa benefica a favore dei bambini: nel 2006 si è contribuito a donare all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino un neuroradiologo, sofisticata macchina per la chirurgia infantile. Il progetto in corso si propone di sostenere l'Ente Pro Infanzia di Torino nella riqualificazione di un orfanotrofio. La Fondazione Caterina Farassino non ha contributi pubblici e le donazioni da parte di privati sono gradite, anche sotto forma del 5 per 1000 della dichiarazione dei redditi. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.fondazione.caterinafarassino.it

F.G.

Sui campi dell'oratorio don Bosco

Un torneo di calcio in memoria di Anastasio

Nizza Monferrato. I Giovani della Consulta giovanile unitamente ai ragazzi del Servizio sociale presso il Comune di Nizza Monferrato hanno pensato di ricordare la figura del prof. Pietro Anastasio con un torneo di calcio, visto che tutti o per un motivo e per l'altro hanno conosciuto il "professore" e ne hanno apprezzato la sua attività in campo sportivo, senza dimenticare l'impegno verso la città nelle vesti di consigliere comunale e assessore allo Sport, nei primi anni '90.

L'idea subito apprezzata e comunicata ai famigliari (la moglie Mariella e le figlie Raffaella e Stefania) che hanno manifestato tutto il loro più sentito grazie per questo "ricordo" per il loro caro. Nel presentare il "torneo" l'Assessore Giancarlo Porro ha rivolto un pensiero riconoscente ai parenti del prof. Anastasio che hanno accettato la proposta ed un ringraziamento a tutti i giovani per il pensiero e l'idea del torneo, mentre l'Assessore Sergio Perazzo che ben ha conosciuto Pietro Anastasio ha messo in rilievo che "non solo di calcio si è occupato, ma anche di altri sport con un'attività interdisciplinare". Il sindaco Maurizio Carcione ha ringraziato i giovani e questo loro modo di ricordare la figura di Pietro Anastasio.

I giovani della Consulta hanno poi presentato, tecnicamente, il torneo: si svolgerà sul



La presentazione del torneo: autorità, giovani della consulta e del servizio sociale con i famigliari.

campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco, inizio il 10 giugno; squadre composte da 7 calciatori con il limite massimo ai calciatori che "giocano" in Seconda categoria; è permesso un giocatore di Prima categoria; quota di iscrizione: euro 200 a cui vanno aggiunti euro 50 di deposito cauzionale; alla squadra vincitrice un premio di euro 2000,000 che potrà variare in base al numero delle squadre iscritte; squadre ammesse n.

16 che verranno suddivise in 4 gironi da quattro; le vincitrici dei gironi si affronteranno per le semifinali e le vincenti per la finalissima per l'aggiudicazione del "1° Torneo Pietro Anastasio"; termine di iscrizione delle squadre partecipanti: 19 maggio 2008.

Per informazioni ed iscrizioni: cell. 328 2866890; nizzagiovani@libero.it; Uff. URP Comune di Nizza Monferrato, 0141 720533.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Stanislao, Gemma, Zeno, Sofia, Ermenegildo, Ida, Martino, Eugenia, Valeriano, Abbondio, Massimo, Quintiliano, Annibale, Lamberto, Bernadette, Contardo, Roberto, Aniceto, Innocenzo.

Il punto giallorosso

Nicese e Monferrato in vetta alla classifica

Nicese 5
Cambiano 0
Le reti: 35' pt. Pandolfo, 43' pt. Donalisio, 23' e 28' st. Greco Ferlisi, 35' st. Lotta.

È un Fabio Amandola calmo, riflessivo e sereno quello che parla nel dopo gara: "La strada e il cammino è ancora irto di ostacoli di grande difficoltà a partire dalla prossima gara a Crescentino e anche nelle successive domeniche, Vignolese in casa Monferrato fuori e per finire Fulvius in casa, dovremo stare sempre in massima allerta e dare il meglio di noi se vogliamo raggiungere il traguardo. Credo che sino all'ultimo minuto dell'ultima gara i giochi siano aperti".

Una domenica che sorride ai giallorossi con la Moncalvese, corsara in casa del Monferrato, la Crescentinese stoppata sullo 0-0 a Cabella, unica nota negativa il Chieri vincente 2-0 tra le mure amiche contro il Felizzano. La classifica dice: Nicese e Monferrato 51, Crescentinese 49, Chieri 48, Vignolese 45.

La partenza dei nicesi non era delle migliori con Menta che menava le danze e al 6' un tocco di mano di Guani in area fortunatamente non veniva ravvisato e pochi minuti dopo ancora Menta non trovava il varco giusto al volo; al 20' ancora il Cambiano con Bianco che manca la deviazione ravvicinata di testa su punizione di Fiorello S.

La Nicese usciva dal guscio e prima Ivaldi mandava il pallone e poi Lovisolo, su punizione trovava la sicura risposta di Panza.

Quattro minuti dopo la mezzora Balestrieri si fa rubar palla da Dandrea che scavalca Garbero ma non trova la rete e sul capovolgimento di fronte il capitano Pandolfo con sassata angolata da fuori area porta in vantaggio i suoi, 1-0. Da qui in poi tanta Nicese: prima Alberti chiama alla parata Panza e poi Donalisio a due minuti dal riposo sfrutta un assist di Ivaldi e scavalca il titubante numero uno ospite per il 2-0.

La ripresa si apre con una punizione di Fiorello S. sventata da Rosso per arrivare al 21' quando Greco Ferlisi viene stratonato da Mortara in area ma l'arbitro l'autoritario e buono Talaia non ravvisa gli estremi del rigore.

Ma 2 minuti dopo Greco si riscatta sfruttando al meglio l'assist di Pandolfo con tiro ad anticipare Panza in uscita disperata per il 3-0.

Il Cambiano cerca il gol della bandiera ma Mortara non inquadra la porta di Garbero e al 28' Greco incorna alla perfezione il cross geometrico di Ivaldi e firma il poker che diventa pokerissimo a 10 minuti dal termine con diagonale vincente di Lotta.

I minuti finali servono solo per la cacciata di Rosso, espulsione diretta e per il pallonetto di Greco respinto sulla linea da Fiorello L.

LE PAGELLE

Garbero: 6. Non compie parate degne di nota ma alla fine della gara ha la voce roca per le indicazioni alla sua retroguardia.

Guani: 6.5. Gioca in un ruolo non suo, esterno basso e soffre in avvio la velocità di Menta; sale di sostanza nella ripresa (27' st. Lotta: 6.5. Diciotto minuti più recupero per segnare il primo gol ufficiale in maglia giallorossa).

Donalisio: 7.5. Timbra spes-



Marco Pandolfo

so il cartellino offensivo e realizza un gol da rapace dell'area piccola, da bomber vero: rarità.

Balestrieri: 6. L'ammonizione repentina, visto la diffida gli fa perdere il contatto con la gara, nervoso.

Mezzanotte: 7. Dopo alcune gare in naftalina in panchina, ritrova il posto da titolare e dimostra sia sulle palle alte che nell'uno contro uno di essere in forma.

Lovisolo: 6.5. Tocca un'infinità di palloni e dimostra l'immensa solidità del centrocamp nicese.

Pandolfo: 7.5. Guida e sprona i compagni da capitano vero per l'inizio sonnolento di gara; è lui a sbloccare la partita con il preciso tiro dal limite: un leader.

Rosso: 4. Colpevole: non si può farsi cacciare per fallo diretto per fallo di reazione quando la gara era strachiusa sul 5-0.

Ivaldi: 6.5. Confeziona l'assist per il raddoppio di Donalisio, porge il cross per il 4-0 di Greco Ferlisi (40' st. Bernard: s.v. 5 minuti per bagnare l'esordio in prima squadra).

Alberti: 6. Ci mette impegno e dedizione: basta e avanza (20' st. Abdouni: 6. 25 minuti per ritrovare la perfetta condizione fisica).

Greco Ferlisi: 8. Due gol per salire a quota 18 nella classifica marcatori e per porre fine all'astinenza che durava da tre gare.

Amandola: 7. Schiera Guani esterno basso che sembra un rischio azzardato ai più ma che risulta essere mossa azzeccata; vede la sua squadra imbrigliata nella prima mezzora ma il capitano Pandolfo gli toglie le castagne dal fuoco e alla fine raggiunge meritatamente la vetta anche se lui giustamente fa il pompiere. **Elio Merlino**

Voluntas minuto per minuto

Solo un pari per allievi giovanissimi sconfitti

ALLIEVI provinciali

Voluntas	1
Valleversa	1

GIOVANISSIMI regionali

Voluntas	0
Asti	7

Si spengono sulla traversa di Carta, di testa, a un minuto dal termine le residue speranze dei neroverdi di provare a riaprire il campionato con gli ospiti che a quattro giocate dal termine godono di un ottimo bottino da gestire: cinque punti sui neroverdi.

Una gara che sin dall'avvio si vede che vale una stagione; squadre contratte, chiuse a riccio e con la paura di perdere; per primo ci prova Ferrero con progressione ma al momento di concludere porge ad Abdouni che non arriva alla deviazione sottomisura e così al 12' il Gigi Quasso viene gelato dalla punizione ospite che non lascia scampo a Brondolo.

Il pari neroverde lo firma Giolito poi è un assedio sterile che non riesce a portare a quel 2-1 che avrebbe detto campionato riaperto.

Voluntas: Brondolo, Carta, Lotta, Giolito, Cortona, Ferrero, Bertin, Terranova, Solito, Abdouni, Muni; a disposizione: Tortelli, Damico, Mondo, Valle, Maruccia, Ghignone.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Bodriti (8' pt Gonella), Gallo, Quasso, Mazzeo, Pennacino, Germano, Angelov (1' st. Iovanov), Taskov, Baldi; Allen: Cabella. **E.M.**

Basket Nizza addio al primo posto

Leini	64
Basket Nizza	55

Parziali (21-15, 34-22, 52-38).

Tabellino: Corbellino 7, Fenile 2, Necco 2, Lovisolo 16, Curletti 26, Boccaccio, Lamari, De Martino, Benotti, Bellati; Allen. De Martino.

Il turno infrasettimanale non viene digerito dal Basket Nizza che inanella la terza sconfitta a metà settimana.

Una squadra quella odierna raffazzonata, causa le defezioni di Visconti e Garrone, vede in partenza un 12-0 per i padroni di casa con gli ospiti ni-

cesi che riescono ad entrare nell'area locale col contagocce a causa mancanza di lunghi; la dicono lunga i 4 canestri nicesi da due e tredici da tre.

Sulla gara e sul risultato finale pesano come macigni lo scarso 8 su 26 ai tiri liberi.

Curletti a caldo ci dice: "Purtroppo eravamo contati, abbiamo fatto il possibile e con un pizzico di fortuna e sagacia tattica se poteva ugualmente vincere; ora dobbiamo lottare per arrivare almeno al secondo posto".

E.M.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

offerte valide
fino al 20 aprile

Aria nuova in giardino!

NOVITA' BARBECUE PALAZZETTI
in giardino

Barbecue "Elba" completamente in conglomerato cementizio uscita posteriore dei fumi basetta in refrattario ad alta resistenza per uso della legna finitura esterna in pietra ricostruita utilizzabile sia a carbonella che legna
dim.: cm 89x62x177 h

€ 219,00



novità

Tosaerba elettrico **BLACK&DECKER**
potenza 1200 Watt
larghezza di taglio 34 cm
altezza di taglio regolabile in 5 livelli con unica leva

€ 129,95

RISPARMI 20€

€ 109,95

1200W
largh. taglio 34 cm

2 ANNI GARANZIA



NOVITA'

BLACK&DECKER

batteria 18 V
autonomia di 150 tagli da 3,5 cm con una sola ricarica

€ 129,95

IN OMAGGIO
catena aggiuntiva del valore di € 19,95



15 mt
24 bar

Kit tubo Euroquip da 5/8
tubo in PVC a tre strati per uso giardinaggio, con rinforzo in poliestere alta tenacità.
Dim.: 15 mt - Ø 12,5 mm - 24 bar

€ 9,90

€ 5,99



reversibile

4 ante
cassettoni
penisola

Soggiorno a penisola struttura in melaminico colore noce e crema

€ 249,95

188
51,5
212 cm



LA PREALPINA regalisicuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

OFFERTE SOLO PER TE
possessore della carta fedeltà

Rullo con serbatoio ideale per le pitture murali ad acqua con serbatoio interno

non sgocciola
non sporca
ricaricabile

€ 31,50 **€ 18,90** **SCONTO 40%**

Lampada da lavoro portatile con lampada a basso consumo da 22 W compresa

€ 21,95

PUNTI 15 AGGIUNTIVI



Pittura per interni aderisce bene al supporto non sfoglia trasparente e coprente

€ 31,45

€ 20,44

SCONTO 35%

14 Lt
Lo Specialista

Riparti alla grande con la nuova raccolta punti
fino al 27 aprile ritira alle casse i coupon con tanti

PUNTI OMAGGIO

120 punti omaggio aggiuntivi
per € 80 di spesa

50 punti omaggio aggiuntivi
per € 40 di spesa

20 punti omaggio aggiuntivi
per € 20 di spesa



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genoa (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA



www.laprealpina.com info@laprealpina.com